Anno LII

REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

Parte Seconda n. 32

mercoledì, 10 agosto 2022 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I

CONSIGLIO REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 26 luglio 2022, **n. 47**

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024. 7^ variazione. *pag. 12*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 49**

Osservatorio regionale della legalità. Nomina del comitato di indirizzo. *" 36*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 50**

Revisione delle aree vocate e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) per il territorio dell'Isola d'Elba. Legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3. *" 41*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 51**

Società Consortile Energia Toscana (CET) S.c.r.l.. Comitato di indirizzo e vigilanza. Designazione di un componente. *" 44*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 52**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 2 "Valtiberina". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 47*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 53**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 3 "Siena Nord". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 50*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 54**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 4 "Firenze Nord - Prato". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 53*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 55**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 6 "Grosseto Nord". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai -sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 56*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 56**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 59*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 57**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 8 "Siena Sud". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 62*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 58**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 9 "Livorno". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 65*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 59**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 68*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 60**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 11 "Pistoia". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 71*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 61**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 12 "Luc-

ca". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi-dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 75*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 62**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 13 "Massa". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi-dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 78*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 63**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai-sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 81*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 64**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 15 "Pisa Est". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi-dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994. *" 84*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 65**

PromoFirenze - Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze. Collegio-dei revisori dei conti. Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente. *" 87*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 66**

Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT). Collegio dei revisori dei conti. Designazione di un componente. *" 91*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 67**

Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Centro. Collegio sindacale. Designazione di un componente. *" 95*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 68**

Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Sud Est. Collegio sindacale. Designazione di un componente. *" 99*

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 69**

Fondazione Toscana Spettacolo (FTS) Onlus. Nomina del Revisore unico. *" 103*

- Mozioni approvate in Commissione

MOZIONE approvata nella seduta della Seconda Commissione consiliare del 28 luglio 2022, **n. 946**

In relazione al Distretto rurale pisano-livornese. *" 106*

- Risoluzioni

RISOLUZIONE 26 luglio 2022, **n. 208**

Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 26 luglio 2022. Deliberazione di Giunta regionale n. 564 del 23/05/2022. IRPET - Integrazione agli indirizzi definitivi a IRPET per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2022 di cui alla DGR n. 1311 del 13/12/2021. *" 108*

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 151**

Dichiarazione di stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per gli incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto. *" 108*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 152**

Osservatorio regionale del paesaggio. Delega a presiedere la seduta del 2 agosto 2022. *" 109*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 153**

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comune di Loro Ciuffenna, Comune di Castel San Niccolò e Comune di Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e ma-

nutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio. *" 110*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 154**

Osservatorio regionale del Paesaggio. Nomina esperto in materia di paesaggio di cui alla lett. b) della Delibera di Giunta regionale n. 304 del 29 marzo 2021 . *" 134*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 155**

Commissione regionale permanente tripartita. Sostituzione componente. *" 135*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 156**

Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente medico - Neuropsichiatria infantile per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, bandito da ESTAR. Designazione rappresentanti regionali. *" 136*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 157**

Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano). *" 137*

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 29 luglio 2022, **n. 878**

Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L. 50/2022". *" 139*

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 896**

Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2022 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione modifiche del Piano Finanziario della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL Far Maremma Scrl. *" 145*

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 897**

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico naturale dei prodotti della vendemmia 2022 destinati a diventare vini, vini ad indicazione geografica protetta (IGP) e vini a denominazione di origine protetta (DOP). *" 155*

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 915**

PNRR - Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Approvazione degli indirizzi regionali per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". *" 160*

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 926**

Sostituzione dell'allegato A della dgr n. 812 del 18.07.2022 inerente il Piano di prelievo del daino 2022-23. *" 166*

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 927**

Piano di prelievo del cinghiale nei distretti e istituti faunistici venatori in area vocata per la stagione venatoria 2022/23. *" 170*

CONSIGLIO REGIONALE
UFFICIO DI PRESIDENZA
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 15 giugno 2022, **n. 78**

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchio. *" 177*

DELIBERAZIONE 15 giugno 2022, **n. 79**

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi. *" 179*

DELIBERAZIONE 30 giugno 2022, **n. 86**

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale

23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchio. *" 185*

DELIBERAZIONE 30 giugno 2022, **n. 87**

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi. *" 186*

DELIBERAZIONE 7 luglio 2022, **n. 88**

Approvazione del programma di massima per la Giornata dell'Europa 2022. *" 193*

DELIBERAZIONE 21 luglio 2022, **n. 92**

Conferma nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)/Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell'articolo 37 del regolamento (UE) 2016/679. *" 197*

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, **n. 98**

CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali del 17.12.2020 art. 44 - Adozione della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori. *" 199*

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, **n. 100**

Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale da osservare nel periodo della campagna elettorale per le elezioni dei componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica del 25 settembre 2022. *" 210*

CONSIGLIO REGIONALE
- Dirigenza-Decreti

Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 578**
certificato il 29-07-2022

Assetto organizzativo del Consiglio regionale Modifica di alcuni settori del Consiglio regionale. *" 215*

GIUNTA REGIONALE
- Dirigenza-Decreti

Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA - VAS

DECRETO 7 luglio 2022, **n. 13554**
certificato il 08-07-2022

D.Lgs. 152/2006, Art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità inerente le attività di ricerca di fluidi geotermici denominate "Monterappoli", nei comuni di Vinci, Empoli, Cerreto Guidi, Castelfiorentino e San Miniato, nelle provincie di Firenze e Pisa, proposto da Zignago Power Srl. Provvedimento conclusivo. *" 232*

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale

DECRETO 6 luglio 2022, **n. 13565**
certificato il 08-07-2022

Dismissione di pertinenza stradale della S.P. 14 "delle Miniere" nel Comune di Cavriglia (AR). *" 245*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15165**
certificato il 29-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Zootecnica del Pratomagno. *" 248*

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15182**
certificato il 29-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio. *" 248*

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15220**
certificato il 29-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Bufalcioffi srl. *" 249*

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15230**
certificato il 01-08-2022

Modifica al decreto dirigenziale del 27 luglio 2022, n. 15103. *" 250*

Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA - VAS

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 15290**
certificato il 01-08-2022

Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto "Mitigazione del rischio idraulico del torrente Civiglia nel tratto fra il Castello Terrarossa ed il Ponte della S.S. 64" in loc. Terrarossa, Comune di Licciana Nardi (MS). Proponente: Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Provvedimento conclusivo. *" 251*

Direzione Ambiente ed Energia

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 15318**
certificato il 01-08-2022

DD 15117 del 28 luglio 2022. Correzione refuso. *" 268*

DIREZIONI E UFFICI REGIONALI - Comunicati

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Pescia Fiorentina nel Comune di Capalbio (GR), per uso agricolo PRATICA n. 285/2022. *" 270*

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Fonteblanda nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo PRATICA n. 897/2022. *" 270*

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di rinnovo concessione con variante non sostanziale di derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Bruna in loc. Braccagni-Acquisti nel comune di Grosseto (GR), per uso agricolo - Guicciardini Corsi Salviati Filippo, Guicciardini Corsi Salviati Uliva, Guicciardini Corsi Salviati Eleonora, Guicciardini Corsi Salviati Elisabetta, Guicciardini Corsi Salviati Luca, Guicciardini Corsi Salviati Simone, Ricceri Francesco, Ricceri Luigi, Ricceri Maria, FRABA s.s. Società Agricola, Azienda Agricola "Le Rogaie". PRATICA SIDIT 108055/2020 (ex PC 106/2). *" 270*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di LAMPORECCHIO. Richiedente ACQUE S.P.A. SERVIZI IDRICI Pratica 5914. *" 271*

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente TESI ANDREA Pratica 35136. *" 271*

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione pubbliche nel Comune di MONTALE. Richiedente SOCITA' AGRICOLA F.LLI RUSSO DI A. RUSSO A. RUSSO Pratica 35074. *" 272*

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente BALDACCI Società Agricola Semplice Pratica 35188. *" 272*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Castelfranco di Sotto (PI). Richiedente Società Agricola Valle Azzurra s.r.l. Pratica SIDIT 2966/2022 (codice locale 3806). *" 273*

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pontedera (PI). Richiedente G.S. Bellaria Cappuccini A.S.D. Pratica SIDIT 2140/2022 (codice locale 3789). *" 273*

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche nel territorio del Comune di CAMPO NELL'ELBA (LI), - Pratica

Sidit 64965/2020, Procedimento 3759/2022 - CONDOMINIO AVIOTEL. *" 274*

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche nel territorio del Comune di PORTO AZZURRO (LI) - Pratica Sidit 2424/2022, Procedimento 3722/2022 - Pozzo n. 6082 - TIZIANA BLANDI I.I. *" 274*

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche nel territorio del Comune di CAPOLIVERI (LI), - Pratica Sidit 2365/2022, Procedimento 3652/2022 - Pozzo n. 2553 - Camping Europa s.r.l. *" 275*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/r/2359 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex r.d. 1775/1933 richiedente: CHR S.A.P.A. di Gianna Serni c. Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT: Pratica n. 1594/22 (CAMPO POZZI). *" 276*

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/r/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: VILLA I CANCELLI S.R.L. Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT n. 2793/2022. *" 278*

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/r/2016 e successive modifiche concessione preferenziale di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE. Pratica: CONCESSIONE CAMPO POZZI n. 2153 sidit 1728/2022. *" 278*

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/r/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: ZEUS IBA S.R.L. Pratica: MODIFICA SOSTANZIALE CONCESSIONE PREFERENZIALE SIDIT: 3408/21 codice locale 93 - CAMPO POZZI. *" 279*

ALTRI ENTI

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 81**

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 - Costituzione nuovo settore "Organismo intermedio di controllo e pagamento". *" 280*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 84**

Nomina del mobility manager aziendale per ARTEA. *" 285*

ACQUE S.P.A.

Pubblicazione estratto decreto di esproprio, asservimento ed ordinanza di occupazione temporanea - BURT - Progetto "Centralizzazione della depurazione di Bientina e Buti ed adeguamento del depuratore di Bientina" Comuni di Buti e Bientina. *" 288*

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. GROSSETO

Avviso ad opponendum. *" 292*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 94**

Art. 65, comma 7 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II° aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 - 2027 (terzo ciclo di gestione), adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4 del 20 dicembre 2021 . *" 295*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 95**

Rettifiche, a seguito di correzione di errori materiali, del testo delle Norme di Attuazione (NA) del "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" relativo al bacino idrografico del Marecchia - Conca (come modificato dalla "Variante Generale 2016 al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico", adottata con Deliberazione CIP n. 2 del 18 novembre 2019 e successivamente approvata con DPCM 25 febbraio 2020): a) integrazione del testo

dell'art. 14, comma 3 lett. a) NA pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po; b) pubblicazione del testo (omesso in occasione della pubblicazione della Variante PAI 2016 sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po) di note esplicative inserite nell'ambito di alcune disposizioni delle NA. *" 295*

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 l.r. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo denominato "Collettamento Fognario a depurazione di vari scarichi nel Comune di Cascina (lotto 03: via Interna, via Mori - Marciana / via del Fosso Vecchio - Fornacette)". *" 295*

Avviso ex art. 34 l.r. 65/2014 di approvazione progetto con variante allo strumento urbanistico del Comune di Calenzano. Progetto definitivo "Sistemazione fognaria impianto La Marina". *" 298*

Avviso ex art. 34 l.r. 65/2014 di approvazione progetto con variante allo strumento urbanistico del Comune di Vicopisano. Progetto definitivo "Nuova autoclave via Panieretta". *" 300*

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

DETERMINAZIONE 28 luglio 2022, **n. 314**

Interventi di adeguamento e ripristino delle arginature del fosso Acqualunga, a monte della confluenza con il t. Brana, conseguenti ai diffusi fenomeni erosivi e di instabilità spondale connessi al transito della piena durante gli eventi del novembre 2019 già "manutenzione straordinaria fosso Acqualunga dalla cassa sulla Settola allo sbocco nella Brana". (Id 886GLP/TITOLARIO 13_1_867) - codice regionale: D2019enov0028 - cup C77h21003290001. Determina di conclusione della conferenza dei servizi ex art. 14-ter l. 241/1990, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. *" 302*

DETERMINAZIONE 2 agosto 2022, **n. 322**

Realizzazione di rampa e piazzole di manovra sulla sommità arginale in sinistra idraulica del Torrente Brana, nel tratto compreso tra lautostrada A11 e Ponte a Moso, in comune di Agliana (PT) - Titolario 13_1_836. Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327 accettate dai proprietari dei terreni interessati dalle opere. *" 309*

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

ORDINANZA 29 luglio 2022, **rep. n. 29**

Ordine di deposito delle indennità di espropriazione (art. 26 - DPR 327/2001). *" 310*

SEZIONE II

- Determinazioni

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze)

DETERMINAZIONE 26 luglio 2022, **n. 750**

Realizzazione della Circonvallazione di Capalle: prolungamento di Viale Primaldo Paolieri verso Prato e ricongiungimento con Via Confini dopo il Circolo Risorgimento. Presa d'atto dell'accettazione dell'indennità di esproprio da parte delle Sig.re Anselmi e svincolo del deposito costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato. *" 313*

DETERMINAZIONE 27 luglio 2022, **n. 772**

Lavori di sistemazione di un tratto di Via Prunaia 2° lotto - 1° stralcio. Procedura ex art. 21 DPR 327/2001 - svincolo e pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione determinata dal Collegio dei Tecnici relativamente agli immobili di proprietà delle Sig.re Banci Sandra e Banci Susanna e del Sig. Manno Ettore Pasquale. *" 313*

- Avvisi

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Firenze)

Avviso di deposito in libera visione al pubblico della deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 28 luglio 2022, avente ad oggetto: LINEA TRAMVIARIA 3.2.1 PIAZZA DELLA LIBERTA' - BAGNO A RIPOLI - VARIANTE URBANISTICA EX ART 34 DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2014 PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL PROGETTO DEFINITIVO. *" 314*

Avviso di deposito in libera visione al pubblico

della deliberazione Consiglio Comunale n. 63 del 28 luglio 2022, avente ad oggetto: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA SP34 AL KM.7+600 - VARIANTE URBANISTICA EX ART 34 DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2014 PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL PROGETTO DEFINITIVO. *" 315*

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI (Livorno)

P. Suap n. 600/20 - P.E n. 397/20 - P.A.P.M.A.A. con Valenza di Piano Attuativo per la costruzione di un edificio agricolo ad uso magazzino per affinamento ed invecchiamento vino e di locale aziendale, degustazione, vendita di prodotti in Loc. Ferruggini a Castagneto Carducci. Richiedente: I Greppi Società Agricola A.r.l. Adozione ai sensi degli artt. 74 e 111 della L.R. 65/2014. Avviso di deposito e pubblicazione. *" 315*

P. Suap n. 724/2021 - P.E n. 722/2021 - Variante al P.A.P.M.A.A. con Valenza di Piano Attuativo approvato con D.C.C. n. 26 del 30/04/2018, pubblicata sul Burt n. 32 del 08/08/2018 per trasferimenti di fondi agricoli. Richiedente: Società Tenuta Hortense Srl. Adozione ai sensi degli artt. 74 e 111 della L.R. 65/2014. Avviso di deposito e pubblicazione. *" 316*

COMUNE DI CHIUSDINO (Siena)

Avviso di avvenuta adozione di VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CHIUSDINO CON CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTO DI OPERA PUBBLICA (art. 34 Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014). *" 316*

COMUNE DI EMPOLI (Firenze)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 34 e 238 della legge regione Toscana n. 65/2014 e s.m.i. mediante approvazione del progetto definitivo di ristrutturazione dell'asilo nido "Stacciaburatta" e del progetto definitivo del nuovo tratto stradale di collegamento tra via Righi e via Galletti. Adozione. *" 316*

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 34 e 238 della legge regione Toscana n. 65/2014 e s.m.i. mediante approvazione del progetto definitivo denominato "ECO-PARK" - RIGENERAZIONE URBANA FABBRICATO DISMESSO NEL CENTRO ABITATO DI PONTE A ELSA". Adozione. *" 317*

COMUNE DI MONTALCINO (Siena)

Avviso di adozione PAPMAA/PA presentato dall'Azienda agricola Il Marroneto di Mori Alessandro. *" 317*

COMUNE DI MONTEVARCHI (Arezzo)

Variante (n. 1) al Piano Attuativo relativa all'area di trasformazione "Valdilago" (AT_R36) prevista nelle NTA della variante (n. 27) al Regolamento Urbanistico del 2004 attualmente disciplinata come Tessuto T4 nel Regolamento Urbanistico vigente consistente nella modifica dello schema di convenzione urbanistica - adozione ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m.i. *" 318*

COMUNE DI MONTOPOLI VALDARNO (Pisa)

Piano Attuativo del comparto "Fontanelle di Levante" all'interno della S.P. "Romanina" nell'UTOE n. 3 "Fontanelle" - proposta Italprogetti s.p.a. variante contestuale al R.U. - approvazione ai sensi degli artt. 32, 107 e 111 della l.r. n. 65/2014 - acquisizione di area residuale di RFI s.p.a. mediante esproprio - art. 26 del d.p.r: n. 327/2001 - ordine di deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato della indennità provvisoria di espropriazione. *" 318*

COMUNE DI PISTOIA

Prog. 18007/2022. Interventi di adeguamento sede stradale viabilità comunali. Ampliamento via Crespole e Fabbriche località Candeglia. CUP C57H19002240004. Approvazione del progetto definitivo con contestuale variante urbanistica finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del d.p.r. 327/2001, art. 19, comma 2. Adozione - Avviso di avvenuto deposito degli atti nella Segreteria Generale del Comune. *" 321*

COMUNE DI POGGIO A CAIANO (Prato)

D.C.C. n. 32/2022 del 26.07.22: ADOZIONE DEL PIANO STUTTURALE E RAPPORTO DI VAS. *" 321*

D.C.C. n. 33/2022 del 26.07.22: adozione del Piano Operativo e rapporto di VAS. *" 323*

COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Siena)

Piano di recupero per la riqualificazione del complesso "Ex carcere ed ex convento di San Domenico in San Gimignano" Approvazione ai sensi dell'art. 111 della LR 65/2014. *" 325*

Variante al Piano Operativo Comunale vigente. Adozione ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014. *" 325*

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)

Viabilità di raccordo tra il nuovo Polo Ospedaliero, la S.S. n. 12 del Brennero, la S.S. n. 1 Aurelia e la S.P. n. 2 Vicarese - tratta Madonna dell'Acqua - Cisanello Pisa progetto definitivo tratti funzionali tra i nodi 1-3 e del primo stralcio funzionale 1-2. Adozione. variante al P.O.C. vigente ai sensi dell'art. 34 della l.r.t. 65/2014 approvazione del progetto di opera pubblica. Controdeduzioni ed approvazione. *" 325*

COMUNE DI SAN MINIATO (Pisa)

Approvazione progetto definitivo dell'estensione funzionale del Lotto 1 della ciclovia dell'Arno fino a San Miniato centro storico attraverso la Valle del Cencione, con contestuale Variante n. 6 al Piano Strutturale e Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni ed efficacia della Variante n. 6 al Piano Strutturale e Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 c. 1 della Legge Regionale n. 65/2014. *" 326*

COMUNE DI SAN VINCENZO (Livorno)

Avviso di pubblicazione dell'atto di approvazione della Delibera Consiglio Comunale n. 50 del 14.07.2022 relativa a "FORMAZIONE PRIMO PIANO OPERATIVO DI CUI ALL'ART. 95 DELLA LRT 65/2014 E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO STRUTTURALE. APPROVAZIONE DEFINITIVA". *" 326*

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

Approvazione Progetto definitivo con contestuale variante al R.U.C., apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (art. 34 della L.R. 65/2014 e artt. 10 e 19 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.), della Ciclovia dell'Arno - Percorso Pedociclabile tra Signa e Montelupo Fiorentino, Stralcio 3 - INTERVENUTA EFFICACIA . *" 327*

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)

Avviso ai sensi dell'art. 18 Reg. C. N. Riferimento: D.P.M. Comune di Viareggio - istanza presentata dalla società "Bagno Il Sole di Martinelli Anna Gloria e Pieraccini Annalisa C. S.a.s." tramsite modello D3 in data -04/05/2022 (prot. n. 39783), integrata in data 13/05/2022 (prot. n. 43027)), avente ad oggetto il -rilascio di un atto suppletivo all'atto formate n. 43 anno 2016 registro concessioni e n. 28831 di repertorio, ai sensi dell'art. 3 comma 4bis L. 494/1993 e art. 9 Reg. C.N., per installazione di strutture stagionali consistenti in una pedana in legno con dimensioni in pianta di circa -5,30x8,00 mt da posizionarsi in appoggio direttamente sulla sabbia e n. 6 pali per vele ombreggianti e un bancone in legno per il periodo dal 20/05 al 15/09 per ciascuna stagione balneare. *" 329*

COMUNE DI VICCHIO (Firenze)

Declassamento strada vicinale di Poggiolo da strada vicinale ad uso pubblico in strada privata. *" 332*

Declassamento di tratto di strada vicinale di Boccagnello da strada vicinale ad uso pubblico in strada privata. *" 332*

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 127 al B.U. n. 32 del 10/08/2022

CONSIGLIO REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 26 luglio 2022, **n. 48**

Istituto regionale per la programmazione economica (IRPET). Approvazione bilancio di esercizio 2021 e destinazione dell'utile 2021.

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 70**

Approvazione del bilancio di esercizio 2020 dell'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli ai sensi della l.r. 30/2015.

- Ordini del giorno

ORDINE DEL GIORNO 26 luglio 2022, **n. 290**

Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 26 luglio 2022, collegato alla deliberazione 26 luglio 2022, n. 48 (Istituto regionale per la programmazione economica "IRPET". Approvazione bilancio di esercizio 2021 e destinazione dell'utile 2021).

Supplemento n. 128 al B.U. n. 32 del 10/08/2022

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 908**

Modifica al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022/2023 delle strutture della Giunta Regionale approvato con Delibere di Giunta n. 291 del 14.03.2022 e n. 507 del 02.05.2022 - Art. 7, commi 8 e 9 del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 - Modifica ed aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni-2022/2023.

Supplemento n. 129 al B.U. n. 32 del 10/08/2022

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 921**

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art.51 del D.lgs.vo .118/2011

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 922**

Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 923**

Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

SEZIONE I

CONSIGLIO REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 26 luglio 2022, **n. 47**

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024. 7^ variazione.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile e, in particolare, all'articolo 6, comma 1, dispone che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- la deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2021, n. 106 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 2 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2022-2023-2024);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 3 (Bilancio gestionale esercizio 2022);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 4 (Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2021);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 6 (Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 dati di preconsuntivo e adeguamento degli stanziamenti di cassa);
- la deliberazione del Consiglio regionale 26 gennaio 2022, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2021 – 1^ variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 febbraio 2022, n. 9 (1^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 febbraio 2022, n. 17 (Variazione al bilancio gestionale 2022 conseguente al decreto del Segretario generale n. 80 del 10 febbraio 2022);
- la deliberazione del Consiglio regionale 23 febbraio 2022, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 - 2^ variazione.);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 marzo 2022, n. 21 (2^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 marzo 2022, n. 31 (3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 22 marzo 2022, n. 11 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 - 3^ variazione.);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2022, n. 34 (Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2021);

- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2022, n. 35 (4^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- deliberazione del Consiglio regionale 6 aprile 2022, n. 17 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 – 4^ variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 aprile 2022, n. 44 (5^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 maggio 2022, n. 63 (6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 31 maggio 2022, n. 31 concernente l'approvazione del rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021;
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 giugno 2022, n. 69 (7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- deliberazione del Consiglio regionale 28 giugno 2022, n. 41 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 – 5^ variazione Assestamento delle previsioni di bilancio);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 giugno 2022, n. 81 (8^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 luglio 2022, n. 89 (9^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 12 luglio 2022, n. 46 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 – 6^ variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 luglio 2022, n. 91 (10^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);

Visto l'articolo 67 del d.lgs. 118/2011 in virtù del quale, nell'ambito dell'autonomia contabile riconosciuta dai rispettivi statuti, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, che disciplina le variazioni di bilancio;

Atteso che sono state considerate le richieste di variazione al bilancio di previsione del Consiglio regionale 2022-2023-2024, con riferimento all'annualità 2022, presentate dai responsabili delle articolazioni organizzative di livello dirigenziale per la parte spesa corrente (missioni/programmi/titoli) quali risultanti dai prospetti allegati sub lettera A;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, di provvedere:

- all'adeguamento del bilancio di previsione 2022-2023-2024 in virtù delle variazioni di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e alla sua conseguente unitaria approvazione quale risultante dall'allegato B;
- alla trasmissione al Tesoriere del Consiglio regionale del prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori del 25 luglio 2022 (prot. n. 9688/2.12), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 21 luglio 2022 (allegato D);

Considerato che, secondo quanto disposto dall'articolo 51 del d.lgs.118/2011, l'Ufficio di presidenza procederà:

- alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del r.int. 28/2017;
- all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017;

Stante le motivazioni espresse in narrativa;

Delibera

1. di apportare le variazioni agli stanziamenti di spesa per competenza e cassa del bilancio di previsione 2022-2023-2024 del Consiglio regionale, con riferimento all'annualità 2022, così come rappresentate nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare conseguentemente il bilancio di previsione 2022-2023-2024 del Consiglio regionale aggiornato alle variazioni sopra citate, di cui all'allegato B), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale il prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 51, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
4. di dare atto del rispetto del parere favorevole del Collegio dei revisori del 25 luglio 2022 (prot. 9688/2.12), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 21 luglio 2022 (allegato D);
5. di dare infine atto che l'Ufficio di presidenza procederà:
   - alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
   - all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C e D, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

Allegato A

Consiglio Regionale
Relazione illustrativa alla settima variazione al bilancio 2022-2023-2024

VARIAZIONI RICHIESTE DAI RESPONSABILI DELLE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE DI LIVELLO DIRIGENZIALE - Art. 51 d.lgs 118/2011

SPESA CORRENTE

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Bilancio 2022 (competenza e cassa)	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Motivazione
12	10	1	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	- 26.657,70	--	--	Diversa allocazione delle risorse, relative ai risparmi da vitalizi di cui all'articolo 27 ter l.r. 3/2009, da destinare agli Enti locali per fronteggiare emergenze ambientali
			Totale variazioni negative	**- 26.657,70**	--	--	
11	2	1	Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali	26.657,70	--	--	
			Totale variazioni positive	**26.657,70**	--	--	

Allegato B

Bilancio di previsione 2022-2023-2024- ENTRATA - Deliberazione Consiglio regionale

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
	Fondo pluriennale vincolato per spese corrente	CP	142.646,73	-	-	142.646,73	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
			-			-					-				-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	353.230,09	-	-	353.230,09	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	CP	**8.221.202,79**	-	-	**8.221.202,79**	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
	- di cui avanzo accantonato	CP	5.171.456,40	-	-	5.171.456,40	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato	CP	328.106,31	-	-	328.106,31	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
	- di cui avanzo destinato agli investimenti	CP	276.438,47	-	-	276.438,47	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
	- di cui avanzo libero	CP	2.445.201,61	-		2.445.201,61									
	Fondo di cassa all'1/1/2022	CS	10.710.826,92	-	-	10.710.826,92		-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***														
10101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
10103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali** *(solo per le Regioni)*	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
10302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma** *(solo per Enti locali)*	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
10000	Totale TITOLO 1 — ***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
		CP	-	-	-	-	**CP**	-	-	-	-	-	-	-	-
		CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
				IN AUMENTO	*IN DIMINUZIONE*				*IN AUMENTO*	*IN DIMINUZIONE*			*IN AUMENTO*	*IN DIMINUZIONE*	
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*														
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	26.551,76	-	-	26.551,76		-			-	-			-
		CP	22.685.695,07	-	-	22.685.695,07	CP	22.687.860,07	-	-	22.687.860,07	22.714.060,07	-	-	22.714.060,07
		CS	22.712.246,83	-	-	22.712.246,83		-				-			
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	5.500,00	-		5.500,00	CP	-	-	-	-	-	-		-
		CS	5.500,00	-		5.500,00		-							
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
20000	Totale TITOLO 2 *Trasferimenti correnti*	**RS**	**26.551,76**	-	-	**26.551,76**		-	-	-	**-**	-	-	-	-
		CP	**22.691.195,07**	-	-	**22.691.195,07**	**CP**	**22.687.860,07**	-	-	**22.687.860,07**	**22.714.060,07**	-	-	**22.714.060,07**
		CS	**22.717.746,83**	-	-	**22.717.746,83**		-	-	-			-	-	
TITOLO 3:	*Entrate extratributarie*														
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	1.000,00	-		1.000,00	CP	1.000,00			1.000,00	1.000,00			1.000,00
		CS	1.000,00	-		1.000,00		-							
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	-			-		-			-				-
		CP	100,00			100,00	CP	100,00			100,00	100,00			100,00
		CS	100,00			100,00		-			-	-			-
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	20,00	-		20,00	CP	20,00			20,00	20,00			20,00
		CS	20,00	-		20,00		-			-	-			-
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	33.258,80			33.258,80		-			-	-			-
		CP	222.434,58	-	-	222.434,58	CP	208.056,58	-		208.056,58	196.822,58			196.822,58
		CS	255.693,38	-	-	255.693,38		-			-	-			-
30000	Totale TITOLO 3 *Entrate extratributarie*	**RS**	**33.258,80**	-	-	**33.258,80**		-	-	-	**-**	-	-	-	-
		CP	**223.554,58**	-	-	**223.554,58**	**CP**	**209.176,58**	-	-	**209.176,58**	**197.942,58**	-	-	**197.942,58**
		CS	**256.813,38**	-	-	**256.813,38**		-	-	-	**-**	-	-	-	**-**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
				IN AUMENTO	*IN DIMINUZIONE*				*IN AUMENTO*	*IN DIMINUZIONE*			*IN AUMENTO*	*IN DIMINUZIONE*	
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*														
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	1.347.271,00	-		1.347.271,00	CP	1.337.816,00	-		1.337.816,00	1.211.616,00	-		1.211.616,00
		CS	1.347.271,00	-	-	1.347.271,00		-			-	-			-
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-		-	-	CP	-		-	-	-		-	-
		CS	-		-	-		-			-	-			-
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	60.000,00	-	-	60.000,00	CP	-	-	-	-	-			-
		CS	60.000,00	-	-	60.000,00		-			-	-			-
40000	Totale TITOLO 4 *Entrate in conto capitale*	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
		CP	**1.407.271,00**	-	-	**1.407.271,00**	**CP**	**1.337.816,00**	-	-	**1.337.816,00**	**1.211.616,00**	-	-	**1.211.616,00**
		CS	**1.407.271,00**	-	-	**1.407.271,00**		-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 5:	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*														
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
50000	Totale TITOLO 5 *Entrate da riduzione di attività*	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
		CP	-	-	-	-	**CP**	-	-	-	-	-	-	-	-
		CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
TITOLO 6:	*Accensione prestiti*														
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
60000	Totale TITOLO 6 *Accensione prestiti*	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
		CP	-	-	-	-	**CP**	-	-	-	-	-	-	-	-
		CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7:	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*														
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	-			-		-			-	-			-
		CP	-			-	CP	-			-	-			-
		CS	-			-		-			-	-			-
70000	Totale TITOLO 7 *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
		CP	-	-	-	-	**CP**	-	-	-	-	-	-	-	-
		CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 9:	*Entrate per conto terzi e partite di giro*														
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	14.776,00			14.776,00		-			-	-			-
		CP	5.304.949,35	-	-	5.304.949,35	CP	5.314.949,35			5.314.949,35	5.314.949,35			5.314.949,35
		CS	5.319.725,35	-	-	5.319.725,35		-			-	-			-
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	671,39			671,39		-			-	-			-
		CP	12.000,00	-	-	12.000,00	CP	2.000,00			2.000,00	2.000,00			2.000,00
		CS	12.671,39	-	-	12.671,39		-			-	-			-
				-											
90000	Totale TITOLO 9 *Entrate per conto terzi e partite di giro*	**RS**	**15.447,39**	-	-	**15.447,39**		-	-	-	-	-	-	-	-
		CP	**5.316.949,35**	-	-	**5.316.949,35**	**CP**	**5.316.949,35**	-	-	**5.316.949,35**	**5.316.949,35**	-	-	**5.316.949,35**
		CS	**5.332.396,74**	-	-	**5.332.396,74**		-	-	-	-	-	-	-	-

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
				IN AUMENTO	*IN DIMINUZIONE*				*IN AUMENTO*	*IN DIMINUZIONE*			*IN AUMENTO*	*IN DIMINUZIONE*	
TOTALE TITOLI		RS	75.257,95	-	-	75.257,95		-	-	-	-	-	-	-	-
		CP	29.638.970,00	-	-	29.638.970,00	CP	29.551.802,00	-	-	29.551.802,00	29.440.568,00	-	-	29.440.568,00
		CS	29.714.227,95	-	-	29.714.227,95		-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	75.257,95	-	-	75.257,95		-	-	-	-	-	-	-	-
		CP	38.356.049,61	-	-	38.356.049,61	CP	29.551.802,00	-	-	29.551.802,00	29.440.568,00	-	-	29.440.568,00
		CS	40.425.054,87	-	-	40.425.054,87		-	-	-	-	-	-	-	-

Allegato B

Bilancio di previsione 2022-2023-2024- SPESA - Deliberazione Consiglio - Deliberazione Consiglio regionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	MISSIONE	*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*														
0101	Programma	01	Organi istituzionali														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	200.065,04	-	-	200.065,04		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	16.320.154,46	-	-	16.320.154,46	CP	16.273.179,58	-	-	16.273.179,58	16.280.476,24	-	-	16.280.476,24
				CS	16.520.219,50	-	-	16.520.219,50		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-			CP	-	-			-	-		
				CS	-	-				-	-			-	-		
	Totale Programma	01	**Organi istituzionali**	**RS**	**200.065,04**	-	-	**200.065,04**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**16.320.154,46**	-	-	**16.320.154,46**	**CP**	**16.273.179,58**	-	-	**16.273.179,58**	**16.280.476,24**	-	-	**16.280.476,24**
				CS	**16.520.219,50**	-	-	**16.520.219,50**		-	-	-	-	-	-	-	-
0102	Programma	02	Segreteria generale														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	2.858,53	-	-	2.858,53		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	23.090,00	-	-	23.090,00	CP	24.590,00	-	-	24.590,00	24.590,00	-	-	24.590,00
				CS	25.948,53	-	-	25.948,53		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-				CP	-				-			
				CS	-					-				-			
	Totale Programma	02	**Segreteria generale**	**RS**	**2.858,53**	-	-	**2.858,53**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**23.090,00**	-	-	**23.090,00**	**CP**	**24.590,00**	-	-	**24.590,00**	**24.590,00**	-	-	**24.590,00**
				CS	**25.948,53**	-	-	**25.948,53**		-	-	-	-	-	-	-	-
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	431.832,36	-	-	431.832,36		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	3.440.691,70	-	-	3.440.691,70	CP	2.937.520,91	-	-	2.937.520,91	2.884.520,91	-	-	2.884.520,91
				CS	3.872.524,06	-	-	3.872.524,06		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	36.699,81	-	-	36.699,81	CP	36.500,00	-	-	36.500,00	36.500,00	-	-	36.500,00
				CS	36.699,81	-	-	36.699,81		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP	-				-			
				CS	-	-	-	-		-				-			
	Totale Programma	03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**RS**	**431.832,36**	-	-	**431.832,36**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**3.477.391,51**	-	-	**3.477.391,51**	**CP**	**2.974.020,91**	-	-	**2.974.020,91**	**2.921.020,91**	-	-	**2.921.020,91**
				CS	**3.909.223,87**	-	-	**3.909.223,87**		-	-	-	-	-	-	-	-
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	241.444,00	-	-	241.444,00	CP	244.060,00	-	-	244.060,00	244.060,00	-	-	244.060,00
				CS	241.444,00	-	-	241.444,00		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP	-				-			
				CS	-	-	-	-		-				-			
	Totale Programma	05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**241.444,00**	-	-	**241.444,00**	**CP**	**244.060,00**	-	-	**244.060,00**	**244.060,00**	-	-	**244.060,00**
				CS	**241.444,00**	-	-	**241.444,00**		-	-	-	-	-	-	-	-

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
0106	Programma	06	Ufficio tecnico														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	116.307,54	-	-	116.307,54		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	435.204,15	-	-	435.204,15	CP	333.091,00	-	-	333.091,00	329.191,00	-	-	329.191,00
				CS	551.511,69	-	-	551.511,69		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	22.167,56	-	-	22.167,56		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	1.026.246,73	-	-	1.026.246,73	CP	174.460,00	-	-	174.460,00	174.460,00	-	-	174.460,00
				CS	1.048.414,29	-	-	1.048.414,29		-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Programma	**06**	**Ufficio tecnico**	**RS**	**138.475,10**	-	-	**138.475,10**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**1.461.450,88**	-	-	**1.461.450,88**	**CP**	**507.551,00**	-	-	**507.551,00**	**503.651,00**	-	-	**503.651,00**
				CS	**1.599.925,98**	-	-	**1.599.925,98**		-	-	-	-	-	-	-	-
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	530.489,60	-	-	530.489,60		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	1.201.029,70	-	-	1.201.029,70	CP	1.167.835,70	-	-	1.167.835,70	1.167.835,70	-	-	1.167.835,70
				CS	1.731.519,30	-	-	1.731.519,30		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	566.912,21	-	-	566.912,21		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	1.340.673,64	-	-	1.340.673,64	CP	1.040.156,00	-	-	1.040.156,00	940.156,00	-	-	940.156,00
				CS	1.907.585,85	-	-	1.907.585,85		-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Programma	**08**	**Statistica e sistemi informativi**	**RS**	**1.097.401,81**	-	-	**1.097.401,81**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**2.541.703,34**	-	-	**2.541.703,34**	**CP**	**2.207.991,70**	-	-	**2.207.991,70**	**2.107.991,70**	-	-	**2.107.991,70**
				CS	**3.639.105,15**	-	-	**3.639.105,15**		-	-	-	-	-	-	-	-
0110	Programma	10	Risorse umane														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	35.126,49	-	-	35.126,49		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	237.029,25	-	-	237.029,25	CP	227.726,07	-	-	227.726,07	232.726,07	-	-	232.726,07
				CS	272.155,74	-	-	272.155,74		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP	-			-	-			
				CS	-	-	-	-		-				-			
	Totale Programma	**10**	**Risorse umane**	**RS**	**35.126,49**	-	-	**35.126,49**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**237.029,25**	-	-	**237.029,25**	**CP**	**227.726,07**	-	-	**227.726,07**	**232.726,07**	-	-	**232.726,07**
				CS	**272.155,74**	-	-	**272.155,74**		-	-	-	-	-	-	-	-
0111	Programma	11	Altri servizi generali														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	3.855,00	-	-	3.855,00		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	38.717,54	-	-	38.717,54	CP	32.850,00	-	-	32.850,00	31.850,00	-	-	31.850,00
				CS	42.572,54	-	-	42.572,54		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	10.980,00	-	-	10.980,00		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	18.010,32	-	-	18.010,32	CP	11.000,00	-	-	11.000,00	11.000,00	-	-	11.000,00
				CS	28.990,32	-	-	28.990,32		-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Programma	**11**	**Altri servizi generali**	**RS**	**14.835,00**	-	-	**14.835,00**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**56.727,86**	-	-	**56.727,86**	**CP**	**43.850,00**	-	-	**43.850,00**	**42.850,00**	-	-	**42.850,00**
				CS	**71.562,86**	-	-	**71.562,86**		-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 01		***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**RS**	**1.920.594,33**	-	-	**1.920.594,33**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**24.358.991,30**	-	-	**24.358.991,30**	**CP**	**22.502.969,26**	-	-	**22.502.969,26**	**22.357.365,92**	-	-	**22.357.365,92**
				CS	**26.279.585,63**	-	-	**26.279.585,63**		-	-	-	-	-	-	-	-
	MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***														
0407	Programma	07	Diritto allo studio														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	100.000,00	-	-	100.000,00	CP								
				CS	100.000,00	-	-	100.000,00									
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP								
				CS	-	-	-	-									

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP								
			CS	-	-	-	-									
Totale Programma	07	Diritto allo studio	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	100.000,00	-	-	100.000,00	CP								
			CS	100.000,00	-	-	100.000,00									
TOTALE MISSIONE 04		*Istruzione e diritto allo studio*	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	100.000,00	-	-	100.000,00	CP								
			CS	100.000,00	-	-	100.000,00									
MISSIONE	*05*	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*														
0501 Programma	01	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**														
Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-				CP	-			-	-	-	-	-
			CS	-					-			-	-	-	-	-
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP	-			-	-			-
			CS	-	-	-	-		-			-	-			-
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP	-				-			
			CS	-	-	-	-		-				-			
Totale Programma	01	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
			CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
0502 Programma	02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**														
Titolo 1		Spese correnti	RS	143.397,95	-	-	143.397,95		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	2.657.170,13	-	-	2.657.170,13	CP	1.212.473,39	-	-	1.212.473,39	1.309.442,73	-	-	1.309.442,73
			CS	2.800.568,08	-	-	2.800.568,08		-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	21.932,00	-	-	21.932,00	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
			CS	21.932,00	-	-	21.932,00		-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
			CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Programma	02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	RS	143.397,95	-	-	143.397,95		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	2.679.102,13	-	-	2.679.102,13	CP	1.212.473,39	-	-	1.212.473,39	1.309.442,73	-	-	1.309.442,73
			CS	2.822.500,08	-	-	2.822.500,08		-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 05		*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*	RS	143.397,95	-	-	143.397,95		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	2.679.102,13	-	-	2.679.102,13	CP	1.212.473,39	-	-	1.212.473,39	1.309.442,73	-	-	1.309.442,73
			CS	2.822.500,08	-	-	2.822.500,08		-	-	-	-	-	-	-	-

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
MISSIONE	*06*	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*														
0602 Programma	02	Giovani														
Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	450.000,00	-	-	450.000,00	CP								
			CS	450.000,00	-	-	450.000,00									
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-		-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-		-	CP								
			CS	-	-		-									
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-		-	CP								
			CS	-	-		-									
Totale Programma	**02**	**Giovani**	**RS**	**-**	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
			CP	**450.000,00**	**-**	**-**	**450.000,00**	**CP**								
			CS	**450.000,00**	**-**	**-**	**450.000,00**									
TOTALE MISSIONE 06		*Politiche giovanili, sport e tempo libero*	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	450.000,00	-	-	*450.000,00*	**CP**								
			CS	450.000,00	-	-	*450.000,00*									
MISSIONE	*07*	*Turismo*														
0701 Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo														
Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-						-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP	-	-	-	-				
			CS	-	-	-	-									
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-						-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP	-	-	-	-				
			CS	-	-	-	-									
Totale Programma	**01**	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**RS**	**-**	**-**	**-**	**-**						**-**	**-**	**-**	**-**
			CP	**-**	**-**	**-**	**-**	**CP**	-	-	-	-				
			CS	**-**	**-**	**-**	**-**									
TOTALE MISSIONE 07		*Turismo*	**RS**	-	-	-	-						-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	**CP**	-	-	-	-				
			CS	-	-	-	-									
MISSIONE	*09*	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*														
0901 Programma	01	Difesa del suolo														
Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP	-				-			
			CS	-		-	-									
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP					CP								
			CS													

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	**01**	**Difesa del suolo**	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					**CP**								
				CS													
0902	**Programma**	**02**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP								
				CS	-	-	-	-									
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	**02**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	**CP**								
				CS	-	-	-	-									
0903	**Programma**	**03**	**Rifiuti**														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	5.012,98	-	-	5.012,98		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	13.400,00	-	-	13.400,00	CP	13.400,00	-	-	13.400,00	13.400,00	-	-	13.400,00
				CS	18.412,98	-	-	18.412,98		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	**03**	**Rifiuti**	**RS**	**5.012,98**	-	-	**5.012,98**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**13.400,00**	-	-	**13.400,00**	**CP**	**13.400,00**	-	-	**13.400,00**	**13.400,00**	-	-	**13.400,00**
				CS	**18.412,98**	-	-	**18.412,98**		-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 09		***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**RS**	**5.012,98**	-	-	**5.012,98**		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**13.400,00**	-	-	**13.400,00**	**CP**	**13.400,00**	-	-	**13.400,00**	**13.400,00**	-	-	**13.400,00**
				CS	**18.412,98**	-	-	**18.412,98**		-	-	-	-	-	-	-	-
	MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***														
1101	**Programma**	**01**	**Sistema di protezione civile**														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-				CP	-				-			
				CS	-												
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
					IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			CS													
	Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-				CP	-				-			
			CS	-												
1102	Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali														
	Titolo 1	Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	23.965,00	26.657,70	-	50.622,70	CP	6.000,00	-	-	6.000,00	6.000,00	-	-	6.000,00
			CS	23.965,00	26.657,70	-	50.622,70		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP					CP								
			CS													
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP					CP								
			CS													
	Totale Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	23.965,00	26.657,70	-	50.622,70	CP	6.000,00	-	-	6.000,00	6.000,00	-	-	6.000,00
			CS	23.965,00	26.657,70	-	50.622,70		-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11	*Soccorso civile*	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	23.965,00	26.657,70	-	50.622,70	CP	6.000,00	-	-	6.000,00	6.000,00	-	-	6.000,00
			CS	23.965,00	26.657,70	-	50.622,70		-	-	-	-	-	-	-	-
	MISSIONE	*12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*														
1202	Programma	02 Interventi per la disabilità														
	Titolo 1	Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	-	-	-	-	CP								
			CS	-	-	-	-									
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	740.000,00	-	-	740.000,00	CP								
			CS	740.000,00	-	-	740.000,00									
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP					CP								
			CS													
	Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
			CP	740.000,00	-	-	740.000,00	CP								
			CS	740.000,00	-	-	740.000,00									

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
1210	Programma	10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)***														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	26.657,70	-	26.657,70	-	CP	6.000,00	-	-	6.000,00	4.600,00	-	-	4.600,00
				CS	26.657,70	-	26.657,70	-		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**26.657,70**	-	**26.657,70**	-	**CP**	**6.000,00**	-	-	**6.000,00**	**4.600,00**	-	-	**4.600,00**
				CS	**26.657,70**	-	**26.657,70**	-		-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12		***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	766.657,70	-	26.657,70	740.000,00	**CP**	6.000,00	-	-	6.000,00	4.600,00	-	-	4.600,00
				CS	766.657,70	-	26.657,70	740.000,00		-	-	-	-	-	-	-	-
	MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***														
1401	**Programma**	**01**	**Industria PMI e Artigianato**														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	**01**	**Industria PMI e Artigianato**	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					**CP**								
				CS													
1402	**Programma**	**02**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
				CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	**02**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	**CP**	-	-	-	-	-	-	-	-
				CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	150.000,00	-	-	150.000,00	CP	150.000,00	-	-	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00
				CS	150.000,00	-	-	150.000,00		-	-	-	-				
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	03	Ricerca e innovazione	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	150.000,00	-	-	150.000,00	CP	150.000,00	-	-	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00
				CS	150.000,00	-	-	150.000,00									
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	150.000,00	-	-	150.000,00	CP	150.000,00	-	-	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00
				CS	150.000,00	-	-	150.000,00		-	-	-	-	-	-	-	-
	MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale														
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
1502	Programma	02	Formazione professionale														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	100.000,00	-	-	100.000,00	CP	100.000,00	-	-	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00
				CS	100.000,00	-	-	100.000,00									
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP								
				CS	-	-	-	-									
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP								
				CS	-	-	-	-									
	Totale Programma	02	Formazione professionale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	100.000,00	-	-	100.000,00	CP	100.000,00				100.000,00			
				CS	100.000,00	-	-	100.000,00									
	TOTALE MISSIONE 15		*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	100.000,00	-	-	100.000,00	CP	100.000,00	-	-	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00
				CS	100.000,00	-	-	100.000,00									
	MISSIONE	*18*	*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*														
1802	Programma	02	altre autonomie territoriali e locali														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	62.000,00	-	-	62.000,00	CP	62.000,00	-	-	62.000,00	62.000,00	-	-	62.000,00
				CS	62.000,00	-	-	62.000,00		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-				CP	-				-			
				CS	-					-				-			
	Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	62.000,00	-	-	62.000,00	CP	62.000,00	-	-	62.000,00	62.000,00	-	-	62.000,00
				CS	62.000,00	-	-	62.000,00		-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18		*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	62.000,00	-	-	62.000,00	CP	62.000,00	-	-	62.000,00	62.000,00	-	-	62.000,00
				CS	62.000,00	-	-	62.000,00		-	-	-	-	-	-	-	-

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
	MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*														
2001	**Programma**	01	**Fondo di riserva**														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	61.310,00	-	-	61.310,00	CP	86.310,00	-	-	86.310,00	51.310,00	-	-	51.310,00
				CS	61.310,00	-	-	61.310,00		-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-	-	-	-	CP	-	-	-	-	-	-	-	-
				CS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Programma	01	**Fondo di riserva**	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	61.310,00	-	-	61.310,00	**CP**	86.310,00	-	-	86.310,00	51.310,00	-	-	51.310,00
				CS	61.310,00	-	-	61.310,00		-	-	-	-	-	-	-	-
2002	**Programma**	02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					**CP**								
				CS													
2003	**Programma**	03	**Altri fondi**														
	Titolo 1		Spese correnti	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	4.224.174,13	-	-	4.224.174,13	CP	20.000,00	-	-	20.000,00	20.000,00	-	-	20.000,00
				CS	4.224.174,13	-	-	4.224.174,13		-	-		-	-	-		-
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	49.500,00	-	-	49.500,00	CP	75.700,00	-	-	75.700,00	49.500,00	-	-	49.500,00
				CS	49.500,00	-	-	49.500,00		-	-		-	-	-		-
	Totale Programma	03	**Altri fondi**	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	4.273.674,13	-	-	4.273.674,13	**CP**	95.700,00	-	-	95.700,00	69.500,00	-	-	69.500,00
				CS	4.273.674,13	-	-	4.273.674,13		-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20		*Fondi e accantonamenti*	**RS**	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	4.334.984,13	-	-	4.334.984,13	CP	182.010,00	-	-	182.010,00	120.810,00	-	-	120.810,00
				CS	4.334.984,13	-	-	4.334.984,13		-	-	-	-	-	-	-	-

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione		Previsioni 2023 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2023 aggiornate alla presente deliberazione	Previsioni 2024 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2024 aggiornate alla presente deliberazione
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	MISSIONE	*99*	*Servizi per conto terzi*														
9901	**Programma**	01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**														
	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	5.316.949,35	-	-	5.316.949,35	CP	5.316.949,35	-	-	5.316.949,35	5.316.949,35	-	-	5.316.949,35
				CS	5.316.949,35	-	-	5.316.949,35		-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Programma	01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	**5.316.949,35**	-	-	5.316.949,35	**CP**	**5.316.949,35**	-	-	**5.316.949,35**	**5.316.949,35**	-	-	**5.316.949,35**
				CS	**5.316.949,35**	-	-	5.316.949,35		-	-	-	-	-	-	-	-
9902	**Programma**	02	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**														
	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP					CP								
				CS													
	Totale Programma	02	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	-				**CP**	-				-			
				CS	-					-				-			
	TOTALE MISSIONE 99		*Servizi per conto terzi*	RS	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
				CP	5.316.949,35	-	-	5.316.949,35	**CP**	**5.316.949,35**	-	-	**5.316.949,35**	5.316.949,35	-	-	5.316.949,35
				CS	5.316.949,35	-	-	5.316.949,35		-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONI			RS	2.069.005,26	-	-	2.069.005,26						-	-	-	-
				CP	38.356.049,61	26.657,70	26.657,70	38.356.049,61	**CP**	**29.551.802,00**	-	-	**29.551.802,00**	**29.440.568,00**	-	-	**29.440.568,00**
				CS	40.425.054,87	26.657,70	26.657,70	40.425.054,87		-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			RS	2.069.005,26	-	-	2.069.005,26						-	-	-	-
				CP	38.356.049,61	26.657,70	26.657,70	38.356.049,61	**CP**	**29.551.802,00**	-	-	**29.551.802,00**	**29.440.568,00**	-	-	**29.440.568,00**
				CS	40.425.054,87	26.657,70	26.657,70	40.425.054,87		-	-	-	-	-	-	-	-

Allegato C

Bilancio di previsione 2022-2023-2024- SPESA - Deliberazione Consiglio - Deliberazione Consiglio regionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni 2022 aggiornate alla precedente deliberazione	VARIAZIONI		Previsioni 2022 aggiornate alla presente deliberazione
					IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	MISSIONE 11	*Soccorso civile*					
1102	Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali					
	Titolo 1	Spese correnti	RS	-	-	-	-
			CP	23.965,00	26.657,70	-	50.622,70
			CS	23.965,00	26.657,70	-	50.622,70
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-
			CP				
			CS				
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-
			CP				
			CS				
	Totale Programma 02	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**RS**	-	-	-	-
			CP	**23.965,00**	**26.657,70**	-	**50.622,70**
			CS	**23.965,00**	**26.657,70**	-	**50.622,70**
	TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	**RS**	-	-	-	-
			CP	**23.965,00**	**26.657,70**	-	**50.622,70**
			CS	**23.965,00**	**26.657,70**	-	**50.622,70**
	MISSIONE 12	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*					
1210	Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*					
	Titolo 1	Spese correnti	RS	-	-	-	-
			CP	26.657,70	-	26.657,70	-
			CS	26.657,70	-	26.657,70	-
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	-	-	-	-
			CP				
			CS				
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	-	-	-
			CP				
			CS				
	Totale Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**	RS	-	-	-	-
			CP	**26.657,70**	-	**26.657,70**	-
			CS	**26.657,70**	-	**26.657,70**	-
	TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**RS**	-	-	-	-
			CP	**766.657,70**	-	**26.657,70**	**740.000,00**
			CS	**766.657,70**	-	**26.657,70**	**740.000,00**
	TOTALE MISSIONI		**RS**	2.069.005,26	-	-	2.069.005,26
			CP	38.356.049,61	26.657,70	26.657,70	38.356.049,61
			CS	40.425.054,87	26.657,70	26.657,70	40.425.054,87
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS**	2.069.005,26	-	-	2.069.005,26
			CP	38.356.049,61	26.657,70	26.657,70	38.356.049,61
			CS	40.425.054,87	26.657,70	26.657,70	40.425.054,87

PDD N. 228

PDD 2

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
25 LUG. 2022
N. 9688 / 2.12

Regione Toscana

Allegato D

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 194

***Oggetto*: Parere sulla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale d'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza concernente "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024. 7^ variazione"**

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente dottor Fabio Michelone e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Rag. Daniele Limberti;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 40/2012 e dell'art. 72 del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. sulla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza n. 228 approvata nella seduta del 21 luglio 2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024. 7^ variazione" – prot. n. 9607/2.12 del 21/07/2022, trasmessa al Collegio dagli uffici del Consiglio in pari data a mezzo posta elettronica;

Visti

- Il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'art. 67 e l'art. 49 nel quale i fondi speciali che hanno assicurato la copertura finanziaria alle leggi regionali, "non possono essere utilizzabili per l'imputazione di atti di spesa, ma solo ai fini del prelievo di somme da iscrivere in aumento alle autorizzazioni di spesa di programmi esistenti o di nuovi programmi dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che autorizzano le spese medesime" e l'art. 51;
- la Legge regionale n. 4/2008 "Autonomia legislativa regionale";
- il Regolamento interno del Consiglio Regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);

Premesso che:

- in data 21.12.2021 con Deliberazione n. 106 il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2023-2024 (cfr. parere n. 155 del 13/12/2021);
- in data 13.01.2022 con Deliberazione n. 4 l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2021;
- in data 26 gennaio 2022 con Deliberazione n. 6 il Consiglio regionale ha provveduto ad applicare all'annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2023-2024 la parte accantonata

e vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021 per un importo complessivo di euro 5.487.240,94 (cfr. parere n. 159 del 19/01/2022);

- in data 28 giugno 2022 con Deliberazione n. 41 Il Consiglio regionale ha proceduto a rendere definitivi i dati già previsti in via provvisoria e presunti nel bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2023-2024 e ad apportare le conseguenti necessarie variazioni in base alle risultanze del rendiconto 2021, al netto di quanto già applicato in via preventiva (cfr. parere n. 184 del 17/06/2022);

Richiamate ogni altra variazione intervenuta sul bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2023-2024, previa acquisizione del parere favorevole di codesto Collegio;

Esaminata la proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale n. PDD 228 del 21/07/2022 unitamente alla documentazione allegata;

Rilevato che con la proposta in esame si intendono apportare al bilancio di previsione 2022-2023-2024 le variazioni sinteticamente di seguito riportate:

Anno 2022 competenza e cassa

Diminuzione spesa corrente - Titolo 1 - Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – programma 10 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)"	(-) 26.657,70
Aumento spesa corrente – Titolo 1 - Missione 11 "Soccorso civile", Programma 02 "Interventi a seguito di calamità naturali"	(+) 26.657,70

Tutto ciò premesso, considerato che la variazione nel suo complesso risulta attuata nel rispetto degli equilibri e del pareggio di bilancio, il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 40/2012,

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Regionale di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza n. 228 approvata nella seduta del 21 luglio 2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024. 7^ variazione" – prot. n. 9607/2.12 del 21/07/2022;

Addì, 22 luglio 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) - Presidente

(firmato digitalmente)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) - Componente

(firmato digitalmente)

(Rag. *Daniele Limberti) - Componente*

(firmato digitalmente)

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 49**

Osservatorio regionale della legalità. Nomina del comitato di indirizzo.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 3 aprile 2015, n. 42 (Istituzione dell'Osservatorio regionale della legalità);

Vista l'articolo 2 della l.r. 42/2015 il quale disciplina il Comitato di indirizzo per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale della legalità e prevede, in particolare, quanto segue:

- ai sensi del comma 3, il Comitato di indirizzo è nominato dal Consiglio regionale;
- ai sensi del comma 4, il Comitato d'indirizzo è composto da:
  a) il presidente, individuato tra soggetti aventi comprovata esperienza nel campo sociale o nei settori della prevenzione del crimine, della promozione della legalità, del contrasto ai fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata, alla cui nomina, nel caso sia individuato nell'ambito di una amministrazione dello Stato, si provvede previa intesa con l'amministrazione di appartenenza;
  b) il Presidente del Consiglio regionale;
  c) tre consiglieri, uno dei quali espressione dei gruppi consiliari di minoranza;
  d) un rappresentante della Giunta regionale;
  e) quattro rappresentanti degli enti locali di cui tre designati dall'Associazione regionale dei comuni della Toscana (ANCI Toscana) e uno dall'Unione regionale delle province toscane (UPI Toscana);
  f) cinque esperti nelle tematiche attinenti al tema della legalità, richiesti alle principali e più rappresentative, per territorialità e numero degli iscritti, associazioni antimafia toscane;
  g) tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale;
  h) due rappresentanti designati dalle organizzazioni rappresentative delle imprese e delle cooperative a livello regionale;
  i) un rappresentante designato dalla Commissione regionale dell'Associazione bancaria italiana (ABI) Toscana;
  l) un rappresentante delle istituzioni scolastiche designato dall'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, previa intesa con l'ente di appartenenza;
  m) un rappresentante designato dalla Conferenza episcopale regionale, previa intesa con la stessa;
  n) un rappresentante, previo accordo, per ogni corpo appartenente alle forze dell'ordine italiane;

- ai sensi del comma 6, per tutto quanto non previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 2 della l.r. 42/2015, si applicano le disposizioni della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione);
- ai sensi del comma 7, il Comitato di indirizzo è regolarmente costituito e può operare quando sono effettuate le nomine del Consiglio regionale che garantiscano la presenza almeno di tutti i membri di cui al comma 4, lettere a, b), c), d) ed e);
- ai sensi del comma 8, la partecipazione alle sedute del Comitato di indirizzo è a titolo gratuito;

Vista la l.r. 5/2008 e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), il quale prevede che la stessa l.r. 5/2008 non sia applicata alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 7, comma 1, lettere a), il quale prevede che non siano sottoposte a candidatura le nomine e designazioni di competenza regionale inerenti ad organismi disciplinati esclusivamente dalla normativa regionale ai quali si accede a seguito di designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo;

- l'articolo 7, comma 1, lettera e), il quale prevede che non siano sottoposte a candidatura le nomine e designazioni di competenza regionale inerenti ad organismi che svolgono funzioni di natura tecnica;
- l'articolo 18, comma 2, il quale prevede che agli incarichi per i quali non è previsto alcun termine di scadenza si applichi quanto previsto dal comma 1 dell'articolo stesso e che, pertanto, l'incarico scada il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale;
- l'articolo 19 della l.r. 5/2008 in materia di rappresentanza di genere relativa agli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo;

Vista la nota del Presidente del Consiglio regionale del 2 luglio 2021, prot. n. 10510/2.19.2, con la quale si richiede al Presidente della Giunta regionale la designazione di un rappresentante della Giunta regionale di cui all'articolo 2, comma 4, lettera d), della l.r. 42/2015;

Vista la nota del Presidente del Consiglio regionale del 2 luglio 2021, prot. n. 10511/2.19.2, con la quale, ai sensi dell'articolo 66, comma 6, dello Statuto e dell'articolo 22, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5, si richiede al Consiglio delle Autonomie Locali la designazione di quattro rappresentanti degli enti locali di cui tre designati dall'ANCI Toscana e uno dall'UPI Toscana di cui all'articolo 2, comma 4, lettera e), della l.r. 42/2015;

Vista la nota del Presidente del Consiglio regionale del 2 luglio 2021, prot. n. 10508/2.19.2, con la quale si richiede al Segretario della Commissione regionale dell'ABI la designazione di un rappresentante di cui all'articolo 2, comma 4, lettera i), della l.r. 42/2015;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera m), della l.r. 42/2015, la Commissione regionale dell'ABI Toscana ha designato il signor Occhipinti Giorgio e la signora Raddi Barbara;

Viste le seguenti proposte di candidatura presentate ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008 per l'incarico di Presidente del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale della legalità di cui all'articolo 2, comma 4, lettera a), della l.r. 42/2015:

- Bigalli Andrea;

Preso atto che le designazioni e le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della l.r. 5/2008, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Ritenuto, pertanto, al fine di garantire l'immediata operatività del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale della legalità, di procedere alla costituzione del Comitato di indirizzo per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale della legalità con la nomina ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della l.r. 42/2015, di tutti i membri di cui al comma 4, lettere a, b), c), d) ed e) dell'articolo stesso e di rinviare, contestualmente, ad successivo atto, l'integrazione della composizione dell'organo stesso con la nomina degli ulteriori componenti previsti dell'articolo 2, comma 4, della l.r. 42/2015;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Prima Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di costituire il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale della legalità, del quale fa parte di diritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera b), della l.r. 42/2015, il Presidente del Consiglio regionale, e di nominare i seguenti componenti dell'organo:

a) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera a), della l.r. 42/2015, in qualità di presidente il signor Bigalli Andrea;
b) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera c), della l.r. 42/2015, i consiglieri regionali, uno dei quali espressione dei gruppi consiliari di minoranza, Melio Iacopo, Mercanti Valentina e Bartolini Luciana;
c) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera d), della l.r. 42/2015, il signor Calleri Salvatore in qualità di rappresentante della Giunta regionale;
d) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), della l.r. 42/2015, i seguenti rappresentanti degli enti locali:
    1. Berni Gabriele, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
    2. Santi Ilaria, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
    3. Ghidotti Liuba, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
    4. D'Ambrosio Sara, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di UPI Toscana;

Ritenuto, pertanto, di costituire il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale della legalità, del quale fa parte di diritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera b), della l.r. 42/2015, il Presidente del Consiglio regionale, e di nominare i seguenti componenti dell'organo:

a) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera a), della l.r. 42/2015, in qualità di presidente il signor Bigalli Andrea;
b) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera c), della l.r. 42/2015, i consiglieri regionali, uno dei quali espressione dei gruppi consiliari di minoranza, Melio Iacopo, Mercanti Valentina e Bartolini Luciana;
c) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera d), della l.r. 42/2015, il signor Calleri Salvatore in qualità di rappresentante della Giunta regionale;
d) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), della l.r. 42/2015, i seguenti rappresentanti degli enti locali:
    1. Berni Gabriele, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
    2. Santi Ilaria, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
    3. Ghidotti Liuba, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
    4. D'Ambrosio Sara, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di UPI Toscana;

Preso atto delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dai signori Bigalli Andrea, Berni Gabriele, Santi Ilaria, Ghidotti Liuba e D'Ambrosio Sara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Rilevato dalla documentazione presentata che i signori Bigalli Andrea, Berni Gabriele, Santi Ilaria, Ghidotti Liuba e D'Ambrosio Sara, sono in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Rilevato che per il signor Berni Gabriele e le signore Santi Ilaria e D'Ambrosio Sara, non sono state acquisite agli atti le autorizzazioni all'attività extra impiego da parte dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'articolo 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e che, pertanto, l'efficacia della nomina è subordinata all'acquisizione di tale autorizzazione;

Delibera

1. di costituire il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale della legalità, al fine di garantire l'immediata operatività dell'organo, con la nomina, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della l.r. 42/2015, di tutti i membri di cui all'articolo 2, comma 4, lettere a, b), c), d) ed e), della l.r. 42/2012, e di rinviare, contestualmente, ad un successivo atto l'integrazione della composizione dell'organo stesso con la nomina degli ulteriori componenti previsti dell'articolo 2, comma 4, della l.r. 42/2015;

2. di dare atto che il Presidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera b), della l.r. 42/2015, è componente di diritto del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale della legalità;

3. di nominare i seguenti componenti del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale della legalità:
    a) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera a), della l.r. 42/2015, in qualità di presidente il signor Bigalli Andrea;
    b) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera c), della l.r. 42/2015, i consiglieri regionali, uno dei quali espressione dei gruppi consiliari di minoranza, Melio Iacopo, Mercanti Valentina e Bartolini Luciana;
    c) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera d), della l.r. 42/2015, il signor Calleri Salvatore in qualità di rappresentante della Giunta regionale;
    d) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), della l.r. 42/2015, i seguenti rappresentanti degli enti locali:
        1. Berni Gabriele, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
        2. Santi Ilaria, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
        3. Ghidotti Liuba, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di ANCI Toscana;
        4. D'Ambrosio Sara, designato dal Consiglio delle Autonomie Locali in rappresentanza di UPI Toscana;

4. di subordinare la nomina del signor Berni Gabriele e delle signore Santi Ilaria e D'Ambrosio Sara, all'acquisizione delle autorizzazioni all'attività extra impiego da parte dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'articolo 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

5. di disporre, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della l.r. 5/2008 che agli incarichi di cui sopra, per i quali non è previsto alcun termine di scadenza, si applichi la disposizione di cui al comma 1 dello stesso articolo per il quale gli incarichi scadano il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 50**

Revisione delle aree vocate e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) per il territorio dell'Isola d'Elba. Legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto in particolare l'articolo 7 bis della l.r. 3/1994, che riporta come a seguito dell'approvazione del piano stralcio di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994), i piani faunistici venatori provinciali restano validi sino all'entrata in vigore del nuovo piano faunistico venatorio regionale per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 5 settembre 2017, n. 48/R/2017 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e della legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 "Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994") ed in particolare gli articoli 64 e seguenti;

Visto in particolare l'articolo 6 ter della l.r. 3/1994, che prevede la competenza del Consiglio regionale in materia di pianificazione faunistico venatoria;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 1° agosto 2018, n. 77, che ha approvato la revisione delle aree vocate e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) in Regione Toscana;

Vista, in particolare, la ripartizione in aree vocate e non vocate alla specie cinghiale del territorio dell'Isola d'Elba stabilita dalla suddetta del.c.r. 77/2018;

Considerate le richieste di intervento di controllo del cinghiale ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 3/94 autorizzate sul territorio dell'Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano" dalla Regione Toscana dal 2018 ad oggi;

Considerati gli interventi di controllo del cinghiale ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 3/94 effettuati sul territorio dell'ATC 10 svolti dalla Polizia Provinciale di Livorno dal 2018 ad oggi;

Considerate le operazioni di controllo e cattura del cinghiale svolti dall'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano sul proprio territorio dal 2018 ad oggi;

Considerate le richieste di danni all'agricoltura causati da cinghiali e le relative perizie svolte dall'ATC 10 dal 2018 ad oggi;

Considerata la richiesta della Comunità del Parco Nazionale Arcipelago Toscano (comprendente i comuni dell'Isola d'Elba e la Provincia di Livorno) di definire il territorio dell'Isola d'Elba come "area non vocata al cinghiale";

Visti gli esiti degli incontri fra Regione Toscana, Comunità del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Ambito Territoriale di Caccia 10 Arcipelago Toscano e Polizia Provinciale di Livorno, tenutisi in data 30 settembre 2021 e 14 febbraio 2022;

Considerato, inoltre, che già nel 2018 con la determina n. 1/AC/2018 del 22 gennaio 2018 punto 5 il NURV – nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS dello "Stralcio anticipatorio del Piano Faunistico Venatorio regionale Aree Vocate alla Specie Cinghiale" - aveva avanzato la proposta di eliminare le aree vocate definite per l'Isola d'Elba in relazione all'effettivo status della popolazione e alle potenziali interferenze con specifici ecosistemi protetti, e aveva richiesto di prendere in considerazione quanto osservato dall'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano che rilevava una contraddizione nelle strategie adottate dall'Ente Parco stesso e dalla proposta di piano in quanto, sul medesimo territorio elbano, venivano attuate azioni di gestione non conservativa nel territorio protetto e una gestione conservativa nel territorio esterno al Parco;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra riportato, procedere ad una rivalutazione della ripartizione in aree vocate e non vocate alla specie cinghiale nel territorio dell'Isola d'Elba e prevedere l'eliminazione delle aree vocate definite per l'Isola d'Elba;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA", di autorizzazione integrata ambientale "AIA" e di autorizzazione unica ambientale "AUA");

Considerato che la suddetta revisione delle aree vocate e non vocate alla specie cinghiale nel territorio dell'Isola d'Elba, prevista dalla pianificazione faunistico venatoria vigente costituisce, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b), della l.r. 10/2010, una modifica minore della suddetta pianificazione, e che pertanto può essere sottoposta alla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'articolo 22 della stessa l.r.10/2010;

Vista la nota del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS) prot. 183324 del 5 maggio 2022 con la quale è stato richiesto al NURV un parere relativo alla definizione di tutto il territorio dell'Isola d'Elba come "area non vocata al cinghiale" quale stralcio del prossimo piano faunistico venatorio regionale;

Vista la nota di risposta del NURV prot. 0250655 del 20 giugno 2022 dove si comunica di ritenere che la proposta di revisione delle aree vocate al cinghiale riguardante la definizione dell'isola d'Elba come "area non vocata" sia coerente con quanto già valutato e indicato dal NURV nella Determina 1/AC/2018 e che pertanto tale proposta di revisione, limitatamente al recepimento del punto 5 della Determina ossia alla definizione dell'intero territorio dell'Isola d'Elba come "area non vocata", possa essere esclusa dal campo di applicazione della normativa in materia di VAS;

Ritenuto di modificare i confini delle aree vocate e non vocate alla specie cinghiale sul territorio dell'Isola d'Elba, individuandolo come interamente non vocato alla specie cinghiale;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale della Giunta regionale 11 luglio 2022, n. 7 comprensiva dell'allegato cartografico (allegato A alla presente deliberazione);

Delibera

1. di approvare la "Revisione delle aree vocate e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) per il territorio dell'Isola d'Elba ai sensi della legge regionale 3/94 articolo 6 ter", completa del relativo allegato cartografico (allegato A), che definisce tutto il territorio dell'Isola d'Elba come non vocato alla specie cinghiale;

2. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di pubblicare gli aggiornamenti dovuti alla presente delibera delle "Aree vocate e non vocate alla specie cinghiale (Sus scrofa) in Regione Toscana" sul sito web della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regionale Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l. r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 51**

Società Consortile Energia Toscana (CET) S.c.r.l.. Comitato di indirizzo e vigilanza. Designazione di un componente.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Vista la legge regionale 30 luglio 2021, n. 24 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020), recante, nell'Allegato A, l'elenco delle partecipazioni regionali, tra le quali è compresa la Società Consortile Energia Toscana (CET) S.c.r.l., di seguito denominata Società;

Visto lo statuto della Società e, in particolare, l'articolo 11 il quale prevede, quale organo della stessa, il Comitato di indirizzo e vigilanza;

Visto l'articolo 13 dello statuto della Società il quale prevede che l'Assemblea dei soci nomini il Comitato di indirizzo e vigilanza;

Visto l'articolo 20 dello statuto della Società il quale, in ordine al Comitato di indirizzo e vigilanza, prevede quanto segue:

a) è composto da sette rappresentati dei soci nominati dall'Assemblea su una rosa di candidati indicati dalle seguenti tipologie di socio: aziende sanitarie, comuni e unioni di comuni, province e città metropolitane, camere di commercio, Regione Toscana, università e scuole superiori di formazione e altri enti soci;
b) dura in carica per tre anni;

Visto l'articolo 24 dello statuto della Società il quale stabilisce che, per quanto non previsto dallo statuto stesso, si applichino le disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica e del codice civile vigenti in materia;

Visto l'articolo 2382 del codice civile in tema di cause di ineleggibilità e di decadenza degli amministratori;

Considerato che il Comitato di indirizzo e vigilanza della Società scade alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla designazione di un rappresentante regionale al fine consentire il rinnovo dell'organo di cui trattasi;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera a), il quale attribuisce alla competenza del Consiglio regionale le nomine e le designazioni attinenti a funzioni nelle quali la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o prevalente;
- l'articolo 7, comma 1, il quale prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblichi avvisi per la presentazione di proposte di candidatura, per gli incarichi previsti, da parte dei soggetti di cui al comma 4 dell'articolo stesso;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere e dalla Giunta regionale, i quali individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito dei soggetti proposti ai sensi del comma 4 dell'articolo stesso a seguito dell'avviso pubblico;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo.

Visto l'avviso per la presentazione di proposte di candidatura relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel primo semestre 2022, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 5/2008, pubblicato sul Supplemento n. 182 al Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza n. 43, del 27 ottobre 2021, costituente avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per il procedimento di cui trattasi;

Preso atto che, entro il termine previsto dal suddetto avviso, non sono pervenute proposte di candidatura ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 5/2008;

Vista la seguente proposta di candidatura presentata ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:
- Mariotti Andrea;

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare in data 20 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale la designazione, in rappresentanza della Regione Toscana, del signor Mariotti Andrea quale componente del Comitato di indirizzo e vigilanza della Società;

Ritenuto, pertanto, di designare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor Mariotti Andrea quale componente del Comitato di indirizzo e vigilanza della Società, il quale, dalla documentazione presentata, risulta essere in possesso della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Preso atto dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor Mariotti Andrea, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):
- dell'assenza delle cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 10 bis, 11 e 12 della l.r. 5/2008;
- dell'assenza delle cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste all'articolo 2382 del codice civile;

Rilevato dalla documentazione presentata che il signor Mariotti Andrea è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di designare il signor Mariotti Andrea, in rappresentanza della Regione Toscana, quale componente del Comitato di indirizzo e vigilanza della Società Consortile Energia Toscana (CET) S.c.r.l..

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 52**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 2 "Valtiberina". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994 il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 2 "Valtiberina";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 2 "Valtiberina" scade l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 2 "Valtiberina" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 2 "Valtiberina";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 2 "Valtiberina", i seguenti nominativi:
- Orcese Emanuele Valerio Galeazzo, consigliere del Comune di Badia Tedalda (AR);
- Polverini Marcello, consigliere del Comune di Sansepolcro (AR).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 2 "Valtiberina":

- Orcese Emanuele Valerio Galeazzo, consigliere del Comune di Badia Tedalda (AR);
- Polverini Marcello, consigliere del Comune di Sansepolcro (AR).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 2 "Valtiberina":

- Orcese Emanuele Valerio Galeazzo, consigliere del Comune di Badia Tedalda (AR);
- Polverini Marcello, consigliere del Comune di Sansepolcro (AR).

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Orcese Emanuele Valerio Galeazzo e dal signor Polverini Marcello, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 2 "Valtiberina":
   - Orcese Emanuele Valerio Galeazzo, consigliere del Comune di Badia Tedalda (AR);
   - Polverini Marcello, consigliere del Comune di Sansepolcro (AR).
2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;
3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 53**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 3 "Siena Nord". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai -sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994 il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 3 "Siena Nord";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 3 "Siena Nord" scade l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 3 "Siena Nord" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 3 "Siena Nord";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 3 "Siena Nord", i seguenti nominativi:
- Papini Fabio, consigliere del Comune di Buonconvento (SI);
- Bonechi Marcello, Sindaco del Comune di Castellina in Chianti (SI).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 3 "Siena Nord":
- Papini Fabio, consigliere del Comune di Buonconvento (SI);
- Bonechi Marcello, Sindaco del Comune di Castellina in Chianti (SI).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 3 "Siena Nord":
- Papini Fabio, consigliere del Comune di Buonconvento (SI);
- Bonechi Marcello, Sindaco del Comune di Castellina in Chianti (SI).

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Papini Fabio e dal signor Bonechi Marcello, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 3 "Siena Nord":
   - Papini Fabio, consigliere del Comune di Buonconvento (SI);
   - Bonechi Marcello, Sindaco del Comune di Castellina in Chianti (SI);

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 54**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 4 "Firenze Nord - Prato". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994 il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 4 "Firenze Nord - Prato";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 4 "Firenze Nord - Prato" scade l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 4 "Firenze Nord - Prato" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 4 "Firenze Nord - Prato";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 4 "Firenze Nord - Prato", i seguenti nominativi:

- Guidarelli Francesco, assessore del Comune di Firenzuola (FI);
- Ignesti Federico, Sindaco del Comune di Scarperia e San Piero (FI).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 4 "Firenze Nord - Prato":

- Guidarelli Francesco, assessore del Comune di Firenzuola (FI);
- Ignesti Federico, Sindaco del Comune di Scarperia e San Piero (FI).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 4 "Firenze Nord - Prato":

- Guidarelli Francesco, assessore del Comune di Firenzuola (FI);
- Ignesti Federico, Sindaco del Comune di Scarperia e San Piero (FI).

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Guidarelli Francesco e dal signor Ignesti Federico, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 4 "Firenze Nord - Prato":
   - Guidarelli Francesco, assessore del Comune di Firenzuola (FI);
   - Ignesti Federico, Sindaco del Comune di Scarperia e San Piero (FI).

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 55**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 6 "Grosseto Nord". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai -sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994 il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 6 "Grosseto Nord";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta;

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 6 "Grosseto Nord" scade l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 6 "Grosseto Nord" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 6 "Grosseto Nord";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 6 "Grosseto Nord", i seguenti nominativi:
- Brogi Daniele, consigliere del Comune di Massa Marittima (GR);
- Massetti Walter, assessore del Comune di Castiglione della Pescaia (GR);

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 6 "Grosseto Nord":
- Brogi Daniele, consigliere del Comune di Massa Marittima (GR);
- Massetti Walter, assessore del Comune di Castiglione della Pescaia (GR);

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 6 "Grosseto Nord":
- Brogi Daniele, consigliere del Comune di Massa Marittima (GR);
- Massetti Walter, assessore del Comune di Castiglione della Pescaia (GR);

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Brogi Daniele e dal signor Massetti Walter, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 6 "Grosseto Nord":
   - Brogi Daniele, consigliere del Comune di Massa Marittima (GR);
   - Massetti Walter, assessore del Comune di Castiglione della Pescaia (GR);

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 56**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994 il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 7 "Grosseto Sud" scade l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 7 "Grosseto Sud" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 7 "Grosseto Sud";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 7 "Grosseto Sud", i seguenti nominativi:
- Lazzeroni Emiliano, consigliere del Comune di Santa Fiora (GR);
- Guidoni Andrea, consigliere del Comune di Grosseto (GR);

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 7 "Grosseto Sud":
- Lazzeroni Emiliano, consigliere del Comune di Santa Fiora (GR);
- Guidoni Andrea, consigliere del Comune di Grosseto (GR).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 7 "Grosseto Sud":
- Lazzeroni Emiliano, consigliere del Comune di Santa Fiora (GR);
- Guidoni Andrea, consigliere del Comune di Grosseto (GR).

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Lazzeroni Emiliano e dal signor Guidoni Andrea, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Rilevato che l'efficacia del provvedimento di nomina e l'esercizio dell'incarico nei confronti del signor Lazzeroni Emiliano è subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione all'attività extra-impiego ai sensi dell'articolo 53 del del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud":
   - Lazzeroni Emiliano, consigliere del Comune di Santa Fiora (GR);
   - Guidoni Andrea, consigliere del Comune di Grosseto (GR);
2. di subordinare l'efficacia del provvedimento di nomina e l'esercizio dell'incarico, nei confronti del signor Lazzeroni Emiliano all'acquisizione dell'autorizzazione all'attività extra-impiego ai sensi dell'articolo 53 del del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
3. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 57**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 8 "Siena Sud". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994 il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 8 "Siena Sud";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 8 "Siena Sud" scade l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 8 "Siena Sud" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 8 "Siena Sud";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 8 "Siena Sud", i seguenti nominativi:
- Del Re Claudio consigliere del Comune di Chiusi;
- Biribò Marcella consigliere del Comune di Sinalunga.

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 8 "Siena Sud":
- Del Re Claudio consigliere del Comune di Chiusi;
- Biribò Marcella consigliere del Comune di Sinalunga.

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 8 "Siena Sud":
- Del Re Claudio consigliere del Comune di Chiusi;
- Biribò Marcella consigliere del Comune di Sinalunga.

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Del Re Claudio e dalla signora Biribò Marcella, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 8 "Siena Sud":
   - Del Re Claudio consigliere del Comune di Chiusi;
   - Biribò Marcella consigliere del Comune di Sinalunga;

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 58**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 9 "Livorno". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994 il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 9 "Livorno";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 9 "Livorno" scade l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 9 "Livorno" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 9 "Livorno";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 9 "Livorno", i seguenti nominativi:
- Gragnoli Benito, consigliere del Comune di Castagneto Carducci (LI);
- Fedeli Massimo, Sindaco del Comune di Bibbona (LI).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 9 "Livorno":
- Gragnoli Benito, consigliere del Comune di Castagneto Carducci (LI);
- Fedeli Massimo, Sindaco del Comune di Bibbona (LI).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 9 "Livorno":
- Gragnoli Benito, consigliere del Comune di Castagneto Carducci (LI);
- Fedeli Massimo, Sindaco del Comune di Bibbona (LI).

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Gragnoli Benito e dal signor Fedeli Massimo, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 9 "Livorno":
   - Gragnoli Benito, consigliere del Comune di Castagneto Carducci (LI);
   - Fedeli Massimo, Sindaco del Comune di Bibbona (LI);

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 59**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994 il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano" scade l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano", i seguenti nominativi:

- Cardelli Leonardo, consigliere e Vice Sindaco del Comune di Capoliveri (LI);
- Pisani Idilio, assessore del Comune di Portoferraio (LI).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano":

- Cardelli Leonardo, consigliere e Vice Sindaco del Comune di Capoliveri (LI);
- Pisani Idilio, assessore del Comune di Portoferraio (LI).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano":

- Cardelli Leonardo, consigliere e Vice Sindaco del Comune di Capoliveri (LI);
- Pisani Idilio, assessore del Comune di Portoferraio (LI).

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Cardelli Leonardo e dal signor Pisani Idilio, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano":
   - Cardelli Leonardo, consigliere e Vice Sindaco del Comune di Capoliveri (LI);
   - Pisani Idilio, assessore del Comune di Portoferraio (LI).

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 60**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 11 "Pistoia". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi-dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994, il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 11 "Pistoia";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 11 "Pistoia" scadrà l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 11 "Pistoia" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, del Comitato di gestione dell'ATC n. 11 "Pistoia";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori ed i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 11 "Pistoia", i seguenti nominativi:
- Buonamici Riccardo, consigliere del Comune di Ponte Buggianese (PT);
- Bruzzani Alberto, consigliere del Comune di Monsummano Terme (PT).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 11 "Pistoia":

- Buonamici Riccardo, consigliere del Comune di Ponte Buggianese (PT);
- Bruzzani Alberto, consigliere del Comune di Monsummano Terme (PT).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 11 "Pistoia":

- Buonamici Riccardo, consigliere del Comune di Ponte Buggianese (PT);
- Bruzzani Alberto, consigliere del Comune di Monsummano Terme (PT).

Rilevata, dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Buonamici Riccardo e dal signor Bruzzani Alberto, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Rilevato che l'efficacia del provvedimento di nomina e l'esercizio dell'incarico nei confronti del signor Buonamici Riccardo è subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione all'attività extra-impiego ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 11 "Pistoia":
   - Buonamici Riccardo, consigliere del Comune di Ponte Buggianese (PT);
   - Bruzzani Alberto, consigliere del Comune di Monsummano Terme (PT);

2. di subordinare l'efficacia del provvedimento di nomina e l'esercizio dell'incarico nei confronti del signor Buonamici Riccardo all'acquisizione dell'autorizzazione all'attività extra-impiego, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

3. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 61**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 12 "Lucca". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi-dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994, il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 12 "Lucca";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 12 "Lucca" scadrà l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 12 "Lucca", al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 12 "Lucca";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori ed i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 12 "Lucca", i seguenti nominativi:
- Pellegrini Giuseppe, consigliere del Comune di Capannori (LU);
- Alberigi Bellermindo, consigliere del Comune di Borgo a Mozzano (LU).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 12 "Lucca":
- Pellegrini Giuseppe, consigliere del Comune di Capannori (LU);
- Alberigi Bellermindo, consigliere del Comune di Borgo a Mozzano (LU).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 12 "Lucca":
- Pellegrini Giuseppe, consigliere del Comune di Capannori (LU);
- Alberigi Bellermindo, consigliere del Comune di Borgo a Mozzano (LU).

Rilevata, dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Pellegrini Giuseppe e dal signor Alberigi Bellermindo, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 12 "Lucca":
   - Pellegrini Giuseppe, consigliere del Comune di Capannori (LU);
   - Alberigi Bellermindo, consigliere del Comune di Borgo a Mozzano (LU).

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 62**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 13 "Massa". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi-dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994, il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 13 "Massa";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 13 "Massa" scadrà l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 13 "Massa", al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 13 "Massa";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori ed i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 13 "Massa", i seguenti nominativi:
- Santi Giorgio, consigliere del Comune di Mulazzo (MS);
- Tenerani Bruno, consigliere del Comune di Massa (MS).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 13 "Massa":
- Santi Giorgio, consigliere del Comune di Mulazzo (MS);
- Tenerani Bruno, consigliere del Comune di Massa (MS).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 13 "Massa":
- Santi Giorgio, consigliere del Comune di Mulazzo (MS);
- Tenerani Bruno, consigliere del Comune di Massa (MS).

Rilevata, dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Santi Giorgio e dal signor Tenerani Bruno, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 13 "Massa":
   - Santi Giorgio, consigliere del Comune di Mulazzo (MS);
   - Tenerani Bruno, consigliere del Comune di Massa (MS).

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 63**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai-sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994, il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 14 "Pisa Ovest" scadrà l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 14 "Pisa Ovest" al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 14 "Pisa Ovest";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori ed i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 14 "Pisa Ovest", i seguenti nominativi:
- Fornai Elia, consigliere del Comune di Santa Luce (PI);
- Ferri Alessandro, assessore del Comune di Monteverdi Marittimo (PI).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 14 "Pisa Ovest":

- Fornai Elia, consigliere del Comune di Santa Luce (PI);
- Ferri Alessandro, assessore del Comune di Monteverdi Marittimo (PI).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 14 "Pisa Ovest":

- Fornai Elia, consigliere del Comune di Santa Luce (PI);
- Ferri Alessandro, assessore del Comune di Monteverdi Marittimo (PI).

Rilevata, dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Fornai Elia e dal signor Ferri Alessandro, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest":
   - Fornai Elia, consigliere del Comune di Santa Luce (PI);
   - Ferri Alessandro, assessore del Comune di Monteverdi Marittimo (PI).

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 64**

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 15 "Pisa Est". Comitato di gestione. Individuazione di due componenti ai sensi-dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Visto l'articolo 11, comma 1, della l.r. 3/1994, il quale prevede che l'esercizio venatorio si svolga in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A alla legge stessa;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 15 "Pisa Est";

Visti:
- l'articolo 11 bis, comma 2, lettera b), della l.r. 3/1994, il quale prevede il Comitato di gestione quale organo degli ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Consiglio regionale ne individui due membri tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio di riferimento di ciascun ATC;
- l'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, il quale prevede che il Comitato di gestione resti in carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 1, comma 1 bis, lettera c), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), il quale prevede che la legge stessa non si applichi alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dal soggetto nominato;
- l'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede, nei confronti dei titolari di cariche elettive, che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di trenta euro a seduta.

Preso atto che il mandato del Comitato di gestione dell'ATC n. 15 "Pisa Est" scadrà l'8 agosto 2022;

Vista la nota della Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore all'Agroalimentare, caccia e pesca, prot. n. 4884/2.12, del 15 aprile 2022, con la quale si richiede l'individuazione, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, di due componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 15 "Pisa Est", al fine di consentire la ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due componenti di cui l'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994 del Comitato di gestione dell'ATC n. 15 "Pisa Est";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, sono stati designati, tra i sindaci, gli assessori ed i consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'ATC n. 15 "Pisa Est", i seguenti nominativi:
- Melani Silvano, consigliere del Comune di Santa Maria a Monte (PI);
- Greco Marco, consigliere del Comune di San Miniato (PI).

Preso atto che le suddette designazioni sono state trasmesse alla commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale si propone al Consiglio regionale di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 15 "Pisa Est":
- Melani Silvano, consigliere del Comune di Santa Maria a Monte (PI);
- Greco Marco, consigliere del Comune di San Miniato (PI).

Ritenuto, pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'ATC n. 15 "Pisa Est":
- Melani Silvano, consigliere del Comune di Santa Maria a Monte (PI);
- Greco Marco, consigliere del Comune di San Miniato (PI).

Rilevata, dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Melani Silvano e dal signor Greco Marco, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), e di cui alla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2);

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 ter, comma 1, lettera d), della l.r. 3/1994, i seguenti componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) n. 15 "Pisa Est":
   - Melani Silvano, consigliere del Comune di Santa Maria a Monte (PI);
   - Greco Marco, consigliere del Comune di San Miniato (PI).

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l.122/2010, che lo svolgimento dei suddetti incarichi da parte dei titolari di cariche elettive possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 65**

PromoFirenze - Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze. Collegio-dei revisori dei conti. Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 2, comma 5, della, legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) il quale prevede che le camere di commercio possano costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) e, in particolare, l'articolo 73, il quale, con riferimento al Collegio dei revisori dei conti delle aziende speciali, prevede quanto segue:

a) è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministro delle attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione;
b) dura in carica quanto l'organo di amministrazione.

Visto lo statuto di PromoFirenze – Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze, di seguito denominata PromoFirenze;

Visto l'articolo 11 dello statuto di PromoFirenze, il quale prevede, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 73 del d.p.r. n. 254/2005, che il Collegio dei revisori dei conti duri in carica, dalla data della sua costituzione, quanto il Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale e sia composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente, ed un supplente, designati dal Ministero dello sviluppo economico, un effettivo designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e un effettivo ed un supplente designati dalla Regione Toscana;

Visto l'articolo 8 dello statuto di PromoFirenze, il quale prevede che il Consiglio di amministrazione duri in carica cinque anni;

Preso atto che il mandato del Collegio dei revisori dei conti di PromoFirenze è scaduto il 13 luglio 2022;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei revisori dei conti di PromoFirenze, in rappresentanza della Regione Toscana, al fine di consentire il rinnovo dell'organo di cui trattasi;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), il quale stabilisce che le nomine e designazioni spettanti alla Regione Toscana negli organi di controllo contabile ed amministrativo di enti ed organismi pubblici e privati siano di competenza del Consiglio regionale;
- l'articolo 5 bis, il quale istituisce, presso il Consiglio regionale, l'elenco regionale dei Revisori legali, il quale ha validità per tutte le nomine e designazioni relative ad incarichi di revisore unico e di componente dei collegi sindacali e dei revisori dei conti;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere,

ovvero dalla Giunta regionale e che questi ultimi individuino i candidati in modo autonomo ovvero, per quanto concerne i revisori unici ed i componenti dei collegi sindacali e dei revisori dei conti, nell'ambito degli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 5 bis della legge stessa;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo.

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 ottobre 2021, n. 107 (Istituzione dell'elenco regionale dei revisori legali per le nomine e le designazioni disciplinate dalla legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"), con la quale sono disciplinate le modalità di istituzione e gestione dell'elenco regionale dei Revisori legali;

Visto l'elenco regionale dei Revisori legali di cui all'articolo 5 bis della l.r. 5/2008;

Viste le seguenti proposte di candidatura, pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:
- Serreli Alessandro;
- Sani Filippo.

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 144 (Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei revisori legali, in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati);

Verificata l'iscrizione dei candidati nel Registro dei revisori legali, ai sensi dell'articolo 1 del d.m. economia 144/2012;

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale la designazione, in rappresentanza della Regione Toscana, del signor Serreli Alessandro, quale componente effettivo e del signor Sani Filippo, quale componente supplente, del Collegio dei revisori dei conti di PromoFirenze;

Ritenuto, pertanto, di designare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor Serreli Alessandro, quale componente effettivo ed il signor Sani Filippo, quale componente supplente, del Collegio dei revisori dei conti di PromoFirenze, i quali, dalla documentazione presentata, risultano in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata, dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor Serreli Alessandro e dal signor Sani Filippo, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza delle cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato, dalla documentazione presentata, che il signor Serreli Alessandro ed il signor Sani Filippo sono in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di designare, in rappresentanza della Regione Toscana, nel Collegio dei revisori dei conti di PromoFirenze – Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze:
- il signor Serreli Alessandro, quale componente effettivo;
- il signor Sani Filippo, quale componente supplente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 66**

Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT). Collegio dei revisori dei conti. Designazione di un componente.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge della Regione Toscana 28 ottobre 2011, n. 54 (Ratifica dell'intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente acque umbre-toscane "EAUT");

Vista la legge della Regione Umbria 27 ottobre 2011, n. 11 (Ratifica dell'intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente Acque Umbro Toscane "EAUT");

Visto l'articolo 9 dell'intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria, allegata alla l.r. 54/2011, il quale prevede, in particolare, quanto segue:

- ai sensi del comma 1, il Collegio dei revisori dei conti dell'EAUT è composto da tre membri, di cui uno in rappresentanza della Regione Toscana, uno in rappresentanza della Regione Umbria ed uno in rappresentanza del Ministero dell'economia;
- ai sensi del comma 2, l'adozione dell'atto di nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta alla Regione che non nomina il Consiglio di amministrazione;
- ai sensi del comma 3, i componenti del Collegio dei revisori dei conti durano in carica cinque anni e possono essere rinominati una sola volta;
- ai sensi del comma 4, la funzione di presidente del Collegio dei revisori dei conti è svolta dal rappresentante della Regione che ha provveduto all'adozione dell'atto di nomina.

Visto l'articolo 6, comma 2, dell'intesa, il quale prevede che le Regioni Toscana ed Umbria provvedano alternativamente all'atto di nomina del Consiglio di amministrazione dell'EAUT;

Preso atto quanto segue:

- l'adozione del provvedimento di nomina relativo al rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'EAUT, il cui mandato è scaduto il 18 giugno 2022, è di competenza del Presidente della Giunta della Regione Toscana;
- l'adozione del provvedimento di nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'EAUT è stata effettuata con decreto del Presidente del Consiglio della Regione Toscana 5 ottobre 2017, n. 5;
- il mandato del Collegio dei revisori dei conti dell'EAUT scadrà il 5 ottobre 2022.

Constatato che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'intesa, il provvedimento di nomina per la ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'EAUT è di competenza della Regione Umbria e che, pertanto, è necessario provvedere alla designazione di un componente, in rappresentanza della Regione Toscana, al fine di consentire il rinnovo dell'organo di cui trattasi;

Vista la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, agli atti del Consiglio regionale prot. n. 6770/2.12 del 23 maggio 2022, con la quale si chiede la designazione di un componente del Collegio dei revisori dei conti dell'EAUT, al fine di provvedere alla nomina di competenza entro la suddetta scadenza e, inoltre, si chiede la trasmissione della designazione stessa entro il 6 settembre 2022;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), il quale stabilisce che le nomine e designazioni spettanti alla Regione Toscana negli organi di controllo contabile ed amministrativo di enti ed organismi pubblici e privati siano di competenza del Consiglio regionale;

- l'articolo 5 bis, il quale istituisce, presso il Consiglio regionale, l'elenco regionale dei revisori legali, il quale ha validità per tutte le nomine e designazioni relative ad incarichi di revisore unico e di componente dei collegi sindacali e dei revisori dei conti;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere ovvero dalla Giunta regionale e che questi ultimi individuino i candidati in modo autonomo ovvero, per quanto concerne i revisori unici ed i componenti dei collegi sindacali e dei revisori dei conti, nell'ambito degli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 5 bis della legge stessa;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo.

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 ottobre 2021, n. 107 (Istituzione dell'elenco regionale dei revisori legali per le nomine e le designazioni disciplinate dalla legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"), con la quale sono disciplinate le modalità di istituzione e gestione dell'elenco regionale dei revisori legali;

Visto l'elenco regionale dei revisori legali di cui all'articolo 5 bis della l.r. 5/2008;

Vista la seguente proposta di candidatura, pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:
- Tiezzi Roberto;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 144 (Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei revisori legali, in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati);

Verificata l'iscrizione dei candidati nel Registro dei revisori legali, ai sensi dell'articolo 1 del d.m. economia 144/2012;

Preso atto che le proposte di candidatura, pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale la designazione, in rappresentanza della Regione Toscana, quale componente del Collegio dei revisori dei conti dell'EAUT, del signor Tiezzi Roberto;

Ritenuto, pertanto, di designare, in rappresentanza della Regione Toscana, quale componente del Collegio dei revisori dei conti dell'EAUT, il signor Tiezzi Roberto, il quale, dalla documentazione presentata, risulta in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata, dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor Tiezzi Roberto, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza delle cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato, dalla documentazione presentata, che il signor Tiezzi Roberto è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di designare, in rappresentanza della Regione Toscana, quale componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente acque umbre-toscane (EAUT), il signor Tiezzi Roberto;

2. di trasmettere il presente atto al Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per gli adempimenti successivi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 67**

Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Centro. Collegio sindacale. Designazione di un componente.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e, in particolare, l'articolo 3 ter, comma 3, il quale prevede che il collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali duri in carica tre anni e sia composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e, in particolare, l'articolo 32, il quale prevede che gli ambiti territoriali delle aziende unità sanitarie locali siano individuati nell'allegato A alla legge stessa;

Visto l'allegato A della l.r. 40/2005 il quale individua l'ambito territoriale del servizio sanitario regionale dell'Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Centro;

Visto l'articolo 35, comma 1, lettera b), della l.r. 40/2005 il quale prevede il collegio sindacale quale organo delle aziende unità sanitarie locali;

Visto l'articolo 36, comma 3, lettera b), della l.r. 40/2005 il quale prevede che il direttore generale nomini i membri del collegio sindacale, su designazione delle amministrazioni competenti;

Visto l'articolo 41 della l.r. 40/2005 il quale disciplina la nomina e il funzionamento del collegio sindacale delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliero-universitarie e, in particolare:

- il comma 1, il quale prevede che il collegio sindacale delle aziende sanitarie sia nominato dal direttore generale sulla base delle designazioni formulate ai sensi dell'articolo 3 ter, comma 3, del d.lgs. 502/1992;
- il comma 1 bis, il quale stabilisce che il Presidente della Giunta regionale designi un membro del collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'articolo 3 ter, comma 3, del d.lgs. 502/1992, previa deliberazione del Consiglio regionale;
- il comma 1 ter, il quale dispone che, qualora la deliberazione del Consiglio regionale di cui al comma 1 bis non sia approvata entro i quindici giorni antecedenti il termine di scadenza dell'organo, il Presidente della Giunta regionale provveda comunque alla designazione;

Preso atto che il mandato del Collegio sindacale dell'Azienda USL Toscana Centro scade il 2 settembre 2022;

Ritenuto, pertanto, di designare al Presidente della Giunta regionale, ai sensi l'articolo 41, comma 1 bis, della l.r. 40/2005, un componente del Collegio sindacale dell'Azienda USL Toscana Centro, al fine di consentire il rinnovo dell'organo di cui trattasi;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 5 bis, il quale istituisce, presso il Consiglio regionale, l'elenco regionale dei revisori legali, il quale ha validità per tutte le nomine e designazioni relative a incarichi di revisore unico e di componente dei collegi sindacali e dei revisori dei conti;

- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere ovvero dalla Giunta regionale e che quest'ultimi individuino i candidati in modo autonomo ovvero, per quanto concerne i revisori unici e i componenti dei collegi sindacali e dei revisori dei conti, nell'ambito degli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 5 bis della legge stessa;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 ottobre 2021, n. 107 (Istituzione dell'elenco regionale dei revisori legali per le nomine e le designazioni disciplinate dalla legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione") con la quale sono disciplinate le modalità di istituzione e gestione dell'elenco regionale dei revisori legali;

Visto l'elenco regionale dei revisori legali di cui all'articolo 5 bis della l.r. 5/2008;

Viste le seguenti proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:
- Sani Filippo;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 giugno 2012, n. 144 (Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei revisori legali, in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati);

Verificata l'iscrizione dei candidati nel Registro dei revisori legali, ai sensi dell'articolo 1 del d.m. 144/2012;

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data 21 luglio 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Terza Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale di designare il signor Sani Filippo al Presidente della Giunta regionale quale componente del Collegio sindacale USL Toscana Centro;

Ritenuto, pertanto, di designare il signor Sani Filippo al Presidente della Giunta regionale quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda USL Toscana Centro, il quale, dalla documentazione presentata, risulta in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale, richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor Sani Filippo sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza delle cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato dalla documentazione presentata che il signor Sani Filippo è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1) di designare al Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 bis, della l.r. 40/2005, il signor Sani Filippo quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Centro;

2) di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 68**

Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Sud Est. Collegio sindacale. Designazione di un componente.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e, in particolare, l'articolo 3 ter, comma 3, il quale prevede che il Collegio sindacale delle Aziende unità sanitarie locali duri in carica tre anni e sia composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno dal Ministro della salute;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e, in particolare, l'articolo 32, il quale prevede che gli ambiti territoriali delle aziende unità sanitarie locali siano individuati nell'allegato A alla legge stessa;

Visto l'allegato A della l.r. 40/2005, il quale individua l'ambito territoriale del servizio sanitario regionale dell'Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Sud Est;

Visto l'articolo 35, comma 1, lettera b), della l.r. 40/2005, il quale prevede il Collegio sindacale quale organo delle Aziende unità sanitarie locali;

Visto l'articolo 36, comma 3, lettera b), della l.r. 40/2005, il quale prevede che il Direttore generale nomini i membri del Collegio sindacale, su designazione delle amministrazioni competenti;

Visto l'articolo 41 della l.r. 40/2005, il quale disciplina la nomina ed il funzionamento del Collegio sindacale delle Aziende sanitarie e delle Aziende ospedaliero-universitarie e, in particolare:

- il comma 1, il quale prevede che il Collegio sindacale delle Aziende sanitarie sia nominato dal Direttore generale sulla base delle designazioni formulate ai sensi dell'articolo 3 ter, comma 3, del d.lgs. 502/1992;
- il comma 1 bis, il quale stabilisce che il Presidente della Giunta regionale designi un membro del Collegio sindacale delle Aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'articolo 3 ter, comma 3, del d.lgs. 502/1992, previa deliberazione del Consiglio regionale;
- il comma 1 ter, il quale dispone che, qualora la deliberazione del Consiglio regionale di cui al comma 1 bis non sia approvata entro i quindici giorni antecedenti il termine di scadenza dell'organo, il Presidente della Giunta regionale provveda comunque alla designazione.

Preso atto che il mandato del Collegio sindacale dell'Azienda USL Toscana Sud Est scadrà l'11 settembre 2022;

Ritenuto, pertanto, di designare al Presidente della Giunta regionale, ai sensi l'articolo 41, comma 1 bis, della l.r. 40/2005, un componente del Collegio sindacale dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 5 bis, il quale istituisce, presso il Consiglio regionale, l'elenco regionale dei Revisori legali, il quale ha validità per tutte le nomine e designazioni relative ad incarichi di revisore unico e di componente dei collegi sindacali e dei revisori dei conti;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere, ovvero dalla Giunta regionale e che questi ultimi individuino i candidati in modo autonomo

ovvero, per quanto concerne i revisori unici ed i componenti dei collegi sindacali e dei revisori dei conti, nell'ambito degli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 5 bis della legge stessa;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo.

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 ottobre 2021, n. 107 (Istituzione dell'elenco regionale dei revisori legali per le nomine e le designazioni disciplinate dalla legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"), con la quale sono disciplinate le modalità di istituzione e gestione dell'elenco regionale dei Revisori legali;

Visto l'elenco regionale dei Revisori legali di cui all'articolo 5 bis della l.r. 5/2008;

Vista la seguente proposta di candidatura, pervenuta ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:
- Civitelli Luca;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 144 (Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei revisori legali, in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati);

Verificata l'iscrizione dei candidati nel Registro dei revisori legali, ai sensi dell'articolo 1 del d.m. economia 144/2012;

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data 26 luglio 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Terza Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale di designare al Presidente della Giunta regionale, quale componente del Collegio sindacale USL Toscana Sud Est, il signor Civitelli Luca;

Ritenuto, pertanto, di designare al Presidente della Giunta regionale, quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda USL Toscana Sud Est, il signor Civitelli Luca, il quale, dalla documentazione presentata, risulta in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale, richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata, dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor Civitelli Luca sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza delle cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato, dalla documentazione presentata, che il signor Civitelli Luca è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di designare al Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 bis, della l.r. 40/2005, quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Sud Est, il signor Civitelli Luca;

2. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti successivi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

DELIBERAZIONE 27 luglio 2022, **n. 69**

Fondazione Toscana Spettacolo (FTS) Onlus. Nomina del Revisore unico.

SEGUE ATTO

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) e, in particolare, l'articolo 42, il quale prevede che la Regione Toscana concorra al finanziamento delle attività della Fondazione Toscana Spettacolo;

Visto lo statuto della Fondazione Toscana Spettacolo (FTS) Onlus, approvato con deliberazione della Giunta regionale 7 aprile 2015, n. 424, e con deliberazione del Consiglio della Fondazione 4 maggio 2015, n. 29;

Visto l'articolo 16 dello statuto della Fondazione, il quale prevede il Revisore unico ed il Revisore supplente quali organi della FTS Onlus, i quali durano in carica cinque anni e sono nominati dalla Regione Toscana;

Preso atto che il mandato del Revisore unico della FTS Onlus scadrà l'11 agosto 2022;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), il quale stabilisce che le nomine e designazioni spettanti alla Regione Toscana negli organi di controllo contabile ed amministrativo di enti ed organismi pubblici e privati siano di competenza del Consiglio regionale;
- l'articolo 5 bis, il quale istituisce, presso il Consiglio regionale, l'elenco regionale dei Revisori legali, il quale ha validità per tutte le nomine e designazioni relative ad incarichi di revisore unico e di componente dei collegi sindacali e dei revisori dei conti;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere, ovvero dalla Giunta regionale e che questi ultimi individuino i candidati in modo autonomo ovvero, per quanto concerne i revisori unici ed i componenti dei collegi sindacali e dei revisori dei conti, nell'ambito degli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 5 bis della legge stessa;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo.

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 ottobre 2021, n. 107 (Istituzione dell'elenco regionale dei revisori legali per le nomine e le designazioni disciplinate dalla legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"), con la quale sono disciplinate le modalità di istituzione e gestione dell'elenco regionale dei revisori legali;

Visto l'elenco regionale dei Revisori legali di cui all'articolo 5 bis della l.r. 5/2008;

Vista la seguente proposta di candidatura pervenuta ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:

- Chimirri Giovanni;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 144 (Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei revisori legali, in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati);

Verificata l'iscrizione del candidato nel Registro dei revisori legali, ai sensi dell'articolo 1 del d.m. economia 144/2012;

Preso atto che la proposta di candidatura pervenuta ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, è stata trasmessa alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data 21 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Quinta Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo della suddetta proposta di candidatura, si propone al Consiglio regionale la nomina del signor Chimirri Giovanni quale Revisore unico della FTS Onlus ed il rinvio a successivo atto della nomina del Revisore supplente;

Ritenuto, pertanto, di nominare, quale Revisore unico della FTS Onlus, il signor Chimirri Giovanni, il quale, dalla documentazione presentata, risulta in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata, dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor Chimirri Giovanni, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza delle cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato, dalla documentazione presentata, che il signor Chimirri Giovanni è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di nominare il signor Chimirri Giovanni quale Revisore unico della Fondazione Toscana Spettacolo (FTS) Onlus;

2. di rinviare a successivo atto la nomina del Revisore supplente della Fondazione Toscana Spettacolo (FTS) Onlus.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

- Mozioni approvate in Commissione

MOZIONE approvata nella seduta della Seconda Commissione consiliare del 28 luglio 2022, **n. 946**

In relazione al Distretto rurale pisano-livornese.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Seconda Commissione consiliare

Sviluppo economico e rurale

La Seconda Commissione Consiliare

Considerato che:

- La programmazione integrata attuata in Regione Toscana ha permesso alle amministrazioni comunali lo sviluppo di una serie di esperienze positive all'interno dei temi toccati dal Programma di Sviluppo Rurale.
- Per poter proseguire in questo percorso alcune amministrazioni, la Camera di Commercio di Pisa, Coldiretti di Pisa e Livorno, Confagricoltura di Pisa e Livorno, CIA e CNA Pisa hanno deciso di dar vita al Distretto Rurale Pisano-Livornese, un progetto di promozione e valorizzazione del territorio e della produzione agricola a cui partecipano Cascina, Castellina Marittima, Fauglia, Orciano Pisano, Santa Luce e Collesalvetti come capofila[1]. Il distretto costituirà la base di riferimento per la progettazione di nuovi importanti interventi, di natura integrata, sui territori.

Visto come:

- In una lettera trasmessa anche al Presidente della Giunta Regionale, le Amministrazioni affermano come debba essere una priorità per la Regione valorizzare e rilanciare gli strumenti della progettazione integrata (PIT, PID, PIF), non solo per i risultati già raggiunti ma anche per il coinvolgimento intersettoriale, per l'elevato livello di integrazione tra governo dei territori e gestione delle problematiche ambientali e produttive (il caso dei PIT del bando regionale) che hanno creato. Si tratta di sinergie che forniscono risposte concrete e immediate oltre a nuovi servizi alle comunità rurali, e che migliorano il patrimonio culturale ed identitario (è il caso delle progettazioni integrate promosse e sostenute dai bandi GAL).
- Proseguendo nella strutturazione delle filiere ed ascoltando le istanze che arrivano dagli interessati, si rafforzerà ed innoverà sia il sistema agricolo dei territori che le economie locali. Non è possibile pensare di affrontare altrimenti le sfide ambientali ed ecologiche che ci aspettano a breve.

Valutato che:

- Scendendo maggiormente nei dettagli, nella comunicazione i Comuni chiedono alla Regione che, nella fase di definizione della proposta di PSR e di predisposizione dello schema di ripartizione delle risorse PSR 2023/27 – Piano finanziario Regione Toscana, si dia risalto alle misure che hanno maggior impatto sulle materie territoriali e ambientali (a titolo di esempio, la gestione dell'acqua intesa come approvvigionamento e assetto idrogeologico, la biodiversità, il paesaggio). Tali risorse devono essere collocate negli interventi relativi a "investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" (ex Misura 4.4), "investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" (ex Misura 5.1), e misure che comunque costituiscano basi essenziali per la previsione di nuovi Progetti Integrati Territoriali;

Tutto ciò premesso e considerato;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a prevedere, nell'ambito della definizione delle misure del PSR 2023/2027 e della predisposizione dello schema di ripartizione delle risorse, adeguati stanziamenti negli interventi relativi alla ex Misura 4.4 ("investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale") ed ex Misura 5.1 ("investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale agricolo produttivo"), con l'obiettivo di dare sostegno agli strumenti di programmazione integrata (PIT, PID e PIF).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

LA PRESIDENTE
Ilaria Bugetti

IL VICEPPRESIDENTE
SEGRETARIO
Mario Puppa

[1] Prende vita il Distretto rurale pisano-livornese | Attualità CASCINA

- Risoluzioni

RISOLUZIONE 26 luglio 2022, **n. 208**

Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 26 luglio 2022. Deliberazione di Giunta regionale n. 564 del 23/05/2022. IRPET - Integrazione agli indirizzi definitivi a IRPET per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2022 di cui alla DGR n. 1311 del 13/12/2021.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 (Ordinamento dell'IRPET);

Visto in particolare l'articolo 14 bis della l.r. 59/1996, come introdotto dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 5 (Disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci degli enti dipendenti e delle società in house. Modifiche alle leggi regionali 59/1996, 60/1999, 40/2005, 28/2008, 30/2009, 39/2009, 87/2009, 23/2012, 80/2012, 30/2015 e 22/2016), il quale prevede che la Giunta regionale, recepite le indicazioni del Consiglio regionale, entro il 31 ottobre di ogni anno approvi specifici indirizzi per l'elaborazione del programma di attività dell'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET) sulla base delle risorse disponibili;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della l.r. 59/1996, l'IRPET offre supporto e consulenza tecnico scientifica sia alla Giunta regionale che al Consiglio regionale;

Vista la deliberazione Giunta regionale 23 maggio 2022, n. 564 (Integrazione agli indirizzi definitivi a IRPET per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2022 di cui alla DGR n. 1311 del 13/12/2021), comprensiva dell'allegato A, trasmessa al Consiglio regionale ai fini dell'acquisizione delle indicazioni di cui all'articolo 14 bis della l.r. 59/1996;

Preso atto che la Giunta regionale provvederà con successiva deliberazione alla definitiva approvazione degli indirizzi;

Esaminata l'integrazione agli indirizzi definitivi all'IRPET per l'elaborazione del programma di attività predisposti dalla Giunta regionale per l'anno 2022 con del.gr. 564/2022;

Su proposta della Prima Commissione consiliare permanente;

DECIDE

di condividere le indicazioni della Giunta regionale per l'approvazione dell'integrazione agli indirizzi definitivi all'IRPET per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2022 contenuti nell'allegato A alla del. gr. 564/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 151**

Dichiarazione di stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per gli incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 "Codice della Protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" e in particolare l'art. 24 comma 1 e comma 3;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 recante "Prima applicazione della L.R. n. 45 del 25/06/2020. Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività nelle more dell'adozione delle deliberazioni di cui all'art. 28 comma 3" e in particolare il punto 4) del relativo Allegato 1) "Disposizioni per la prima attuazione della legge regionale 25 giugno 2020, n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";

Visto che nella serata del 18/07/2022 si è sviluppato un vasto incendio boschivo in provincia di Lucca, nel territorio dei Comuni Massarosa, Camaiore e Lucca, che ha percorso circa 940 ettari di superficie, di cui sono tutt'ora in corso le operazioni di bonifica;

Visto che nella giornata del 24/07/2022 si è sviluppato un vasto incendio boschivo in provincia di Grosseto, nel

territorio del Comune di Cinigiano, che ha percorso circa 770 ettari di superficie, di cui sono tutt'ora in corso le operazioni di bonifica;

Considerato che entrambi gli incendi hanno compromesso vaste zone boschive, aree a destinazione agricola ed agglomerati urbani, con conseguenti danni a strutture e mezzi anche privati;

Preso atto che sono state prontamente poste in essere tutte le attività di spegnimento da parte dei vari enti competenti per l'intervento di spegnimento dell'incendio in Comune di Massarosa, con l'attivazione da parte della Soup regionale e l'invio sul posto di circa 400 squadre antincendio boschivo, del volontariato e degli operai forestali, e con la collaborazione di numerose squadre del Corpo dei Vigili del Fuoco del Comando di Lucca e provenienti anche da altri comandi della Regione Toscana e delle Regioni limitrofe;

Preso atto che sono state prontamente poste in essere tutte le attività di spegnimento da parte dei vari enti competenti per l'intervento di spegnimento dell'incendio in Comune di Cinigiano, con l'attivazione da parte della Soup regionale e l'invio sul posto di circa 150 squadre antincendio boschivo, del volontariato e degli operai forestali, e con la collaborazione di numerose squadre del Corpo dei Vigili del Fuoco del Comando di Grosseto e provenienti anche da altri comandi della Regione Toscana e delle Regioni limitrofe;

Considerato che nel Comune di Massarosa e nel Comune di Cinigiano è stata disposta la evacuazione a titolo precauzionale di un centinaio di nuclei familiari predisponendo la loro accoglienza presso strutture pubbliche dei medesimi Comuni e che a tal fine il Settore Protezione civile regionale ha attivato la Colonna mobile regionale per l'assistenza alla popolazione;

Preso atto che la Soup Regionale ha prontamente disposto l'invio degli elicotteri della flotta regionale su entrambi gli eventi;

Visto che per entrambi gli eventi vi è stata l'attivazione dei mezzi della flotta aerea nazionale;

Evidenziato che tutti gli interventi di spegnimento dell'incendio di Massarosa sono stati coordinati dalla Sala Operativa unificata permanente della Regione, raccordandosi con la Sala Operativa Provinciale di Lucca, con il Coc aperto presso il Comune di Massarosa, con la Direzione regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e il Centro operativo Aereo Unificato del Dipartimento della Protezione Civile per l'attivazione dei mezzi della flotta aerea nazionale;

Evidenziato che tutti gli interventi di spegnimento dell'incendio di Cinigiano sono stati coordinati dalla Sala Operativa unificata permanente della Regione, raccordandosi con la Sala Operativa Provinciale di Grosseto, con il Coc aperto presso il Comune di Cinigiano, con la Direzione regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e il Centro operativo Aereo Unificato del Dipartimento della Protezione Civile per l'attivazione dei mezzi della flotta aerea nazionale;

Verificato che le amministrazioni locali hanno attivato le proprie strutture di Protezione Civile al fine di porre immediatamente in essere tutte le azioni finalizzate a ridurre il disagio per la popolazione interessata ed hanno avviato fin da subito i primi interventi urgenti funzionali al superamento delle situazioni di emergenza;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra, di dichiarare lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 45/2020 per l'incendio sopra indicato, rinviando a successiva delibera della Giunta regionale l'individuazione dei comuni colpiti e delle eventuali iniziative da assumere;

DECRETA

1. di dichiarare lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per gli incendi descritti in premessa, nella provincia di Lucca e nella provincia di Grosseto;

2. ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei comuni interessati dall'evento nonché delle azioni necessaria per fronteggiare l'emergenza in atto;

3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 152**

Osservatorio regionale del paesaggio. Delega a presiedere la seduta del 2 agosto 2022.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che all'articolo 133 prevede l'istituzione di osservatori per la qualità del paesaggio in ogni regione;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e, in particolare, l'articolo 59 che prevede che con deliberazione la Giunta regionale organizzi l'attività dell'osservatorio del paesaggio di cui all'art. 133 del D.lgs. 42/2004;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 304 del 29 marzo 2021 (Composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale del paesaggio di cui all'articolo 59 della l.r. 65/2014. Revoca e sostituzione della DGR 1245/2015, della DGR 854/2016 e dell'allegato A alla DGR 559/2018.), che dispone che l'Osservatorio regionale del paesaggio sia presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore competente delegato;

Visto il proprio precedente decreto n. 20 del 21 febbraio 2022, con il quale si è provveduto alla ricostituzione dell'Osservatorio regionale del paesaggio;

Preso atto che per il giorno 2 agosto 2022 è stata convocata una seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio sopracitato e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio suddetto convocata per il giorno 2 agosto 2022;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio, di cui all'articolo 59 della l. r. 65/2014, convocata per il giorno 2 agosto 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 153**

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comune di Loro Ciuffenna, Comune di Castel San Niccolò e Comune di Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2021 n. 54, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022", che stabilisce che per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio, la Giunta Regionale è autorizzata a concedere contributi straordinari per l'importo massimo di euro 1.800.000,00 nel triennio 2022-2024, previa sottoscrizione di specifico accordo di programma con gli enti locali interessati;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 34 che disciplina gli Accordi di Programma;

Vista la Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40, "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa", che disciplina il procedimento degli Accordi di Programma promossi dalla Regione Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 16/05/2022 che approva lo schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comune di Loro Ciuffenna, Comune di Castel San Niccolò e Comune di Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio;

Dato atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte degli enti è avvenuta mediante firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i;

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 34 sexies della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40, l'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comune di Loro Ciuffenna, Comune di Castel San Niccolò e Comune di Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio;

- di fare pubblicare il presente provvedimento e l'Accordo di Programma allegato (Allegato A), parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, come previsto dall'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 34 sexies comma 3 e dell'articolo 34 septies della l.r. 40/2009;

- di rendere noto che l'originale dell'Accordo di Programma e le sottoscrizioni sono conservati in forma digitale presso l'amministrazione regionale in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il presente provvedimento e l'Accordo di Programma allegato, parte integrante del medesimo atto (Allegato A), sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), e dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI

ACCORDO DI PROGRAMMA

(Ai sensi dell'art.34 della Legge 267/2000 e della L.R. 23 luglio 2009 n°40)

Riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio.

fra

Regione Toscana

e

Comune di Castel San Niccolò

Comune di Loro Ciuffenna

Comune di Montemignaio.

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.34 quater della LR n°40/2009.

Verbale ai sensi ex art.34 quater, comma 4, della LR n°40/2009,

seduta in data 12 aprile 2022.

La Conferenza dei servizi è stata convocata con nota del Presidente della Giunta Regionale protocollo n° AOOGRT/AD prot. 0145270/O.020.030 del 06/04/2022.

Sono presenti in rappresentanza degli Enti sottoscrittori:

- Stefano Baccelli, Assessore della Regione Toscana, Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio, delegato dal Presidente Eugenio Giani (DPGR n. 60 del 12/04/2022);
- Antonio Fani, Sindaco del Comune di Castel San Niccolò;
- Moreno Botti, Sindaco del Comune di Loro Ciuffenna;
- Roberto Pertichini, Sindaco del Comune di Montemignaio.

Assistono all'incontro anche:

- Ing. Marco Ierpi, per la Regione Toscana;
- Ing. Massimo Tassini, per il Comune di Castel San Niccolò;
- Arch. Sandro Antichi, per il Comune di Loro Ciuffenna;
- Ing. Lorenzo Angioloni, per il Comune di Montemignaio.

La riunione inizia alle ore 16,20 circa.

La Conferenza odierna ha il fine di definire i contenuti dell'AdP ai sensi dell'art.34 quater della LR n°40/2009.

In particolare si dà atto che l'Accordo di Programma previsto all'art. 8 della LR 54/2021 è necessario per realizzare la seguente opera:

"*Riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio.*"

Il costo presunto delle opere è coperto da risorse regionali per euro 1.800.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 32197 del bilancio regionale 2022 – 2024, per euro 300.000,00 nell'annualità 2022, per euro 750.000,00 nell'annualità 2023 e per euro 750.000,00 nell'annualità 2024.

Il Comune di Loro Ciuffenna ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 15/03/2022 il progetto di fattibilità di "*lavori di asfaltatura di un tratto della viabilità denominata Panoramica*" per un importo di euro 300.000,00 per l'anno 2022;

Il Comune di Castel San Niccolò e il Comune di Montemignaio hanno approvato rispettivamente con Determinazione n. 74 del 18/03/2022 e con Determinazione n. 62 del 18/03/2022 un documento di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori di "*Interventi straordinari per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno*" per un importo di euro 1.500.000,00 per gli anni 2023 e 2024;

Viene altresì convenuto che l'AdP previsto all'art. 8 della LR 54/2021 darà atto:

- che il Comuni di Castel San Niccolò e Loro Ciuffenna assumeranno le funzioni di stazione appaltante;
- che il finanziamento straordinario regionale ammonta ad euro 1.800.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 32197 del bilancio regionale 2022 – 2024, per euro 300.000,00 nell'annualità 2022, per euro 750.000,00 nell'annualità 2023 e per euro 750.000,00 nell'annualità 2024;
- che ogni ulteriore costo, derivante dall'attuazione degli studi di fattibilità sopra richiamati e dai seguenti livelli di progettazione, saranno assunti dai Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna e Montemignaio;
- che il Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna e Montemignaio si impegnano in ogni caso a completare gli interventi di cui al presente atto;
- che l'impegno di spesa e il trasferimento delle risorse avverranno secondo le disposizioni della Decisione della Giunta Regionale n.16/2019;

- che verrà istituito un Collegio di Vigilanza ai sensi della normativa vigente, presieduto dalla Regione Toscana;
- che il funzionario responsabile dell'attuazione dell'AdP è individuato nel responsabile del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana.

I Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna e Montemignaio danno atto che ai sensi dell'art.34 quater, comma 5, della LR n° 40/2009 non sussiste la necessità di acquisizione di nulla osta, autorizzazioni, intese o altri atti d'assenso prima della firma dell'Accordo di Programma.

Il prezzario di riferimento è quello regionale della Regione Toscana.

Il presente verbale sarà allegato all'AdP ai sensi dell'art.34 quater, comma 4, della l.r. n. 40/2009.

La seduta termina alle ore 16,45 circa.

Visto i presenti approvano,

Per la Regione Toscana

BACCELLI
STEFANO
REGIONE
TOSCANA
19.04.2022
13:10:36
UTC

Per il Comune di Castel San Niccolò

FANI ANTONIO
13.04.2022
08:51:16
GMT+00:00

Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO
Data: 23/06/2022 12:20:29

Per il Comune di Loro Ciuffenna

Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO
Data: 15/04/2022 12:37:45

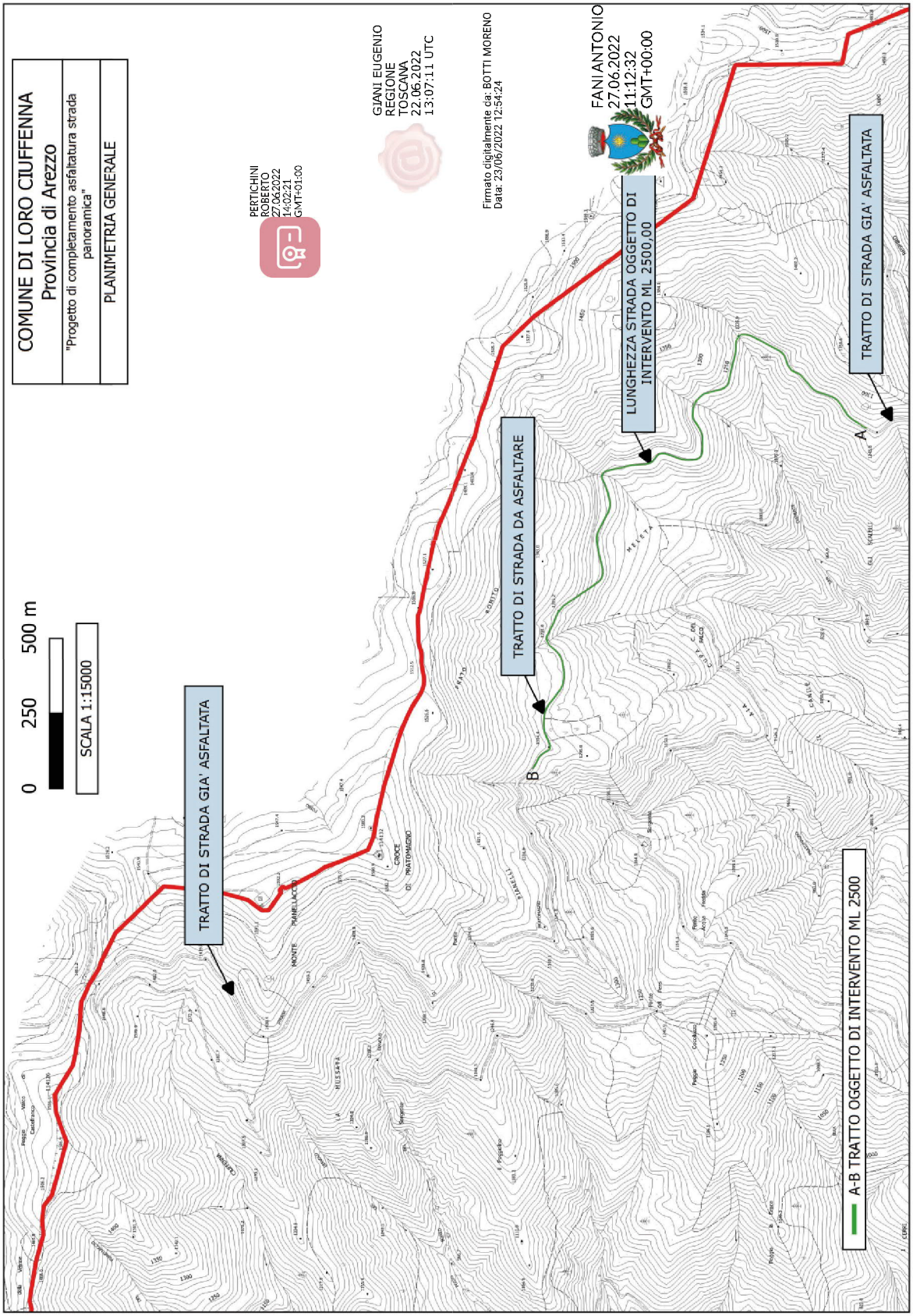
Per il Comune di Montemignaio

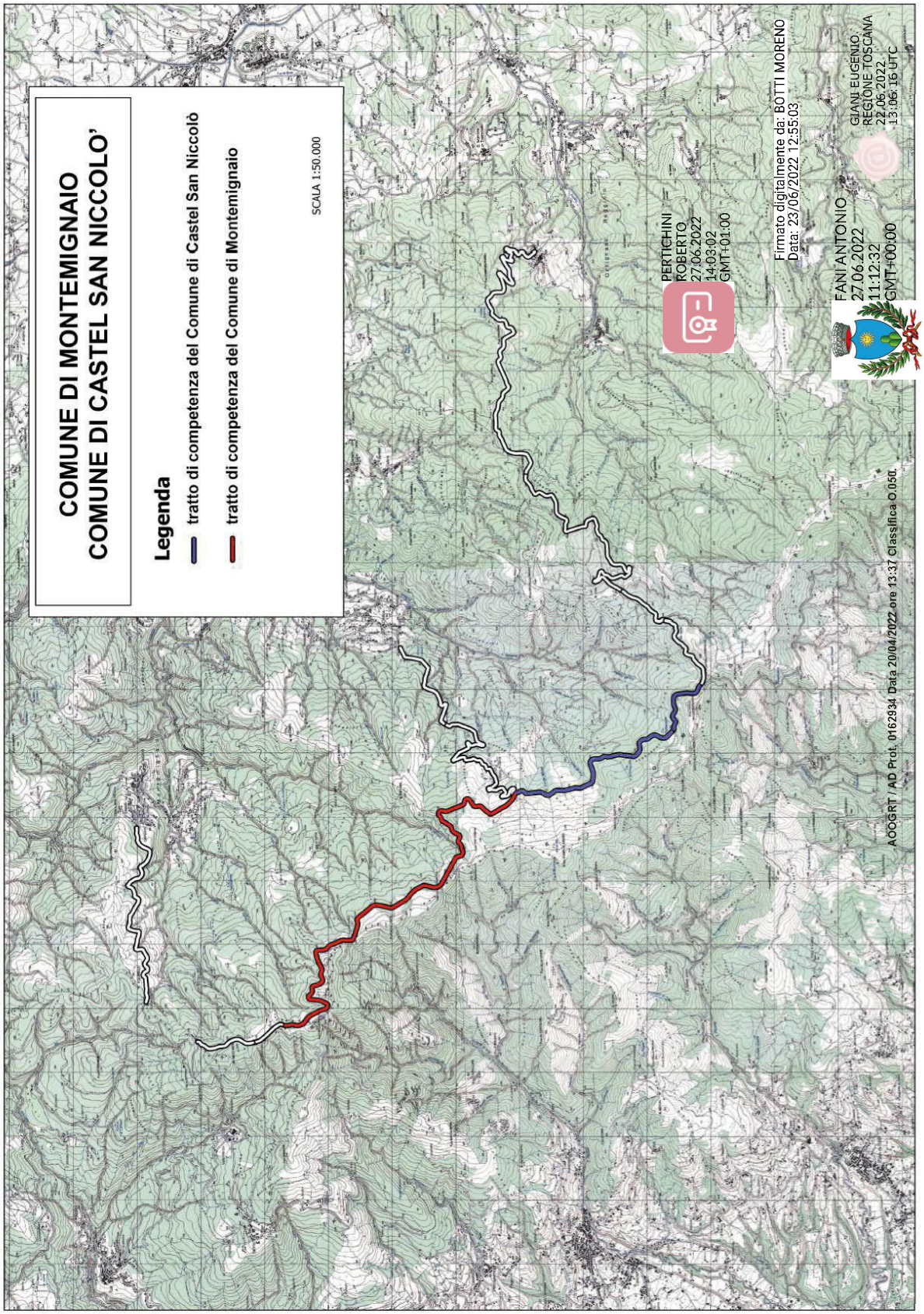
PERTICHINI ROBERTO
13.04.2022 07:31:35
GMT+01:00

GIANI EUGENIO
REGIONE
TOSCANA
22.06.2022
13:08:31 UTC

PERTICHINI
ROBERTO
27.06.2022
14:00:51
GMT+01:00

FANI ANTONIO
27.06.2022
11:12:32
GMT+00:00


COMUNE DI LORO CIUFFENNA
Provincia di Arezzo
"Progetto di completamento asfaltatura strada panoramica"
PLANIMETRIA GENERALE
PERTICHINI ROBERTO 27.06.2022 14:02:21 GMT+01:00
GIANI EUGENIO REGIONE TOSCANA 22.06.2022 13:07:11 UTC
Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO Data: 23/06/2022 12:54:24
FANI ANTONIO 27.06.2022 11:12:32 GMT+00:00
0 250 500 m
SCALA 1:15000
TRATTO DI STRADA GIA' ASFALTATA
TRATTO DI STRADA DA ASFALTARE
LUNGHEZZA STRADA OGGETTO DI INTERVENTO ML 2500,00
TRATTO DI STRADA GIA' ASFALTATA
A
B
A-B TRATTO OGGETTO DI INTERVENTO ML 2500


COMUNE DI MONTEMIGNAIO
COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'
Legenda
tratto di competenza del Comune di Castel San Niccolò
tratto di competenza del Comune di Montemignaio
SCALA 1:50.000
PERTICHINI ROBERTO 27.06.2022 14:03:02 GMT+01:00
Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO
Data: 23/06/2022 12:55:03
FANI ANTONIO 27.06.2022 11:12:32 GMT+00:00
GIANI EUGENIO REGIONE TOSCANA 22.06.2022 13:06:16 UTC
AOOGRT / AD Prot. 0162934 Data 20/04/2022 ore 13:37 Classifica: O.050.

ALLEGATO 4A – Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna, e Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio. COMUNE DI LORO CIUFFENNA

(Ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000 e della legge regionale 23 luglio 2009 n.40)

CRONOPROGRAMMA

Procedure approvative

Fasi	Durata fase (gg) *
Approvazione progetto definitivo	-
Approvazione progetto esecutivo	15

Procedure di gara

Fasi	Durata fase (gg) *
Pubblicazione Bando	30
Acquisizione Offerte	30
Aggiudicazione Provvisoria	-
Aggiudicazione Definitiva	-
Stipula Contratto	45

Esecuzione lavori

Fasi	Durata fase (gg) *
Consegna del cantiere, inizio lavori	30
Fine lavori	30
Collaudo tecnico amministrativo dell'opera e rendicontazione contabile	30

* Dalla vigenza dell'Accordo di Programma (data di pubblicazione sul BURT del DPGR)

PERTICHINI ROBERTO 27.06.2022 14:03:28 GMT+01:00

Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO
Data: 23/06/2022 12:55:48

FANI ANTONIO 27.06.2022 11:12:32 GMT+00:00

GIANI EUGENIO REGIONE TOSCANA 22.06.2022 13:04:49 UTC

ALLEGATO 4B – Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna, e Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio. COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO' E MONTEMIGNAIO.

(Ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000 e della legge regionale 23 luglio 2009 n.40)

CRONOPROGRAMMA

Procedure approvative

Fasi	Durata fase (gg) *
Approvazione progetto definitivo	60 gg dal 01/09/ 2022 al 30/10/2022
Approvazione progetto esecutivo	30 gg dal 31/10/ 2022 al 29/11/2022

Procedure di gara

Fasi	Durata fase (gg) *
Pubblicazione Bando	60 gg dal 30/11/ 2022 al 28/01/2023
Acquisizione Offerte	15 gg dal 29/01/ 2023 al 12/02/2023
Aggiudicazione Provvisoria	7 gg dal 13/02/ 2023 al 19/02/2023
Aggiudicazione Definitiva	21 gg dal 20/02/ 2023 al 12/03/2023
Stipula Contratto	60 gg dal 13/03/ 2023 al 11/05/2023

Esecuzione lavori

Fasi	Durata fase (gg) *
Consegna del cantiere, inizio lavori	3030 gg dal 12/05/ 2023 al 10/06/2023
Fine lavori	450 gg dal 11/06/ 2023 al 02/09/2024
Collaudo tecnico amministrativo dell'opera e rendicontazione economica	90 gg dal 03/09/ 2024 al 01/12/2024

* Dalla vigenza dell'Accordo di Programma (data di pubblicazione sul BURT del DPGR)

PERTICHINI ROBERTO 27.06.2022 14:03:51 GMT+01:00

Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO
Data: 23/06/2022 12:56:18

FANI ANTONIO 27.06.2022 11:12:32 GMT+00:00

GIANI EUGENIO REGIONE TOSCANA 22.06.2022 13:02:33 UTC

ALLEGATO 5a - SCHEDA MONITORAGGIO - Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna, e Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio. COMUNE DI LORO CIUFFENNA

Monitoraggio al _____

Sezione Anagrafica

Codice identificativo del progetto	
Titolo del progetto	Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna, e Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio. COMUNE DI LORO CIUFFENNA
Codice CUP (provvisorio/definitivo)	
Localizzazione	
Denominazione del soggetto attuatore	Comune di Loro Ciuffenna
Codice fiscale / partita IVA	

Fonti di finanziamento

Codice fonte	Fonte	Importo
1	Unione Europea	
2	Stato FAS	
3	Regione Toscana	300.000,00
4	Provincia	
5	Comuni	
6	Altro Pubblico	
7	Privato	
8	Stato Fondo di Rotazione	
9	Stato altri provvedimenti	
10	Da reperire	
Totale		**€ 300.000,00**

Sezione di monitoraggio

Procedure approvative

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista dal Cronopro-gramma AdP	Effettiva			
Approvazione progetto definitivo					
Approvazione progetto esecutivo					

Procedure di gara

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista	Effettiva			
Pubblicazione Bando					
Acquisizione Offerte					
Aggiudicazione Provvisoria					
Aggiudicazione Definitiva					
Stipula Contratto					

(*) Se NO, indicare la nuova data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Esecuzione lavori

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista dal Crono programma AdP	Effettiva			
Consegna del cantiere, inizio lavori					
Fine lavori					
Funzionalità dell'opera e collaudi per l'agibilità					
Collaudo tecnico amministrativo dell'opera					

(*) Se NO, indicare la data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Dati finanziari

Economie di gara (importo)	Richiesta utilizzo economie di gara (importo)	Data di riferimento	Proposta destinazione economie

Impegni/pagamenti

Data impegno	Importo

Data pagamento	Importo

Monitoraggio di dettaglio dell'esecuzione lavori

Data conclusione prevista (Cronoprogramma AdP)	

Il RUP

Nome **Cognome** _____

Il Dirigente responsabile

Nome **Cognome** _____

Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO
Data: 23/06/2022 12:57:00

PERTICHINI ROBERTO 27.06.2022 14:04:20 GMT+01:00

FANI ANTONIO 27.06.2022 11:12:32 GMT+00:00

GIANI EUGENIO REGIONE TOSCANA 22.06.2022 12:57:01 UTC

ALLEGATO 5b - SCHEDA MONITORAGGIO - Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna, e Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio. COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO' E MONTEMIGNAIO

Monitoraggio al _____

Sezione Anagrafica

Codice identificativo del progetto	
Titolo del progetto	Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comuni di Castel San Niccolò, Loro Ciuffenna, e Montemignaio per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio. COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO' E MONTEMIGNAIO
Codice CUP (provvisorio/definitivo)	
Localizzazione	Comune di Castel San Niccolò e Comune di Montemignaio
Denominazione del soggetto attuatore	Comune di Castel San Niccolò
Codice fiscale / partita IVA	

Fonti di finanziamento

Codice fonte	Fonte	Importo
1	Unione Europea	
2	Stato FAS	
3	Regione Toscana	€ 1.500.000,00
4	Provincia	
5	Comuni	
6	Altro Pubblico	
7	Privato	
8	Stato Fondo di Rotazione	
9	Stato altri provvedimenti	
10	Da reperire	
Totale		**€ 1.500.000,00**

PERTICHINI ROBERTO 27.06.2022 14:04:46 GMT+01:00

FANI ANTONIO 27.06.2022 11:12:32 GMT+00:00

Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO
Data: 23/06/2022 12:57:37

GIANI EUGENIO REGIONE TOSCANA 22.06.2022 13:03:32 UTC

Sezione di monitoraggio

Procedure approvative

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista dal Cronopro-gramma AdP	Effettiva			
Approvazione progetto definitivo					
Approvazione progetto esecutivo					

Procedure di gara

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista	Effettiva			
Pubblicazione Bando					
Acquisizione Offerte					
Aggiudicazione Provvisoria					
Aggiudicazione Definitiva					
Stipula Contratto					

(*) Se NO, indicare la nuova data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Esecuzione lavori

Fasi	Data conclusione		Rispetto del cronoprogramma per le fasi da eseguire? (SI/NO) (*)	Nuova data conclusione prevista	Note
	Prevista dal Crono programma AdP	Effettiva			
Consegna del cantiere, inizio lavori					
Fine lavori					
Funzionalità dell'opera e collaudi per l'agibilità					
Collaudo tecnico amministrativo dell'opera					

(*) Se NO, indicare la data di conclusione prevista e indicare i motivi dello scostamento nella colonna "Note".

Dati finanziari

Economie di gara (importo)	Richiesta utilizzo economie di gara (importo)	Data di riferimento	Proposta destinazione economie

Impegni/pagamenti

Data impegno	Importo

Data pagamento	Importo

Monitoraggio di dettaglio dell'esecuzione lavori

Data conclusione prevista (Cronoprogramma AdP)	

Il RUP

Nome **Cognome** _____

Il Dirigente responsabile

Nome **Cognome** _____

ALLEGATO 6_SCHEMA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

MANDATI INTERVENTI							
n.	cap.	n. imp.	anno imp.	Importo	n. Mandato	data mand.	Descrizione
			Totale MANDATI				

SAL			
n.	data	Imp. LORDO	Imp. NETTO

CERTIFICATI DI PAGAMENTO							
n.	data	Fattura	data	Importo	Imp. NETTO	Oneri	Totale
				Totale Pagamenti			

PAGAMENTI SOMME A DISPOSIZIONE						
n.	Fattura	data	Descrizione	Imp. NETTO	Oneri	Totale
			Totale Pagamenti			

PERTICHINI ROBERTO 27.06.2022 14:05:13 GMT+01:00

FANI ANTONIO 27.06.2022 11:12:32 GMT+00:00

Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO
Data: 23/06/2022 12:58:11

GIANI EUGENIO REGIONE TOSCANA 22.06.2022 13:01:51 UTC

ACCORDO DI PROGRAMMA

per

Riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio.

(Ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000, della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40)

Tra

REGIONE TOSCANA

COMUNE DI LORO CIUFFENNA

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

e

COMUNE DI MONTEMIGNAIO

I sottoscritti:

Presidente Eugenio Giani, in rappresentanza della Regione Toscana,

Sindaco Moreno Botti, in rappresentanza del Comune di Loro Ciuffenna,

Sindaco Antonio Fani, in rappresentanza del Comune di Castel San Niccolò,

Sindaco Roberto Pertichini, in rappresentanza del Comune di Montemignaio.

Visto il Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare l'articolo 34 che disciplina gli Accordi di Programma;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, recante "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa", che disciplina il procedimento degli Accordi di Programma promossi dalla Regione Toscana;

Visto l'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2021 n. 54, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022", che stabilisce che per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno attraverso interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tratti di strada ricadenti nei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio, la Giunta Regionale è autorizzata a concedere contributi straordinari per l'importo massimo di euro 1.800.000,00 nel triennio 2022-2024, previa sottoscrizione di specifico accordo di programma con gli enti locali interessati;

Preso atto che il Comune di Loro Ciuffenna ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 15/03/2022 il progetto di fattibilità di lavori di asfaltatura di un tratto della viabilità denominata Panoramica per un importo di euro 300.000,00 per l'anno 2022;

Preso atto che il Comune di Castel San Niccolò e il Comune di Montemignaio hanno approvato rispettivamente con Determinazione n. 74 del 18/03/2022 e con Determinazione n. 62 del 18/03/2022 un documento di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori di "Interventi straordinari per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno" per un importo di euro 1.500.000,00 per gli anni 2023 e 2024;

Preso atto che per l'intervento di cui sopra le funzioni di stazione appaltante sono svolte dal Comune di Castel San Niccolò;

Dato atto che ogni ulteriore costo, derivante dall'attuazione degli interventi sopra richiamati, sarà assunto dai comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio;

Dato atto che con nota prot. n. AOOGRT/AD prot. 0145270/O.020.030 del 06/04/2022 è stata convocata per il giorno 12 aprile 2022 la conferenza dei servizi di cui all'articolo 34 quater della l.r.40/2009 per l'approvazione dei contenuti dell'Accordo di Programma. Il verbale della Conferenza costituisce Allegato 1 al presente Accordo di Programma;

Dato atto che lo schema dell'Accordo di Programma è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 16/05/2022;

Dato atto che lo schema dell'Accordo di Programma è stato approvato dal Comune di Loro Ciuffenna con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 05/05/2022;

Dato atto che lo schema dell'Accordo di Programma è stato approvato dal Comune di Castel San Niccolò con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 11/05/2022;

Dato atto che lo schema dell'Accordo di Programma è stato approvato dal Comune di Montemignaio con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16/05/2022.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

Articolo 1
Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2
Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma è stipulato per la realizzazione dei seguenti interventi denominati:

- *"Lavori di asfaltatura di un tratto della viabilità denominata Panoramica" nel Comune di Loro Ciuffenna;*

- *"Interventi straordinari per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno" nel Comune di Castel San Niccolò e di Montemignaio.*

In relazione ai suddetti interventi, il presente Accordo disciplina, in particolare, le modalità di erogazione delle risorse regionali stanziate come contributo straordinario ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 54/2021, richiamata in premessa.

Articolo 3
Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

a) a rispettare i termini concordati per la realizzazione dei progetti, nel rispetto della normativa vigente, ai fini dell'attuazione del presente Accordo di Programma (Allegato 4a e 4b - Cronoprogramma);

a) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
b) a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo;
c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale ad esso imputabile, in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

Il Comune di Loro Ciuffenna e il Comune di Castel San Niccolò si impegnano a svolgere le funzioni di soggetto attuatore degli interventi di propria competenza ed in particolare:

a) a redigere, a partire dal progetto di fattibilità per il Comune di Loro Ciuffenna e dallo studio di fattibilità per i comuni di Castel San Niccolò e di Montemignaio, i successivi livelli di progettazione, prendendo a riferimento il prezzario regionale;
b) a completare entro i termini necessari per la redazione, verifica e validazione del progetto esecutivo, il procedimento di acquisizione delle aree;
c) ad assumere le funzioni di Stazioni Appaltante. In tal senso le risorse regionali verranno impegnate e liquidate al Comune di Loro Ciuffenna per l'intervento di sua competenza e al Comune di Castel San Niccolò per l'intervento sul tratto di strada ricadente nel suo territorio e nel territorio del Comune di Montemignaio;
d) a rispettare nell'attuazione degli interventi i cronoprogrammi che costituiscono gli Allegati 4a e 4b al presente Accordo di Programma;
e) ad inviare alla Regione Toscana, con cadenza semestrale, la scheda di monitoraggio tipo, che costituisce Allegato 5a e 5b al presente Accordo;

La Regione Toscana si impegna a trasferire le risorse alla stazione appaltante secondo quanto stabilito ai seguenti artt. 7 e 8.

Articolo 4
Quadro finanziario delle opere da realizzare ed impegni finanziari delle parti

Per la realizzazione del progetto definito nel presente Accordo di Programma, è assegnato il contributo regionale di euro 1.800.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 32197 del bilancio regionale 2022 – 2024 per euro 300.000,00 nell'annualità 2022, per euro 750.000,00 nell'annualità 2023 e per euro 750.000,00 nell'annualità 2024, cifra congruente con il contributo straordinario regionale stanziato dall'art. 8 della l.r. n. 54/2021.

Ogni ulteriore costo, derivante dall'attuazione degli interventi sopra richiamati, sarà assunto dai comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio.

Articolo 5
Conformità urbanistica

Ai sensi dell'art 34 quater comma 3 della LR 40/2009, nella Conferenza dei Servizi i comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio hanno dichiarato che i tratti di strada interessati dall'intervento risultano presenti all'interno dei RU dei Comuni interessati; l'intervento, eseguito all'interno di zona vincolata, sarà sottoposto all'approvazione della soprintendenza (mediante istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata).

Articolo 6
Stazione appaltante

Le funzioni di stazione appaltante sono assunte dal Comune di Loro Ciuffenna e dal Comune di Castel San Niccolò per i rispettivi interventi di cui all'articolo 2.

Articolo 7
Procedura per il trasferimento delle risorse alla stazione appaltante

Il trasferimento delle risorse regionali alle stazioni appaltanti è effettuato secondo le modalità di cui all'articolo 8.
Assunti gli impegni di spesa ed acclarata la copertura finanziaria le stazioni appaltanti darà avvio agli interventi.

Articolo 8
Modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti

Le stazioni appaltanti potranno procedere alla realizzazione degli interventi sopra richiamati, a seguito dell'approvazione dei successivi livelli di progettazione e previa verifica della necessaria copertura finanziaria.

In coerenza alla Decisione della Giunta Regionale n.16/2019, l'impegno di spesa per il finanziamento dell'opera è assunto dalla Regione con il decreto di concessione del contributo al momento della comunicazione con cui il soggetto attuatore dichiara che nulla osta all'avvio della gara d'appalto. Il soggetto attuatore è tenuto a confermare entro i successivi 30 giorni, dal decreto di impegno di spesa della Regione l'avvenuto avvio della procedura, pena la revoca del finanziamento.

A seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori è possibile rimodulare il quadro economico dell'intervento adeguando, fino al massimo del 5% dell'importo contrattuale oltre IVA, la somma a disposizione per imprevisti, attingendo dal ribasso d'asta.

Per l'eventuale ulteriore somma, rispetto a quella rimodulata come sopra per gli imprevisti, si procede all'economia dell'impegno per almeno il 50%. A tal fine il soggetto attuatore dà tempestiva comunicazione alla Regione del quadro economico aggiornato.

Le risorse regionali come sopra ricalcolate, decurtate del ribasso d'asta, sono erogate dalla Regione Toscana, in coerenza alla decisione della Giunta regionale n. 16/2019, con la seguente modalità:

Lavori di asfaltatura di un tratto della viabilità denominata Panoramica nel Comune di Loro Ciuffenna:

annualità 2022:
40% alla consegna dei lavori al netto del ribasso d'asta;
50% alla realizzazione del 50% dell'opera;
10% a seguito della rendicontazione contabile e del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera.

Interventi straordinari per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno nel Comune di Castel San Niccolò e di Montemignaio:

annualità 2023
50 % alla consegna dei lavori al netto del ribasso d'asta;
50% alla realizzazione del 30 % dell'opera;

annualità 2024
60 % alla realizzazione del 60 % dell'opera;
30 % alla dichiarazione di ultimazione dei lavori;
10 % a seguito della rendicontazione finale e del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera.

Le economie di gara derivanti dal ribasso d'asta, oltre che le economie conclusive a seguito dell'attuazione dell'intervento potranno essere utilizzate, nel rispetto della normativa vigente, secondo le determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza di cui all'articolo 10.

A conclusione dei lavori le stazioni appaltanti provvedono alla restituzione alla Regione Toscana delle eventuali risorse già erogate e non utilizzate ed alla rendicontazione completa delle spese di intervento sostenute, qualora il Collegio di Vigilanza non disponga diversamente.

Articolo 9
Proprietà degli interventi realizzati

L'intervento oggetto del presente Accordo di programma riguarda viabilità comunale, di proprietà dei comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio.

Articolo 10
Collegio di Vigilanza

È istituito il collegio di vigilanza ai sensi dell'articolo 34 quinquies della L.R. 40/2009, composto dal Presidente della Giunta Regionale che lo presiede, come stabilito dall'art. 34 octies della L.R. 40/2009, dal Sindaco del Comune di Loro Ciuffenna, dal Sindaco del Comune di Castel San Niccolò e dal Sindaco del Comune di Montemignaio.

Il collegio di vigilanza esercita le seguenti funzioni:

1. vigila sul rispetto degli impegni assunti con l'Accordo di Programma e verifica le attività di esecuzione dell'Accordo, anche chiedendo informazioni e documenti ai firmatari e procedendo a ispezioni;
2. verifica dando atto delle motivazioni ed approva gli eventuali aggiornamenti al cronoprogramma che dovessero essere necessari alla stazione appaltante per la realizzazione dell'opera, in coerenza al successivo art.12;
3. in caso di inerzia o ritardo nell'adempimento degli impegni assunti, diffida il soggetto inadempiente ad adempiere entro un termine non superiore a trenta giorni;
4. richiede al Presidente della Giunta regionale, in caso di inutile decorso del termine di cui alla lettera b), la nomina di un commissario ad acta per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo; al commissario ad acta è applicata la normativa regionale in materia di commissari.

Articolo 11
Funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo

I sottoscrittori individuano quale funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo ai sensi dell'articolo 34 quinquies, comma 2, della L.R. 40/2009, il responsabile del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.

Il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo:

a) svolge le funzioni di segretario del collegio di vigilanza;
b) mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche dei soggetti pubblici partecipanti all'Accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
c) segnala al collegio eventuali difficoltà o problemi inerenti l'attuazione dell'Accordo;
d) riferisce periodicamente al collegio sullo stato di attuazione dell'Accordo.

Articolo 12
Validità dell'Accordo

Dopo la sua sottoscrizione il presente Accordo di Programma è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 34 sexies, comma 3, e dell'art. 34 septies della L.R. 40/2009.

L'Accordo di Programma produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione e termina con la verifica da parte del collegio di vigilanza del raggiungimento delle finalità dell'Accordo e della rendicontazione economica trasmessa dal beneficiario del contributo regionale e comunque non oltre la data del 31/12/2031.

Articolo 13
Modifiche

Eventuali modifiche al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso unanime delle Amministrazioni che lo hanno sottoscritto, mediante sottoscrizione di un atto integrativo.
Eventuali variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in fase di realizzazione delle opere, relative ad ulteriori o diversi lavori, tali comunque da non comportare il superamento né una variata ripartizione tra gli Enti dell'importo complessivo del finanziamento previsto nel presente atto, saranno approvate ai sensi del D.Lgs 50/2016, senza che ciò determini variazione al presente Accordo di Programma.

Articolo 14
Trattamento dei dati personali

Le Parti, qualora le attività di cui al presente Accordo comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione,

assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, informato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità dell'Accordo.
Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE TOSCANA GIANI EUGENIO REGIONE TOSCANA 22.06.2022 12:55:24 UTC

COMUNE DI LORO CIUFFENNA Firmato digitalmente da: BOTTI MORENO Data: 23/06/2022 12:58:53

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO' FANI ANTONIO 27.06.2022 11:12:32 GMT+00:00

COMUNE DI MONTEMIGNAIO PERTICHINI ROBERTO 27.06.2022 14:05:55 GMT+01:00

ALLEGATI

1) Verbale della conferenza dei servizi del giorno 12 aprile 2022, ai sensi dell'articolo 34-quater della L.R. 40/2009;
2) Planimetria generale dell'intervento – Loro Ciuffenna;
3) Planimetria generale dell'intervento – comuni di Castel San Niccolò e Montemignaio;
4)
   a) Cronoprogramma interventi nel Comune di Loro Ciuffenna;
   b) Cronoprogramma interventi nei Comuni di Castel San Niccolò e Montemignaio;
5)
   a) Schema di monitoraggio Comune di Loro Ciuffenna;
   b) Schema di monitoraggio Comuni di Castel San Niccolò e Montemignaio;
6) Schema rendicontazione finanziaria.

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 154**

Osservatorio regionale del Paesaggio. Nomina esperto in materia di paesaggio di cui alla lett. b) della Delibera di Giunta regionale n. 304 del 29 marzo 2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che all'articolo 133 prevede l'istituzione di osservatori per la qualità del paesaggio in ogni regione;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e, in particolare, l'articolo 59 che prevede che con deliberazione la Giunta regionale organizzi l'attività dell'osservatorio del paesaggio di cui all'art. 133 del D.lgs. 42/2004 e l'art. 54 che istituisce e disciplina la composizione dell'Osservatorio paritetico della pianificazione;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 304 del 29 marzo 2021 (Composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale del paesaggio di cui all'articolo 59 della l.r. 65/2014. Revoca e sostituzione della DGR 1245/2015, della DGR 854/2016 e dell'allegato A alla DGR 559/2018.), che, ai sensi dell'articolo 59 della l.r. 65/2014, dispone che l'Osservatorio regionale del paesaggio sia presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore competente delegato e composto dai seguenti membri:

a) i sei membri dell'Osservatorio paritetico della pianificazione di cui all'articolo 54 della l.r. 65/2014;

b) un esperto in materia di paesaggio, di particolare professionalità, individuato dal Presidente dell'Osservatorio regionale del paesaggio;

c) quattro rappresentanti delle principali associazioni di protezione ambientale;

d) due rappresentanti designati dalle Università toscane;

e) due rappresentanti degli Ordini professionali: rispettivamente un rappresentante dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti, e un rappresentante della Rete delle professioni tecniche;

f) il responsabile della struttura regionale competente in materia di paesaggio; il responsabile della struttura competente in materia di valorizzazione del patrimonio culturale; il responsabile del settore competente in materia di agricoltura, oppure funzionari da loro delegati;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale le nomine in organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguenti a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non devono essere precedute dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 7, comma 1, lettera e), in forza del quale la nomina dell'esperto in materia di paesaggio in quanto relativa ad organismo di natura tecnica, non deve essere precedute dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 18, che prevede che gli incarichi, per i quali non è previsto alcun termine di scadenza, scadano il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio Regionale;

Visto il DPGR n. 20 del 21/02/2022 che ha ricostituito l'Osservatorio regionale del paesaggio e ha rinviato ad un provvedimento successivo l'integrazione dello stesso con il membro mancante individuato dalla lett. b) della Delibera di Giunta regionale n. 304 del 29 marzo 2021;

Vista la nota dell'11 luglio 2022, con la quale il Direttore della Direzione "Urbanistica" ha proposto, come individuato dal Presidente dell'Osservatorio, il nominativo del componente mancante suddetto;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali il soggetto designato, oltre ad accettare l'incarico attesta, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Rilevato che il soggetto designato risulta in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'art. 13 della l.r. 5/2008;

Preso atto che per la nomina di cui trattasi non è previsto alcun compenso;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

di nominare quale componente dell'Osservatorio regionale del paesaggio, in qualità di esperto in materia di paesaggio, di particolare professionalità, individuato dal Presidente dell'Osservatorio regionale del paesaggio di cui alla lett. b) della Delibera di Giunta regionale n. 304 del 29 marzo 2021:

- Mauro Agnoletti

La presente nomina ha validità per la durata residua dell'Osservatorio regionale del paesaggio ricostituito con DPGR n. 20 del 21/02/2022.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 155**

Commissione regionale permanente tripartita. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed in particolare l'art. 23 che costituisce la Commissione regionale permanente tripartita;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 08 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7. 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro)" che disciplina la composizione, la durata e la procedura per la nomina della Commissione regionale permanente tripartita;

Visto in particolare l'articolo 96 del sopracitato DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, che stabilisce quanto segue:

"1. La Commissione regionale permanente tripartita, di cui all'articolo 23 della l.r. 32/2002, è composta da:

a) assessore regionale competente in materia di lavoro e assessore regionale competente in materia di istruzione e formazione;

b) sei componenti, e relativi supplenti, designati dalle organizzazioni più rappresentative delle imprese a livello regionale negli ambiti economici indicati dall'articolo 98, comma 1, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;

c) sei componenti, e relativi supplenti, designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello regionale, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;

d) consigliere regionale di parità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della l. 28 novembre 2005, n. 246);

e) due consiglieri regionali, senza diritto di voto, designati dal Consiglio, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, con voto limitato.

2. Per la trattazione degli argomenti previsti dall'articolo 23, comma 4, della l.r. 32/2002, la Commissione è integrata da tre componenti effettivi, e relativi supplenti, designati dalle associazioni dei disabili più rappresentative a livello regionale individuate ai sensi del presente regolamento.";

Visto il decreto del Direttore della Direzione "Istruzione e Formazione" n. 534 del 15 gennaio 2021 ed i decreti del Direttore della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" n. 6252 del 19 aprile 2021 e n. 9696 del 07/06/2021, che determinano le rappresentanze nella Commissione regionale permanente tripartita di cui all'art. 23 della citata l.r. 32/2002;

Visti i propri precedenti decreti:

- 20 luglio 2021, n. 182 "Commissione regionale permanente tripartita. Ricostituzione";
- 11 marzo 2022, n. 38 "Commissione regionale permanente tripartita. Sostituzione componenti", con il quale è stato nominato, in qualità di membro effettivo, il Sig. Augusto Puddu in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.);

Vista la nota del 6 maggio, integrata con successiva nota del 24 maggio 2022, della Direttrice della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro con la quale viene attestata la necessità di procedere alla sostituzione del Sig. Augusto Puddu, causa dimissioni dello stesso, con il nuovo rappresentante indicato dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.);

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione", ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale la nomina dei membri di cui all'art. 96, comma 1, lett b), del DPGR 47R/2003, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

Visto l'articolo 23, comma 4 bis, della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 sopracitata, che stabilisce che non si applichino alla Commissione regionale permanente tripartita le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con la quale il designato, oltre ad accettare l'incarico attesta, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto che per l'incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

di nominare nella Commissione regionale permanente tripartita il sig. Juri Sbrana in qualità di rappresentante effettivo dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.), in sostituzione del sig. Augusto Puddu.

La nomina in questione avrà durata fino alla scadenza dell'organismo costituito con DPGR del 20 luglio 2021, n. 182.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo18 della medesima legge.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 156**

Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente medico - Neuropsichiatria infantile per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, bandito da ESTAR. Designazione rappresentanti regionali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421" ed in particolare l'art. 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, le disposizioni del titolo III del medesimo che disciplinano la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi dei profili professionali dirigenziali dei ruoli sanitario, professionale e tecnico;

Considerato che in base alle predette disposizioni un componente delle commissioni esaminatrici di cui trattasi è designato dalla Regione fra il personale del secondo livello dirigenziale (ora dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa) appartenente al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 35, comma 3, lett. e), secondo cui le commissioni esaminatrici sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione e non ricoprano cariche politiche o sindacali;

Visto l'articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la richiesta di ESTAR del 27 giugno 2022 per la designazione di membri di spettanza della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico – Neuropsichiatria infantile per l'Azienda Ospedaliero-universitaria Senese;

Individuati i componenti di spettanza regionale, mediante sorteggio, fra gli iscritti nei profili professionali dei ruoli nominativi regionali del personale del servizio sanitario regionale;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali i sorteggiati, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 165/2001, dal DPR n. 483/1997, dal D.Lgs. n. 235/2012, dalla legge regionale n. 40/2005 e dalla legge regionale n. 68/1983, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

di designare come componenti effettivo e supplente della commissione esaminatrice del concorso per n. 1 posto di Dirigente medico – Neuropsichiatria infantile per l'Azienda Ospedaliero-universitaria Senese, bandito da ESTAR, i seguenti nominativi:

Membro effettivo: LEONETTI ROBERTO – Azienda USL Toscana Centro

Membro supplente: CAMUFFO MAURO – Azienda USL Toscana Sudest.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli

atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo18 della medesima legge.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 157**

Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 recante "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" così come modificata dalla legge regionale 28 aprile 2009 n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 2009, n. 49/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 105 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto "Diffida al Comune di Abetone Cutigliano per la consegna dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone.";

Considerato che il suddetto decreto, prendendo atto della mancata consegna delle infrastrutture acquedottistiche della frazione di Abetone da parte del Comune di Abetone Cutigliano al gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) e dell'esito dell'istruttoria dell'Autorità Idrica Toscana (protocollo in partenza n. 8179/2022) con la quale veniva ravvisata l'assenza dei presupposti per l'applicabilità al Comune suddetto delle deroghe previste dall'art 147 comma 2 bis del d.lgs. 152/2006:

- diffidava, nel rispetto dei termini contenuti nell'articolo 147 comma 2 ter del d.lgs. 152/2006 e ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 153, comma 1 che rinvia alle procedure di cui all'articolo 172, comma 4 del d.lgs 152/2006, il Comune di Abetone Cutigliano ad adempiere alla consegna dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone al gestore del SII;
- assegnava un termine di trenta giorni dal ricevimento dell'atto per la comunicazione dell'avvenuto adempimento;
- disponeva, in caso di inutile decorso del termine di cui sopra, l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali mediante la nomina di un Commissario ad acta ai sensi dell'articolo 172, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 53/2001;
- poneva a carico del Comune di Abetone Cutigliano l'eventuale indennità del Commissario e le spese sostenute per l'attività commissariale;

Rilevato che con nota prot. 251871 del 21/06/2022 a firma della Responsabile del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche della Regione Toscana, è stato trasmesso a mezzo posta elettronica certificata il suddetto decreto al Sindaco del Comune di Abetone Cutigliano, al Ministro della Transizione Ecologica, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e al Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana ai sensi di quanto previsto dal decreto medesimo e dall'art 172, comma 4, del d.lgs. 152/2006;

Considerato che la comunicazione suddetta è stata ricevuta dai soggetti in indirizzo il 21/06/2022;

Preso atto che in data 21 luglio 2022 è inutilmente decorso il termine di trenta giorni previsto dal decreto di diffida;

Ritenuto quindi necessario procedere alla nomina di un Commissario ad acta ai sensi dell'articolo 172, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e dell'articolo 2 comma 1 della l.r. 53/2001 ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano);

Considerato che i commissari devono essere scelti, ai sensi dell'articolo 10 comma 3 della l.r 53/2001, tra soggetti dotati di adeguata qualificazione professionale o esperienza amministrativa, anche in virtù della carica ricoperta, in relazione all'incarico da conferire;

Richiamata la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani." e le specifiche funzioni e competenze assegnate dalla stessa all'Autorità Idrica Toscana (AIT);

Valutato che, ai fini dello svolgimento delle funzioni di Commissario, risulta opportuno avvalersi delle specifiche competenze ed esperienze professionali del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) Ing. Andrea Cappelli, che risultano adeguate in relazione all'incarico da conferire;

Considerato che, ai fini della nomina è necessario acquisire la seguente documentazione:

a. accettazione della nomina da parte dell'Ing. Andrea Cappelli;

b. le dichiarazioni, le autorizzazioni ed ogni altro elemento di cui all'articolo 4, comma 4 lettere b, c, e) del D.P.G.R. 49/R del 2009;

c. la conciliabilità dell'incarico di Commissario con l'incarico di Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'AIT;

d. l'autorizzazione dell'AIT allo svolgimento dell'attività commissariale, resa in conformità ai vincoli e alle condizioni previste dalla vigente legislazione;

Considerato inoltre necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale l'Ing. Andrea Cappelli:

- accetta l'incarico in questione e gli obblighi conseguenti;

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 2, comma 2, del d.p.g.r. 49/R/2009 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Valutato che ai sensi dell'art.4 comma 5 del D.P.G.R. 49/R del 2009, sussitono elementi di urgenza a provvedere e che quindi, l'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi e l'acquisizione delle autorizzazioni o degli altri elementi previsti dal comma 4 del medesimo D.P.G.R 49/R, saranno effettuati entro dieci giorni dalla data di adozione dell'atto di nomina;

Ritenuto quindi che l'atto di nomina rinvii ad un successivo atto aggiuntivo la regolazione degli aspetti dell'incarico connessi alle verifiche suddette;

Ritenuto di nominare, quale Commissario, l'Ing. Andrea Cappelli per le funzioni di cui al presente atto;

Richiamati gli effetti e gli obblighi che derivano dalla nomina del Commissario ai sensi dell'articolo 7 della lr 53/2001 e ricordato, in particolare, che ai sensi e per gli effetti:

- del comma 2 della medesima legge le funzioni esercitate, gli atti e le attività posti in essere dal Commissario, i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal Commissario sono direttamente e soggettivamente imputati all'ente sostituito;

- del comma 3 e 5 del medesimo articolo gli oneri finanziari derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono a carico del Comune di Abetone Cutigliano che a tal fine, provvede alle eventuali variazioni di bilancio;

- ai sensi del comma 7 l'ente sostituito è tenuto ad assicurare al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento della sua attività;

Dato atto che il Commissario potrà avvalersi delle risorse strumentali e professionali del Comune di Abetone Cutigliano ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della l.r. 53/2001 e, ove necessario, dell'Autorità Idrica Toscana in relazione alle specifiche competenze assegnate dalla normativa vigente all'AIT e con oneri a carico dell'ente sostituito;

Ritenuto opportuno determinare la durata dell'attività commissariale a far data dall'adozione del presente atto e fino al 30 settembre 2022, data entro cui si dovranno concludere tutte le attività previste per il trasferimento al gestore del servizio idrico integrato dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone;

Considerato che al Commissario, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 53/2001, spetta il rimborso di tutte le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico e che tali spese saranno a carico del Comune di Abetone Cutigliano ai sensi dell'articolo 7 comma 3 della l.r. 53/2001 e articolo 172 comma 4 del dlgs 152/2006;

Dato atto che per quanto non ivi disciplinato si rinvia a quanto previsto dalla L.R. 53/2001 e dal regolamento approvato con D.P.G.R. 49/R del 2009;

DECRETA

per quanto espresso in premessa e ai sensi e per gli effetti delle richiamate normative: articolo 172 comma 4 del d.lgs. 152/2006, l.r.. 53/2001 e DPGR 49/R/2009,

1. di nominare l'Ing. Andrea Cappelli, Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di AbetoneCutigliano);

2. che entro 10 giorni dalla data di adozione dell'atto di nomina saranno acquisite le autorizzazioni e tutti gli altri elementi previsti dal comma 4 del D.P.G.R 49/R del 2009;

3. che sia rinviato ad un successivo atto aggiuntivo la regolazione degli aspetti dell'incarico connessi alle verifiche del precedente punto 2;

3. che ai sensi dell'articolo 7, comma 4, l.r. 53/2001, il Commissario, al momento del suo insediamento e prima di esercitare le funzioni e le attività previste nel presente atto, verifichi se il Comune di Abetone Cutigliano ha adempiuto in senso conforme all'atto di diffida entro la data di ricevimento della comunicazione del presente decreto;

4. di determinare la durata dell'attività commissariale a far data dall'adozione del presente atto e fino al 30 settembre 2022, data entro cui si dovranno concludere tutte le attività previste per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone;

5. che il rimborso di tutte le spese sostenute dal Commissario per lo svolgimento dell'incarico e ogni ulteriore o diverso onere finanziario derivante dall'attività commissariale, sono a carico del Comune di Abetone Cutigliano ai sensi dell'articolo 7 comma 3 della l.r. 53/2001 e articolo 172 comma 4 del d.lgs. 152/2006;

6. per gli effetti e gli obblighi che derivano dalla nomina del Commissario ai sensi dell'articolo 7 della lr 53/2001:

- che le funzioni esercitate, gli atti e le attività posti in essere dal Commissario, i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal Commissario sono direttamente e soggettivamente imputati all'ente sostituito;
- che gli oneri finanziari derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono a carico del Comune di Abetone Cutigliano che a tal fine, provvede alle eventuali variazioni di bilancio;
- che l'ente sostituito è tenuto ad assicurare al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento della sua attività;

7. che il Commissario potrà avvalersi nello svolgimento delle sue funzioni e attività delle risorse strumentali e professionali del Comune di Abetone Cutigliano ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della l.r. 53/2001 e, ove necessario, dell'Autorità Idrica Toscana in relazione alle specifiche competenze assegnate dalla normativa vigente all'AIT e con oneri a carico dell'ente sostituito;

8. che ai sensi dell'articolo 8, comma 1, e articolo 9, comma 2, del DPGR 49/R/2009 il Commissario è tenuto:

- a presentare alla Direzione Ambiente ed Energia, entro il 9 settembre 2022, una relazione sull'attività svolta, sulle residue attività necessarie al completamento dell'incarico e sulle eventuali cause ostative che ne impediscono la conclusione;
- a presentare una relazione finale sull'attività svolta, sui risultati conseguiti, sulle spese sostenute in caso di anticipazioni previste all'articolo 9 della l.r. 53/2001, sugli incarichi affidati, sui contenziosi insorti;

9. che il presente atto venga trasmesso a mezzo PEC al Sindaco del Comune di Abetone Cutigliano, all'Ing. Andrea Cappelli Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana, al Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana e, ai sensi dell'articolo 172, comma 4, del d.lgs. 152/2006, al Ministro della Transizione Ecologica e all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

10. di dare atto che per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui alla l.r. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima.

Il presente provvedimento è pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 29 luglio 2022, **n. 878**

Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L. 50/2022".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visto, in particolare, l'art. 2, concernente i "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", che, al comma 2, riserva agli organi di direzione politica l'emanazione di atti di indirizzo interpretativo applicativo di atti normativi;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Vista la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 relativa a "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R.

27 maggio 2008 n. 30/R "Regolamento di attuazione del Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38";

Visto il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 ("Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"), detto anche "Decreto Aiuti", convertito con Legge n.91 del 15/07/2022 il quale, all'a rt. 26, introduce misure economiche temporanee e straordinarie, valide dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, per far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi verificatisi negli scorsi mesi;

Vista la DGR n.630 del 07/06/2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione" con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative agli uffici per l'applicazione del D.L. 50/2022;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 26, nelle more dell'aggiornamento infrannuale del Prezzario, l'adeguamento degli importi dei SAL e degli appalti da avviare è stato effettuato, così come previsto dalla DGR 630/2022, sulla base del Prezzario 2022 – gennaio incrementando tutte le voci di computo dell'unica percentuale di scostamento della Tipologia di riferimento dell'appalto del Prezzario 2022 – gennaio, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, nella misura del 90 per cento;

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.L.50/2022, con DGR n.828 del 18/07/2022 è stato approvato il Prezzario dei Lavori Pubblici 2022 – luglio;

Dato atto che, ai sensi del secondo periodo dello stesso comma 3 dell'art. 26, qualora la variazione del Prezzario dei Lavori Pubblici 2022 – luglio rispetto a quello aggiornato alla data del 31 dicembre 2021 risulti inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del comma 3 dello stesso art. 26, è necessario procedere al conguaglio degli importi riconosciuti, ai sensi del comma 1 dell'art. 26;

Vista la Risoluzione n.39 dell'Agenzia delle Entrate che stabilisce per "Per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore, si ritiene che le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto";

Ritenuto necessario, fornire ulteriori indicazioni operative agli uffici della Giunta, contenute nell'allegato A alla presente delibera, in relazione alle modalità di esecuzione del conguaglio e all'emissione dei nuovi SAL, all'adeguamento dei costi contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, all'applicabilità dell'IVA agli importi riconosciuti e da riconoscere, integrando i contenuti dell'allegato A alla DGR 630/2022;

Visto il parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 28/07/2022;

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, a integrazione dei contenuti dell'allegato A alla DGR 630/2022, le indicazioni operative agli uffici della Giunta, di cui all'allegato A alla presente delibera, che forniscono ulteriori indicazioni operative agli uffici della Giunta per l'applicazione delle misure straordinarie introdotte dall'art. 26 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022;

- di prevedere che le indicazioni contenute nell'allegato "A" possano essere prese a riferimento anche dagli enti ed agenzie istituiti con legge regionale, dagli Enti del Servizio sanitario nonché dal Consiglio Regionale, dagli Enti locali e dalle altre amministrazioni del territorio regionale;

- di assicurare, tramite la struttura competente in materia di contratti, all'interno della quale è incardinato anche l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, il supporto nell'applicazione delle indicazioni contenute nel presente atto agli uffici della Giunta, agli enti ed agenzie istituiti con legge regionale, agli Enti del Servizio sanitario, al Consiglio Regionale, agli Enti locali e alle altre amministrazioni del territorio che ne facciano richiesta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Ivana Malvaso

Il Direttore
Paolo Pantuliano

SEGUE ALLEGATO

Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022"

Indice

Premessa

1. Conguaglio/aggiornamento dei SAL e dei certificati di pagamento straordinari già emessi sulla base delle disposizioni della DGR 630/2022

2. Emissione di nuovi SAL

3. Aggiornamento dei prezzi per i costi della sicurezza

4. Accordi quadro di lavori

5. Appalti in corso: aggiornamento del quadro economico, applicazione dell'IVA e accesso al Fondo

6. Appalti da avviare dopo il 18 luglio (entrata in vigore del Prezzario dei Lavori - anno 2022 – luglio)

Premessa

Il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 ("Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"), detto anche "D.L. Aiuti", in vigore dallo scorso 18 maggio, è stato convertito con modifiche nella legge n. 91 del 15 luglio 2022, che ha confermato i termini temporali di validità del decreto legge.

A seguito della conversione in legge del DL Aiuti, il presente documento fornisce un secondo livello di indicazioni operative integrando quanto già disciplinato con la DGRT 630/2022, anche alla luce dell'approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2022 – luglio con DGRT del 18/07/2022, che rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022, con possibilità di utilizzo fino al 31 marzo 2022.

A seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, si procede,

Per gli appalti in corso di esecuzione:

- al conguaglio, relativamente ai SAL emessi per lavorazioni eseguite e contabilizzate (o annotate) dal 1° gennaio 2022, degli importi riconosciuti ai sensi della delibera 630 nel caso in cui risulti una variazione inferiore ovvero superiore a quella già riconosciuta;
- all'emissione dei nuovi SAL per le lavorazioni non ricomprese nell'ultimo SAL emesso utilizzando direttamente il Prezzario 2022 – luglio.

Per gli appalti da avviare, i cui progetti siano ancora in corso di approvazione, si procede alla determinazione degli importi utilizzando il Prezzario di luglio.

1. Conguaglio/aggiornamento dei SAL e dei certificati di pagamento straordinari già emessi sulla base delle disposizioni della DGR 630/2022

A modifica e integrazione di quanto riportato al punto 2.c dell'allegato A alla DGRT 630/2022, si dovrà procedere ai conguagli per i SAL già adottati, con i quali è stato riconosciuto l'anticipazione della maggiorazione dell'importo ai sensi della DGR 630/2022, qualora a seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio risulti una variazione di prezzo inferiore ovvero superiore all'importo riconosciuto quale risultante dall'applicazione del Prezzario 2022 – gennaio e definito ai sensi della DGR 630/2022, con le seguenti modalità:

1. Per le sole lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 sia contenute nel Prezzario dei Lavori della Toscana che costruite utilizzando le risorse elementari (PR, AT, RU) del Prezzario stesso, le lavorazioni contenute nei SAL sono aggiornate applicando i prezzi del Prezzario 2022 – luglio.

2. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure non presenti nel Prezzario dei Lavori della Toscana e costruite senza neanche una risorsa elementare del Prezzario stesso, le lavorazioni contenute nei SAL sono rivalutate applicando la percentuale di scostamento indicata nella voce di riferimento (o voce assimilabile) e, se non presente, nel capitolo di riferimento (o capitolo assimilabile) del Prezzario 2022 – luglio.

3. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure non presenti nel Prezzario dei Lavori della Toscana e costruite solo in parte sulla base delle risorse elementari, le risorse elementari presenti nel Prezzario sono aggiornate applicando i prezzi del Prezzario 2022 – luglio mentre alle risorse elementari non presenti sul Prezzario si applica la percentuale di scostamento indicata nella voce di riferimento (o voce assimilabile) e, se non presente, nel capitolo di riferimento (o capitolo assimilabile),del Prezzario 2022 – luglio.

4. Ai prezzi delle lavorazioni così rivalutati saranno sottratti i prezzi a base di gara. L'importo calcolato per ciascuna lavorazione dovrà essere moltiplicato per le rispettive quantità contenute nel

SAL. All'importo così definito dovrà essere applicato il ribasso offerto in gara riconoscendo all'Operatore economico il 90% dell'importo finale.

Il conguaglio deriverà dalla differenza tra l'importo indicato al punto 4 e quello già determinato ai sensi della DGR 630/2022.

2. Emissione dei SAL per lavorazioni non ricomprese in SAL precedenti

Per i SAL da adottare e i certificati di pagamento da emettere, a seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, si procede per le lavorazioni effettuate a determinare direttamente gli importi da corrispondere sulla base del Prezzario 2022 – luglio con le stesse modalità indicate nei punti precedenti. Anche per questi importi dovrà essere applicato il ribasso offerto in gara riconoscendo all'Operatore economico il 90% dell'importo finale.

La maturazione dell'importo del SAL indicato in contratto avverrà, in ogni caso, facendo riferimento ai prezzi contrattuali derivanti dall'aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto al successivo al paragrafo 5.

3. Aggiornamento dei prezzi per i costi della sicurezza

Le voci presenti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento dovranno essere aggiornate con il Prezzario 2022 di luglio, senza che sia applicato il ribasso offerto dall'operatore economico.

4. Accordi quadro di lavori

Per le perizie attuative in corso di esecuzione per cui sono stati emessi SAL, si provvederà al conguaglio delle somme già riconosciute con le modalità di calcolo di cui al precedente paragrafo 1, mentre per i SAL da emettere si applicano le modalità di calcolo di cui al punto 2. In entrambi i casi si applica il ribasso unico offerto in sede di gara.

Per gli accordi quadro di lavori aggiudicati all'entrata in vigore del decreto, nella definizione delle singole perizie relative a contratti attuativi ancora da avviare si applicano i prezzi del Prezzario 2022 – luglio, per le perizie approvate successivamente alla sua adozione. I nuovi prezzi delle perizie attuative diventeranno i prezzi contrattuali del contratto specifico. In questo caso si applica solo il ribasso unico offerto in sede di gara e non anche la riduzione del 10% del nuovo importo ricalcolato.

5. Appalti in corso: aggiornamento del quadro economico, applicazione dell'IVA e accesso al Fondo

Al fine di definire nel complesso le risorse necessarie al completamento dell'intervento, gli uffici provvederanno a determinare sia gli importi da conguagliare con riferimento ai SAL già emessi, che a stimare gli importi necessari per dare attuazione all'art 26 del DL Aiuti per le lavorazioni, che, sulla base del cronoprogramma dei lavori, si esauriscono nel 2022 .

A seguito della risoluzione n. 39 dell'Agenzia delle Entrate e ad integrazione di quanto previsto dalla DGRT 630/2022, sui maggiori importi da riconoscere agli operatori economici si dovrà calcolare e poi corrispondere l'IVA.

Con decreto si procede alla definizione delle somme necessarie per i conguagli e degli importi stimati per dare attuazione all'art 26 del DL Aiuti fino a dicembre 2022, indicando nel quadro economico stesso, come voce autonoma, le risorse disponibili ai sensi del comma 1 dell'art 26 del DL Aiuti utilizzabili ai fini del pagamento senza modificare l'importo di aggiudicazione.

In caso di disponibilità parziale delle risorse, si procederà all'impegno e al pagamento parziale delle somme fermo restando che per la quota di maggiore spesa non coperta finanziariamente si dovrà necessariamente ricorrere al fondo di cui al 4 dell'art 26 del DL Aiuti.

Il Direttore dei lavori procede per le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate all'emissione di due SAL: il primo "ordinario"sulla base dei prezzi contrattuali, il secondo "straordinario" che individuerà gli incrementi calcolati per le lavorazioni svolte con le modalità indicate ai punti precedenti.

Il SAL straordinario, che determina gli incrementi calcolati per le lavorazioni svolte, deve indicare distintamente gli importi coperti dalle risorse del quadro economico individuati ai sensi dell'art 26 comma 1 del DL Aiuti, e gli importi per i quali è formulata la richiesta di accesso al Fondo.

Per gli importi coperti dal quadro economico si procederà all'emissione del certificato di pagamento nel rispetto dei termini previsti dall'art 113 bis del Codice dei Contratti pubblici.

Relativamente agli importi non coperti dal quadro economico il SAL dovrà indicare esplicitamente che tali somme saranno corrisposte solo a seguito del loro riconoscimento da parte del Ministero e nella misura dallo stesso proporzionalmente attribuita in caso di insufficienza del Fondo. Con gli importi attribuiti si procederà all'emissione del certificato di pagamento e al pagamento dello stesso, comprensivo degli oneri IVA, entro 30 giorni solo a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 4 lettera a) e lettera b) dell'art 26 del DL Aiuti.

Ai soli fini della richiesta di accesso al Fondo, dovrà essere prodotto un ulteriore SAL a consuntivo, comprensivo dell'importo del SAL contrattuale e dell'importo complessivo dell'incremento necessario per l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art.26, al lordo della riduzione del 10%.

Ai fini della richiesta di accesso al Fondo i SAL dovranno essere emessi prima del 31 luglio e prima del 31 dicembre, anche se non sono maturati gli importi previsti dalle condizioni contrattuali.

6. Appalti da avviare dopo il 18 luglio (entrata in vigore del Prezzario dei Lavori - anno 2022 – luglio)

Per gli appalti avviati dopo il 18 luglio, i cui progetti non siano stati approvati antecedentemente a tale data, i prezzi dovranno essere aggiornati con il Prezzario dei Lavori pubblici – luglio 2022.

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 896**

Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2022 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione modifiche del Piano Finanziario della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL Far Maremma Scrl.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR 2014-2020, di cui agli artt. 32-35 del citato Reg. UE 1303/2013;

Richiamata la propria deliberazione n. 246 del 29/03/2016 avente per oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 Disposizioni generali per l'attivazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER", modificata con le deliberazioni n. 746 del 10/07/2017 e n. 1022 del 25/09/2017;

Considerato, in particolare, che con la suddetta deliberazione n. 246/2016 e ss.mm.ii. sono stati forniti gli indirizzi per la successiva emissione del bando per la selezione delle SISL (Strategie Integrate di Sviluppo Locale) e il riconoscimento dei GAL, nonché le disposizioni per la presentazione e gestione delle domande di pagamento e di altre fasi del procedimento della Misura 19.1 "Sostegno preparatorio", inerente il sostegno alle spese sostenute dai GAL per la redazione delle proposte di SISL;

Visto il decreto del Settore Gestione della Programmazione Leader - Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto n. 1730 del 04/04/2016 con il quale sono state approvate le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di sviluppo locale di cui alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" del PSR 2014/2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 1243 del 05/12/2016, con la quale sono state selezionate ed approvate le strategie integrate di sviluppo locale (SISL) presentate dai candidati e si è provveduto al riconoscimento dei sette Gruppi di Azione Locale della Toscana;

Richiamate le risorse complessive sul Programma Leader, a valere sulle Misure 19.2 e 19.3, destinate al Gal Far Maremma, ed indicate nella comunicazione dell'Adg n. 555682/2017 (trasmissione ventilazione piano finanziario ex versione 5 del PSR);

Considerato che con delibera n. 1381 del 11/12/2017 è stata approvata la versione 5.1 del PSR 2014-2020 comprendente un "trasferimento di solidarietà" per le zone terremotate del Centro Italia nella misura del 3% a valere sulle annualità 2018-2019-2020 e che tale riduzione ha interessato anche la misura 19;

Preso atto che, a seguito della suddetta revisione del PSR, la dotazione finanziaria della Misura 19.2 ha subito una decurtazione pari a € 896.139,40;

Vista la deliberazione n. 1166 del 22/10/2018 e ss.mm.ii con la quale sono state approvate le Direttive per la gestione della Misura 19 del PSR 2014/2020;

Vista la deliberazione n. 1308 del 27/11/2018 con la quale sono state approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, le assegnazioni delle relative dotazioni finanziarie a seguito della decurtazione sopra descritta e si è

preso atto dei business plan degli stessi Gruppi di Azione Locale per il periodo di programmazione 2016/2022;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 1595 del 21/12/2020 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità in Aree Leader e proroga delle scadenze di cui all'art. 11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016";

Richiamato il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 784 del 02/08/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016";

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto, altresì, che nella versione 10.1 sopra richiamata, al punto 8.2.15.6, è stabilito che ciascuna Strategia di sviluppo locale avrà una dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria + nazionale) non inferiore a 3 milioni di euro e non superiore a 12 milioni di euro, così come indicato nell'accordo di partenariato;

Dato atto, tuttavia, che con l'estensione di due anni della programmazione 2014/2020, ai sensi del Reg. /UE) 2220/2020, il superamento di tali soglie, entrambe indicative e pensate per un impegno più breve da parte dei GAL riconosciuti dalla Regione Toscana, si giustifica, da un lato, dall'esigenza di garantire un impatto territoriale che non sia irrilevante dal punto di vista finanziario, dall'altro dalla necessità di attuare una focalizzazione tematica degli interventi previsti nel biennio 2021/2022;

Richiamata la nota del Settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" n. 381852 del 01/10/2021, nelle more dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2020, con la quale stata trasmessa la ventilazione annuale delle risorse, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020;

Dato atto che nella nota sopra richiamata è stato evidenziato come, per ogni GAL, il peso della Sottomisura 19.4 corrisponda al 15% dell'intera SISL 2014-2022, in quanto come stabilito nella versione 10.1 del PSR, al punto 8.2.15.3.2.1., all'interno degli ambiti tematici, i GAL sceglieranno le azioni/misure da attivare, ordinarie o specifiche LEADER, distinguendo tra le modalità a regia (diretta o in convenzione) e a bando, in funzione dei risultati attesi e dei tematismi individuati nella Strategia e in coerenza con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana nonché in conformità ai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1305/2013, n. 807/2014 e 808/2014; la modalità "regia GAL" (diretta o in convenzione), non prevista nelle precedenti versioni del PSR, sarà riservata ad azioni di natura trasversale caratterizzate da una progettualità complessa e integrata avente un'ampia ricaduta pubblica e per le quali risulterà necessaria una forte azione di coordinamento;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 1288 del 06/12/2021 con la quale è stato disposto di approvare le SISL di 6 dei GAL riconosciuti sul territorio regionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione e che vanno a sostituire quelle precedentemente approvate con Delibere della Giunta Regionale nn. 1243/2016,1308/2018, 733/2019, 183/2020 e 1595/2020, tra cui quella proposta dal GAL Far Maremma, sia per dare avvio ai Progetti di Rigenerazione delle Comunità nei territori Leader, sia per approvare i nuovi Piani Finanziari, variati in modo sostanziale, ai sensi del par. 8.3.2 del bando di selezione delle Sisl (DD 1730/2016) ed in conseguenza della nuova ventilazione dei fondi 2021/2022 trasmessa dall'ADG con nota n. 381852/2021;

Dato atto che a norma del paragrafo 2.2.2 della deliberazione n. 1166/2018 e ss.mm.ii., sopra citata, le modifiche ai Piani Finanziari delle SISL devono essere inviate al responsabile della Misura 19, che ne verifica la coerenza con la programmazione settoriale regionale;

Dato atto che tra le tipologie di modifica alla SISL, previste al paragrafo sopra richiamato, che richiedono

un'approvazione da parte della Giunta regionale preventivamente alla loro messa in opera, rientrano anche le variazioni in aumento o diminuzione pari o superiore al 10% e comunque di importo pari ad almeno 100.000,00 € della dotazione per misura/sottomisura/operazione di cui al piano finanziario allegato alla SISL approvata dalla Giunta regionale;

Dato atto che rispetto alla SISL già approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1288/2021, il GAL Far Maremma ha ritenuto necessario modificare le dotazioni finanziarie indicate inizialmente nelle proprie Misure di aiuto, ed ha così proposto un nuovo Piano Finanziario, pervenuto all'Ufficio competente in data 12/07/2022, prot. n. 279823, corredato dalle successive integrazioni prodotte in data 14/07/2022;

Dato atto che nella documentazione prodotta dal GAL Far Maremma, ad integrazione della richiesta di modifica del Piano Finanziario, è stato evidenziato che negli ultimi mesi, riguardo alla gestione della SISL ed in particolare delle misure attivate con i bandi, vi sono state rinunce, esclusioni in fase di ammissibilità ovvero diminuzioni di spesa riconosciuta come ammissibile in fase di accertamento di saldo che hanno originato economie per un importo complessivo pari a € 280.932,95;

Dato atto, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione del Gal Far Maremma, tenuto conto che al momento risulta aperto il solo bando per i Progetti di Rigenerazione di Comunità e considerato il grande interesse che tale nuova Azione Specifica sta riscuotendo in base all'animazione finora svolta, ha ritenuto pertanto opportuno destinare tali economie all'incremento della dotazione complessiva del bando che attualmente ammonta a 1.016.293,62 di €;

Considerato, pertanto, che la suddetta proposta di modifica, completata dalle integrazioni prodotte, agli atti d'ufficio, è conforme alle citate direttive di cui alla DGR n. 1166/2018 e ss.mm.ii e che le tipologie di modifica richieste, rendono necessaria una approvazione da parte della Giunta Regionale;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del nuovo Piano Finanziario della SISL (Allegato "A") trasmesso in via definitiva dal GAL FAR Maremma in data 12/07/2022, prot. n. 279823, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la quota di cofinanziamento regionale, pari al 17,06 % e stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa alla misura 19, e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso e non si prevedono movimenti contabili;

Richiamato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la nota di Aggiornamento al DEFR 2022, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021, come aggiornata dalla DCR n. 34 dell'1 giugno 2022 "Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022", con particolare riferimento al Progetto 27 "Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani", Obiettivo 5 "Favorire lo sviluppo locale";

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 21/07/2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Piano Finanziario della SISL (Allegato "A") trasmesso dal GAL FAR Maremma in data 12/07/2022, prot. n. 279823, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che va a sostituire quello precedentemente approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1288 del 06/12/2021;

2. di dare mandato al competente ufficio regionale di comunicare il presente atto al GAL interessato;

3. di dare atto che l'approvazione di tali modifiche non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Daniele Visconti

Il Direttore
Roberto Scalacci

SEGUE ALLEGATO

PSR 2014/2020 della Regione Toscana - GAL FAR Maremma scarl - Piano di finanziamento per anno e per quote di cofinanziamento fondi e per Sottomisure della Misura 19

Percentuale ventilazione per anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
	23%	18%	10%	10%	10%	14%	16%	100%

Tabella A) Ventilazione annuale fondi - Misura 19 (al netto della Sottomisura 19.1)

QUOTE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Spesa pubblica	2.980.360,88	2.322.281,29	1.293.216,76	1.295.798,34	1.298.559,52	1.781.134,73	2.106.660,29	**13.078.011,81**
Feasr	1.285.131,61	1.001.367,69	557.635,07	558.748,25	559.938,86	768.025,29	908.391,92	**5.639.238,69**
Nazionale	1.695.229,27	1.320.913,60	735.581,69	737.050,10	738.620,65	1.013.109,43	1.198.268,37	**7.438.773,12**
Stato	1.186.660,49	924.639,52	514.907,18	515.935,07	517.034,46	709.176,60	838.787,86	**5.207.141,18**
Regione	508.568,78	396.274,08	220.674,51	221.115,03	221.586,20	303.932,83	359.480,51	**2.231.631,94**
Totale	**2.980.360,88**	**2.322.281,29**	**1.293.216,76**	**1.295.798,34**	**1.298.559,52**	**1.781.134,73**	**2.106.660,29**	**13.078.011,81**

Tabella B) Ventilazione annuale fondi - Sottomisura 19.2 e Sottomisura 19.3

QUOTE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Spesa pubblica	2.533.306,75	1.973.939,10	1.099.234,25	1.101.428,59	1.103.775,59	1.513.964,52	1.790.661,25	**11.116.310,04**
Feasr	1.092.361,87	851.162,54	473.989,81	474.936,01	475.948,03	652.821,50	772.133,13	**4.793.352,89**
Nazionale	1.440.944,88	1.122.776,56	625.244,44	626.492,58	627.827,56	861.143,02	1.018.528,12	**6.322.957,15**
Stato	1.008.661,42	785.943,59	437.671,11	438.544,81	439.479,29	602.800,11	712.969,68	**4.426.070,01**
Regione	432.283,46	336.832,97	187.573,33	187.947,77	188.348,27	258.342,91	305.558,44	**1.896.887,15**
Totale	**2.533.306,75**	**1.973.939,10**	**1.099.234,25**	**1.101.428,59**	**1.103.775,59**	**1.513.964,52**	**1.790.661,25**	**11.116.310,04**

Tabella C) Ventilazione annuale fondi - Sottomisura 19.4

QUOTE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Spesa pubblica	447.054,13	348.342,19	193.982,51	194.369,75	194.783,93	267.170,21	315.999,04	**1.961.701,77**
Feasr	192.769,74	150.205,15	83.645,26	83.812,24	83.990,83	115.203,79	136.258,79	**845.885,80**
Nazionale	254.284,39	198.137,04	110.337,25	110.557,51	110.793,10	151.966,41	179.740,26	**1.115.815,97**
Stato	177.999,07	138.695,93	77.236,08	77.390,26	77.555,17	106.376,49	125.818,18	**781.071,18**
Regione	76.285,32	59.441,11	33.101,18	33.167,25	33.237,93	45.589,92	53.922,08	**334.744,79**
Totale	**447.054,13**	**348.342,19**	**193.982,51**	**194.369,75**	**194.783,93**	**267.170,21**	**315.999,04**	**1.961.701,77**

TABELLA D) Sottomisura 19.2 - GAL - Piano di finanziamento per tipo di operazione e per quote di cofinaziamento

Tipo di operazione	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Tot. nazionale	Stato	Regione	Altri fondi
1.2 Progetti dimostrativi e azioni informative	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
4.2.1 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	2.633.773,81	961.900,00	414.771,28	547.128,72	382.990,10	164.138,62	1.671.873,81
4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	1.239.759,84	1.239.759,84	534.584,44	705.175,40	493.622,78	211.552,62	
6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
6.4.3 Incentivazione e sviluppo delle attività artigianali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
6.4.4 Incentivazione e sviluppo delle attività commerciali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
6.4.5 Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche	1.459.258,47	648.559,32	279.658,78	368.900,54	258.230,38	110.670,16	810.699,15
7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
7.4.1 Reti di protezione sociale nelle zone rurali	1.510.548,02	1.342.709,35	578.976,27	763.733,08	534.613,15	229.119,92	167.838,67
7.4.2 - Servizi commerciali in aree rurali	821.249,03	821.249,03	354.122,58	467.126,45	326.988,51	140.137,93	
7.5 Infrastruture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala	1.698.015,85	1.698.015,85	732.184,43	965.831,42	676.081,99	289.749,42	
7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
7.6.2 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale	1.018.385,97	1.018.385,97	439.128,03	579.257,94	405.480,56	173.777,38	
8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
16.2 - Sostegno a progetti pilota e di cooperazione	2.036.064,29	1.888.601,69	814.365,05	1.074.236,64	751.965,65	322.270,99	147.462,60
16.3 Cooperazione tra piccolo operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonchè per lo sviluppo/commercializzazione del turismo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	222.113,80	199.902,42	86.197,92	113.704,50	79.593,15	34.111,35	22.211,38
Azione specifica LEADER	1.853.180,81	1.297.226,57	559.364,10	737.862,47	516.503,73	221.358,74	555.954,24
TOTALE	**14.492.349,89**	**11.116.310,04**	**4.793.352,89**	**6.322.957,15**	**4.426.070,01**	**1.896.887,15**	**3.376.039,85**

TABELLA E) Sottomisura 19.3 - GAL - Piano di finanziamento per tipo di operazione e per quote di cofinaziamento

Tipo di operazione	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Tot. nazionale	Stato	Regione	Altri fondi
1.2 Progetti dimostrativi e azioni informative	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
4.2.1 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
6.4.3 Incentivazione e sviluppo delle attività artigianali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
6.4.4 Incentivazione e sviluppo delle attività commerciali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
6.4.5 Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
7.4.1 Reti di protezione sociale nelle zone rurali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
7.4.2 - Servizi commerciali in aree rurali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
7.5 Infrastruture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
7.6.2 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
16.2 - Sostegno a progetti pilota e di cooperazione	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
16.3 Cooperazione tra piccolo operatori per orgarizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonchè per lo sviluppo/commercializzazione del turismo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
19.3 Contributo ai GAL per i costi di preparazione e coordinamento dei progetti di cooperazione	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TABELLA F) Sottomisura 19.2 e Sottomisura 19.3 - GAL - Piano di finanziamento per tipo di operazione e per quote di cofinaziamento

Tipo di operazione	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Tot. nazionale	Stato	Regione	Altri fondi
1.2 Progetti dimostrativi e azioni informative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2.1 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	2.633.773,81	961.900,00	414.771,28	547.128,72	382.990,10	164.138,62	1.671.873,81
4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	1.239.759,84	1.239.759,84	534.584,44	705.175,40	493.622,78	211.552,62	0,00
6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.4.3 Incentivazione e sviluppo delle attività artigianali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.4.4 Incentivazione e sviluppo delle attività commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.4.5 Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche	1.459.258,47	648.559,32	279.658,78	368.900,54	258.230,38	110.670,16	810.699,15
7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.4.1 Reti di protezione sociale nelle zone rurali	1.510.548,02	1.342.709,35	578.976,27	763.733,08	534.613,15	229.119,92	167.838,67
7.4.2 - Servizi commerciali in aree rurali	821.249,03	821.249,03	354.122,58	467.126,45	326.988,51	140.137,93	0,00
7.5 Infrastruture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala	1.698.015,85	1.698.015,85	732.184,43	965.831,42	676.081,99	289.749,42	0,00
7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.6.2 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale	1.018.385,97	1.018.385,97	439.128,03	579.257,94	405.480,56	173.777,38	0,00
8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.2 - Sostegno a progetti pilota e di cooperazione	2.036.064,29	1.888.601,69	814.365,05	1.074.236,64	751.965,65	322.270,99	147.462,60
16.3 Cooperazione tra piccolo operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonchè per lo sviluppo/commercializzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	222.113,80	199.902,42	86.197,92	113.704,50	79.593,15	34.111,35	22.211,38
19.3 Contributo ai GAL per i costi di preparazione e coordinamento dei progetti di cooperazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azione specifica LEADER	1.853.180,81	1.297.226,57	559.364,10	737.862,47	516.503,73	221.358,74	555.954,24
TOTALE	**14.492.349,89**	**11.116.310,04**	**4.793.352,89**	**6.322.957,15**	**4.426.070,01**	**1.896.887,15**	**3.376.039,85**

TABELLA G) Sottomisura 19.2 - GAL - Piano di finanziamento per Misura e per quote di cofinaziamento

Tipo di operazione		Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Totale nazionale	Stato	Regione	Altri fondi
Misura 1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.873.533,65	2.201.659,84	949.355,72	1.252.304,12	876.612,88	375.691,24	1.671.873,81
Misura 6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	1.459.258,47	648.559,32	279.658,78	368.900,54	258.230,38	110.670,16	810.699,15
Misura 7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	5.048.198,87	4.880.360,20	2.104.411,32	2.775.948,88	1.943.164,22	832.784,66	167.838,67
Misura 8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 16	Cooperazione	2.258.178,09	2.088.504,11	900.562,97	1.187.941,14	831.558,80	356.382,34	169.673,98
Azione specifica LEADER		1.853.180,81	1.297.226,57	559.364,10	737.862,47	516.503,73	221.358,74	555.954,24
TOTALE		**14.492.349,89**	**11.116.310,04**	**4.793.352,89**	**6.322.957,15**	**4.426.070,01**	**1.896.887,15**	**3.376.039,85**

TABELLA H) Sottomisura 19.3 - GAL - Piano di finanziamento per Misura e per quote di cofinaziamento

Tipo di operazione		Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Tot. nazionale	Stato	Regione	Altri fondi
Misura 1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 16	Cooperazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 19	SM 19.3 Contributo ai GAL per i costi di preparazione e coordinamento dei progetti di cooperazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TABELLA I) Sottomisura 19.2 e sottomisura 19.3 - GAL - Piano di finanziamento per Misura e per quote di cofinaziamento								
Tipo di operazione		**Costo totale**	**Spesa pubblica**	**FEASR**	**Tot. nazionale**	**Stato**	**Regione**	**Altri fondi**
Misura 1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.873.533,65	2.201.659,84	949.355,72	1.252.304,12	876.612,88	375.691,24	1.671.873,81
Misura 6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	1.459.258,47	648.559,32	279.658,78	368.900,54	258.230,38	110.670,16	810.699,15
Misura 7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	5.048.198,87	4.880.360,20	2.104.411,32	2.775.948,88	1.943.164,22	832.784,66	167.838,67
Misura 8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misura 16	Cooperazione	2.258.178,09	2.088.504,11	900.562,97	1.187.941,14	831.558,80	356.382,34	169.673,98
Misura 19.3 GAL	SM 19.3 Contributo ai GAL per i costi di preparazione e coordinamento dei progetti di cooperazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azione specifica LEADER		1.853.180,81	1.297.226,57	559.364,10	737.862,47	516.503,73	221.358,74	555.954,24
TOTALE		**14.492.349,89**	**11.116.310,04**	**4.793.352,89**	**6.322.957,15**	**4.426.070,01**	**1.896.887,15**	**3.376.039,85**

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 897**

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico naturale dei prodotti della vendemmia 2022 destinati a diventare vini, vini ad indicazione geografica protetta (IGP) e vini a denominazione di origine protetta (DOP).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare l'articolo 80 (Pratiche enologiche e metodi di analisi) e l'allegato VIII (Pratiche enologiche di cui all'articolo 80) del sopra citato regolamento (UE) n. 1308/2013, in cui sono dettate, tra l'altro, le disposizioni in materia di arricchimento (limiti e operazioni ammesse);

Vista la lettera A dell'allegato VIII del regolamento (UE) n.1308/2013 sopra citato, che prevede, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, che gli Stati membri possano autorizzare un aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti da varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'art. 81;

Richiamato il Regolamento delegato (UE) n. 2019/934 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le zone viticole in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, la percentuale minima di alcole per i sottoprodotti e la loro eliminazione, nonché la pubblicazione delle schede dell'OIV;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", ed in particolare l'articolo 10 comma 2, in cui viene stabilito che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni possono autorizzare annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino destinato alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP e DOP (di seguito "arricchimento");

Considerato che le operazioni di arricchimento vengono autorizzate dalle Regioni previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso, e che le Regioni devono conservare la documentazione attestante l'accertamento delle condizioni climatiche, a disposizione dei competenti organismi comunitari e nazionali;

Considerato che le operazioni di arricchimento devono essere effettuate nel limite massimo di 1,5% vol. e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, citata nel presente atto, fatte salve le misure più restrittive previste dagli specifici disciplinari di produzione;

Preso atto che alla lettera B, punto 7, lettera b dell'allegato VIII del regolamento (UE) n.1308/2013 sopracitato è previsto che in deroga alle disposizioni del punto 6 della medesima lettera B gli stati membri possano portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti di cui al punto 6 per la produzione dei vini a denominazione di origine ad un livello che essi determinano;

Visto il quadro climatico fornito dal Settore "Servizio fitosanitario regionale" della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, agli atti del competente Settore, da cui si evince che le temperature miti del periodo invernale nonchè le temperature registrate nel periodo primaverile e di inizio estate, ben al di sopra della media , hanno influenzato la fenologia della vite che presenta un anticipo delle varie fasi vegetative di circa 7 - 10 giorni;

Considerato in particolare che, dopo il periodo primaverile, si sono registrate temperature molto superiori alla media nei mesi di giugno e luglio, accompagnate da assenza di precipitazioni, e che tali condizioni hanno provocato alle piante un forte stress idrico e in molti casi l'arresto dell'attività vegetativa, con conseguente aumento della respirazione cellulare e rallentamento consistente dell'invaiatura, che in prospettiva può comportare una maturazione rallentata e tardiva ed una forte difficoltà ad iniziare il processo di accumulo zuccherino per la minore sintesi e ridotta traslocazione zuccherina verso i grappoli;

Considerata altresì la necessità di preservare l'acidità delle uve, indispensabile per i caratteri di freschezza dei vini giovani e comunque fondamentale presupposto per la conservazione e la durata dei vini in genere, a fronte

degli effetti del riscaldamento globale che, provocando un'accelerazione della degradazione degli acidi dell'uva, costringe ad anticipare la data di vendemmia, creando, in diverse zone della Toscana, situazioni in cui è necessario procedere alla raccolta delle uve prima di aver raggiunto un adeguato grado zuccherino;

Rilevato che non si registrano al momento danni rilevanti dovuti ad attacchi di Peronospora, oidio, muffe o marciumi, ma che il perdurare della siccità e delle temperature al di sopra della media potrebbe determinare lo sviluppo di patogeni e parassiti, con conseguenti danni all'apparato fogliare o ai grappoli e possibili ripercussioni negative su quantità e qualità della produzione;

Considerato altresì che gli sporadici temporali e le grandinate, spesso intense, hanno provocato a livello locale fenomeni di defoliazione, con conseguente riduzione della sintesi zuccherina, che può incidere negativamente sulla maturazione delle uve e, conseguentemente, sulla qualità del prodotto;

Rilevato che, in base alle odierne previsioni metereologiche, è probabile che anche nelle prossime settimane la temperatura si mantenga su livelli superiori alla norma, in quanto si prevede una estate torrida e accompagnata dalla scarsità delle precipitazioni;

Ritenuto che comunque l'arricchimento sia da ritenersi una pratica enologica ampiamente regolamentata a livello comunitario dal regolamento UE n.1308/2013 (Allegato VIII) e dal regolamento delegato UE n. 934/2019;

Preso atto che alcune fra le Organizzazioni professionali agricole e cooperative ed Assoenologi hanno richiesto l'adozione urgente dell'atto per l'attivazione della pratica dell'arricchimento, al fine di non compromettere la qualità della produzione vitivinicola, come risulta dalla documentazione agli atti del competente Settore;

Ritenuto opportuno, in considerazione della situazione sopra descritta, autorizzare il ricorso all'arricchimento dei prodotti della vendemmia 2022 di seguito elencati;

- tutti i prodotti destinati ad essere qualificati e designati con le denominazioni di origine protette toscane (per tutte le tipologie previste dai disciplinari di produzione, anche in riferimento alle eventuali sottozone o menzioni geografiche aggiuntive);
- tutti i prodotti destinati ad essere qualificati e designati con le indicazioni geografiche protette toscane (per tutte le tipologie previste dai disciplinari di produzione, anche in riferimento alle eventuali menzioni geografiche aggiuntive);
- tutti i prodotti destinati ad essere qualificati e designati come vino;

Ritenuto altresì opportuno autorizzare il ricorso all'arricchimento sull''intero territorio regionale e per tutte le varietà di vite atte alla produzione di uva da vino idonee alla coltivazione nell'ambito della Regione Toscana;

Ritenuto altresì opportuno avvalersi della possibilità prevista alla lettera B, punto 7, lettera b dell'allegato VIII del regolamento (UE) n.1308/2013, fissando a 14% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a DOP;

A voti unanimi

DELIBERA

1. che, per quanto riportato in narrativa, su tutto il territorio regionale è autorizzato l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (di seguito arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2022 destinati a diventare vini, vini a Indicazione Geografica Protetta (IGP) e vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP), nel limite massimo di 1,5% vol. e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

2. che, relativamente ai vini a denominazione di origine protetta (DOP) e a indicazione geografica protetta (IGP), fatte salve eventuali misure più restrittive previste nei rispettivi disciplinari di produzione, l'arricchimento è consentito per tutti i prodotti destinati ad essere qualificati e designati con le denominazioni di origine toscane e indicazioni geografiche tipiche, dettagliate in allegato A, parte integrante del presente atto, con riferimento a tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dai disciplinari di produzione;

3. che l'arricchimento è consentito per tutte le varietà di vite atte a produrre vino idonee alla coltivazione nell'ambito della Regione Toscana riportate in allegato B, parte integrante del presente atto;

4. di fissare, ai sensi della lettera B punto 7, lettera b) dell'allegato VIII del regolamento (UE) n. 1308/2013, a 14% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a DOP;

5. che le operazioni di arricchimento devono essere effettuate secondo le modalità previste dai Regolamenti comunitari citati in premessa;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria, in quanto il territorio di produzione della denominazione Colli di Luni ricade prevalentemente in tale Regione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge regionale.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Gennaro Giliberti

Il Direttore
Roberto Scalacci

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

Elenco dei vino a Denominazione di origine protetta e ad indicazione geografica protetta della Regione Toscana

Vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita

1. Brunello di Montalcino
2. Carmignano
3. Chianti
4. Chianti Classico
5. Elba Aleatico Passito o Passito Aleatico dell'Elba
6. Montecucco Sangiovese
7. Morellino di Scansano
8. Rosso della Val di Cornia o Val di Cornia Rosso
9. Suvereto
10. Vernaccia di San Gimignano
11. Vino Nobile di Montepulciano

Vini a Denominazione di Origine Controllata

1. Ansonica Costa dell'Argentario
2. Barco Reale di Carmignano
3. Bianco dell'Empolese
4. Bianco di Pitigliano
5. Bolgheri
6. Bolgheri Sassicaia
7. Candia dei Colli Apuani
8. Capalbio
9. Colli dell'Etruria Centrale
10. Colli di Luni (Interregionale Liguria-Toscana)
11. Colline Lucchesi
12. Cortona
13. Elba
14. Grance Senesi
15. Maremma toscana
16. Montecarlo
17. Montecucco
18. Monteregio di Massa Marittima
19. Montescudaio
20. Moscadello di Montalcino
21. Orcia
22. Parrina
23. Pomino
24. Rosso di Montalcino
25. Rosso di Montepulciano
26. San Gimignano
27. Sant'Antimo
28. San Torpè
29. Sovana
30. Terratico di Bibbona
31. Terre di Casole
32. Terre di Pisa
33. Val d'Arbia
34. Val d'Arno di Sopra o Valdarno di Sopra
35. Valdichiana toscana
36. Val di Cornia
37. Valdinievole
38. Vin Santo del Chianti
39. Vin Santo del Chianti Classico
40. Vin Santo di Carmignano
41. Vin Santo di Montepulciano

Vini ad Indicazione Geografica Tipica

1. Alta Valle della Greve
2. Colli della Toscana Centrale
3. Costa Toscana
4. Montecastelli
5. Toscano o Toscana
6. Val di Magra

ALLEGATO B – ELENCO VITIGNI	
ALBANA B.	MERLESE N.
ALBAROLA B.	MERLOT N.
ALEATICO N.	MONDEUSE N.
ALICANTE BOUSCHET N.	MONTEPULCIANO N.
ALICANTE N.	MOSCATO BIANCO B.
ANCELLOTTA N.	MOSCATO D'AMBURGO
ANSONICA B.	MOURVEDRE N.
BARBERA N.	MULLER THURGAU B.
BARSAGLINA N.	NOCCHBIANELLO NERO
BIANCONE B.	NOCCHIANELLO BIANCO
BONAMICO N.	ORPICCHIO B.
BRACCIOLA NERA N.	PETIT MANSENG B.
BRUSCO N.	PETIT VERDOT N.
CABERNET FRANC N.	PINOT BIANCO B.
CABERNET SAUVIGNON N.	PINOT GRIGIO G.
CALABRESE N.	PINOT NERO N.
CALORIA N.	POLLERA NERA N.
CANAIOLO BIANCO B.	PRUGNOLO GENTILE N.
CANAIOLO NERO N.	PUGNITELLO
CANINA NERA N.	REBO N.
CARIGNANO N.	REFOSCO DAL PEDUNCOLO ROSSO N.
CARMENERE N.	RIESLING ITALICO B.
CESANESE D'AFFILE N.	RIESLING RENANO B.
CHARDONNAY B.	ROUSSANE B.
CILIEGIOLO N.	SAGRANTINO N.
CLAIRETTE B.	SANFORTE N.
COLOMBANA NERA	SANGIOVESE N.
COLORINO N.	SAUVIGNON B.
DURELLA B.	SCHIAVA GENTILE
FIANO B.	SEMILLON B.
FOGLIA TONDA N.	SYRAH N.
GAMAY N.	TEMPRANILLO N.
GRALIMA N.	TEROLDEGO N.
GRAND NOIR N.	TRAMINER AROMATICO Rs
GRATENA N.	TREBBIANO TOSCANO B.
GRECHETTO B.	VERDEA B.
GRECO B.	VERDELLO B.
GROPPELLO DI S. STEFANO N.	VERDICCHIO BIANCO B.
GROPPELLO GENTILE N.	VERMENTINO B.
INCROCIO BRUNI 54 B.	VERMENTINO NERO N.
LAMBRUSCO MAESTRI N.	VERNACCIA DI S.GIMIGNANO B
LIVORNESE BIANCA B.	VIOGNER B.
MALBECH N.	
MALVASIA BIANCA DI CANDIA B.	
MALVASIA BIANCA LUNGA B.	
MALVASIA ISTRIANA B.	
MALVASIA N.	
MALVASIA NERA DI BRINDISI N.	
MALVASIA NERA DI LECCE N.	
MAMMOLO N.	
MANZONI BIANCO B.	
MARSANNE B.	
MAZZESE N.	

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 915**

PNRR - Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Approvazione degli indirizzi regionali per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e ss.mm.ii,

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare il paragrafo B.2.1 -Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione- che prevede che "……. la Regione potrà individuare, in casi particolari e con appositi atti, standard di progettazione riferibili sia ad Aree di Attività (ADA) - anche non correlate ad una figura professionale - che a intere figure professionali, differenziati rispetto agli standard del presente Disciplinare";

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza – Misura 1: "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3: Cultura 4.0 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";

Visto il verbale della riunione del 20 giugno 2022 del Tavolo tecnico di confronto Cultura, riunitosi nell'ambito dei tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI ai sensi dell'art. 33 del D.L. n.152 del 6 novembre 2021, convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021;

Considerato che il conseguimento dell'attestato di qualifica professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" è, altresì, abilitante all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde, regolamentata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 154/2016 e dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018;

Ritenuto di fornire, con il presente atto, indicazioni in merito all'adozione dello standard professionale e formativo del giardiniere d'arte per giardini e parchi storici, allegato all' "Accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione , gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" di cui al verbale del 20 giugno 2022 sopra citato, con particolare riferimento all'erogazione da parte delle agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR n.1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii. e della DGR n. 894 del 7.8.2017 e ss.mm.ii., della formazione per il conseguimento della qualifica professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";

Ritenuto di procedere alla approvazione degli "Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici", Allegato "A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di demandare al Settore regionale "Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture digitali e azioni di sistema" l'aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali con l'inserimento della scheda descrittiva della figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici", in coerenza con quanto indicato nell'allegato A della presente deliberazione;

Ritenuto necessario procedere alla revoca della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione degli arredi di un giardino e parco storico (515)" presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;

Visto il parere favorevole della Commissione regionale permanente tripartita nella seduta del 17 giugno 2022;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta 21.07.2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, gli “Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi di “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici” in attuazione dello standard professionale e formativo del giardiniere d’arte per giardini e parchi storici, validato dal Tavolo tecnico di confronto Cultura, riunitosi nell’ambito dei tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI ai sensi dell’art. 33 del D.L. n.152 del 6 novembre 2021, convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021, Allegato “A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di demandare al Settore regionale “Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture digitali e azioni di sistema” l’aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali con l’inserimento della scheda descrittiva della figura professionale di “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici” e la revoca della figura professionale di “Tecnico/a dell’analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione degli arredi di un giardino e parco storico (515)” presente nel Repertorio regionale delle figure professionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

La Dirigente
Cecilia Chiarugi

La Direttrice
Francesca Giovani

La Direttrice
Elena Pianea

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Indirizzi per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'Arte per Giardini e Parchi Storici"

Nell'ambito dei tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI ai sensi dell'art. 33 del D.L. n.152 del 6 novembre 2021, convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021, il tavolo tecnico di confronto Cultura ha validato il 20 giugno 2022, come da relativo verbale, lo standard professionale e formativo del giardiniere d'arte per giardini e parchi storici.

Con il presente atto la Regione Toscana detta gli standard specifici per la realizzazione dei percorsi di formazione di Giardiniere d'Arte per Giardini e Parchi Storici

Il Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è in grado di realizzare gli interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.

1. Soggetti che erogano la formazione

La formazione del Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici sarà erogata attraverso soggetti accreditati ai sensi ai sensi della DGR n.1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii. e della DGR n. 894 del 7.8.2017 e ss.mm.ii e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle eventuali disposizioni adottate dalla Regione.
Gli organismi accreditati realizzano i corsi ai sensi della L.R. n. 32/2002 articolo 17 "Modalità di attuazione dell'offerta di formazione professionale".

2. Requisiti di accesso al corso

Ai fini dell'ammissione al corso di formazione per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici sono necessari i seguenti requisiti:

a) possesso, in alternativa, di:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale
qualifica IeFP di operatore agricolo;
diploma IeFP di tecnico agricolo;
tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento con almeno diploma di scuola secondaria di primo grado;

b) aver compiuto il 18esimo anno di età;

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

3. Durata e articolazione del percorso

- Durata

I corsi di formazione per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici hanno durata di **600 ore** complessive di cui **240/300 ore** di stage.

- Articolazione del percorso

COMPETENZA 1 - Lavorazione e trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici: 180 ore
COMPETENZA 2 - Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività: 240 ore
COMPETENZA 3 - Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici: 180 ore
L'articolazione didattica dei corsi deve essere definita coerentemente all'articolazione del percorso in competenze, abilità e conoscenze approvata con successivo decreto di cui al paragrafo 7.
Con riguardo ai percorsi formativi sopra detti è consentito un numero massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.
Potranno essere programmate sino a 100 ore aggiuntive su temi specifici, anche finalizzate al rilascio di patentini accessori, utili all'esercizio della professione.

- Referenziazioni nazionali

CODICE CP 2011:
6.4.1.3.1- Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali.
CODICE ATECO
2007: 81.30.00 – Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE: Agricoltura, silvicoltura e pesca
PROCESSO DI LAVORO: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
AREE DI ATTIVITA': ADA.01.01.27 - Costruzione di aree verdi, parchi e giardini e ADA.01.01.28 – Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
LIVELLO EQF: 4 - Tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DIM 8 gennaio 2018

4. Riconoscimento crediti formativi

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, beneficiano della riduzione del percorso formativo:

- i soggetti in possesso di una qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge n. 154/2016 nonché i soggetti rientranti nei casi di esenzione di cui al par. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni relativo allo standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde del 22.2.2018 18/30/SR15/C9-C10 per i quali è riconosciuto un credito formativo corrispondente alla durata relativa all'unita di competenza 1;

La partecipazione al corso di formazione può prevedere il riconoscimento di crediti formativi.

Al fine di non pregiudicare la qualità complessiva del percorso formativo, non sarà possibile accordare, nel riconoscimento dei crediti formativi relativi ad analoghi percorsi di qualificazione professionale, una riduzione del monte ore del corso superiore al 15%, fatto salvo quanto stabilito per coloro che hanno acquisito la qualificazione di Manutentore del verde. e titoli equiparati in base al relativo accordo 18/30/SR15/C9-C10 del 22.2.2018.
Il soggetto attuatore del corso definisce i crediti formativi da riconoscere e la riduzione delle ore di frequenza da attuare.

5. Esame finale e commissione d'esame
L'esame è volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal corso.

Accedono all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. Ai fini del calcolo delle ore di frequenza, i crediti formativi riconosciuti sono computati come ore di effettiva presenza.

La Commissione è nominata dal Settore regionale competente secondo la composizione prevista dall'art. 66 decies del d.p.g.r. 47/R/2003.

6. Certificazione finale
Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici, nel rispetto della normativa regionale in materia.
L'attestato di qualifica di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è anche abilitante all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde, regolamentata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 154/2016 e dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018. Tale specifica dovrà essere riportata nel campo note dell'Attestazione rilasciata.

7. Inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali del percorso di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici
Con successivo decreto del Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione Infrastrutture digitali e azioni di sistema, saranno definiti nel dettaglio i contenuti del corso di formazione e sarà previsto l'inserimento della relativa scheda descrittiva nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
Con lo stesso decreto sarà revocata la figura di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione degli arredi di un giardino e parco storico (515)" presente nel Repertorio regionale delle figure professionali.

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente atto si rinvia alle disposizioni contenute nella DGR 988/2019 e ss.mm.ii "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e all'allegato all' "Accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione , gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare

l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" validato dal Tavolo tecnico di confronto Cultura il 20 giugno 2022, come da relativo verbale, nell'ambito dei tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI ai sensi dell'art. 33 del D.L. n.152 del 6 novembre 2021, convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 926**

Sostituzione dell'allegato A della dgr n. 812 del 18.07.2022 inerente il Piano di prelievo del daino 2022-23.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Visto l'articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" che recita:

"Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituiti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.";

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e in particolare l'articolo 28 bis della l.r. 3/1994;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 "Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l'articolo 7, comma 6 che recita." Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente..";

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 "Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)" ed in particolare gli articoli da 64 a 85;

Vista la pubblicazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) "Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi" n. 91/2013;

Visto il documento "Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana" relativo agli anni 2020-2022, contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Visto il parere favorevole giunto da ISPRA con nota di cui prot. 18242 del 30 aprile 2020, sia sul suddetto Protocollo, sia sulle proposte operative per la redazione dei piani di prelievo nella contingente emergenza COVID-19 contenute nella predetta nota di cui prot. n. 0144859 del 20 aprile 2020;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 674 del 25 maggio 2020 con la quale veniva approvato il "Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana" relativo agli anni 2020-2022" contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Considerato che il Protocollo di cui trattasi ha validità triennale e che, come riportato nel medesimo documento a pagina 1, "il parere favorevole concesso da ISPRA al presente protocollo include il parere ai piani presentati entro il suddetto portale e approvati dalla Regione in ottemperanza alle indicazioni delle sotto riportate Linee Guida, per il periodo di validità del protocollo" ovvero per gli anni 2020, 2021 e 2022;

Viste le proposte di piani di prelievo e le altre informazioni gestionali per la specie daino inserite nel Portale TosCaccia, relative a ciascuna Unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende venatorie) poste nelle aree vocate e non vocate della Regione, per l'annata venatoria 2022-2023, redatte da parte dei tecnici degli ATC e dei titolari degli istituti faunistici privati sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione;

Considerate le istruttorie tecniche effettuate dagli uffici regionali sulle suddette proposte di piano di prelievo del daino per ciascuna delle Unità di gestione, inserite nel Portale di cui sopra e la successiva estrazione dei piani per ciascuna Unità ammessa al prelievo;

Considerato che nelle suddette istruttorie è stata verificata la rispondenza dei piani proposti ai contenuti del "Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana" di cui alla delibera della Giunta regionale n. 674 del 25 maggio 2020, provvedendo in caso contrario alle necessarie correzioni;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 812 del

18 luglio 2022 “L.R. 3/94 - Approvazione del piano di prelievo del daino per l’annata 2022-2023”

Rilevato che risulta necessario integrare l’allegato A della suddetta delibera allo scopo di modificare il piano di prelievo di alcune Unità di Gestione a seguito della intervenuta modificazione dei loro confini o di errori materiali riscontrati;

Ritenuto opportuno sostituire l’allegato A della suddetta DGRT n. 812 del 18 luglio 2022 , con l’allegato A alla presente deliberazione, destinato a farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all’approvazione del presente piano;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri al carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

1. sostituire l’allegato A della DGRT n. 812 del 18 luglio 2022 relativa all’approvazione del calendario e del piano di prelievo per la specie daino nell’annata 2022-23, con l’Allegato A del presente atto, senza null’altro variare nella suddetta delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Direttore
Roberto Scalacci

SEGUE ALLEGATO

plans_20220728214731

ALLEGATO A PIANO DI PRELIEVO DAINO 2022-2023

Codice	Nome	Nome ATC	Tipo	Specie	Area vocata/non vocata	AUS	Piano - M PALANCONE III	Piano - M BALESTRONE II	Piano - M FUSONE I	Piano - F	Piano - PICCOLO (M+F)	Piano - N. totale capi in prelievo
AAV_AR_01	BACIANO	AR01	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	312	0	0	1	3	2	6
AAV_AR_04	CASAMORA	AR01	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	403	1	1	1	1	1	5
AAV_AR_05	DUDDOVA	AR01	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	249	1	1	2	3	2	9
AAV_AR_08	PALAZZUOLO	AR01	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	438	1	1	1	3	2	8
AFV_AR_03	FABBRICHE	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	833	1	1	1	4	4	11
AFV_AR_04	IMPIANO	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	361	1	1	1	1	1	5
AFV_AR_12	MONTELUNGO	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA	666	3	3	4	12	4	26
AFV_AR_13	MONTOZZI	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1901	1	1	2	4	2	10
AFV_AR_15	POLVANO	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	451	1	1	1	1	1	5
AFV_AR_17	SETTEPONTI	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA	1795	10	10	10	40	20	90
DCS_AR_02	CASENTINO 2	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	10807	1	1	2	6	2	12
DCS_AR_03	TALLA + ZRV MONTANINA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8729	4	2	4	14	6	30
DCS_AR_04	CASTIGLION FIBOCCHI - CAPOLONA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7046	4	2	6	13	6	31
DCS_AR_06	S.GIUSTINO - LORO CIUFFENNA - ZRV CASA D'AGNA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	8053	9	6	12	43	23	93
DCS_AR_08	INDICATORE + ZRV PERGINE VALDARNO + ZRV AREZZO a	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10425	2	1	2	5	3	13
DCS_AR_09	AMBRA + ZRV TERRACCE	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9019	2	1	3	6	3	15
DCS_AR_10	CONTEA 3 + ZRV RISERVA DI SASSINO + ZRV AREZZO b + ZRV LA CHIASSA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9176	0	1	0	1	1	3
DCS_AR_11	CASTELFRANCO + ZRV SCORAGNOLO + ZRV SAN MICHELE	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8439	1	1	1	1	1	5
DCS_AR_12	CASTIGLION FIORENTINO - CORTONA + ZRV CASTELDERNIA + ZRV CASTIGLION FIORENTINO a + ZRV CORTONA a	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	22790	3	2	4	13	8	30
DCS_AR_13	ALTO CASENTINO	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	13369	7	5	5	32	17	66
DCS_AR_14	CASENTINO 4	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	6163	1	1	1	3	1	7
DCS_AR_17	CAVRIGLIA + ZRV BOCCAGNANUZZO + ZRV SANTA BARBARA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9523	6	3	6	30	15	60
DCS_AR_18	PRATOMAGNO	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9747	1	1	1	2	1	6
DCS_AR_20	SUBBIANO	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6297	1	1	1	1	0	4
DCS_AR_24	MONTE S.SAVINO + ZRV OLIVETO + ZRV MONTE SAN SAVINO	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8457	0	0	1	1	1	3
DCS_AR_25	MONTE DOGANA + ZRV AREZZO c	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10289	6	3	6	23	11	49
AFV_AR_01	CASTELNUOVO COLLACCHIONI	AR02	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA	1483	3	2	4	9	4	22
AFV_AR_06	FRESCIANO	AR02	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	550	1	1	2	4	2	10
AFV_AR_08	LA BARBOLANA	AR02	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1740	1	1	1	2	2	7
DCS_AR_01	CONTEA 2	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9601	1	1	2	2	1	7
DCS_AR_07	PIEVE S. STEFANO + ZRV PIEVE S.STEFANO	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6804	1	1	1	4	2	9
DCS_AR_16	SANSEPOLCRO + ZRV I POGGI + ZRV CALCINAIA + ZRV SAN SEPOLCRO a	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	8354	12	6	8	54	28	108
DCS_AR_21	CAPRESE MICHELANGELO + ZRV SAN CASCIANO + ZRV CAPRESE MICHELANGELO	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7392	3	1	5	17	11	37
DCS_AR_22	BADIA TEBALDA + ZRV CAVIANO + ZRV STIAVOLA + ZRV SESTINO	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12461	5	3	5	30	15	58
AAV_FI_08	I LEONI IL MONTE	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	548	2	2	2	6	4	16
AAV_FI_11	LE MASCHERE	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	131	1	1	1	1	1	5
AAV_FI_13	IL MACETO ROVIGNALE	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	451	2	2	2	6	2	14
AAV_FI_18	POGGIO AI SEGUGI	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	749	9	9	12	36	12	78
AFV_FI_05	CAFAGGIOLO	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	683	2	2	3	7	4	18
AFV_FI_19	LA DOGANA	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	423	1	1	1	4	2	9
AFV_FI_40	SCHIFANOIA	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	585	1	0	1	2	2	6
AFV_FI_42	VAGLIA	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	884	1	1	2	7	4	15
AFV_FI_47	VOLMIANO	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	423	2	2	2	6	3	15
AFV_PO_01	JAVELLO	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	493	1	1	1	3	2	8
DCS_FI_69	A (AV) MONTE CANDA - BORDIGNANO - MOSCHETA - ZRV FILIGARE - ZRV PIETRAMALA - ZRV PIANCALDOLI - ZRV BARCO RIFREDO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	12303	9	10	11	35	21	86
DCS_FI_70	B (AV) BRUSCOLI - CASTRO SAN MARTINO - ZRV PRATOLINO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	6339	2	2	3	8	5	20
DCS_FI_71	C (AV) RAPEZZO - LA BASTIA - ZRV PEDIMONTE CAMPANARA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	6047	1	1	1	3	2	8
DCS_FI_72	D (AV) LA FAGGIOLA - BADIA DI SUSINANA - PALAZZUOLO - ZRV LA SUGLIA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	4031	0	1	0	1	0	2
DCS_FI_73	E (AV) GAMBERALDI - ABETO - MONTE GIANNI - VALLE ACERRETA - ZRV LE VILLETTE - ZRV DOGARA - ZRV CASTAGNETO GUIZZO - ZRV BOTTEGHETTE - ZRV VANGIOLINO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	8855	1	0	0	0	0	1
DCS_FI_74	F (AV) MIGNETO - PANNA - GREZZANO - ZRV SAN GAVINO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	8558	7	6	8	26	15	62
DCS_FI_75	G (AV) MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV COLLA DI CASAGLIA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	7984	2	2	2	7	4	17
DCS_FI_76	H (AV) MONTE CARNEVALONE - BOCCHETTA CA' DEL VENTO - CRESPINO - ZRV CAMPO PICCINO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	3666	0	1	0	2	1	4
DCS_FI_77	I (AV) MONTECUCCOLI - CAMPOMIGLIAIO - ZRV BOVECCHIO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	5204	8	8	9	29	17	71
DCS_FI_78	L (AV) BORGO SAN LORENZO - VICCHIO - MONTEPULICO - ZRV OLIVETA - ZRV PILARCIANO - ZRV BORGO SAN LORENZO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	7475	0	0	1	1	0	2
DCS_FI_79	M (AV) MONTE PESCHIENA - MURAGLIONE - CORELLA - CASTAGNO - MONTE MASSICAIA - ZRV CORELLA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	7661	1	2	2	6	3	14
DCS_FI_80	N (AV) CALVANA - MONTE MORELLO - CALENZANO - ZRV TRAVALLE - ZRV SAN DONATO - ZRV STARNIANO - ZRV IL COLLE	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	10658	27	29	32	98	59	245
DCS_FI_81	O (AV) GRICIGLIANO - SANTA BRIGIDA - VAL DI SIEVE	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	3021	1	0	0	1	0	2
DCS_FI_82	P (AV) RINCINE - VIERLE - GUGENA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	4753	2	3	3	10	6	24
DCS_FI_83	Q (AV) POMINO - PELAGO - CONSUMA - DIACCETO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	5607	12	13	14	45	27	111
DCS_FI_84	T (ANV) MIGNETO - PANNA - GREZZANO - ZRV CAFAGGIO - ZRV POGGIO PARADISO - ZRV LE MOZZETE - ZRV LE SELVE - ZRV SPAZZAVENTO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5689	5	5	6	19	12	47
DCS_FI_85	U (ANV) MONTE MORELLO - CALENZANO - ZRV LA MARINA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1532	3	3	4	12	7	29
DCS_FI_86	V (ANV) GRICIGLIANO - SANTA BRIGIDA - VAL DI SIEVE - CORELLA - GUGENA - POMINO - DIACCETO - PELAGO - ZRV CERRETO LIBRI - ZRV SIEVE - ZRV CASTELLO PETROGNANO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12167	4	5	5	19	12	45
DCS_FI_87	K (ANV) MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV TEMERAIO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3358	0	0	1	1	0	2
DCS_PO_13	Z (ANV) MONTEMURLO - AREA CARMIGNANO - ZRV CASTELLO - ZRV VALIANO - ZRV MONTEFERRATO - ZRV ELZANA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5115	2	2	2	7	4	17
AAV_FI_02	BAGNANI	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	207	1	0	0	1	1	3
AAV_FI_04	CASTELFALFI	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	369	1	1	1	2	1	6
AAV_FI_14	MONTIANI SANTO STEFANO A TIZZANO	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	505	1	0	1	1	0	3
AAV_FI_17	PIAGGIA	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	334	0	1	1	2	0	4
AAV_FI_19	ROVETA I LAMI	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	514	1	1	1	1	0	4
AAV_FI_30	RIGNANA	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA	99	1	1	1	3	2	8
AFV_FI_01	AIUANO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	405	1	1	1	1	1	5
AFV_FI_02	BARBIALLA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1661	3	3	3	14	11	34
AFV_FI_04	BONSI TORNIA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	607	1	1	1	3	2	8
AFV_FI_07	CAPROLO QUERCETO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	386	3	4	6	13	8	34
AFV_FI_08	COIANO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	910	1	0	1	1	0	3
AFV_FI_10	FABBRICA SANTA CRISTINA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	670	1	1	2	4	3	11
AFV_FI_11	GREVIGIANE	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	492	2	3	3	8	4	20
AFV_FI_17	IL PALAGIO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	456	2	2	2	5	3	14
AFV_FI_27	MONTECCHIO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	379	2	2	2	6	3	15
AFV_FI_36	PITIANA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	393	2	3	3	10	4	22
AFV_FI_45	VICCHIOMAGGIO NOZZOLE	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	442	1	1	1	3	3	9
AFV_FI_51	ROBBIANA NOVELLA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	481	0	0	1	1	1	3
DCS_FI_57	DISTRETTO 01 VALLOMBROSA - ZRV PIEVE A PITIANA	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	2314	20	21	21	68	30	160
DCS_FI_58	DISTRETTO 02 REGGELLO - ZRV SAMMEZZANO	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3879	2	3	3	10	5	23
DCS_FI_59	DISTRETTO 03 RIGNANO 1 - ZRV I COLLI	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3301	0	1	1	1	1	4
DCS_FI_60	DISTRETTO 04 RIGNANO 2 - ZRV SANTA MADDALENA BURCHIO - ZRV CALCINAIA - ZRV I PRATELLI - ZRV S. CRISTOFORO A PAGNANA - ZRV UGOLINO	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7431	2	2	2	4	2	12
DCS_FI_61	DISTRETTO 05 GREVE 1 - ZRV SAN LORENZO A COLLINE - ZRV COLOGNOLE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7488	2	2	5	18	11	38
DCS_FI_62	DISTRETTO 06 GREVE 2 - ZRV LE BARTALINE - ZRV SAN MARTINO - ZRV PETRIOLO - ZRV GAVILLE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6164	7	7	8	25	12	59
DCS_FI_63	DISTRETTO 07 MERCATALE 1 - ZRV LA BOTTE - ZRV COLLERAMOLE - ZRV LECCIO PONETA - ZRV CASEROTTA LE CORTI - ZRV SPEDALETTO CHIESANUOVA - ZRV MONTEPALDI - ZRV S. MINIATO A QUINTOLE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	15083	3	3	3	9	5	23
DCS_FI_64	DISTRETTO 08 MERCATALE 2 - ZRV LOGGIA MUCALE - ZRV MERCATALE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6967	2	3	4	12	6	27
DCS_FI_65	DISTRETTO 09 MERCATALE 3 - ZRV SAN LORENZO A VIGLIANO - ZRV PRUMMIANO - ZRV CONIO - ZRV SOTTERRA - ZRV POPPIANO - ZRV S. LUCIA	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8089	5	5	5	12	6	33
DCS_FI_66	DISTRETTO 10 MONTAIONE 2 - ZRV CERTALDO - ZRV TERRA BIANCA - ZRV FOGNETO CATIGNANO - ZRV LUCIGNANO - ZRV GRANAIOLO B - ZRV TAVOLESE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	16175	0	0	1	1	1	3
DCS_FI_67	DISTRETTO 11 MONTAIONE 3 - ZRV ORMICELLO - ZRV VALLONE LAMA - ZRV GRANAIOLO A - ZRV PARETAIO - ZRV GUGNANI	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	15882	2	2	3	10	6	23
AAV_GR_02	BAGNOLO	GR06	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	787	1	1	1	1	1	5
AAV_GR_11	LAMPUGNANO	GR06	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	107	1	0	1	2	0	4
AFV_GR_08	CASENOVOLE	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	386	1	1	1	4	2	9
AFV_GR_25	MONTEVERDI	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1006	2	3	2	14	7	28
AFV_GR_27	PAGANICO	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	679	2	1	3	5	3	14
AFV_GR_32	PIEVANELLA	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	420	1	0	1	1	1	4
DCS_GR_01	DS 1 - ZRV GABELLINO	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5364	0	0	1	2	1	4
DCS_GR_02	DS 2 - ZRV VAL DI FARMA - ZRV CASALONE - ZRV ROCCASTRADA	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9077	0	1	1	2	1	5
DCS_GR_03	DS 3	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6869	3	4	9	24	15	55
DCS_GR_14	DS 14 - ZRV LE COSTE	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7454	0	1	1	4	2	8
DCS_GR_19	DS 19 - ZRV MONTEMURLO - ZRV GERFALCO	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5532	1	2	3	8	4	18
DCS_GR_24	DS 24 - ZRV MONTEROTONDO	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7444	2	1	2	8	4	17
DCS_GR_26	DS 26 - ZRV MONTEBAMBOLI - ZRV POGGIO LA LODOLA - ZRV VIVOLI	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8348	0	1	1	2	1	5
DCS_GR_30	DS 30 - ZRV NEBBIAIE	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3699	1	2	1	5	3	12
AAV_GR_08	CORTEVECCHIA	GR07	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	763	1	1	1	4	2	9
AAV_GR_10	IL SOLENGO	GR07	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	265	1	1	1	1	1	5
AFV_GR_01	ABBANDONATO	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	435	1	1	1	1	1	5
AFV_GR_02	ACQUISTI	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1284	1	1	1	2	3	8
AFV_GR_06	CAPALBIO	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1393	2	1	1	5	3	12
AFV_GR_11	GRANCIA MONTEPESCALI	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	988	1	1	1	1	1	5
AFV_GR_13	I TERZI LE LUPAIE CASANOVA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	816	2	2	2	6	3	15
AFV_GR_16	LA DIANA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	560	2	2	2	6	3	15
AFV_GR_19	MARSILIANA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	2758	1	1	1	1	1	5
AFV_GR_22	MONTECUCCO	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	506	2	2	2	5	3	14
AFV_GR_33	POLVEROSA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1500	1	1	1	3	2	8
AFV_GR_42	TRIANA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	909	1	1	1	3	2	8
AFV_GR_48	DON GIOVANNI DI CORTEVECCHIA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	458	1	1	1	1	1	5
DCS_GR_05	DS 5 - ZRV POGGI DI MOTA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7979	3	8	9	34	32	86
DCS_GR_06	DS 6 - ZRV ZANCONA -ZRV MONTICELLO	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7860	2	5	5	14	10	36
DCS_GR_07	DS 7 - ZRV GIOVANNI CARRUCOLI - ZRV LA SFORZESCA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9557	3	4	4	17	10	38
DCS_GR_09	DS 9 - ZRV POGGETTI	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9076	3	5	5	20	13	46
DCS_GR_10	DS 10 - ZRV CARPINETA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7307	3	3	2	9	5	22
DCS_GR_13	DS 13 - ZRV COLLE MASSARI - ZRV SASSO D'OMBRONE	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6684	1	1	1	3	2	8

plans_20220728214731

DCS_GR_16	DS 16 - ZRV AQUILAIA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9839	2	3	3	13	9	30
DCS_GR_17	DS 17 - ZRV FIBBIANELLO - ZRV POGGIO CAPANNE - ZRV SATURNIA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	11331	1	1	1	3	2	8
DCS_GR_20	DS 20 - ZRV CADONE - ZRV POGGIO LA BELLA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5486	2	2	2	10	5	21
DCS_GR_21	DS 21 - ZRV SANTA CATERINA - ZRV CANCELLONE	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8306	3	4	4	13	8	32
DCS_GR_23	DS 23 - ZRV SAN VALENTINO - ZRV PIAN DELLA CONTESSA - ZRV SAN QUIRICO - SAN GIOVANNI DELLE CONTEE	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10246	1	1	1	3	2	8
DCS_GR_29	DS 29 - ZRV POGGIO ROSSINO - ZRV MANDRIOLI - ZRV FONTACCIA - ZRV POGGIO LA MOZZA - ZRV BANDITELLA - ZRV CUPI	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	13022	4	4	4	14	8	34
AFV_LI_01	CITAI	LI09	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1825	2	2	2	6	4	16
AFV_LI_02	PALONE	LI09	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	458	16	18	20	62	34	150
DCS_LI_01	DISTRETTO A + ZRV PARRANA S. M. + ZRV CASTAGNETO + ZRV FONTINO + ZRV IL GORGO + ZRV LA VALLE + ZRV LE FABBRICHE + + ZRV SERRAGRANDE + ZRV CASTEL'ANSELMO	LI09	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	13654	2	1	3	6	1	13
DCS_LI_02	DISTRETTO B + ZRV POGGIO SERRA	LI09	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8766	3	1	3	7	2	16
DCS_LU_03	DISTRETTO 03 - ZRV AI VENTI	LU12	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9656	3	3	2	12	6	26
DCS_LU_04	DISTRETTO 04	LU12	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7069	1	1	1	4	2	9
DCS_LU_26	DISTRETTO 09 ANV OLTRE SERCHIO	LU12	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6367	1	2	1	5	3	12
DCS_MS_02	DISTRETTO 2 - ZRV BAGNONE CORLAGA - ZRV L'OLIVETO DI CAPRIO	MS13	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8662	6	3	3	16	4	32
AFV_PI_11	MIEMO	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	2098	1	1	1	3	3	9
AFV_PI_17	PIEVE A PITTI	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	533	1	1	1	2	2	7
AFV_PI_21	RICRIO	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	274	1	1	1	2	2	7
AFV_PI_25	VILLETTA CANNETO	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1007	1	2	4	7	5	19
DCS_PI_02	14-2 CASTELLINA RIPARBELLA - ZRV LE BADIE -ZRV I GIARDINI - ZRV RIPARBELLA - ZRV CERROGROSSO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8194	2	2	2	2	1	9
DCS_PI_03	14-3 MONTEVERDI - ZRV BADIA AIALE - ZRV MONTEVERDI - ZRV CANNETO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6286	2	2	2	11	5	22
DCS_PI_04	14-4 CHIANNI SANTA LUCE - ZRV MASSERIA - ZRV CHIANNI - ZRV POMAIA	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6910	1	1	1	2	1	6
DCS_PI_05	14-5 GUARDISTALLO MONTESCUDAIO - ZRV CASALE - ZRV GUARDISTALLO - ZRV QUERCETO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7888	2	2	2	9	6	21
DCS_PI_25	14-9 VECCHIANO - ZRV VECCHIANO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1927	7	5	5	17	10	44
DCS_PI_26	14-10 PISA SAN GIULIANO - ZRV GELLO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	4715	10	8	6	24	12	60
AAV_PI_17	MONTI	PI15	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	273	1	1	1	1	1	5
AFV_PI_01	ARIANO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	621	1	1	3	5	4	14
AFV_PI_07	GHIZZANO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	671	2	1	2	5	4	14
AFV_PI_08	IL ROGLIO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	471	1	1	1	1	1	5
AFV_PI_15	PECCIOLI	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	642	1	1	2	1	2	7
AFV_PI_19	PRATELLO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	432	1	1	1	1	1	5
AFV_PI_24	USIGLIANO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	420	1	1	1	1	1	5
AFV_PI_33	SERRA CERRETO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	1023	0	1	1	1	1	4
DCS_PI_09	15-1 CASTELNUOVO V.C. - ZRV CASTELNUOVO CANNETO - ZRV SASSO PISANO - ZRV MONTECASTELLI	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4709	1	1	1	5	2	10
DCS_PI_10	15-2 POMARANCE 1 - ZRV LA DOCCIA - ZRV SAN DALMAZIO	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4777	7	6	12	54	28	107
DCS_PI_11	15-3 VOLTERRA 1	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	6552	7	6	12	54	28	107
DCS_PI_12	15-4 POMARANCE 2 - ZRV LUSTIGNANO - ZRV SERRAZZANO - ZRV LARDERELLO MONTECERBOLI	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4973	0	1	2	2	1	6
DCS_PI_13	15-5 PALAIA	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4378	4	2	4	10	5	25
DCS_PI_15	15-7 SAN MINATO	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	5246	1	2	3	4	2	12
DCS_PI_17	15-9 PECCIOLI - ZRV PECCIOLI	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	3300	5	5	2	31	11	54
AAV_PT_01	ALTO OMBRONE	PT11	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	95	1	1	1	2	2	7
AFV_PT_01	ANDIA PARADISO	PT11	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA	784	1	1	1	2	1	6
DCS_PT_01	DDG 1	PT11	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10254	2	3	2	12	6	25
DCS_PT_02	DDG 2	PT11	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	6504	3	3	3	12	7	28
DCS_PT_03	DDG 3	PT11	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA	9292	1	2	2	5	4	14
DCS_PT_04	DDG 4	PT11	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9697	0	1	1	3	2	7
DCS_PT_07	UDGNC 7	PT11	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9781	1	1	2	4	3	11
AAV_SI_10	FOSINI	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	301	1	1	1	1	1	5
AAV_SI_13	IL SANTO	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	564	6	2	7	8	7	30
AAV_SI_14	LA ROSA	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	71	0	1	2	4	4	11
AAV_SI_15	LA SELVA	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	189	0	1	1	1	0	3
AAV_SI_16	LURIANO	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	657	2	2	1	4	2	11
AAV_SI_19	PIAN D'ALBOLA	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	357	2	3	1	6	2	14
AAV_SI_20	SAN GALGANO	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	414	2	1	1	1	1	6
AAV_SI_22	MONTEPESCINI	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	135	3	3	6	12	5	29
AAV_SI_23	LA PIEVE E FONTANELLE	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	210	3	3	4	10	4	24
AAV_SI_24	LE COLUMBELLE	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	106	5	5	6	16	5	37
AFV_SI_03	ANQUA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	640	2	2	3	7	4	18
AFV_SI_04	ARCENO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	442	1	0	2	3	1	7
AFV_SI_05	BAGNAIA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	688	3	3	3	8	6	23
AFV_SI_08	CASABIANCA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	489	2	3	3	10	6	24
AFV_SI_09	CASALE DEL BOSCO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	446	15	15	15	45	25	115
AFV_SI_11	CASTELL'IN VILLA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	636	0	0	1	2	2	5
AFV_SI_13	CASTIGLION DEL BOSCO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	527	6	6	6	35	15	68
AFV_SI_17	CINCIANO LE FONTI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	454	2	2	2	6	3	15
AFV_SI_20	FAGNANO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	609	2	2	2	5	4	15
AFV_SI_22	GAIOLE SUD	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	961	2	3	3	10	4	22
AFV_SI_24	IL GRILLO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1293	1	1	2	4	2	10
AFV_SI_30	LILLIANO BIBBIANO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	772	1	1	1	3	2	8
AFV_SI_35	MONTESOLI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	641	3	4	4	11	6	28
AFV_SI_37	OLLI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	81	1	2	2	4	3	12
AFV_SI_39	PENTOLINA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1042	6	6	5	18	6	41
AFV_SI_42	POGGIO ALLE MURA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	810	1	2	2	4	1	10
AFV_SI_43	QUERCETO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	714	3	4	3	4	2	16
AFV_SI_47	S.GIUSTO A RENTENNANO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	502	2	2	2	5	2	13
AFV_SI_54	BOSCAGLIA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA	474	1	1	1	3	2	8
AFV_SI_56	FONTERUTOLI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	522	3	4	5	12	8	32
AFV_SI_58	BERIGNONE	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	432	1	1	1	2	2	7
DCS_SI_03	CHIANTI NORD - ZRV CAMPOMAGGIO - ZRV SELVOLE	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9259	30	28	33	103	56	250
DCS_SI_04	CHIANTI OVEST - ZRV CASTELLINA - ZRV POGGIO BONIZIO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6423	8	8	9	30	16	71
DCS_SI_05	CHIANTI SUD GAIOLE - ZRV GAIOLE IN CHIANTI	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9835	20	19	22	71	38	170
DCS_SI_06	CHIANTI SUD SIENA - ZRV QUERCE GROSSA - ZRV VAGLIAGLI - ZRV PIEVEASCIATA - ZRV VITIGNANO SAN PIERO - ZRV LARNIANO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8540	10	10	10	30	18	78
DCS_SI_08	CRETE OVEST - ZRV VESCOVADO MURLO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10123	14	12	14	46	24	110
DCS_SI_11	MONTAGNOLA - ZRV PISCIALEMBITA - ZRV MONTESTIGLIANO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12121	14	14	16	50	26	120
DCS_SI_12	MONTALCINO EST - ZRV TORRENIERI - ZRV CASTELNUOVO DELL'ABATE	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10043	14	14	16	50	24	118
DCS_SI_13	MONTALCINO OVEST - ZRV TAVARNELLE	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7598	8	8	10	26	18	70
DCS_SI_15	MONTEMAGGIO OVEST - ZRV PIEVESCOLA	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5233	6	6	8	15	8	43
DCS_SI_16	MONTICIANO - ZRV IESA - ZRV POGGIARELLI	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8161	12	11	13	42	22	100
DCS_SI_23	VAL D'ELSA SUD	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8331	12	12	15	40	20	99
DCS_SI_25	VAL DI CECINA - ZRV RADICONDOLI - ZRV BELFORTE	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	20165	20	18	21	66	34	159
DCS_SI_29	VAL DI FECCIA - ZRV CASTELLETTO - ZRV MONTALCINELLO - ZRV PALAZZETTO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12499	31	28	33	108	56	256
DCS_SI_30	VAL DI MERSE - ZRV CERTANO BELCARO - ZRV RENACCIO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9806	14	13	14	47	26	114
AFV_SI_01	ABBADIA A SICILLE	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	418	3	3	4	10	4	24
AFV_SI_12	CASTELVECCHIO	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	781	3	4	5	12	8	32
AFV_SI_23	IL CASTELLO	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	508	1	2	2	4	2	11
AFV_SI_48	SALTEANO	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	528	1	0	1	1	0	3
DCS_SI_02	CETONA - ZRV ORIATO	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7654	2	2	2	2	2	10
DCS_SI_20	SARTEANO	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9715	10	12	12	30	16	80
DCS_SI_21	VAL D'ASSO - ZRV LA TROVE - ZRV LA VALLE	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9947	2	2	2	5	3	14
DCS_SI_24	VAL D'ORCIA - ZRV POGGIO ROSA	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8092	4	4	10	18	10	46
DCS_SI_27	VAL DI CHIANA NORD - ZRV SCROFIANO - ZRV BETTOLLE	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10476	2	2	2	2	2	10
DCS_SI_28	VAL DI CHIANA SUD - ZRV MONTEFOLLONICO - ZRV LA FOCE	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9791	6	6	6	14	8	40

DELIBERAZIONE 1 agosto 2022, **n. 927**

Piano di prelievo del cinghiale nei distretti e istituti faunistici venatori in area vocata per la stagione venatoria 2022/23.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Visto l'articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" che recita: "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituiti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 "Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 "Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 07 giugno 2022 "l.r. 3/94. Piano di prelievo del cinghiale nelle aree non vocate nel periodo giugno 2022-maggio 2023";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 815 del 18 luglio 2022 relativa alla approvazione del Calendario Venatorio Regionale 2022-23, ed in particolare l'Allegato C, ove sono riportati i tempi per la caccia al cinghiale in braccata nelle aree vocate alla specie nei diversi Comprensori regionali;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 809 del 18 luglio 2022 Adozione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (Sus scrofa)", di seguito indicato come PRIU, ai sensi del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 "Misure urgenti di prevenzione e contenimento delladiffusione della peste suina africana - PSA", avente parere favorevole di ISPRA e CEREP;

Visto che nella suddetta Delibera si specifica che:

- l'annata di riferimento del PRIU, conformemente alle tempistiche biologiche, in coerenza alle tempistiche già impostate negli ultimi anni dalla Regione e nella gestione dei portali regionali (TosCaccia) è compresa tra il 1° giugno ed il 31 maggio di ogni anno;
- tra i piani di prelievo che concorrono per la realizzazione degli obiettivi definiti dal PRIU vi è Piano annuale di Gestione del Cinghiale nelle Aree Vocate;
- che i piani di prelievo del cinghiale, ferme restando le condizioni della situazione epidemiologica, per i per i quattro anni anni successivi (stagioni 2023/24; 2024/25; 2025/26; 2026/27) saranno modulati in un'ottica adattativa;
- è autorizzata, con l'approvazione del PRIU, la caccia selettiva in tutte le aree cacciabili regionali (vocate e non vocate alla specie) durante tutto l'arco annuale, da realizzare con il coinvolgimento degli ATC per il proprio territorio di competenza;

Considerato quanto previsto dal sopra citato DPGR 48/R/2017 all'art. 73, comma 1, relativamente alla possibilità di esercitare la caccia di selezione al cinghiale nelle aree vocate, da parte dei cacciatori abilitati e iscritti alle squadre di caccia, quando tale fattispecie sia prevista dal calendario venatorio;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 815 del 18 luglio 2022 relativa alla approvazione del Calendario Venatorio Regionale 2021-22, ed in particolare il punto 2.7) del dispositivo che lega la possibilità di esercitare la caccia di selezione del cinghiale nelle aree vocate, all'approvazione di specifici piani di prelievo da parte della Giunta Regionale;

Viste le proposte di piano di prelievo sul cinghiale sinora pervenute, relative alle Unità di Gestione dei Comprensori delle Province toscane, inserite nel portale specifico denominato "TosCaccia" da parte degli ATC e dei rispettivi titolari delle Aziende Faunistiche, contenenti i dati circa le superfici, le caratteristiche ambientali, i cacciatori presenti, i prelievi effettuati nelle annate precedenti e l'entità del prelievo per l'annata venatoria corrente, il tutto suddiviso per ciascuna Unità di gestione;

Considerato che ai sensi dell'art. 28 bis della l.r. 3/94

risulta necessario procedere all'approvazione dei piani di prelievo del cinghiale nelle aree vocate alla specie, ed in particolare di quelli effettuati nei periodi previsti dall'art. 18 della L. 157/92;

Ritenuto necessario, per quanto indicato dal PRIU approvato con la sopra richiamata Delibera della Giunta Regionale n. 809 del 18 luglio 2022, procedere alla approvazione degli obiettivi minimi di prelievo per l'annata 2022-2023 per ciascuna UdG, in modo tale da garantire il raggiungimento dell'entità di capi abbattuti per ciascuna classe di sesso/età previsti dal PRIU per la suddetta annualità, ripartiti per provincia e per ciascuna UdG in funzione della rispettiva superficie;

Visto l'Allegato A) al presente atto, contenente i piani minimi di prelievo sulla specie cinghiale per classe di sesso/età, per ciascun Comprensorio e per ciascuna UdG in cui è suddiviso il territorio vocato cacciabile della Regione;

Considerato che a seguito dell'istruttoria successivamente svolta sui piani di prelievo proposti dai titolari di ciascuna UdG inseriti in TosCaccia, verranno modificati i piani che non rispettino i minimi stabiliti nel sopra citato Allegato A);

Dato atto che la Regione, attraverso le funzioni di cui è dotato il portale TosCaccia, è in grado di supervisionare i prelievi inseriti mensilmente per ciascuna UdG, e quindi di monitorare l'andamento del prelievo per ciascuna UdG;

Ritenuto necessario autorizzare, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 3/94, il prelievo del cinghiale nelle Zone di Rispetto Venatorio nei tempi e con le modalità previste dal calendario venatorio per il territorio a caccia programmata di ciascun Comprensorio, delegandone l'attuazione agli ATC in cui esse ricadono;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche ai piani di prelievo, necessarie per correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, i piani minimi di prelievo sul cinghiale nelle aree vocate del territorio cacciabile regionale secondo l'entità minima e la struttura del prelievo indicate per ciascuna Unità di Gestione nell'Allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che i suddetti piani minimi di prelievo debbano essere raggiunti entro il termine della stagione venatoria 2022-2023 e comunque entro il 31 maggio 2023;

3. di stabilire che gli ATC ed i titolari delle Aziende Venatorie diano attuazione ai piani di ciascuna Unità di Gestione di propria competenza, relativamente alla caccia in braccata, nei tempi indicati per ciascun Comprensorio nell'Allegato C della Delibera della Giunta Regionale n. 815 del 18 luglio 2022;

4. di autorizzare il prelievo, secondo i piani minimi di cui al predetto allegato A), all'interno delle ZRV, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 2 della l.r. 3/94, nei tempi e con le modalità previste dal calendario venatorio per il territorio a caccia programmata di ciascun Comprensorio con la tecnica della braccata, nonché con il prelievo selettivo. Le attività di prelievo in questi istituti sono organizzate e disciplinate dagli ATC in cui esse ricadono;

5. di dare atto, relativamente alle aree vocate gestite da ciascun ATC, che il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dall'Allegato A) possa essere ottenuto anche mediante compensazione dei prelievi avvenuti nelle UdG di propria competenza, utilizzando sia la tecnica della braccata nei tempi previsti dal calendario venatorio, sia attraverso la caccia di selezione, già autorizzata nelle aree vocate con la Delibera della Giunta Regionale n. 809 del 18 luglio 2022;

6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 73, comma 1 del DPGR 48/R/2017, nel caso del territorio libero a caccia programmata, i piani di prelievo selettivo siano attuati dall'ATC competente territorialmente attraverso i cacciatori di selezione al cinghiale abilitati ed iscritti alle squadre di caccia al cinghiale;

7. di delegare la competente struttura regionale a modificare nel portale TosCaccia, le proposte di piano delle UdG che non risultino in sintonia con gli obiettivi di prelievo di cui al presente atto;

8. di delegare il dirigente ad adottare eventuali modifiche ai piani di prelievo di cui all'allegato A) necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato alla approvazione del presente atto;

9. di dare atto che eventuali modifiche al Piano di prelievo di cui all'allegato A) saranno oggetto delle valutazioni richiamate al paragrafo 4.2 del PRIU.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Roberto Scalacci

Il Direttore
Roberto Scalacci

SEGUE ALLEGATO

plans_20220801094846

ALLEGATO A) PIANO MINIMO DI PRELIEVO CINGHIALE AREE VOCATE ANNATA 2022-2023

Codice	Nome	Nome ATC	Tipo	Specie	Area vocata/non vocata	AUS	PIANO: MASCHI ADULTI > 1 ANNO	PIANO: FEMMINE ADULTE > 1 ANNO	PIANO: PICCOLI MASCHI < 1 ANNO	PIANO: PICCOLI FEMMINA < 1 ANNO	PIANO TOTALE: MINIMO CAPI DA PRELEVARE
ZRV_AR_11	LA CHIASSA	AR01	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	74	1	2	1	2	5
ZRV_AR_21	RISERVA DI SASSINO	AR01	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	301	4	6	4	6	21
ZRV_AR_33	CASA D'AGNA	AR01	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	212	3	5	3	5	15
DGC_AR_01	A_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	9.496	132	198	132	198	661
DGC_AR_02	B_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	8.592	120	179	120	179	598
DGC_AR_03	B2_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	523	7	11	7	11	36
DGC_AR_04	C_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	14.481	202	302	202	302	1008
DGC_AR_05	D_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.376	61	92	61	92	305
DGC_AR_06	E_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	11.210	156	234	156	234	780
DGC_AR_07	F_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	11.501	160	240	160	240	800
DGC_AR_08	G_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	12.159	169	254	169	254	846
DGC_AR_09	H_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	17.741	247	371	247	371	1235
DGC_AR_10	I_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	11.617	162	243	162	243	809
DGC_AR_11	L_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	9.819	137	205	137	205	683
DGC_AR_44	E2_01	AR01	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	674	9	14	9	14	47
ZRV_AR_03	CALCINAIA	AR02	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	58	1	1	1	1	4
DGC_AR_31	A_02	AR02	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	8.719	121	182	121	182	607
DGC_AR_32	B_02	AR02	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.155	72	108	72	108	359
DGC_AR_33	C_02	AR02	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.567	91	137	91	137	457
DGC_AR_34	C1_02	AR02	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	668	9	14	9	14	46
DGC_AR_35	D_02	AR02	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.072	71	106	71	106	353
DGC_AR_38	E_02	AR02	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.234	101	151	101	151	503
DGC_AR_43	D1_02	AR02	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	156	2	3	2	3	11
ZRV_FI_01	BARCO RIFREDO	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.023	16	24	16	24	81
ZRV_FI_03	BOTTEGHETTE	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	25		1		1	2
ZRV_FI_07	CAMPO PICCINO	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	28		1		1	2
ZRV_FI_13	COLLA DI CASAGLIA	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	718	11	17	11	17	57
ZRV_FI_16	CORELLA	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	327	5	8	5	8	26
ZRV_FI_17	DOGARA	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	608	10	14	10	14	48
ZRV_FI_25	LA SOGLIA	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	4					1
ZRV_FI_38	PIEDIMONTE CAMPANARA	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	393	6	9	6	9	31
ZRV_FI_47	S. DONATO	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	41	1	1	1	1	3
ZRV_FI_56	STARNIANO	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	250	4	6	4	6	20
ZRV_FI_62	VANGIOLINO	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	73	1	2	1	2	6
ZRV_FI_79	SPAZZAVENTO	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	16					1
ZRV_PO_05	LE FORNACI	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	69	1	2	1	2	5
ZRV_PO_07	MULINACCIO	FI04	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	22		1		1	2
DGC_FI_01	PELAGO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.415	38	57	38	57	191
DGC_FI_02	RUFINA AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.992	47	71	47	71	236
DGC_FI_03	LONDA AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.762	75	113	75	113	376
DGC_FI_04	SAN GODENZO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.774	91	137	91	137	456
DGC_FI_05	DICOMANO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.061	64	96	64	96	321
DGC_FI_06	VICCHIO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.840	124	186	124	186	619
DGC_FI_07	MARRADI AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	11.035	175	263	175	263	877
DGC_FI_08	PALAZZUOLO SUL SENIO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.954	110	165	110	165	549
DGC_FI_09	FIRENZUOLA AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	17.374	275	412	275	412	1373
DGC_FI_10	SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.965	78	118	78	118	392
DGC_FI_11	BARBERINO DI MUGELLO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.884	109	163	109	163	544
DGC_FI_12	PONTASSIEVE AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.883	77	116	77	116	386
DGC_FI_13	BORGO SAN LORENZO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.537	103	155	103	155	516
DGC_FI_14	CALENZANO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.856	77	115	77	115	384
DGC_FI_15	FIESOLE AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.375	22	33	22	33	109
DGC_FI_16	VAGLIA AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.848	45	68	45	68	225
DGC_FI_17	SESTO FIORENTINO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.420	22	34	22	34	112
DGC_PO_01	CANTAGALLO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.095	112	168	112	168	561
DGC_PO_02	VERNIO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.006	95	142	95	142	474
DGC_PO_03	VAIANO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.781	28	42	28	42	141
DGC_PO_04	PRATO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.013	16	24	16	24	80
DGC_PO_05	MONTEMURLO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	304	5	7	5	7	24
DGC_PO_06	CARMIGNANO AV	FI04	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	848	13	20	13	20	67
AFV_FI_22	LA TRAVERSA	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	506	8	12	8	12	40
AFV_FI_32	PANNA	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	677	11	16	11	16	53
AAV_FI_01	BADIA A SUSINANA	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	874	14	21	14	21	69
AAV_FI_22	MONTEDOMINI	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	120	2	3	2	3	9
AAV_FI_23	COLLEFERTILE	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	291	5	7	5	7	23
AAV_FI_24	BRENZONE	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	211	3	5	3	5	17
AAV_FI_26	IL PERO	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	97	2	2	2	2	8
AAV_FI_28	CASTELLO DEL TREBBIO	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	179	3	4	3	4	14
AAV_FI_31	CASTELLO	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	142	2	3	2	3	11
AAV_PO_01	DEL BELLO	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	172	3	4	3	4	14
ZRV_FI_06	CALCINAIA	FI05	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	5					1
DGC_FI_32	BARBERINO TAVARNELLE AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.454	70	106	70	106	352
DGC_FI_33	GREVE 1 AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.052	17	25	17	25	83
DGC_FI_34	GREVE 2 AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.489	87	130	87	130	434

plans_20220801094846

DGC_FI_35	VALDARNO 1 AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.512	103	154	103	154	514
DGC_FI_36	VALDARNO 2 AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.354	37	56	37	56	186
DGC_FI_37	REGGELLO AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.385	69	104	69	104	346
DGC_FI_38	SCANDICCI AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.633	42	62	42	62	208
DGC_FI_39	SAN CASCIANO AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.611	57	86	57	86	285
DGC_FI_40	MONTALBANO AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.216	35	53	35	53	175
DGC_FI_41	MONTAIONE GAMBASSI AV	FI05	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.145	113	169	113	169	564
DGC_GR_02	AV CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.447	44	66	44	66	220
DGC_GR_06	AV TIRLI	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.816	69	103	69	103	344
DGC_GR_07	AV CIVITELLA	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.556	64	96	64	96	320
DGC_GR_100	AV MONTEROTONDO-FRASSINE	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.451	116	174	116	174	581
DGC_GR_101	AV PRATA-TATTI-BOCCHEGGIANO	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.998	144	216	144	216	721
DGC_GR_102	AV ROCCASTRADA-TORNIELLA-PILONI	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.337	132	198	132	198	661
DGC_GR_103	AV ROCCATEDERIGHI-STICCIANO	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.765	122	183	122	183	609
DGC_GR_11	VETULONIA	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.959	35	53	35	53	177
DGC_GR_13	AV CIVITELLA 2	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.793	104	157	104	157	522
DGC_GR_19	AV SCARLINO GAVORRANO	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.895	70	105	70	105	351
DGC_GR_97	AV CORNATE_MASSA NORD	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.926	143	214	143	214	714
DGC_GR_98	AV MARSILIANA-MONTEBAMBOLI	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.351	96	145	96	145	482
DGC_GR_99	AV MASSA-MASSA SUD	GR06	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	10.692	193	289	193	289	963
AFV_GR_51	PUNTA ALA 2	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	428	8	12	8	12	39
AAV_GR_04	BORGO DI PEROLLA	GR06	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	110	2	3	2	3	10
AAV_GR_22	CAMPO ALLA PIGNA	GR06	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	103	2	3	2	3	9
DGC_GR_22	SEMPRONIANO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.909	143	214	143	214	713
DGC_GR_23	AMIATA	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	9.000	162	243	162	243	811
DGC_GR_24	CINIGIANO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.738	49	74	49	74	247
DGC_GR_25	MONTE ARGENTARIO OVEST	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.210	40	60	40	60	199
DGC_GR_26	CAMPAGNATICO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.185	39	59	39	59	197
DGC_GR_27	CAPALBIO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.544	28	42	28	42	139
DGC_GR_28	CASTELL AZZARA	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.455	62	93	62	93	311
DGC_GR_29	SANTAFIORA	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.124	74	112	74	112	372
DGC_GR_30	CANA	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.900	142	214	142	214	712
DGC_GR_31	MAGLIANO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.010	36	54	36	54	181
DGC_GR_32	SORANO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	9.817	177	266	177	266	885
DGC_GR_33	ORBETELLO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.553	28	42	28	42	140
DGC_GR_34	POGGIO ROSSINO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.263	41	61	41	61	204
DGC_GR_35	PANCOLE	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.126	92	139	92	139	462
DGC_GR_36	MANCIANO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.499	99	149	99	149	495
DGC_GR_37	MONTICELLO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.207	94	141	94	141	469
DGC_GR_38	MONTORSAIO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	736	13	20	13	20	66
DGC_GR_39	PITIGLIANO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.480	81	121	81	121	404
DGC_GR_40	ROCCALBEGNA	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.369	97	145	97	145	484
DGC_GR_41	BRACCAGNI	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	694	13	19	13	19	63
DGC_GR_42	MONTE ARGENTARIO EST	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.389	25	38	25	38	125
DGC_GR_43	BATIGNANO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.421	27	41	27	41	137
DGC_GR_44	SCANSANO	GR07	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.319	60	90	60	90	299
AFV_GR_21	MONTEBOTTIGLI	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.389	25	38	25	38	125
AFV_GR_48	DON GIOVANNI DI CORTEVECCHIA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	458	8	12	8	12	41
AAV_GR_07	COLLEMASSARI	GR07	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	107		1			1
ZRV_LI_07	IL GORGO	LI09	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	13		1			1
ZRV_LI_08	INCROCIATA	LI09	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	320	5	8	5	8	25
ZRV_LI_23	SERRAGRANDE	LI09	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	51	1	1	1	1	4
DGC_LI_01	COLLINE LIVORNESI AV	LI09	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	10.000	155	232	155	232	774
DGC_LI_02	BIBBONA AV	LI09	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	674	10	16	10	16	52
DGC_LI_03	SASSETTA AV	LI09	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.604	56	84	56	84	279
DGC_LI_04	CASTAGNETO AV	LI09	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.112	48	72	48	72	241
DGC_LI_05	CAMPIGLIA AV	LI09	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.159	33	50	33	50	167
DGC_LI_06	VAL DI CORNIA AV	LI09	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.984	31	46	31	46	154
AAV_LI_02	LA TORRE	LI09	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	285	4	7	4	7	22
AAV_LI_03	LE ARCATE	LI09	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	411	6	10	6	10	32
AAV_LI_05	SAN BIAGIO	LI09	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	489	8	11	8	11	38
DGC_LI_13	ELBA AV	LI10	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.675	72	109	72	109	362
ZRV_LU_02	CAMPOLUNGO	LU12	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	9		1			1
ZRV_LU_04	CELLI	LU12	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	6		1			1
ZRV_LU_05	CIMA DELL'OMO	LU12	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	6		1			1
DGC_LU_01	1 SERRAVEZZA STAZZEMA NORD	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.676	20	31	20	31	102
DGC_LU_02	2 PIETRASANTA STAZZEMA SUD	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.057	23	35	23	35	117
DGC_LU_03	3 CAMAIORE	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.932	22	34	22	34	112
DGC_LU_04	4 PESCAGLIA	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.327	48	73	48	73	242
DGC_LU_05	5 MASSAROSA	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.619	35	53	35	53	176
DGC_LU_06	6 MONTI PISANI	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.636	43	65	43	65	215
DGC_LU_07	7 BRANCOLIERA	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.514	27	40	27	40	134
DGC_LU_08	8 CAPANNORI NORD VILLA BASILICA	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.648	36	53	36	53	178
DGC_LU_09	9 BAGNI DI LUCCA SUD	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.438	49	74	49	74	246
DGC_LU_10	10 BORGO A MOZZANO FABBRICHE DI VERGEMOLI LUCCA	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.638	51	76	51	76	254
DGC_LU_11	11 BAGNI DI LUCCA NORD	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.206	47	71	47	71	237
DGC_LU_12	12 GALLICANO MOLAZZANA FABBRICHE DI VERGEMOLI	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.348	41	61	41	61	204
DGC_LU_13	13 BARGA COREGLIA ANTELMINELLI	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.134	55	82	55	82	273
DGC_LU_14	14 CAREGGINE VAGLI CASTELNUOVO	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.128	39	59	39	59	196
DGC_LU_15	15 CASTIGLIONE FOSCIANDORA PIEVE FOSCIANA	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.879	53	79	53	79	263
DGC_LU_16	16 MINUCCIANO CAMPORGIANO	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.732	29	43	29	43	143
DGC_LU_17	17 PIAZZA AL SERCHIO	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.504	11	17	11	17	57

plans_20220801094846

DGC_LU_18	18 GIUNCUGNANO SILLANO	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.547	12	18	12	18	59
DGC_LU_19	19 SAN ROMANO VILLA COLLEMANDINA	LU12	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.881	22	33	22	33	110
AFV_LU_01	MONTE PRUNESE	LU12	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.955	30	45	30	45	151
AFV_LU_02	TENUTA DI FORCI	LU12	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	417	3	5	3	5	16
ZRV_MS_10	VARANO RIPOLA	MS13	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	177	2	3	2	3	10
ZRV_MS_12	CISSO' BERGUGLIANA	MS13	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	98	1	2	1	2	6
DGC_MS_01	CARRARA MASSA MONTIGNOSO	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.183	60	90	60	90	300
DGC_MS_02	AULLA FOSDINOVO	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.885	80	120	80	120	399
DGC_MS_03	CASOLA FIVIZZANO	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.326	85	127	85	127	424
DGC_MS_04	FIVIZZANO COMANO	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.894	80	120	80	120	399
DGC_MS_05	BAGNONE	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.984	58	87	58	87	289
DGC_MS_06	FILATTIERA PONTREMOLI	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.003	70	104	70	104	348
DGC_MS_07	PONTREMOLI	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	8.090	93	139	93	139	464
DGC_MS_08	PONTREMOLI ZERI	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	8.367	97	145	97	145	484
DGC_MS_09	VILLAFRANCA MULAZZO	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.811	79	118	79	118	394
DGC_MS_10	PODENZANA TRESANA	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.343	62	93	62	93	309
DGC_MS_11	LICCIANA NARDI	MS13	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.369	39	59	39	59	195
AFV_MS_01	GROPPO DEL VESCOVO	MS13	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.494	17	26	17	26	87
AFV_MS_04	VALLE DEL MOMMIO	MS13	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	780	9	14	9	14	45
AAV_MS_02	MONTAGNA VERDE	MS13	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	378	4	7	4	7	22
AAV_MS_04	MADONNA DEL MONTE	MS13	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	362	4	6	4	6	21
ZRV_PI_28	MONTECUCCO	PI14	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	117	1	2	1	2	7
ZRV_PI_29	MONTEVERDI	PI14	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	7		1			1
ZRV_PI_36	RIPARBELLA	PI14	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	50	1	1	1	1	3
ZRV_PI_44	CANNETO	PI14	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	14					1
DGC_PI_01	CASCIANA TERME AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.023	12	18	12	18	59
DGC_PI_02	CASTELLINA AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.572	18	27	18	27	91
DGC_PI_03	CHIANNI 1 AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.483	17	26	17	26	86
DGC_PI_04	CHIANNI 2 AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.190	25	38	25	38	126
DGC_PI_05	CRESPINA LARI FAUGLIA AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.880	33	50	33	50	166
DGC_PI_06	GUARDISTALLO AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	871	10	15	10	15	50
DGC_PI_07	LAJATICO 1 AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.196	14	21	14	21	69
DGC_PI_08	MONTECATINI 1 AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.068	35	53	35	53	177
DGC_PI_09	MONTECATINI 2 AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.852	21	32	21	32	107
DGC_PI_10	MONTESCUDAIO AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	479	6	8	6	8	28
DGC_PI_11	MONTEVERDI AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.549	64	96	64	96	320
DGC_PI_12	MONTI PISANI AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.908	68	102	68	102	341
DGC_PI_13	RIPARBELLA 1 AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.069	12	19	12	19	62
DGC_PI_14	RIPARBELLA 2 AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.059	24	36	24	36	119
DGC_PI_15	SANTA LUCA AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.560	18	27	18	27	90
DGC_PI_16	SANTA MARIA A MONTE AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.437	17	25	17	25	83
DGC_PI_40	LAJATICO 2 AV	PI14	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	554	6	10	6	10	32
AFV_PI_11	MIEMO	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.098	24	36	24	36	121
AAV_PI_05	LE TEGOLE	PI14	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	247	3	4	3	4	14
AAV_PI_07	MONTEVIGNOLI	PI14	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	295	3	5	3	5	17
AAV_PI_08	PRATACCIA DI MONTEVÀ	PI14	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	368	4	6	4	6	21
AAV_PI_09	ROSAVITA	PI14	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	322	4	6	4	6	19
DGC_PI_17	CASTELNUOVO 1 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.253	26	39	26	39	130
DGC_PI_18	CASTELNUOVO 3 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.821	33	49	33	49	163
DGC_PI_19	PALAIA 1 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.616	30	45	30	45	151
DGC_PI_20	PALAIA 2 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.129	75	112	75	112	373
DGC_PI_21	POMARANCE 1 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.277	26	39	26	39	131
DGC_PI_22	POMARANCE 2 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.652	21	32	21	32	105
DGC_PI_23	POMARANCE 3 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	1.733	20	30	20	30	100
DGC_PI_24	POMARANCE 4 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.642	30	46	30	46	152
DGC_PI_25	VOLTERRA 1 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.696	43	64	43	64	213
DGC_PI_26	VOLTERRA 2 AV	PI15	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.411	28	42	28	42	139
AFV_PI_01	ARIANO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	621	7	11	7	11	36
AFV_PI_24	USIGLIANO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	420	5	7	5	7	24
AAV_PI_12	COLLEOLI	PI15	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	194	2	3	2	3	11
AAV_PI_19	SAN MICHELE	PI15	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	343	4	6	4	6	20
AAV_PI_21	SANT'IPPOLITO	PI15	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	213		1		1	2
ZRV_PT_01	BOTRO	PT11	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	4		1			1
ZRV_PT_02	COLLINA DI TREPPIO	PT11	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	2		1			1
ZRV_PT_03	MONTELUNGO	PT11	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	13		1			1
DGC_PT_01	DDG 1	PT11	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	10.254	110	165	110	165	551
DGC_PT_02	DDG 2	PT11	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.504	70	105	70	105	349
DGC_PT_03	DDG 3	PT11	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	9.292	100	150	100	150	499
DGC_PT_04	DDG 4	PT11	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	9.697	104	156	104	156	521
DGC_PT_05	DDG 5	PT11	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	8.207	88	132	88	132	441
DGC_PT_06	DDG 6	PT11	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	5.467	59	88	59	88	294
AFV_PT_01	ANDIA PARADISO	PT11	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	784	8	13	8	13	42
AAV_PT_01	ALTO OMBRONE	PT11	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	95	1	2	1	2	5
ZRV_SI_18	IESA	SI03	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	139	3	5	3	5	15
ZRV_SI_24	MONTE CUCCO	SI03	ZONE DI RISPETTO VENATORIO	CINGHIALE	AREA VOCATA	96	2	3	2	3	10
DGC_SI_01	CASOLE D'ELSA AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.163	88	131	88	131	438
DGC_SI_02	CASTELNUOVO OVEST AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.788	80	120	80	120	399
DGC_SI_03	CASTELNUOVO EST AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.157	88	131	88	131	438
DGC_SI_04	CHIANTI AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	8.264	174	261	174	261	871
DGC_SI_05	CHIUSDINO AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.437	72	109	72	109	362
DGC_SI_06	GAIOLE AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	9.088	191	287	191	287	955
DGC_SI_07	LA SELVA AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.505	95	143	95	143	475

plans_20220801094846

DGC_SI_08	MONTAGNOLA AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	8.957	**189**	**283**	**189**	**283**	**944**
DGC_SI_09	MONTALCINO BLU AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.246	**68**	**103**	**68**	**103**	**342**
DGC_SI_10	MONTALCINO ROSSO AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	2.457	**52**	**78**	**52**	**78**	**259**
DGC_SI_11	MONTALCINO VERDE AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.175	**88**	**132**	**88**	**132**	**440**
DGC_SI_12	MONTICIANO AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	7.277	**153**	**230**	**153**	**230**	**766**
DGC_SI_13	MURLO AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.690	**141**	**212**	**141**	**212**	**705**
DGC_SI_14	RADICONDOLI AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.876	**82**	**122**	**82**	**122**	**408**
DGC_SI_15	SAN GIMIGNANO AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	4.140	**87**	**131**	**87**	**131**	**436**
DGC_SI_16	VAL DI MERSE AV	SI03	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.315	**72**	**108**	**72**	**108**	**359**
AFV_SI_03	ANQUA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	640	**13**	**20**	**13**	**20**	**67**
AFV_SI_51	SETTEFONTI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	666	**14**	**21**	**14**	**21**	**70**
AFV_SI_54	BOSCAGLIA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	442	**9**	**14**	**9**	**14**	**46**
AAV_SI_04	BOSCAGLIA	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	164	**3**	**5**	**3**	**5**	**17**
AAV_SI_07	CERRECCHIA	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	382	**8**	**12**	**8**	**12**	**40**
AAV_SI_10	FOSINI	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	301	**6**	**10**	**6**	**10**	**32**
AAV_SI_16	LURIANO	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	657	**14**	**21**	**14**	**21**	**69**
DGC_SI_35	AMIATA AV	SI08	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	10.674	**224**	**336**	**224**	**336**	**1120**
DGC_SI_36	MONTE CETONA AV	SI08	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	8.857	**187**	**280**	**187**	**280**	**934**
DGC_SI_37	RAPOLANO ASCIANO AV	SI08	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.752	**79**	**119**	**79**	**119**	**395**
DGC_SI_38	VAL DI CHIANA NORD AV	SI08	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	6.432	**135**	**203**	**135**	**203**	**677**
DGC_SI_39	VAL DI CHIANA SUD AV	SI08	DISTRETTO GESTIONE CINGHIALE	CINGHIALE	AREA VOCATA	3.846	**81**	**122**	**81**	**122**	**405**
AFV_SI_55	I POGGI	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	466	**10**	**15**	**10**	**15**	**49**
AAV_SI_05	CAMPOTORNO	SI08	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	112		**1**		**1**	**2**
AAV_SI_06	CARPINAIA	SI08	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CINGHIALE	AREA VOCATA	230	**5**	**7**	**5**	**7**	**24**
											66.967

CONSIGLIO REGIONALE
UFFICIO DI PRESIDENZA
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 15 giugno 2022, **n. 78**

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchio.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n. 7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n.32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010 da parte di:
- The Club of Fiesole Aps per "TEDxFiesole 2022 - A Renewed Humanism; l'iniziativa segue il famoso formato americano TED. Fondato nel 1984, TED è un evento annuale in cui personaggi di rilievo sono invitati a condividere ciò che li appassiona maggiormente;
- Associazione culturale La Terrazza per "La Terrazza incontri a San Casciano dei Bagni", interviste e incontri di circa un'ora all'ora del tramonto nelle piazze di San Casciano dei Bagni. Gli ospiti sono eccellenze nei rispettivi ambiti che vanno dalla ristorazione, alla scienza, al cinema;
- Università di Pisa - Dipartimento di scienze giuridiche per il corso di alta formazione "Le forme di risoluzione dei conflitti nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e privati: la figura del conciliatore civico";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, in cui è evidenziato, ai sensi dell'articolo 18 "Criteri per la concessione del marchio" del citato Disciplinare, che le iniziative sono corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4, comma 1 dello Statuto;

Viste le richieste di servizi tipografici e utilizzo gratuito di una sala istituzionale del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 pervenute da parte di:
- Comune di Poggio a Caiano per la stampa ed inserimento in Eda della pubblicazione "Il Barco di Bonistallo nella Reale tenuta del Poggio a Caiano Natura, cacce, lavori, e svaghi in cinque secoli di storia";
- Centro Ornitologico Toscano per la stampa del volume "Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana";
- Comune di Castelfranco di Sotto per la stampa ed inserimento in Eda del volume "Castelfranco di Sotto

nell'Ottocento. Un fondo d'archivio per gli anni di Antonio Puccinelli"; grazie alla recente acquisizione di un fondo archivistico gentilizio, il volume, suddiviso in quattro capitoli, documenta in maniera talvolta assai vivace la vita economica e sociale di Castelfranco di Sotto nell'arco cronologico che va dai primi dell'Ottocento alla fine del secolo";

- Associazione culturale La Terrazza per la stampa di materiale pubblicitario relativo all'iniziativa "La Terrazza incontri a San Casciano dei Bagni", interviste e incontri di circa un'ora all'ora del tramonto nelle piazze di San Casciano dei Bagni. Gli ospiti sono eccellenze nei rispettivi ambiti che vanno dalla ristorazione, alla scienza, al cinema;

- Fondazione Filippo Turati per l'utilizzo gratuito di una sala per l'iniziativa "Rapporto Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione" del 30 giugno 2022;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;

- i temi delle pubblicazioni proposte sono corrispondenti alle finalità istituzionali di cui agli articoli 3 e 4, dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia (nota prot. n. 7816/2022);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:

- The Club of Fiesole Aps per "TEDxFiesole 2022 - A Renewed Humanism;

- Associazione culturale La Terrazza per "La Terrazza incontri a San Casciano dei Bagni";

- Università di Pisa - Dipartimento di scienze giuridiche per il corso di alta formazione "Le forme di risoluzione dei conflitti nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e privati: la figura del conciliatore civico";

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 servizi tipografici presso la tipografia del Consiglio regionale ai soggetti sottoelencati:

- Comune di Poggio a Caiano per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda della pubblicazione "Il Barco di Bonistallo nella Reale tenuta del Poggio a Caiano Natura, cacce, lavori, e svaghi in cinque secoli di storia";

- Centro Ornitologico Toscano per la stampa di n. 200 copie del volume "Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana";

- Comune di Castelfranco di Sotto per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda del volume "Castelfranco di Sotto nell'Ottocento. Un fondo d'archivio per gli anni di Antonio Puccinelli";

- Associazione culturale La Terrazza per la stampa di materiale pubblicitario relativo all'iniziativa "La Terrazza incontri a San Casciano dei Bagni";

Ritenuto di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009, l'utilizzo gratuito di una sala alla Fondazione Filippo Turati per l'iniziativa "Rapporto Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione" del 30 giugno 2022;

Ritenuto di rinviare ad una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti di ufficio;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:

- The Club of Fiesole Aps per "TEDxFiesole 2022 - A Renewed Humanism;

- Associazione culturale La Terrazza per "La Terrazza incontri a San Casciano dei Bagni";

- Università di Pisa - Dipartimento di scienze giuridiche per il corso di alta formazione "Le forme di risoluzione dei conflitti nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e privati: la figura del conciliatore civico";

2. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) servizi

tipografici presso la tipografia del Consiglio regionale ai soggetti sottoelencati:

- Comune di Poggio a Caiano per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda della pubblicazione "Il Barco di Bonistallo nella Reale tenuta del Poggio a Caiano Natura, cacce, lavori, e svaghi in cinque secoli di storia";
- Centro Ornitologico Toscano per la stampa di n. 200 copie del volume "Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana";
- Comune di Castelfranco di Sotto per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda del volume "Castelfranco di Sotto nell'Ottocento. Un fondo d'archivio per gli anni di Antonio Puccinelli";
- Associazione culturale La Terrazza per la stampa di materiale pubblicitario relativo all'iniziativa "La Terrazza incontri a San Casciano dei Bagni";

3. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 l'utilizzo gratuito di una sala alla Fondazione Filippo Turati per l'iniziativa "Rapporto Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione" del 30 giugno 2022;

4. di rinviare ad una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

5. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Il Presidente
Antonio Mazzeo

Il Segretario
Savio Picone

DELIBERAZIONE 15 giugno 2022, **n. 79**

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n. 7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore "Cerimoniale, eventi, contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia", relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte delle Associazioni di seguito indicate, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- Associazione Quinta Stagione Aps per Lucignano Music Festival. Il programma prevede numerosi concerti. Tra questi due sono ad ingresso gratuito: uno per i residenti della Casa di Riposo di Lucignano e uno nella Chiesa di San Francesco
- Comune di Lucignano per "Di giovedì" - sere d'estate a Lucignano. Ogni giovedì, a partire dal 15 luglio, serate con musica nelle piazze e nelle strade, eventi enogastronomici
- Aps Il Roccone – Piancastagnaio per Roccone Festival. Il programma prevede workshop, piccole conferenze, proiezioni video e interviste, tornei sportivi per i più piccoli, rappresentazioni di varie discipline, concerti
- Comune di Sovicille per "Face to face" - Worldwide Portraits, mostra fotografica diffusa nel centro storico di Sovicille
- A.B.A.T. Associazione Boscaioli Alta Toscana per la Festa del boscaiolo, gara di triathlon del boscaiolo - gara con finalità di promozione dei DPI nell'ambito del lavoro di boscaiolo e sensibilizzazione alla sicurezza
- Associazione culturale La Terrazza per La Terrazza, incontri a San Casciano dei Bagni. Interviste e incontri nelle piazze di San Casciano dei Bagni. Gli ospiti sono eccellenze nei rispettivi ambiti che vanno dalla ristorazione, alla scienza, al cinema
- La Brigata de' Dottori per il film "Toscana Western - La sfida". Realizzazione film storico-culturale ambientato nella seconda metà del 1800 che rievoca il mondo del far west e sue peculiarità. Il progetto intende valorizzare il territorio toscano;

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 7.000,00;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia (nota prot. n. 7816/2022);

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato Disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;
c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del Disciplinare come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del Disciplinare "Limite del contributo" nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare i 2.000,00 euro e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 7.000,00, sulla base dell'istruttoria del

competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'articolo 6 del Disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare a una successiva seduta le richieste di contributo non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa, a voti unanimi,

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 7.000,00;

2. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di euro 7.000,00, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);

3. di rinviare a una successiva seduta le richieste di contributo non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

4. di incaricare con il presente atto il dirigente del settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO

Antonio Mazzeo — Savio Picone

Allegato A - delliberazione Ufficio di presidenza 15 giugno 2022, n. 79 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

n. protocollo	data	soggetto/codice fiscale	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDENZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro
5902 6713	10/05/2022 20/05/2022	Associazione Quinta Stagione Aps	Lucignano Music Festival Il programma prevede numerosi concerti. Tra questi due sono ad ingresso gratuito: uno per i residenti della Casa di Riposo di Lucignano ed uno nella Chiesa di San Francesco.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica	€ 500,00
6606	19/05/2022	Comune di Lucignano	"Di giovedì" - sere d'estate a Lucignano Ogni giovedì, a partire dal 15 luglio, serate con musica nelle piazze e nelle strade, eventi eno gastronomici.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, sociale e turistica	€ 1.500,00
6825 7190	24/05/2022 30/05/2022	Aps Il Roccone - Piancastagnaio	Roccone Festival Il programma prevede workshop, piccole conferenze, proiezioni video e interviste, tornei sportivi per i più piccoli, rappresentazioni di varie discipline, concerti etc.	a)rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera *b la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale	€ 1.000,00

7580	08/06/2022	Comune di Sovicille	"Face to face" - Worldwide Portraits – Mostra fotografica diffusa nel centro storico di Sovicille Nell'ambito del Premio Fotografico "Siena Photo Awards", evento di livello internazionale cui da anni partecipano fra i principali fotografi del mondo, il Comune di Sovicille organizza una mostra fotografica diffusa per le vie del centro storico di Sovicille	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e) rilevanza mediatica	€ 1.500,00
7748	13/06/2022	A.B.A.T. Associazione Boscaioli Alta Toscana	Festa del boscaiolo Gara di triathlon del boscaiolo - Gara con finalità di promozione dei DPI nell'ambito del lavoro di bosciolo e sensibilizzazione alla sicurezza	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera a) il diritto al lavoro e ad adeguate forme di tutela della dignità dei lavoratori, il diritto alla sicurezza dei luoghi di lavoro, all'istruzione, alla formazione permanente, alla conoscenza ;* c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale	€ 500,00
7765	13/06/2022	Associazione culturale La Terrazza	La Terrazza - incontri a San Casciano dei Bagni Interviste e incontri nelle piazze di San Casciano dei Bagni. Gli ospiti sono eccellenze nei rispettivi ambiti che vanno dalla ristorazione, alla scienza, al cinema.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	€ 1.000,00
5848	09/05/2022	La Brigata de' Dottori c/o Centro Sportivo Italiano Pisa	Film "Toscana Western - La sfida" Realizzazione film storico- culturale ambientato nella seconda metà del 1800 che rievoca il mondo del far west e le sue peculiarità. Il progetto tende a valorizzare il territorio toscano	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* c)rilevanza sotto il profilo della promozione artistica	€ 1.000,00

DELIBERAZIONE 30 giugno 2022, **n. 86**

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchio.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n. 7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, da parte di:

- Eccellenti Maestrie per l'iniziativa "Fashion in Flair", mostra mercato avente come obiettivo quello di valorizzare l'artigianato del settore "moda" nelle sue molteplici espressioni artistiche;
- Pro Loco Vinci per la "Fiera di luglio 2022", sfilata e rievocazione storica;
- Altrove Teatro per il "Premio Stelle dello Spettacolo 2022 - Incanti di una notte di mezza estate"; talenti della scena nazionale vengono premiati con l'attribuzione di un vino del Chianti Senese, valorizzando al contempo il territorio che ospita la manifestazione";

Viste le richieste di servizi tipografici e utilizzo gratuito sala istituzionale del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 pervenute da parte di:

- Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la stampa del catalogo relativo alla mostra "#ARIOSTO22 500 anni dopo la venuta dell'Ariosto in Garfagnana, il suo ritorno", dell'artista Sandra Rigali che verrà allestita nei rinnovati locali della Rocca Ariostesca di Castelnuovo di Garfagnana;
- Associazione Gabriele Borgogni onlus per l'utilizzo gratuito della Sala Auditorium, con servizio di streaming, per il giorno 29 settembre 2022 per il convegno "La sicurezza stradale dell'utente debole della strada pedone, runner e ciclista", sul tema della sicurezza stradale, indirizzato specialmente sugli utenti deboli, in particolare i ciclisti. Il convegno sarà molto tecnico e vedrà la partecipazione di personalità del mondo dello sport e della politica, oltre che Giuristi del settore;
- Comune di Pontremoli per la stampa di locandine e catalogo relativi alla "18^ edizione "Libro d'Artista 2022";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti

richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;

- i temi delle pubblicazioni proposte sono corrispondenti alle finalità istituzionali di cui agli articoli 3 e 4, dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia (nota prot. n. 8387/2022);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a;

- Eccellenti Maestrie per l'iniziativa "Fashion in Flair;
- Pro Loco Vinci per la "Fiera di luglio 2022";
- Altrove Teatro per il "Premio Stelle dello Spettacolo 2022 - Incanti di una notte di mezza estate";

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 ai soggetti sottoelencati:

- Servizi tipografici a:
- Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la stampa di n. 500 copie del catalogo relativo alla mostra "#ARIOSTO22 500 anni dopo la venuta dell'Ariosto in Garfagnana, il suo ritorno";
- Comune di Pontremoli per la stampa di locandine e n. 300 copie del catalogo relativi alla "18^ edizione "Libro d'Artista 2022";
- Utilizzo gratuito di una sala a:
- Associazione Gabriele Borgogni onlus, sala Auditorium con servizio di streaming per il giorno 29 settembre 2022 per il convegno "La sicurezza stradale dell'utente debole della strada pedone, runner e ciclista";

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:

- Eccellenti Maestrie per l'iniziativa "Fashion in Flair;
- Pro Loco Vinci per la "Fiera di luglio 2022";
- Altrove Teatro per il "Premio Stelle dello Spettacolo 2022 - Incanti di una notte di mezza estate";

2. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ai soggetti sottoelencati:

- Servizi tipografici a:
- Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la stampa di n. 500 copie del catalogo relativo alla mostra "#ARIOSTO22 500 anni dopo la venuta dell'Ariosto in Garfagnana, il suo ritorno";
- Comune di Pontremoli per la stampa di locandine e n. 300 copie del catalogo relativi alla "18^ edizione "Libro d'Artista 2022";
- Utilizzo gratuito di una sala a:
- Associazione Gabriele Borgogni onlus, sala Auditorium con servizio di streaming per il giorno 29 settembre 2022 per il convegno "La sicurezza stradale dell'utente debole della strada pedone, runner e ciclista";

3. di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo e di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

4. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Il Presidente
Antonio Mazzeo

Il Segretario
Savio Picone

DELIBERAZIONE 30 giugno 2022, **n. 87**

Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4 febbraio 2009 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore "Cerimoniale, eventi, contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia", relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute di seguito indicate, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- ✓ Associazione Commercianti del centro storico di Sansepolcro per Festival Borgo Jazz 2022, Esibizioni e concerti nelle piazze e nelle strade del centro di Sansepolcro. Gli eventi sono tutti ad ingresso gratuito;
- ✓ Associazione Pisa Folk per "Testa a Festa", spettacolo teatrale della Compagnia toscana Gli Omini, nell'ambito del Pisa Folk Festival. Sfida a cielo aperto tra anziani cantori in ottava rima, espressione della tradizionale poetica toscana e giovani rapper del territorio;
- ✓ Polisportiva Val di Loreto per Ciclo Storica La Cortonese, manifestazione ciclistica vintage che rievoca le gare dei pionieri del ciclismo;
- ✓ Fondazione Dynamo Camp onlus per "Dynamo City Camp: la Terapia Ricreativa arriva a Firenze", attività di Terapia Ricreativa sul territorio nazionale con sedi stabili e attive, in particolare, durante i mesi estivi nelle più importanti città italiane. La Terapia Ricreativa, che è la metodologia alla base di questo progetto e dei programmi Dynamo, si pone come obiettivo il divertimento di bambini e ragazzi affetti da patologie gravi e croniche e disabilità;
- ✓ Comune di Castelnuovo di Garfagnana per #ARIOSTO22 500 anni dopo la venuta dell'Ariosto in Garfagnana, il suo ritorno", mostra di pittura dell'artista Sandra Rigali che verrà allestita nei rinnovati locali della Rocca Ariostesca di Castelnuovo di Garfagnana;
- ✓ Accademia della Bugia per "46° Campionato Italiano della Bugia", per riscoprire tradizione pretelevisiva e per valorizzare la zona della media montagna pistoiese; intervengono numerosi ospiti del mondo della cultura e dell'umorismo italiano e vengono premiati i vincitori della sezione letteraria e grafica a cui partecipano numerosi concorrenti provenienti da tutta Italia;
- ✓ Associazione APS Castel di Cireglio - soggetto gestore del Parco Letterario Policarpo Petrocchi per la Seconda edizione della Festa del Parco Letterario Policarpo Petrocchi. Il Parco Letterario, è un progetto culturale, di tutela e di valorizzazione della montagna pistoiese. Il programma comprende incontri culturali e presentazioni di libri dedicati a Petrocchi e alla montagna pistoiese;
- ✓ G.S. NUOVO PEDALE FIGLINESE ASD per il 44° Giro Ciclistico Nazionale del Valdarno, classica di ciclismo tra le strade del Valdarno;

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 7.500,00;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia (nota prot. 8387/2022);

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana
c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione.

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del disciplinare come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del disciplinare "Limite del contributo" nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare i 2.000,00 euro e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009, contributi economici per un importo totale di euro 7.500,00 ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'articolo 6 del disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa, a voti unanimi,

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 7.500,00;

2. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di 7.500,00 euro, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n.39/2015);

3. di rinviare ad una successiva seduta, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

4. di incaricare con il presente atto il dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente (comprensivo dell'allegato A) sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Antonio Mazzeo	Savio Picone

Deliberazione Ufficio di presidenza 30 giugno 2022, n. 87 ALLEGATO A - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

n. protocollo	data	soggetto/codice fiscale	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDENZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro
7826	14/06/2022	Associazione Commercianti del centro storico di Sansepolcro	Festival Borgo Jazz 2022 Esibizioni e concerti nelle piazze e nelle strade del centro di Sansepolcro. Gli eventi sono tutti ad ingresso gratuito	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b* la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	500,00
8255 8324	23/06/2022 27/06/2022	Associazione Pisa Folk	"Testa a Festa", spettacolo teatrale, nell'ambito del Pisa Folk Festival, della Compagnia toscana Gli Omini. L'idea di fondo è una sfida a cielo aperto tra anziani cantori in ottava rima, espressione della tradizionale poetica toscana e giovani rapper del territorio	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b* la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo b) valorizzazione identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e) rilevanza mediatica	1500,00
8184	22/06/2022	Polisportiva Val di Loreto	Ciclo Storica La Cortonese Manifestazione ciclistica vintage che rievoca le gare dei pionieri del ciclismo	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera i bis)* il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e sportiva e) rilevanza mediatica	1000,00

7399 8205	06/06/2022 22/06/2022	Fondazione Dynamo Camp onlus	"Dynamo City Camp: la Terapia Ricreativa arriva a Firenze attività di Terapia Ricreativa sul territorio nazionale con sedi stabili e attive, in particolare, durante i mesi estivi nelle più importanti città italiane. La Terapia Ricreativa, che è la metodologia alla base di questo progetto e dei programmi Dynamo, si pone come obiettivo il divertimento di bambini e ragazzi affetti da patologie gravi e croniche e disabilità	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera d)* il diritto dei minori ad interventi intesi a garantirne la protezione sociale b) valorizzazione identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale	1000,00
8067	20/06/2022	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	#ARIOSTO22 500 anni dopo la venuta dell'Ariosto in Garfagnana, il suo ritorno Mostra di pittura dell'artista Sandra Rigali che verrà allestita nei rinnovati locali della Rocca Ariostesca di Castelnuovo di Garfagnana	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b* la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo b) valorizzazione identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	1000,00
7411 8292	06/06/2022 23/06/2022	Accademia della Bugia	46° Campionato Italiano della Bugia -per riscoprire tradizione pretelevisiva e per valorizzare la zona della media montagna pistoiese. Intervengono numerosi ospiti del mondo della cultura e dell'umorismo italiano, vengono premiati i vincitori della sezione letteraria e grafica a cui partecipano numerosi concorrenti provenienti da tutta Italia.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b* la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale	500,00
6767	23/05/2022	Associazione APS Castel di Cireglio - soggetto gestore del Parco Letterario Policarpo Petrocchi	Seconda edizione della Festa del Parco Letterario Policarpo Petrocchi Il Parco Letterario, inaugurato il 20 giugno 2020, è un progetto culturale, di tutela e di valorizzazione della montagna pistoiese. Il programma comprende incontri culturali e presentazioni di libri dedicati a Petrocchi e alla montagna pistoiese, letture pubbliche di testi di Petrocchi, spettacoli teatrali e musicali, visite guidate al paese, passeggiate nei boschi circostanti, momenti legati all'enogastronomia della zona	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b* la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo b)rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale	1000,00
2685 7306	07/03/2022 01/06/2022	G.S. NUOVO PEDALE FIGLINESE ASD - FIGLINE E INCISA VALDARNO	44° GIRO CICLISTICO NAZIONALE DEL VALDARNO, classica di ciclismo tra le strade del Valdarno	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera i bis)* il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e) rilevanza mediatica	1000,00

DELIBERAZIONE 7 luglio 2022, **n. 88**

Approvazione del programma di massima per la Giornata dell'Europa 2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana), che promuove, anche attraverso iniziative del Consiglio regionale la diffusione della cultura europea;

Vista la legge regionale 5 marzo 2021, n. 10 (Celebrazione della Festa dell'Europa. Modifiche alla l.r. 26/2009) che, in coerenza con i principi espressi dalla Costituzione italiana e dallo Statuto regionale toscano, prevede l'organizzazione di eventi celebrativi della Festa dell'Europa;

Visto l'articolo 5 comma 1 lettera (a della l.r. 4/2008 che prevede la possibilità per il Consiglio regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, di attivare collaborazioni in ambito nazionale, europeo ed internazionale con le altre assemblee elettive nonché con istituti universitari ed organismi scientifici;

Visto l'articolo 19 bis dello Statuto, come modificato con legge statutaria regionale 26 giugno 2020, n. 46, che istituisce la "Commissione politiche europee e relazioni internazionali";

Visto l'articolo 62 bis, comma 2 lettera i, del r.int. 27/2015 secondo il quale la Commissione politiche europee e relazioni internazionali cura studi e ricerche sulle politiche europee e sulle tematiche internazionali;

Ritenuto di organizzare, d'intesa fra la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e la "Commissione politiche europee e relazioni internazionali" del Consiglio regionale della Toscana, una giornata di confronto fra i Presidenti delle Commissioni Europa dei Consigli regionali di altre regioni per favorire l'integrazione ed operare uno scambio di conoscenze e metodologie di lavoro denominata "Giornata dell'Europa 2022";

Preso atto che, per le motivazioni sopra indicate, durante la Giornata dell'Europa 2022 sarà ospitata, presso il Consiglio regionale della Toscana, una riunione del Coordinamento dei presidenti delle commissioni politiche europee dei Consigli regionali presso il Consiglio regionale della Toscana;

Ritenuto di approvare il programma di massima delle attività che si svolgeranno durante la "Giornata dell'Europa 2022", così come illustrato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, prevedendo un importo complessivo di spesa fino ad un limite massimo di euro 2.000,00;

A voti unanimi

delibera

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il programma di massima delle attività che si svolgeranno durate la "Giornata dell'Europa 2022" con i Presidenti delle Commissioni Europa dei Consigli regionali di altre regioni, così come illustrato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, prevedendo un importo complessivo di spesa fino ad un limite massimo di euro 2.000,00.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Settore Cerimoniale, Eventi e Contributi.
Biblioteca e Documentazione.
Assistenza generale al Corecom.
Tipografia.

Deliberazione Ufficio di presidenza 7 luglio 2022, n. 88 – Allegato A

Giornata dell'Europa 2022

Venerdì 22 luglio 2022

Riunione di lavoro dei Presidenti delle Commissioni Europa dei Consigli regionali italiani

Programma di massima

in collaborazione con la Commissione Politiche europee e relazioni internazionali del CRT

Ore 10.30 ritrovo presso il palazzo del Pegaso in via Cavour a Firenze sede del Consiglio Regionale della Toscana

Ore 11:00 inaugurazione del *media center* intitolato a David Sassoli e presentazione alla stampa dei premi di laurea a lui dedicati

Al termine
Colazione di lavoro presso il palazzo del Pegaso

Ore 15:00 inizio lavori del coordinamento delle commissioni regionali politiche europee

Ore 18:00 visita all'Istituto Universitario Europeo con transfer

Costi per il Consiglio regionale:

- Accoglienza (colazione di lavoro);
- servizio di navetta verso IUE e rientro centro città

DELIBERAZIONE 21 luglio 2022, **n. 92**

Conferma nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)/Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell'articolo 37 del regolamento (UE) 2016/679.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", di seguito anche regolamento europeo o GDPR – General Data Protection Regulation, in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, che introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) (articoli 37- 39);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 1 luglio 2021, n. 69 (Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)/Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell'articolo 37 del regolamento (UE) 2016/679) con la quale si nominava il Consorzio Metis Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) anche per il Consiglio regionale per la durata di un anno a far data dal 1 luglio 2021 e l'avv. Filippo Castagna quale referente del RPD;

Dato atto che il Consiglio regionale, nonché gli Enti e le Agenzie regionali, possono avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 37, paragrafo 3, del regolamento europeo 2016/679, procedendo alla nomina condivisa del Responsabile della protezione dei dati - DPO con adeguamento della propria organizzazione ai dettami del GDPR;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2022, n. 755 (Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) - Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell'articolo 37 del regolamento (UE) 2016/679) che nomina il Consorzio Metis, come Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) per la Regione Toscana - Giunta regionale e l'avv. Filippo Castagna quale referente del RPD per la durata di 24 mesi a far data dal 1 luglio 2022;

Considerato che nella stessa citata deliberazione 755/2022 si dà atto che il Consiglio regionale, gli Enti e le Agenzie regionali possono continuare ad avvalersi della facoltà prevista dal richiamato articolo 37, paragrafo 3, del regolamento europeo 2016/679, procedendo a nuova nomina condivisa di uno stesso Responsabile della protezione dei dati – DPO e mettendo a disposizione la necessaria collaborazione e le risorse per l'ottimale svolgimento delle attività;

Richiamato l'articolo 37, paragrafo 6 del regolamento (UE) 2016/679, che stabilisce che il responsabile della protezione dei dati può assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi e le disposizioni del Gruppo di lavoro Articolo 29 nelle linee guida WP 243, ribadite dal provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2021 (Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico), in base alle quali il ruolo di responsabile della protezione dati può essere ricoperto anche da una persona giuridica, purché venga individuato quale referente una persona fisica;

Considerato, sulla base della valutazione della proposta progettuale presentata e del curriculum dell'avv. Filippo Castagna proposto quale referente, che il Consorzio Metis sia in possesso delle qualità professionali, con particolare riferimento alla conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 del regolamento europeo 2016/679, per la nomina a Responsabile della protezione dei dati – DPO, tenuto conto altresì della garanzia dello svolgimento delle relative funzioni in autonomia e indipendenza, nonché in collaborazione diretta con il vertice dell'organizzazione, nel rispetto delle indicazioni dell'articolo 38 del GDPR e tenuto conto della verifica di assenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi secondo le indicazioni definite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico, del 29 aprile 2021;

Considerato che, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679, il RPD è incaricato di svolgere almeno i seguenti compiti e funzioni:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il

trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento (UE) 2016/679, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del regolamento (UE) 2016/679, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2016/679;

d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del regolamento europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 37, paragrafo 3, del regolamento europeo, procedendo alla nomina condivisa anche per il Consiglio regionale dello stesso RPD della Giunta regionale, in considerazione delle dimensioni delle relative strutture organizzative, dell'affinità tra la tipologia di funzioni, attività e trattamenti di dati personali, oltre che a fini di omogeneità nell'indirizzo e nell'applicazione della relativa disciplina e razionalizzazione della spesa;

Ritenuto di designare il Consorzio Metis, come Responsabile dei dati personali (RPD) - Data Protection Officer (DPO) per la Regione Toscana – Consiglio regionale per la durata di 24 mesi a far data dal 1 luglio 2022 e sulla base delle disposizioni del Gruppo di lavoro Articolo 29 nelle linee guida WP 243 l'avv. Filippo Castagna quale referente del RPD;

Considerato che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dalla Regione Toscana e che, di conseguenza, è necessario stabilire che tutte le strutture del Consiglio regionale collaborino allo svolgimento delle attività che si renderanno necessarie, attenendosi alle indicazioni fornite dal RPD, con messa a disposizione della documentazione e del materiale necessari;

Ritenuto necessario stabilire che per il Consiglio regionale i settori Organizzazione e personale. Formazione – dirigente dr. Ugo Galeotti - e Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP – dirigente ing. Mauro Caliani - garantiscano il necessario raccordo e supporto al Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) Consorzio Metis;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di confermare la nomina, per le motivazioni specificate in narrativa, del Consorzio Metis, come Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) anche per il Consiglio regionale per la durata di 24 mesi a far data dal 1 luglio 2022 e sulla base delle disposizioni del Gruppo di lavoro Articolo 29 nelle linee guida WP 243 l'avv. Filippo Castagna quale referente del RPD;

2. di incaricare il Consorzio Metis, come Responsabile dei dati personali (RPD) - Data Protection Officer (DPO) e sulla base delle disposizioni del Gruppo di lavoro Articolo 29 nelle linee guida WP 243 l'avv. Filippo Castagna, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679, in merito all'insieme dei trattamenti di dati effettuati, di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni per il titolare del trattamento dati del Consiglio regionale della Toscana:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento (UE) 2016/679, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del regolamento (UE) 2016/679, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2016/679;

d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

f) definire un piano di azioni per la piena applicazione del regolamento (UE) 2016/679 e della normativa di riferimento per il Consiglio regionale, avvalendosi della

collaborazione delle competenti strutture, in relazione ai trattamenti di cui sono responsabili;

3. di stabilire che i settori Organizzazione e personale. Formazione – dirigente dr. Ugo Galeotti – e Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP – dirigente ing. Mauro Caliani

- garantiscano il necessario raccordo e supporto al Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) per rendere disponibili il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) nella Intranet del Consiglio regionale della Toscana e comunicarli al Garante per la protezione dei dati personali e di pubblicare, altresì, i dati sul sito Internet istituzionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Il Presidente
Antonio Mazzeo

Il Segretario
Savio Picone

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, **n. 98**

CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali del 17.12.2020 art. 44 - Adozione della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Viste le disposizioni indicate all'articolo 6 "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche" del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in materia di definizione e variazione delle dotazioni organiche nelle amministrazioni pubbliche;

Visto il CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020 ed in particolare l'art. 44, comma 1, lett. a) ai sensi del quale sono oggetto di confronto "i criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità";

Dato atto del confronto svolto, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020, con i soggetti sindacali di cui all'articolo 7, comma 2, del CCNL medesimo, in merito ai suddetti criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità di cui all'allegato verbale (allegato A);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 27 giugno 2022, n. 726 "Attuazione art. 1, comma 1, l.r. 1 marzo 2022, n. 5, adozione della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori" che, tra le altre, ha adottato la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali, per le parti strettamente inerenti alla struttura organizzativa delle Giunta regionale, dando atto della conferma, in aderenza alle disposizioni contrattuali e coerentemente alle risorse disponibili, degli attuali importi della retribuzione di posizione annua correlati ai livelli di graduazione individuati, riportati anch'essi in allegato;

Ritenuto di adottare, agli esiti del confronto di cui sopra, come da specifica sintesi delle posizioni emerse durante il confronto, la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali in correlazione con le responsabilità e sulla base di elementi di differenziazione meglio descritti e articolati nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le parti strettamente inerenti alla struttura organizzativa del Consiglio regionale, dando atto che in relazione ai livelli di graduazione individuati sono confermati, in aderenza alle disposizioni contrattuali e coerentemente alle risorse disponibili, gli attuali correlati importi della retribuzione di posizione annua, come riportati parimenti in allegato;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 giugno 2022, n. 71 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 in merito all'attribuzione di alcune funzioni alla Direzione di Area" che con decorrenza 1 settembre 2022 modifica la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario

Generale e costituzione della direzione di area "Assistenza istituzionale" con determinazione delle relative funzioni", riallocando alcune funzioni, attualmente assegnate a diretto riferimento del Segretario generale, alla Direzione di Area Assistenza Istituzionale con riferimento:
- alle funzioni di "Assistenza al Corecom", al fine di riunire nella direzione di Area l'assistenza a tutti Organismi esterni costituiti presso il Consiglio regionale;
- alle funzioni di "Documentazione giuridica e biblioteca" in quanto ritenuta più idonea la collocazione presso la Direzione di Area con particolare riguardo all'attività di supporto per l'assistenza giuridico – istituzionale;

Considerato, altresì, che la suddetta deliberazione dà mandato al Segretario generale di procedere all'adozione dei conseguenti atti di competenza a decorrere dal 1 settembre 2022;

Ritenuto di differire il predetto termine alla data del 1 ottobre 2022, in considerazione della sopravvenuta necessità di adempiere agli incombenti istruttori finalizzati alla pesatura delle strutture dirigenziali interessate dalle modificazioni;

Ritenuto, pertanto, opportuno confermare il mandato al Segretario generale di procedere alla modifica e costituzione, delle strutture dirigenziali derivanti dall'attuazione del processo di riorganizzazione disposto con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 giugno 2022, n. 71, applicando la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali in correlazione con le responsabilità e sulla base di elementi di differenziazione meglio descritti e articolati nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le parti strettamente inerenti alla struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Ritenuto, altresì, opportuno, in adesione ai rilievi svolti dalla RSA, sulla base del citato verbale di confronto, dare mandato al Segretario generale di procedere successivamente alla pesatura di tutte le restanti strutture dirigenziali al fine di effettuare una completa comparazione di tutte le strutture del Consiglio regionale, non investite dal processo di riorganizzazione disposto con la deliberazione sopra richiamata, ai fini della determinazione del relativo trattamento accessorio;

Ritenuto di procedere con successiva deliberazione alla pesatura della Direzione di Area assistenza istituzionale sulla base dei criteri individuati nell'allegato A della presente deliberazione;

Dato atto dell'informativa resa alle organizzazioni sindacali in occasione dell'incontro del 28 luglio 2022;

A voti unanimi,

delibera

1. di adottare, per le motivazioni espresse in narrativa, la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali, allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le parti strettamente inerenti alla struttura organizzativa del Consiglio regionale, dando atto della conferma, in aderenza alle disposizioni contrattuali e coerentemente alle risorse disponibili, degli attuali importi della retribuzione di posizione annua correlati ai livelli di graduazione individuati, riportati anch'essi in allegato;

2. di confermare il mandato al Segretario generale di procedere alla modifica e costituzione, con decorrenza 1 ottobre 2022, delle strutture dirigenziali derivanti dall'attuazione del processo di riorganizzazione disposto con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 giugno 2022, n. 71 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di

Presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 in merito all'attribuzione di alcune funzioni alla Direzione di Area), applicando la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali in correlazione con le responsabilità e sulla base di elementi di differenziazione meglio descritti e articolati nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le parti strettamente inerenti alla struttura organizzativa del Consiglio regionale;

3. di rinviare a successiva deliberazione la pesatura della Direzione di Area assistenza istituzionale sulla base dei criteri individuati nell'allegato A alla presente deliberazione;

4. di dare mandato al Segretario generale di procedere successivamente alla pesatura di tutte le restanti strutture dirigenziali al fine di effettuare una completa comparazione di tutte le strutture del Consiglio regionale, non investite dal processo di riorganizzazione disposto con la deliberazione sopra richiamata, ai fini della determinazione del relativo trattamento accessorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 comma 1 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Antonio Mazzeo	Savio Picone

Deliberazione Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 98 – Allegato A

CRITERI E METODOLOGIA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

La graduazione delle posizioni dirigenziali del Consiglio costituite a supporto degli organismi politici del Consiglio regionale (art. 18 L.R. n. 4/2008) o per lo svolgimento di un insieme di competenze e di attività, in relazione ai servizi erogati, ai processi gestiti o allo svolgimento di attività professionali specialistiche (artt. 19, 20 e 22 L.R. n. 4/2008) è individuata in base alla valutazione dei criteri di differenziazione di seguito sinteticamente descritti[1].
Il set di criteri individuati si compone di parametri quantitativi, in quanto tali pienamente "misurabili", e di parametri qualitativi, i quali possono essere supportati nella relativa valutazione da elementi quantitativi e/o comunque rappresentativi del fenomeno analizzato.

a) complessità dell'unità organizzativa (parametro quantitativo)
ha come riferimento la quantità delle risorse umane e finanziarie assegnate all'unità organizzativa; prende in considerazione, da un lato, la composizione dell'unità organizzativa, tenendo conto del fatto che quanto più è ampia e differenziata l'articolazione della struttura, più complesse risultano le difficoltà di coordinamento, particolarmente in presenza di attività differenziate e poco standardizzabili, di numerosità ed eterogeneità di processi e procedimenti amministrativi gestiti e, dall'altro, l'ammontare delle risorse finanziarie gestite, sia in entrata che in uscita, nonché la complessità delle procedure necessarie per incassare/ impegnare e liquidare finanziamenti e spese.
Per le posizioni dirigenziali di vertice della Giunta (art. 3, comma 3, L.R. n. 1/2009) rileva la particolare complessità delle funzioni di sovraordinazione gerarchica e di coordinamento di altre strutture dirigenziali per l'esercizio organico delle funzioni assegnate, con riferimento all'attuazione delle politiche negli ambiti di intervento regionali ed al regolare funzionamento della macchina burocratica. Per la posizione dirigenziale di massima dimensione del Consiglio regionale, rileva la particolare complessità delle funzioni di sovraordinazione gerarchica e di coordinamento delle strutture dirigenziali del Segretariato generale per l'esercizio organico delle funzioni assegnate e finalizzate all'attuazione degli obiettivi strategici indicati dall'Ufficio di Presidenza (art. 18, comma 1, L.R. n. 4/2008).
Per le posizioni dirigenziali preposte alle direzioni di area a supporto del Consiglio regionale (art. 17 L.R. n. 4/2008), rilevano la complessità delle funzioni di coordinamento delle articolazioni organizzative cui sono sovraordinate e l'autonomia organizzativa e funzionale nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal segretariato generale.

La valutazione del parametro è basata sulla misurazione dei seguenti fattori:
1) nr. risorse umane gestite e/o coordinate
2) budget risorse complessivamente gestite e/o coordinate (dati spesa ed entrata – competenza assestata)
3) nr. procedimenti gestiti e/o coordinati (procedimenti amministrativi a rilevanza esterna presenti nella banca informatica dedicata, "pesati" in relazione alla differenziazione della durata (1: durata fino a 30 gg.; 2: durata fino a 60 gg.; 3: durata fino a 90 gg.; 4: durata fino a 120 gg.)
4) n. di sedi sul territorio gestite e/o coordinate (sedi di uffici distribuiti sul territorio con riferimento al personale ivi assegnato come rilevato nelle banche dati gestionali)
5) nr./tipologia strutture coordinate (direzioni, settori e posizioni organizzative, per le posizioni dirigenziali di vertice della Giunta; direzioni di area, settori e posizioni organizzative

[1] Cfr. verbale di concertazione del 30.3.2001 relativo alla definizione del "Progetto di riorganizzazione e valorizzazione della dirigenza regionale", come recepito dalla deliberazione U.P. n. 30 del 20/11/2003; cfr. anche deliberazione UP n.61 del 22.09.2009.

per la posizione dirigenziale di massima dimensione del Consiglio; settori e posizioni organizzative per le direzioni di area del Consiglio regionale; posizioni organizzative per i settori)

A ciascuno dei suddetti fattori è associata una scala di punteggi da 1 a 5 punti, per un punteggio massimo pari a 25, secondo la seguente tabella:

a) complessità dell'unità organizzativa - fattori	*range valori*	*punteggio*
1) risorse umane gestite e/o coordinate	fino a 15	1
	da 16 a 40	2
	da 41 a 80	3
	da 81 a 150	4
	superiore a 150	5
2) budget risorse complessivamente gestite e/o coordinate	fino a 50.000 euro	1
	da 50.001 a 300.000 euro	2
	da 300.001 a 1.000.000 euro	3
	da 1.000.001 a 10.000.000 euro	4
	superiore a 10.000.000	5
3) procedimenti gestiti e/o coordinati	fino a 2	1
	da 3 a 15	2
	da 16 a 50	3
	da 51 a 100	4
	superiore a 100	5
4) sedi sul territorio gestite e/o coordinate	fino a 2	1
	da 2 a 4	2
	da 5 a 7	3
	da 8 a 10	4
	superiore a 10	5
5) numero/tipologia strutture coordinate	fino a 2	1
	da 3 a 5	2
	da 6 a 10	3
	da 11 a 20	4
	superiore a 20	5

b) rischio professionale (parametro qualitativo)
ha come riferimento i rischi conseguenti a disposizioni di legge, che attribuiscono responsabilità di natura civile, patrimoniale e penale; a questi si aggiunge altresì la probabilità di verificazione dei rischi in materia di anticorruzione ai sensi della L. 190/2012, analizzati in relazione all'impatto a questi connesso in ambito organizzativo, economico e reputazionale per ciascun processo/procedimento rilevato a tal fine. La rischiosità della posizione, ovvero il grado medio di esposizione al rischio corruttivo in relazione ai procedimenti/processi presidiato come censiti e misurati nel PTPC, costituisce fattore oggettivo a supporto della valutazione complessiva del parametro, entro il range basso, medio, alto, elevato e massimo.

c) professionalità (parametro qualitativo)

ha come riferimento il grado di specializzazione delle competenze, nonché di conoscenza dei processi relativi al funzionamento della macchina regionale, necessari ad assicurare l'esercizio efficace del ruolo richiesto dalla posizione ed il presidio di attività istituzionalmente rilevanti.

Per la valutazione del suddetto parametro si tiene conto della tipologia di competenza richiesta e della frequenza di aggiornamento:

- livello basso: sole competenze tecniche generali e necessità di aggiornamento qualificato occasionale
- livello medio: competenze tecniche specialistiche settoriali e necessità di aggiornamento qualificato costante
- livello alto: competenze tecniche specialistiche plurisettoriali e necessità di aggiornamento qualificato costante
- livello elevato: competenze tecniche specialistiche plurisettoriali, con necessità di aggiornamento costante, e competenze di management strategico
- livello massimo: competenze tecniche specialistiche plurisettoriali, con necessità di aggiornamento costante, e competenze di management strategico di grado elevato

d) rilevanza strategica delle funzioni (parametro qualitativo)
ha come riferimento la connessione con la missione istituzionale dell'Ente e con l'orientamento e l'assistenza all'elaborazione e realizzazione di politiche che coinvolgano la rete dei soggetti istituzionali e sociali regionali.
Per il Consiglio regionale, il criterio attiene alla produzione normativa e regolamentare, funzionale all'attuazione delle politiche necessarie a esercitare le funzioni che l'ordinamento assegna alla Regione e alle funzioni di rappresentanza istituzionale, democratica e di tutela dei cittadini.

L'incidenza strategica della posizione dirigenziale viene valutata rispetto alle funzioni proprie della Regione, al programma ed alle priorità dell'Amministrazione e all'attuazione della missione istituzionale del Consiglio; in particolare:
- livello basso: se alla posizione sono attribuite funzioni con riferimento al presidio di singoli processi specialistici
- livello medio: se alla posizione sono attribuite funzioni per il presidio di una pluralità di processi di line o di staff
- livello alto: se la posizione, per le funzioni assegnate, è cruciale nei processi di erogazione dei servizi a cittadini e imprese, nello svolgimento dei compiti istituzionali del Consiglio regionale, nonché nei processi di gestione dell'ente e per il funzionamento efficace delle strutture che devono conseguire i risultati strategici dell'amministrazione;
- livello elevato: se alla posizione sono attribuite anche funzioni di raccordo con gli organi di governo o con gli organismi politici del Consiglio regionale per assicurare l'attuazione degli indirizzi politici, delle priorità e degli obiettivi istituzionali specificamente definiti, nonché il regolare presidio delle funzioni trasversali di supporto all'intera struttura organizzativa regionale
- livello massimo: se la posizione ha altresì il ruolo di garante dell'esercizio organico e coordinato delle attività della struttura organizzativa regionale e degli enti e organismi dipendenti e della relativa rispondenza agli indirizzi ed agli obiettivi definiti dagli organi di governo, nonché della coerenza generale dei profili organizzativi, finanziari e giuridici dell'azione regionale; per il Consiglio regionale, se alla posizione sono attribuite anche funzioni di raccordo con gli organismi politici del Consiglio regionale per assicurare l'attuazione degli indirizzi politici e il regolare presidio delle funzioni istituzionali proprie del Presidente del Consiglio, dell'Ufficio di Presidenza, del Consiglio e dei gruppi Consiliari.

e) interazioni organizzative (parametro qualitativo)

ha come riferimento tutti i livelli di relazione che la posizione deve instaurare con unità organizzative interne o esterne all'Ente, con i soggetti istituzionali ed i vari portatori di interesse (cittadini, imprese, associazioni sindacali e di categoria). La numerosità, varietà e periodicità delle relazioni, la differenziazione e la significatività degli interlocutori nonché il raccordo tra unità diverse, fondamentale per raggiungere i risultati, costituiscono un alto fattore di criticità nella dimensione delle interazioni organizzative.
Per le posizioni dirigenziali di vertice della Giunta rileva in particolare la responsabilità e la complessità delle relazioni istituzionali (con gli organi di direzione politica regionali, gli enti locali, gli organi ed organismi statali, le istituzioni comunitarie ed internazionali).
Per le stesse le posizioni dirigenziali di vertice della Giunta contribuisce a connotare la complessità di tale parametro altresì il raccordo interdirezionale interno tra strutture correlato al raggiungimento di obiettivi di prestazione organizzativa comuni/condivisi individuati in relazione a specifiche criticità o esigenze di sviluppo dell'organizzazione nel suo complesso[2] nonché le interdipendenze legate al potenziale avvalimento, per l'esercizio di proprie competenze, di strutture dirigenziali istituite e dipendenti funzionalmente da diversa struttura di vertice (art. 4 ter, comma 2 bis, L.R. 1/2009).
Per le posizioni dirigenziali di vertice del Consiglio regionale rileva in particolare la responsabilità e la complessità delle relazioni istituzionali con gli organismi politici del Consiglio, con i soggetti istituzionali nazionali e locali e con gli altri interlocutori della comunità toscana.

Per la valutazione del parametro vengono in considerazione la tipologia dei rapporti, la numerosità e differenziazione degli interlocutori e la periodicità delle relazioni:
- livello basso: rapporti di semplice collaborazione ad iniziative di altri uffici, relazioni subordinate, con limitato numero di attori interni e/o esterni e scarsamente frequenti
- livello medio: rapporti di supporto e cooperazione con altre strutture regionali, relazioni autonome con un numero consistente di attori interni e/o esterni e relativa frequenza costante
- livello alto: rapporti di tipo propulsivo e propositivo nei confronti di altre strutture regionali, relazioni pienamente autonome con responsabilità di risultato con un numero consistente di attori interni e/o esterni ed altrettanto significativa frequenza delle stesse;
- livello elevato: relazioni complesse connotate da un alto livello di differenziazione dei soggetti istituzionali o stakeholder esterni, rapporti di raccordo interdirezionale per il conseguimento di obiettivi strategici
- livello massimo: gestione di un sistema di relazioni altamente complesse, con soggetti con rilevante distribuzione territoriale, con effetti sulla conduzione amministrativa, tecnica e politica dell'Ente

f) variabilità ambientale (parametro qualitativo)
ha come riferimento i cambiamenti di contesto, le potenziali innovazioni in campo normativo, politico e sociale, la variazione degli obiettivi politico-strategici dell'amministrazione ovvero la riprogrammazione delle priorità strategiche assegnate, il verificarsi di discontinuità cicliche o una tantum nelle ordinarie attività presidiate, la previsione di cambiamenti rilevanti nella domanda e nei fabbisogni dell'utenza interna ed esterna.
La valutazione del parametro tiene conto del grado di esposizione alla potenziale variabilità del contesto interno/esterno di riferimento (sociale, economico, istituzionale e/o legislativo):
- livello basso: se la posizione opera in un contesto relativamente stabile
- livello medio: se la posizione opera in contesti parzialmente interessati da cambiamenti organizzativi, da ridefinizione di funzioni o di priorità strategiche o da discontinuità nelle attività ordinarie
- livello alto: se la posizione opera in contesti interessati da cambiamenti organizzativi, da ridefinizione di funzioni o di priorità strategiche o da discontinuità nelle attività ordinarie

2 Per il conseguimento di tali obiettivi è richiesto un intervento "diretto" di una struttura di vertice (capofila) ed uno o più settori appartenenti a strutture di vertice diverse da quella capofila.

- livello elevato: se la posizione è esposta a frequenti riorientamenti della gestione correlati a discontinuità nelle attività e funzioni presidiate anche con riferimento agli effetti di costanti aggiornamenti normativi e delle priorità strategiche
- livello massimo: se la posizione opera in contesti costantemente interessati da innovazioni legislative, ridefinizione di indirizzi, obiettivi e priorità strategiche, discontinuità cicliche delle attività.

g) innovazione operativa (parametro qualitativo)
ha come riferimento, anche in relazione a esperienze precedenti, la capacità di rispondere in maniera efficace e tempestiva alle sollecitazioni e alle richieste che provengono dalla realtà esterna (mercato, società, altre istituzioni, interlocutori della comunità toscana) e di presidiare le esigenze del contesto di riferimento.
Il grado di complessità del parametro è valutato entro il range basso, medio, alto, elevato e massimo, in correlazione agli obiettivi di prestazione organizzativa assegnati.

h) guida di progetti di rilevanza strategica (parametro qualitativo)
ha come riferimento, in relazione alle funzioni svolte, la previsione di assumere la funzione di guida di progetti di rilevanza strategica, a carattere interdirezionale ed interistituzionale. Per le posizioni dirigenziali di vertice della Giunta tale guida può comportare il raccordo, tipicamente per la direzione generale, di più direzioni e/o enti del sistema di governance regionale e, per le direzioni, di strutture dirigenziali diverse.
Il grado di complessità del parametro è valutato entro il range basso, medio, alto, elevato e massimo, anche in tal caso in correlazione agli obiettivi di prestazione organizzativa assegnati.

Tutti i parametri qualitativi indicati alle lettere dalla b) alla h) sopra descritti sono misurati secondo la scala valutativa di seguito riportata:

MASSIMO	25
ELEVATO	20
ALTO	15
MEDIO	10
BASSO	5

Il punteggio complessivamente derivante dalla misurazione del parametro di cui alla lettera a) e dalla valutazione dei parametri di cui alle lettere dalla b) alla h) determina il livello di graduazione della posizione dirigenziale[3]:

a) direzione di I livello, ovvero posizione dirigenziale di massima complessità organizzativa preposta alle funzioni di cui agli articoli 4 e 4 bis della L.R. 1/2009: superiore a 145 fino a 200 punti;
b) segretariato struttura di I livello (CR) ovvero posizione dirigenziale di massima complessità organizzativa preposta alle funzioni di cui all'art. 18 della L.R. 4/2008: superiore a 135 fino a 200 punti;
c) direzione di II livello, ovvero posizione dirigenziale di elevata complessità organizzativa, preposta alle funzioni di cui agli articoli 4 ter e 7 della L.R. 1/2009, alla quale è equiparata l'Avvocatura regionale: superiore a 110 fino a 135 punti;
d) direzione di area di 1° livello del Consiglio regionale, ovvero posizioni dirigenziali maggiormente complesse, preposte alle funzioni di cui all'art. 17 comma 2 e 19 della L.R. 4/2008: superiore a 110 fino a 130 punti;
e) direzione di area di 2° livello del Consiglio regionale ovvero posizioni dirigenziali mediamente complesse preposte alle funzioni di cui all'art. 17 comma 2 e 19 della L.R. 4/2008: superiore a 90 fino a 110 punti;

3 In coerenza con i livelli di graduazione definiti con deliberazione UP n. 30 del 20.11.2003 e con deliberazione UP n.61 del 22.09.2009.

f) settore di 1° livello, ovvero posizione dirigenziale di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute: superiore a 80 fino a 90 punti;
g) settore di 2° livello, ovvero posizione dirigenziale di complessità organizzativa medio-alta, addetta allo svolgimento di attività, o di parti di esse, riferite ad un complesso omogeneo di competenze regionali ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni: superiore a 65 fino a 80 punti;
h) settore di 3° livello, ovvero posizione dirigenziale di bassa complessità organizzativa, addetta allo svolgimento solo di parti omogenee di un complesso di competenze ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni: non superiore a 65 punti.

A seguire tabella di sintesi:

livello graduazione (in ordine crescente)	*range di punteggio*
settore di 3° livello	fino a 65
settore di 2° livello	da 66 a 80
settore di 1° livello	da 81 a 90
direzione di area di 2° livello CR	da 91 a 110
direzione di area di 1° livello CR	da 111 a 130
direzione di II livello GR	da 111 a 135
segretariato struttura di I livello CR	da 136 a 200
direzione di I livello GR	da 146 a 200

Nell'ordinamento dell'Ente è possibile altresì la costituzione di posizioni dirigenziali individuali per lo svolgimento di attività a contenuto specialistico (art. 6, comma 5, L.R. 1/2009 e art. 22 della L.R. 4/2008), ovvero per lo svolgimento in modo organico e continuativo di funzioni ispettive, di vigilanza, di elaborazione tecnica, di analisi, studio e ricerca.
Tali posizioni individuali sono equiparate ai settori e, in quanto tali, possono essere graduate in base alla rilevanza dei compiti affidati[4] e tenuto conto dei criteri indicati alle lettere c), d), e), g) e h).

La metodologia qui descritta sarà utilizzata per i futuri interventi di costituzione e/o modifica di posizioni dirigenziali, che saranno a tal fine oggetto di apposita analisi istruttoria preliminare.

Visto quanto previsto all'art. 27 comma 1 del CCNL del 23.12.1999 e al comma 5 della medesima disposizione, come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22.02.2006, gli importi della retribuzione di posizione annua correlati ai diversi livelli di graduazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale e del Consiglio regionale sono riportati nella tabella che segue:

4 Cfr deliberazione U.P. n. 30 del 20/11/2003 e deliberazione UP n.61 del 22.09.2009.

Livelli di graduazione posizioni dirigenziali GR e CR	retribuzione posizione annua (in euro)
direzione di I livello (posizione dirigenziale di massima complessità organizzativa)	116.329,39
segretariato struttura di I livello (posizione dirigenziale di massima complessità organizzativa)	84.424,63
direzione di II livello (posizione dirigenziale di elevata complessità organizzativa)	78.234,15
direzioni di area di 1° livello	64.720,50
direzioni di area di 2° livello	60.670,50
settore di 1° livello (posizione dirigenziale di alta complessità organizzativa)	50.570,52
settore di 2° livello (posizione dirigenziale di complessità organizzativa medio-alta)	43.920,50
settore di 3° livello (posizione dirigenziale di bassa complessità organizzativa)	35.020,57

Alla luce dei criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali di cui al presente documento, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio ritiene necessario valutare, nell'ottica dell'armonizzazione con la struttura di vertice di primo livello della Giunta regionale, una revisione della retribuzione di posizione del Segretario generale del Consiglio regionale come definita nella deliberazione dell'UP n. 90/2021.

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, **n. 100**

Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale da osservare nel periodo della campagna elettorale per le elezioni dei componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica del 25 settembre 2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica);

Considerato che il giorno 25 settembre 2022 si svolgeranno le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Rilevato che per quanto riguarda il Consiglio regionale si applicano in particolare le disposizioni previste all'articolo 9 della citata l. 28/2000 la quale prevede che "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni";

Evidenziato che tale disciplina è valida a partire dalla data di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni politiche e fino alla chiusura delle rispettive operazioni di voto;

Ritenuto necessario approvare le disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale da osservare nel periodo della campagna elettorale per le suindicate elezioni, così come specificamente riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'obiettivo di assicurare il diritto dei cittadini all'informazione sugli eventi pubblici nel rispetto di quanto disposto dalla normativa citata;

A voti unanimi

delibera

1. di approvare le disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale, in attuazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica), da osservare nel periodo della campagna elettorale per le elezioni politiche del 25 settembre 2022, così come specificamente indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di incaricare i dirigenti competenti di dare massima diffusione e concreta attuazione alla presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007. (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO

Antonio Mazzeo — Savio Picone

Deliberazione Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 100 - Allegato A

Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale da osservare nel periodo della campagna elettorale per le elezioni dei componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica del 25 settembre 2022

Regole di comportamento per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale da osservare nel periodo della campagna elettorale per le elezioni politiche del 25 settembre 2022.

Il giorno 25 settembre 2022, si svolgeranno le elezioni politiche per l'elezione dei componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Dalla data di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni politiche del 25 settembre 2022 e fino alla chiusura delle operazioni di voto, sono in vigore le regole previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica).

Per quanto riguarda l'attività del Consiglio si applica quanto previsto dal primo comma dell'articolo 9 della legge citata che fa "**divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni**".

In concreto per tutte le attività di informazione e comunicazione, ci si dovrà attenere alle seguenti disposizioni:

1) Comunicati stampa

a) Prosegue la diffusione della comunicazione attraverso i comunicati stampa che informano sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e delle sue commissioni consiliari. L'informazione dovrà però limitarsi all'oggetto degli atti in discussione o al tema dei dibattiti, purché non riporti interventi che abbiano diretto riferimento ai temi della campagna elettorale e riguardi invece solo il merito dei provvedimenti in discussione, riferendo il nome del consigliere che interviene senza la sigla del gruppo di appartenenza.

b) Con le stesse modalità e gli stessi limiti di cui sopra viene data informazione delle ulteriori attività del Consiglio.

c) I comunicati degli organi consiliari dovranno riferirsi **esclusivamente a fatti di carattere istituzionale ed essere redatti nella forma impersonale** (il Presidente del Consiglio regionale; il Presidente della commissione; e simili).

2) Sito Internet

Le comunicazioni da immettere sul sito del Consiglio regionale si uniformano ai criteri già indicati per i comunicati stampa, ferma restando la consueta alimentazione delle banche dati.

3) Editoria e stampa

Il servizio di editoria e stampa a favore dei gruppi consiliari e di singoli consiglieri è sospeso con la sola esclusione della riproduzione di atti consiliari.

4) Materiale promozionale

Gli inviti e il materiale informativo delle iniziative che si svolgono presso le sale consiliari possono indicare la carica e il nome dei consiglieri partecipanti, senza indicazione del gruppo

di appartenenza, nonché la qualifica e il nome dei partecipanti esterni, senza indicazione di appartenenza a partiti o schieramenti politici.

5) Trasmissioni televisive sull'attività del Consiglio

La responsabilità dei contenuti delle trasmissioni e del rispetto delle regole della *par condicio* fa esclusivamente carico alle emittenti. Resta possibile la eventuale trasmissione integrale delle sedute degli organi consiliari.

6) Conferenze stampa

Sono sospese soltanto le conferenze stampa che abbiano per oggetto tematiche di interesse elettorale o alle quali partecipino candidati alle elezioni.

7) Uso delle sale del Consiglio

Per l'uso di tutte le sale del Consiglio si applicano le disposizioni indicate all'articolo 47 "Limitazioni nel periodo elettorale" del vigente Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio di competenza dell'Ufficio di presidenza, approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, di seguito riportate:

1. Dalla data di convocazione dei comizi elettorali per elezioni o referendum, e fino alla chiusura delle operazioni di voto, si applicano, ai fini dell'uso delle sale del Consiglio, le disposizioni di cui all'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica).

2. L'Ufficio di presidenza delibera le specifiche disposizioni attuative e i conseguenti indirizzi per gli uffici.

A tal fine si prevede che:

1. Nei periodi indicati al comma 1 dell'articolo 47 del TU. UP è comunque vietato l'uso delle sale per iniziative pubbliche che abbiano per oggetto tematiche di interesse elettorale ovvero per iniziative alle quali partecipino candidati alle elezioni. Con le limitazioni del presente comma, le commissioni consiliari possono svolgere iniziative di studio e di approfondimento inerenti agli atti di propria competenza.

2. Negli stessi periodi la domanda di utilizzazione delle sale del Consiglio deve indicare, oltre all'oggetto dell'iniziativa, i relatori e gli altri soggetti invitati. Alla domanda deve essere unita una dichiarazione con la quale il promotore dell'iniziativa si assuma piena responsabilità relativamente al rispetto delle norme che disciplinano il divieto di propaganda ai sensi dell'articolo 9 della l. 28/2000.

8) Iniziative dei consiglieri promosse ai sensi dell'articolo 39 TU.UP.:

a) Sono sospese tutte le iniziative dei consiglieri, richieste ai sensi dell'articolo 39 del Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio di competenza dell'Ufficio di presidenza, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, che abbiano per oggetto tematiche di interesse elettorale ovvero iniziative alle quali partecipino candidati alle elezioni.

b) Possono essere autorizzate per il periodo di applicazione delle presenti disposizioni, solo le concessioni di sale a titolo gratuito a soggetti esterni per iniziative pubbliche che non hanno alcuna attinenza diretta o indiretta con tematiche di interesse elettorale.

c) Gli inviti ed il materiale informativo delle iniziative che si svolgono presso le sale consiliari possono indicare la carica ed il nome dei consiglieri partecipanti, senza indicazione del gruppo di appartenenza, nonché la qualifica e il nome dei partecipanti esterni, senza indicazione di appartenenza a partiti o schieramenti politici. Dal momento della formale presentazione delle candidature, alle iniziative che si svolgono presso le sale consiliari non possono partecipare candidati alle elezioni.

9) Iniziative degli organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale

Gli organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale possono svolgere iniziative attinenti al proprio ambito di competenza, con i limiti previsti nel presente atto per lo svolgimento e la comunicazione delle attività consiliari.

Si richiama, infine, in via generale, il divieto per i candidati e per i partiti o movimenti politici di svolgere attività di propaganda avvalendosi di mezzi, risorse, personale e strutture della Pubblica amministrazione.

CONSIGLIO REGIONALE
- Dirigenza-Decreti

Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 578**
certificato il 29-07-2022

Assetto organizzativo del Consiglio regionale Modifica di alcuni settori del Consiglio regionale.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Direttore Generale Savio PICONE

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 128 del 07-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 578 - Data adozione: 29/07/2022

Oggetto: Assetto organizzativo del Consiglio regionale – Modifica di alcuni settori del Consiglio regionale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/07/2022

Numero interno di proposta: 2022AD000622

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto in particolare l'articolo 16, comma 1, della l.r. 4/2008 ove si prevede le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto in particolare l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a costituire le strutture dirigenziali e a nominare i relativi responsabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e specificamente l'articolo 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il nuovo CCNL triennio 2016-2018 relativo alla dirigenza delle Funzioni Locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 dicembre 2021, n. 128 con oggetto: "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";

Visto il decreto del Segretario generale del 30 maggio 2022, n. 371 con il quale è stata nominata la dr.ssa Maria Cecilia Tosetto direttore della direzione di Area Assistenza Istituzionale;

Visto il decreto del Segretario generale del 25 febbraio 2021, n. 106 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura";

Visto il decreto del Segretario generale del 10 febbraio 2022, n. 80 avente ad oggetto "Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale – Soppressione e costituzione di due nuovi Settori";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 giugno 2022, n. 71 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 in merito all'attribuzione di alcune funzioni alla Direzione di Area" che con decorrenza 1 settembre 2022 modifica la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area "Assistenza istituzionale" con determinazione delle relative funzioni", riallocando alcune funzioni, attualmente assegnate a diretto riferimento del Segretario generale, alla Direzione di Area Assistenza Istituzionale con riferimento:
- alle funzioni di "Assistenza al Corecom", al fine di riunire nella direzione di Area l'assistenza a tutti Organismi esterni costituiti presso il Consiglio regionale;

- alle funzioni di "Documentazione giuridica e biblioteca" in quanto ritenuta più idonea la collocazione presso la Direzione di Area con particolare riguardo all'attività di supporto per l'assistenza giuridico – istituzionale;

Considerato, altresì, che la suddetta deliberazione dà mandato al Segretario generale di procedere all'adozione dei conseguenti atti attuativi di competenza a decorrere dal 1 settembre 2022;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 28 luglio 2022, n. 98 "CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali del 17.12.2020 art. 44 - Adozione della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori" con la quale sono individuati i criteri per la pesatura dei settori e con la quale si dà mandato al Segretario

generale di procedere alle modifiche delle strutture dirigenziali al fine di dare attuazione a quanto disposto nella citata deliberazione n.71/2022 posticipando la decorrenza delle stesse al 1 ottobre 2022;

Ritenuto necessario, come stabilito dall'Ufficio di presidenza, di dare attuazione alla citata deliberazione n. 71/2022, procedendo ad una parziale riorganizzazione della struttura consiliare attraverso la modifica dei seguenti settori, previa acquisizione delle proposte del Direttore di Area in riferimento alle strutture dirigenziali all'interno della Direzione di Area Assistenza Istituzionale:
Strutture a diretto riferimento del Segretario generale

a) settore Cerimoniale, Eventi, Contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia

Strutture a riferimento della Direzione di Area Assistenza istituzionale:

b) settore Assistenza generale alle Commissioni consiliari
c) settore Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche

che vengono conseguentemente modificati nella denominazione e nella declaratoria sulla base di quanto riepilogato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

Ritenuto altresì di attribuire le funzioni/attività riguardanti l'Assistenza generale alle commissioni consiliari permanenti (1^,2^,3^,4^ e 5^) alla Direzione di Area Assistenza Istituzionale a diretto riferimento del Direttore di Area Assistenza istituzionale;

Visto il verbale di confronto in data 17 giugno 2022 "Sintesi dei lavori e delle posizioni emerse (art. 5, comma 2, CCNL del 17.12.2020) tra le rappresentanze sindacali di Regione Toscana e la Delegazione di parte datoriale di Regione Toscana" con oggetto "Criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali";

Ritenuto necessario procedere, alla luce delle modifiche organizzative disposte con il presente atto, alla graduazione delle citate posizioni dirigenziali, sulla base delle proposte formulate dal direttore di Area, in riferimento alle strutture dirigenziali all'interno della Direzione di Area, tenuto conto della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali di cui alla deliberazione Ufficio di presidenza n. 98/2022 e del verbale di confronto in data 17 giugno 2022 "Sintesi dei lavori e delle posizioni emerse (art. 5, comma 2, CCNL del 17.12.2020) tra le rappresentanze sindacali di Regione Toscana e la Delegazione di parte datoriale di Regione Toscana" con oggetto "Criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali":

Settore – Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia – Settore di II livello (in precedenza settore complesso)

Settore - Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione - Settore di I livello (in precedenza settore complesso)

Settore – Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione - Settore di I livello (in precedenza settore complesso);

Ritenuto di prendere atto di quanto già previsto nella citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 7/2021, ai fini della graduazione della direzione di area "Assistenza Istituzionale" sulla base della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 61/2009, in attesa della ridefinizione dell'Ufficio di presidenza alla luce dei criteri di cui al citato verbale di confronto del 17 giugno 2022;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 25 "Durata degli incarichi dirigenziali" della l.r. 4/2008 l'incarico di dirigente di settore è attribuito per una durata non inferiore a tre anni;

Considerato che, sulla base del citato verbale di confronto, dopo l'adozione del presente atto, si procederà alla pubblicazione dell'avviso di ricognizione per le eventuali manifestazioni di interesse, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Toscana, che riguarderà le strutture dirigenziali modificate con il presente atto, delle quali saranno conosciuti livello di graduazione e declaratoria di funzioni; i dirigenti chiamati ad esprimere al massimo due

candidature, indicheranno il curriculum, il possesso delle competenze ed esperienze professionali adeguate al relativo svolgimento; ove valutato necessario potrà essere richiesto il possesso di titoli e/o esperienze particolari;

Visto il decreto del Segretario generale 9 settembre 2019, n. 702 recante approvazione della nuova regolamentazione istituto posizioni organizzative ex CCNL del 21.5.2018, così come modificato con decreto del 18 dicembre 2019, n. 1050;

Ritenuto necessario, a seguito delle modifiche del presente atto, modificare la denominazione e la declaratoria della p.o. "Assistenza generale di segreteria, di supporto amministrativo, contabile ed organizzativo al Difensore Civico e all'Autorità per la partecipazione" confermando il livello e il responsabile della p.o., così come specificatamente dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di riassegnare, a seguito delle modifiche organizzative, le posizioni organizzative ai citati settori, così come specificatamente dettagliato e complessivamente riepilogato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di rinviare ad un successivo atto l'assegnazione del personale interessato dalle modifiche organizzative sopra descritte ai citati settori;

Sentiti i dirigenti nella riunione di staff convocata il 27 luglio 2022;

Dato atto della partecipazione ai fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali;

DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni specificate in narrativa, a decorrere dal 1 ottobre 2022, sulla base del mandato dell'Ufficio di presidenza in attuazione alla citata deliberazione n.71/2022, ad una parziale riorganizzazione della struttura consiliare attraverso la modifica dei seguenti settori, previa acquisizione delle proposte del Direttore di Area in riferimento alle strutture dirigenziali all'interno della Direzione di Area Assistenza Istituzionale:

Strutture a diretto riferimento del Segretario generale

- Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia

Strutture a riferimento della Direzione di Area Assistenza istituzionale:

- Settore Assistenza generale alle Commissioni consiliari

- Settore Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche

che vengono conseguentemente modificati nella denominazione e nella declaratoria sulla base di quanto riepilogato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

2) di attribuire le funzioni relative all'assistenza generale alle commissioni consiliari permanenti (1^, 2^, 3^, 4^ e 5^) nell'ambito della Direzione di Area Assistenza Istituzionale a diretto riferimento del Direttore di Area;

3) di procedere, alla luce delle modifiche organizzative disposte con il presente atto, alla graduazione delle citate posizioni dirigenziali, sulla base delle proposte formulate dal Direttore di Area, in riferimento alle strutture dirigenziali all'interno della Direzione di Area, tenuto conto della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali, di cui alla deliberazione Ufficio di presidenza n. 98/2022 e del verbale di confronto in data 17 giugno 2022 "Sintesi dei lavori e delle posizioni emerse (art. 5, comma 2, CCNL del 17.12.2020) tra le rappresentanze sindacali di Regione Toscana e la Delegazione di parte datoriale di Regione Toscana" con oggetto "Criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali":

Settore – Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia – Settore di II livello (in precedenza settore complesso)

Settore - Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione - Settore di I livello (in precedenza settore complesso)

Settore – Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione - Settore di I livello (in precedenza settore complesso);

4) di prendere atto di quanto già previsto nella citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 7/2021, ai fini della graduazione della Direzione di Area "Assistenza Istituzionale" sulla base della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 61/2009, in attesa della ridefinizione dell'Ufficio di presidenza alla luce dei criteri di cui di cui alla deliberazione Ufficio di presidenza n. 98/2022 e al citato verbale di confronto 17 giugno 2022;

5) di stabilire che, sulla base del citato verbale di confronto, dopo l'adozione del presente atto si procederà alla pubblicazione dell'avviso di ricognizione per le eventuali manifestazioni di interesse, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Toscana, che riguarderà le strutture dirigenziali modificate con il presente atto, delle quali saranno conosciuti livello di graduazione e declaratoria di funzioni; i dirigenti chiamati ad esprimere al massimo due candidature, indicheranno il curriculum, il possesso delle competenze ed esperienze professionali adeguate al relativo svolgimento; ove valutato necessario potrà essere richiesto il possesso di titoli e/o esperienze particolari;

6) di dare atto che il contenuto del presente atto è stato illustrato nella riunione di staff dei dirigenti del Consiglio regionale convocata il 27 luglio 2022;

7) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 25 "Durata degli incarichi dirigenziali" della l.r. 4/2008 che gli incarichi di dirigente di settore sono attribuiti per una durata di tre anni, salvo necessarie modifiche organizzative;

8) di modificare, a seguito delle modifiche organizzative del presente atto, la denominazione e la declaratoria della p.o. "Assistenza generale di segreteria, di supporto amministrativo, contabile ed organizzativo al Difensore Civico e all'Autorità per la partecipazione" confermando il livello e il responsabile della p.o, così come specificatamente dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

9) di riassegnare, a seguito delle modifiche organizzative, le posizioni organizzative ai citati settori, così come specificatamente dettagliato e complessivamente riepilogato nell'allegato A, a far data dal 1 ottobre 2022;

10) di rinviare a successivo atto l'assegnazione del personale interessato dalle modifiche organizzative sopra descritte ai citati settori.

Dott. Savio Picone

Allegati n. 1

A *Allegato A*

2bc42615d4b22187eed9cb478cdb029541babe9589894ec20ba061e053912025

SEGRETARIATO GENERALE
Savio PICONE

- Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Presidente, all'Ufficio di presidenza, ai Gruppi consiliari e ai Consiglieri
- Coordinamento delle relazioni sindacali
- Coordinamento degli adempimenti concernenti l'Anticorruzione e la Trasparenza
- Sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinamento delle attività e assistenza al datore di lavoro
- Archivio e protocollo
- Supporto associazione ex Consiglieri (collegamento con la Fondazione formazione politica e con l'AICCRE)
- Eventi ed iniziative relative al Pianeta Galileo e altri Premi. Assistenza al Parlamento degli Studenti
- Assistenza al Segretario generale per l'applicazione e gestione dagli istituti inerenti il rapporto di lavoro, le relazioni sindacali, la formazione del personale ed il sistema di valutazione delle prestazioni di competenza del Consiglio regionale. Controllo di gestione. Servizi esterni e di supporto. Alternanza Scuola – lavoro.
- Provveditorato
- Attività contrattuale
- Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari
- Comunicazione istituzionale. Editoria e pubblicazioni istituzionali. Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
- Attività inerenti la gestione del sito web e della intranet consiliare.
- Tecnologie informatiche e sistema informativo
- Attività di rappresentanza, relazioni istituzionali, eventi ed iniziative per la Festa della Toscana. Cerimoniale.
- Attività di stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia).
- Ufficio stampa
- Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria
- Economato, magazzino economale e patrimonio

Settore –. Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia.

Declaratoria: Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali, le missioni a carattere istituzionale e le spese di rappresentanza. Attività inerenti la realizzazione di eventi istituzionali. Bandi e procedimenti di evidenza pubblica per l'erogazione di contributi. Attività inerenti gli organismi interregionali, nazionali e internazionali cui il Consiglio partecipa. Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio. Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia). Editoria, grafica. Ufficio posta. Custodia e conservazione del patrimonio storico artistico mobile del Consiglio.

Posizioni organizzative afferenti:

Sestini Cinzia	**1 livello**

Attività amministrativa, di organizzazione e gestione di eventi e iniziative di particolare rilievo istituzionale

Declaratoria: Istruttoria e gestione di contributi per iniziative di particolare rilevanza istituzionale, quali la Festa della Toscana, la Giornata degli Etruschi, il Capodanno toscano, l'Indipendenza della toscana. Organizzazione, gestione, promozione e comunicazione di eventi e iniziative ad esse collegati, organizzati direttamente dal Consiglio regionale. Attività istruttoria e di gestione di contributi straordinari. Supporto alle attività del Settore relativamente a norme e procedure per la concessione di contributi. Assistenza alla predisposizione, attuazione e monitoraggio di accordi internazionali e protocolli d'intesa. Gestione delle missioni all'estero dei Consiglieri regionali. Responsabilità dei procedimenti assegnati e coordinamento del personale funzionalmente assegnato.

Romellano Rosanna	**1 livello**

Assistenza al Presidente e all'Ufficio di presidenza per le attività di rappresentanza e cerimoniale.

Declaratoria: Assistenza al dirigente di riferimento, al Presidente del Consiglio regionale e ai componenti dell'Ufficio di presidenza per la gestione delle funzioni di rappresentanza e cerimoniale e per l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Cura dei relativi rapporti con enti e soggetti interessati e della loro accoglienza presso le sedi consiliari. Assistenza alla gestione delle relazioni istituzionali di livello nazionale e internazionale. Tenuta dell'inventario e acquisto dei beni di rappresentanza. Programmazione dell'utilizzo delle sale del Consiglio e gestione delle entrate derivanti dalle concessioni in uso. Gestione delle procedure amministrative inerenti le competenze della p.o., responsabilità dei procedimenti assegnati e coordinamento del personale funzionalmente assegnato.

Gori Enza	**2 livello**

Gestione di attività amministrative, della tipografia e del servizio postale. Gestione e conservazione del patrimonio delle opere d'arte.

Declaratoria: Attività di istruttoria e gestione di contributi ordinari e straordinari. Istruttoria per la concessione dell'uso del marchio del Consiglio regionale. Cura dell'inventario e conservazione delle opere d'arte nella disponibilità del Consiglio regionale; gestione delle procedure di donazione e concessione in uso delle opere d'arte. Gestione, monitoraggio e controllo dei servizi svolti dalla tipografia del Consiglio e dei servizi postali interni. Gestione e monitoraggio dei rapporti contrattuali di competenza.

DIREZIONE DI AREA "Assistenza istituzionale"
Cecilia TOSETTO

- Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Consiglio
- Assistenza ai lavori d'Aula, alla Conferenza di Programmazione dei Lavori ed al procedimento degli Atti consiliari
- Stato giuridico dei Consiglieri. Giunta delle elezioni
- Nomine
- Assistenza al Collegio di garanzia statutaria
- Assistenza legislativa e giuridica e qualità della normazione
- Iniziativa popolare e referendum
- Documentazione giuridica e biblioteca
- Assistenza generale alle Commissioni.
- Controlli di legittimità sugli atti dei dirigenti
- Assistenza agli organismi costituiti presso il Consiglio regionale (Consiglio delle autonomie locali, Conferenza permanente delle Autonomie Sociali, Commissione Pari Opportunità, Difensore Civico, Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, Garante per l'infanzia e l'Adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Assistenza al Corecom)
- Analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche

Posizioni organizzative direttamente afferenti alla direzione di area:

Cocchi Barbara — **1 livello**

Assistenza al dirigente di riferimento per i rapporti con i Consiglieri, la struttura interna ed i soggetti esterni.

Declaratoria: Gestione dell'assistenza giuridico-amministrativa- istituzionale al dirigente di riferimento per l'applicazione della disciplina in materia di trasparenza ed anagrafe dei consiglieri, per il rinnovo delle legislature consiliari, la Giunta delle elezioni, la gestione dello status giuridico dei consiglieri. Assistenza alle sedute consiliari, redazione dei verbali e dei resoconti d'aula. Gestione dell'assistenza e della segreteria del dirigente di riferimento per i rapporti e i procedimenti con le strutture interne e speciali, la Giunta regionale, gli organismi, istituzioni e soggetti esterni. Assistenza al Collegio di Garanzia Statutaria.

Tonarelli Alessandro — **1 livello**

Assistenza ai lavori d'Aula e gestione degli adempimenti conseguenti.

Declaratoria: Assistenza al dirigente dell'articolazione di riferimento e al Segretario generale per lo svolgimento e l'organizzazione delle sedute del Consiglio. Gestione degli adempimenti concernenti la predisposizione dei fascicoli degli atti per le sedute consiliari. Coordinamento delle attività di resocontazione e verbalizzazione delle sedute consiliari e gestione dei relativi aspetti organizzativi. Gestione dei servizi esterni di trascrizione e rilegatura. Gestione delle attività di predisposizione degli atti consiliari successive alla trattazione in Aula e delle relative pubblicazioni. Attività di studio e ricerca per il monitoraggio e l'elaborazione di dati statistico informativi sugli atti consiliari e per la redazione del rapporto annuale della legislazione per quanto di competenza dell'articolazione di riferimento. Gestione della comunicazione interna ed esterna (sito internet-intranet).

Coscarella Giuseppe — **1 livello**

Assistenza al procedimento degli atti consiliari, alla CPL e ai lavori d'Aula.

Declaratoria: Gestione delle attività amministrative ed istruttorie ai fini della formazione dei fascicoli degli atti, della loro assegnazione alle Commissioni ed agli altri organismi previsti dallo Statuto e dal Regolamento interno. Gestione dei rapporti con le segreterie delle Commissioni e con gli uffici della Giunta regionale in ordine al procedimento degli atti consiliari. Gestione delle attività amministrative e istruttorie ai fini della predisposizione dell'ordine del giorno del Consiglio, dell'ordine dei lavori delle sedute consiliari e del programma dei lavori consiliari. Gestione dell'assistenza al dirigente dell'articolazione di riferimento ed al Segretario generale per la Conferenza di programmazione dei lavori e per le sedute del Consiglio. Assistenza al Presidente per la conduzione dei lavori d'Aula ed ai Consiglieri per la presentazione diretta degli atti in Aula. Supporto giuridico al dirigente di riferimento per gli aspetti normativi in materia di nomine e designazioni.

Cecconi Simona	**2 livello**

Gestione delle procedure di nomina e designazione e assistenza amministrativa alla struttura di riferimento

Declaratoria: Gestione delle procedure per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale. Redazione dei relativi atti amministrativi e assistenza al Presidente del Consiglio e agli organi consiliari competenti. Gestione delle relazioni con la Giunta, con gli enti coinvolti e con le strutture interne. Assistenza al dirigente dell'articolazione di riferimento per gli adempimenti amministrativi inerenti la Conferenza di programmazione dei lavori e le sedute consiliari.

	1 livello	*Assistenza, coordinamento e supporto alle attività delle commissioni consiliari permanenti, istituzionali, speciali e d'inchiesta*
Bardocci Rossana	**1 livello**	*Assistenza, coordinamento e supporto alle attività delle commissioni consiliari permanenti, istituzionali, speciali e d'inchiesta*
Casini Riccarda	**1 livello**	*Assistenza, coordinamento e supporto alle attività delle commissioni consiliari permanenti, istituzionali, speciali e d'inchiesta*
Fantini Silvia	**1 livello**	*Assistenza, coordinamento e supporto alle attività delle commissioni consiliari permanenti, istituzionali, speciali e d'inchiesta*
Zuti Alessandro	**1 livello**	*Assistenza, coordinamento e supporto alle attività delle commissioni consiliari permanenti, istituzionali, speciali e d'inchiesta*

Assistenza, coordinamento e supporto alle attività delle commissioni consiliari permanenti, istituzionali, speciali e d'inchiesta. (5)

Declaratoria: Coordinamento delle attività di supporto alle commissioni e assistenza per lo svolgimento delle sedute, inclusa la verbalizzazione. Gestione delle relazioni interne ed esterne, cura dei rapporti con il Presidente di commissione, con le altre commissioni e con gli uffici di Giunta. Attività istruttoria e redazione dei provvedimenti assegnati nelle materie di competenza. Coordinamento adempimenti concernenti la programmazione dei lavori, l'ordine del giorno, il fascicolo degli atti per le sedute di commissione e per la trasmissione all'aula. Attività di studio, ricerca ed analisi delle problematiche concernenti la commissione di riferimento. Supporto al dirigente per lo svolgimento delle indagini conoscitive. Collaborazione con il dirigente nella gestione funzionale del personale assegnato. Predisposizione schede e relazioni conclusive per il Rapporto Annuale della legislazione. Supporto al dirigente nell'attuazione delle procedure amministrative trasversali al Settore, secondo le competenze assegnate.

Nistri Alberto	**2 livello**

Assistenza e supporto alle attività delle commissioni consiliari permanenti, istituzionali, speciali e d'inchiesta.

Declaratoria: Gestione delle attività di assistenza alla Commissione istituzionale per sostegno, valorizzazione e promozione delle aree interne della Toscana e ad eventuali commissioni speciali e d'inchiesta. Collaborazione con le altre posizioni organizzative per le attività di supporto e assistenza alle commissioni a loro referenti in caso di sostituzione o affiancamento per particolari esigenze organizzative. Attività istruttoria, predisposizione di documenti, atti e provvedimenti per le materie di competenza. Gestione segreteria agli organi delle commissioni, ivi compresa l'anagrafe dei consiglieri e la verbalizzazione delle sedute. Organizzazione adempimenti concernenti la programmazione dei lavori, l'ordine del giorno, il fascicolo degli atti per le sedute di commissione e per la trasmissione all'aula. Gestione delle relazioni interne ed esterne, cura dei rapporti con il Presidente di commissione, con le altre commissioni e con gli uffici di Giunta. Gestione organizzazione delle iniziative delle commissioni di riferimento, istruttoria, redazione e responsabilità degli atti amministrativi connessi. Attività di studio, ricerca ed analisi delle problematiche concernenti la commissione di riferimento. Collaborazione con il dirigente nella gestione funzionale del personale assegnato. Predisposizione schede e relazioni conclusive per il Rapporto Annuale della legislazione. Supporto al dirigente nell'attuazione delle procedure amministrative trasversali al Settore, secondo le competenze assegnate.

Ilaria CIRELLI

Settore - Assistenza giuridica e legislativa.

Declaratoria: Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni. Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari ed alle strutture interne a supporto del Segretario generale. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula. Assistenza professionale per la qualità della normazione. Rapporti con l'OLI. Cura dei testi coordinati e della raccolta normativa. Coordinamento del rapporto sulla legislazione in raccordo con il Segretario generale. Controllo di legittimità sugli atti dei dirigenti. Adempimenti in materia di iniziativa popolare e referendum. Consulenza giuridico-legislativa in materia di privacy. Rapporti con l'Avvocatura regionale in raccordo con il Segretario Generale.

Posizioni organizzative afferenti:

Cecconi Alessandra	**1 livello**

Assistenza per il controllo interno di legittimità, la consulenza giuridico amministrativa e il raccordo con l'Avvocatura regionale.

Declaratoria: Assistenza istruttoria per il controllo interno di legittimità sugli atti dirigenziali e cura del relativo procedimento amministrativo. Supporto per la consulenza e la collaborazione inerente ai profili di legittimità degli atti dirigenziali. Assistenza per la consulenza giuridico amministrativa e i rapporti con l'Avvocatura regionale anche inerenti la rappresentanza in giudizio del Presidente del Consiglio regionale, in raccordo con il Segretario Generale. Assistenza al Dirigente di riferimento per lo svolgimento delle funzioni proprie.

Belmonte Cesare	**1 livello**	*Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (20)*
	1 livello	*Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (16)*
Pieraccioli Beatrice	**1 livello**	*Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (18)*
Prina Racchetto Claudia	**1 livello**	*Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (17)*
Traniello Gradassi Anna	**1 livello**	*Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (19)*
Righi Enrico	**1 livello**	*Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (21)*
Casalotti Francesca	**1 livello**	*Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (25)*
Garro Paola	**1 livello**	*Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (26)*

Assistenza giuridico – legislativa alle commissioni. Collaborazione per la qualità della normazione. (8)

Declaratoria: Assistenza giuridico - legislativa alle commissioni, agli altri organi consiliari, ai consiglieri regionali, agli organismi istituiti presso il Consiglio regionale e alle strutture operative. Collaborazione alle attività per la qualità della normazione, la comunicazione legislativa, la documentazione giuridica, i rapporti sulla normazione. Assistenza al dirigente di riferimento per lo svolgimento delle funzioni proprie.

Paradiso Carla	**1 livello**

Raccolta normativa, rapporti sulla legislazione, protezione dati personali, referendum e proposte di legge di iniziativa popolare.

Declaratoria: Gestione della Raccolta normativa, coordinamento del personale ad essa addetto e assistenza giuridica per l'inserimento dei testi. Assistenza per gli adempimenti inerenti il rapporto sulla legislazione regionale e coordinamento attività per il rapporto sullo stato della legislazione nazionale. Adempimenti in materia di referendum e relativi a proposte di legge di iniziativa popolare. Assistenza all'articolazione di riferimento, alle commissioni, agli altri organi consiliari, agli organismi istituiti presso il Consiglio e alle strutture operative, per la qualità della normazione e la documentazione giuridica. Supporto al dirigente della struttura di riferimento per gli adempimenti inerenti i rapporti con l'OLI.

Ferraro Domenico	**1 livello**

Assistenza tecnico normativa in materia di governo del territorio e ambiente.

Declaratoria: Assistenza tecnico normativa alle commissioni e agli organismi istituiti presso il Consiglio in materia di governo del territorio, urbanistica, edilizia, beni paesaggistici e ambientali, protezione della natura, parchi e riserve naturali, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, energia, rifiuti, tutela, disciplina e utilizzazione delle acque, bonifica e irrigazione, opere idrauliche, difesa del suolo e rischio sismico. Collaborazione tecnica alle attività per la qualità della normazione, la comunicazione legislativa, la documentazione giuridica, i rapporti sulla normazione.

Settore - Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione.

Declaratoria Assistenza generale e supporto di segreteria generale alla Commissione di Controllo, alla Commissione politiche europee e relazioni internazionali e alle Commissioni istituzionali, speciali e d'inchiesta. Osservatorio della legalità. Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR), l'analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi). Assistenza generale al Consiglio delle Autonomie locali, alla Commissione Pari opportunità e alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali. Consulta per la denominazione dei beni regionali. Assistenza all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione.

Posizioni organizzative afferenti:

Roggi Luisa	**2 livello**

Assistenza per l'analisi di fattibilità e la valutazione delle politiche regionali.

Declaratoria: Coordinamento e gestione delle attività di assistenza per l'analisi di fattibilità, per la verifica dell'attuazione degli atti normativi e per la valutazione delle politiche regionali. Assistenza al dirigente per l'elaborazione di documenti progettuali nelle materie di competenza.

Accardo Antonella	**2 livello**

Assistenza alla Commissione Pari Opportunità, CdAl e Copas e altri organismi

Declaratoria: Gestione delle attività di assistenza alla CPO, CdAl e Copas e Consulta per la denominazione dei beni regionali. Supporto istruttorio, predisposizione e formazione di documenti, atti e provvedimenti per le materie di competenza della Commissione. Gestione dei compensi e dei rimborsi ai componenti. Organizzazione delle iniziative della Commissione. Istruttoria e redazione degli atti amministrativi e contabili di competenza con gestione delle risorse finanziarie.

Bonatti Simona	**2 livello**

Assistenza al dirigente di riferimento, all'Autorità regionale per la partecipazione e all''Osservatorio regionale della legalità

Declaratoria: Gestione dell'assistenza operativa, amministrativa, contabile e organizzativa al dirigente di riferimento per le attività dell'Autorità regionale per la partecipazione e dell'Osservatorio regionale per la legalità. Istruttoria degli atti amministrativi di competenza, verifica requisiti di ammissibilità delle domande e redazione atti di impegno e di liquidazione dei contributi per l'Autorità per la partecipazione. Istruttoria e attività amministrativa connessa all'avvio dei procedimenti di gestione di dibattito pubblico. Raccordo attività di segreteria. Assistenza alle sedute degli Organismi, assistenza ai lavori e redazione degli atti amministrativi e dei verbali. Gestione dei rapporti con le strutture interne e con i soggetti esterni. Assistenza al dirigente in materia di anticorruzione e trasparenza e di tutela dei dati personali

Santoro Matteo	**1 livello**

Assistenza alla Commissione di controllo ed alla Commissione Politiche Unione Europea e affari internazionali.

Declaratoria: Coordinamento e gestione delle attività di assistenza alla Commissione di controllo, alla Commissione per le politiche dell'Unione Europea e affari internazionali e ad eventuali commissioni d'inchiesta. Collaborazione con le altre posizioni organizzative per le attività di supporto e assistenza alle commissioni a loro referenti in caso di sostituzione o affiancamento per particolari esigenze organizzative. Attività istruttoria, predisposizione di documenti, atti e provvedimenti per le materie di competenza. Gestione segreteria agli organi delle commissioni, ivi compresa l'anagrafe dei consiglieri e la verbalizzazione delle sedute.
Coordinamento adempimenti concernenti la programmazione dei lavori, l'ordine del giorno, il fascicolo degli atti per le sedute di commissione e per la trasmissione all'aula. Gestione delle relazioni interne ed esterne, cura dei rapporti con il Presidente di commissione, con le altre commissioni e con gli uffici di Giunta. Gestione organizzazione delle iniziative delle commissioni di riferimento, istruttoria, redazione e responsabilità degli atti amministrativi connessi. Attività di studio, ricerca ed analisi delle problematiche concernenti la commissione di riferimento. Collaborazione con il dirigente nella

gestione funzionale del personale assegnato. Predisposizione schede e relazioni conclusive per il Rapporto Annuale della legislazione. Supporto al dirigente in materia di privacy, anticorruzione e trasparenza ed attuazione degli adempimenti connessi.

Settore –. Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione.

Declaratoria: Assistenza generale al Difensore civico. Assistenza generale al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Gestione della Biblioteca della Giunta e del Consiglio regionale e delle raccolte di documentazione. Assistenza generale al Corecom.

Posizioni organizzative afferenti:

Amalfitano Giovanni Giacomo	**1 livello**

Assistenza al Corecom in ordine alle funzioni proprie e a quelle delegate.

Declaratoria: Coordinamento delle attività connesse all'espletamento delle funzioni proprie del Corecom e di quelle delegate in materia di vigilanza e controllo sul rispetto della "par condicio" da parte dell'emittenza radiotelevisiva locale, di tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media, di diffusione e pubblicazione di sondaggi, di tribune politiche tematiche regionali. Adempimenti in materia di gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC). Cura dei rapporti con le emittenti radiotelevisive locali anche in ordine ai bacini di utenza e agli indici di ascolto. Tenuta e aggiornamento dell'elenco delle testate telematiche della Toscana. Esercizio del diritto di rettifica nei confronti delle emittenti radiotelevisive locali. Programmazione e gestione delle iniziative previste nel programma annuale delle attività proprie del Corecom. Istruttorie relative alla progettazione e la realizzazione di ricerche ed eventi pubblici programmati dal Comitato. Gestione della comunicazione esterna, dei profili social e del sito web del Corecom. Assistenza alle sedute del Comitato e coordinamento degli adempimenti connessi. Elaborazione di documenti e report statistici. Coordinamento della gestione delle procedure informatiche di supporto alle attività del Corecom. Responsabilità dei procedimenti di competenza e coordinamento del personale funzionalmente assegnato.

Campana Carla	**1 livello**

Coordinamento delle attività di segreteria, delle funzioni istruttorie, amministrative ed organizzative.

Declaratoria: Coordinamento delle attività di segreteria, delle funzioni istruttorie e delle attività amministrative in materia di conciliazione obbligatoria delle controversie fra utenti e gestori di comunicazioni elettroniche. Assunzione dei provvedimenti temporanei per la riattivazione del servizio ad esse collegati. Gestione dei rapporti con AGCom e con i gestori per le materie di competenza. Attività di studio e ricerca in materia di controversie fra utenti e gestori di comunicazioni elettroniche. Gestione dei rapporti con gli eventuali affidatari esterni del relativo servizio. Responsabilità dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza e coordinamento del personale funzionalmente assegnato.

Castelli Elisabetta	**2 livello**

Attività in materia di definizione delle controversie fra utenti e gestori di comunicazioni elettroniche presso il Corecom.

Declaratoria: Coordinamento organizzativo e metodologico per la definizione amministrativa delle controversie fra utenti e gestori di comunicazioni elettroniche (esperimento tentativo di conciliazione, redazione delle relazioni istruttorie e proposte di provvedimenti di competenza del dirigente e del Comitato) e l'assunzione dei provvedimenti temporanei per la riattivazione del servizio ad esse collegati. Coordinamento delle attività segretariali ed istruttorie connesse. Gestione dei rapporti con gli eventuali affidatari esterni del relativo servizio. Rapporti con AGCom e con i gestori per le materie di competenza.

Chiarantini Silvia	**2 livello**

Attività di supporto e coordinamento amministrativo e contabile. Adempimenti relativi alla funzione delegata al Corecom in materia di monitoraggio.

Declaratoria: Supporto e coordinamento delle attività amministrative e contabili di competenza del Settore. Referente della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito degli adempimenti assegnati al Settore e assistenza al dirigente in materia di tutela dei dati personali. Istruttoria per gli adempimenti amministrativi e contabili relativi a incarichi e forniture di beni e servizi e redazione dei decreti e degli atti di liquidazione di competenza del Corecom. Istruttoria dei procedimenti relativi alla funzione delegata in materia di monitoraggio sui media locali sulle aree del pluralismo politico e sociale, garanzie dell'utenza, obblighi di programmazione, pubblicità. Adempimenti in materia di rimborsi elettorali e referendari alle emittenti radiotelevisive locali. Supporto gestionale al dirigente per l'esercizio delle deleghe conferite dall'Agcom. Responsabilità dei procedimenti assegnati e coordinamento del personale funzionalmente assegnato.

Ferri Katia	**2 livello**

Servizi della Biblioteca.

Declaratoria: Organizzazione e promozione dei servizi all'utenza interna ed esterna, in sede e da remoto. Diffusione generale e personalizzata dell'informazione bibliografica, normativa e giurisprudenziale. Cura del sito web e della intranet. Formazione dell'utenza. Supervisione dei servizi della BIT. Cura dell'analisi dell'utenza e della reportistica. Gestione del catalogo della biblioteca. Coordinamento e controllo del catalogo della rete Cobire. Gestione tecnica del Polo SBN. Responsabilità dei procedimenti amministrativi e contabili attribuiti. Coordinamento delle attività di competenza e del personale funzionalmente assegnato.

Michelagnoli Elena	**2 livello**

Gestione della Biblioteca

Declaratoria: Supporto al dirigente per la programmazione delle attività della Biblioteca e la gestione del bilancio. Gestione delle collezioni. Cura degli adempimenti relativi agli acquisti bibliografici e tenuta dei rapporti con i fornitori e con gli uffici del Consiglio e della Giunta. Coordinamento tecnico della rete delle biblioteche e strutture documentarie della Regione (Cobire). Cura degli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla Biblioteca Crocetti e ai fondi librari depositati presso Istituzioni culturali. Responsabilità dei procedimenti amministrativi e contabili attribuiti. Coordinamento delle attività di competenza e del personale funzionalmente assegnato.

Poneti Katia	**3 livello**

Assistenza al garante dei diritti dei detenuti.

Declaratoria: Attività di segreteria ed assistenza giuridico-amministrativa al Garante dei diritti dei detenuti per l'esercizio delle funzioni di tutela non giurisdizionale. Progettazione ed organizzazione di iniziative di promozione, informazione e studio in materia di diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personali. Istruttoria degli atti amministrativi di competenza. Cura dei rapporti con l'Autorità Garante e con gli altri Organismi, anche nazionali ed internazionali, operanti in materia di tutela dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive delle liberà personali. Raccordo con l'Avvocatura Regionale per le materie di competenza.

Gasparrini Vittorio	**2 livello**

Assistenza al Difensore Civico per l'esercizio delle funzioni di tutela non giurisdizionale in materia di diritto alla salute.

Declaratoria: Assistenza al Difensore Civico per l'esercizio delle funzioni di tutela non giurisdizionale in materia di diritto alla salute. Attività di raccordo per le funzioni di competenza del difensore civico tra la Regione, le Aziende Sanitarie e le altre strutture sanitarie e la Commissione Regionale di Bioetica, il Centro Regionale per il Rischio clinico. Gestione dell'attività di mediazione e conciliazione per favorire l'accordo tra le strutture sanitarie e gli utenti del servizio sanitario regionale. Raccordo con la difesa civica delle Regioni e delle Province autonome sulla materia. Raccordo con l'Avvocatura Regionale per le materie di competenza.

Pastacaldi Vanna	**2 livello**

Assistenza al Difensore Civico per l'esercizio delle funzioni di tutela non giurisdizionale in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti.

Declaratoria: Assistenza al Difensore Civico per l'esercizio delle funzioni di tutela non giurisdizionale in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti. Assistenza al settore anche per l'esercizio delle funzioni relative alla tutela delle persone immigrate e dei minori. Raccordo con l'Avvocatura Regionale per le materie di competenza.

GIUNTA REGIONALE
- Dirigenza-Decreti

Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA - VAS

DECRETO 7 luglio 2022, **n. 13554**
certificato il 08-07-2022

D.Lgs. 152/2006, Art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità inerente le attività di ricerca di fluidi geotermici denominate "Monterappoli", nei comuni di Vinci, Empoli, Cerreto Guidi, Castelfiorentino e San Miniato, nelle provincie di Firenze e Pisa, proposto da Zignago Power Srl. Provvedimento conclusivo.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13554 - Data adozione: 07/07/2022

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, Art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità inerente le attività di ricerca di fluidi geotermici denominate "Monterappoli", nei comuni di Vinci, Empoli, Cerreto Guidi, Castelfiorentino e San Miniato, nelle provincie di Firenze e Pisa, proposto da Zignago Power Srl. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD015308

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento di cui al D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del del 01/10/2019, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

Visto il D.Lgs. 22/2010, in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche;

Visto il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) approvato con D.C.R. 10/2015 e vista la D.C.R. 39/2021 recante adozione della modifica del PAER ai fini della definizione di aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica;

Viste la L.R. 39/2005 in materia di energia e l'art. 2 della L.R. 73/2020 in materia di aree non idonee per la installazione di impianti di produzione di energia geotermica;

Visto il D.Lgs. 199/2021, in materia di promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili;

Premesso che:

il proponente Zignago Power S.r.l. (sede legale: Via Ita Marzotto n. 8, 30025 Fossalta di Portogruaro - VE, CF/P.IVA: 03849180272) con istanza acquisita al protocollo regionale in data 05/04/2022 (prot. 142258) e perfezionata in data 12/05/2022 (prot. n. 0193835) ha richiesto alla Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA-VAS) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto relativo alle attività di ricerca di fluidi geotermici denominato "Monterappoli", interessante i comuni di Vinci, Empoli, Cerreto Guidi, Castelfiorentino e San Miniato, ricadenti nelle province di Firenze e di Pisa, depositando la prevista documentazione;

in data 18/05/2022, sul sito *web* della Regione Toscana è stato pubblicato il previsto avviso al pubblico e contestualmente è stata effettuata la comunicazione (prot. n. 0207857) ai Soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo ai medesimi il proprio contributo istruttorio;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 18/05/2022;

la documentazione depositata dal proponente è stata pubblicata sul sito *web* della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il proponente, in data 28/03/2022, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47-ter della L.R. 10/2010, con importo di € 500, come da nota di accertamento n. 25104 del 01/07/2022;

il proponente ha ottemperato all'assolvimento dell'obbligo in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972) come da nota prot. 179272 del 03/05/2022;

il progetto in esame rientra tra quelli di cui al punto 2, lettera a) "*attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2 del regio decreto 29 luglio 1927 n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche (omissis)*" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ed è

quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

in esito alla richiesta del Settore VIA-VAS del 18/05/2022, sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno del 27/05/2022 (prot. n. 0220365);
- Acque Spa del 06/06/2022 (prot. 0229733);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 13/06/2022 (prot. n. 0240885);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze e Prato del 14/06/2022 (prot. n. 0243668);
- ARPAT del 22/06/2022 (prot. n. 0252625);

e dei seguenti Settori regionali:
- Genio Civile Valdarno Inferiore del 23/05/2022 (prot. n. 0211607);
- Miniere ed autorizzazioni in materia di Geotermia e Bonifiche del 26/05/2022 (prot. n. 0218130);
- Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio del 17/06/2022 (prot. n. 0248368);

durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il proponente ha richiesto (con nota prot. 216154 del 25/05/2022) che, nell'eventuale provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, il Settore VIA indichi, se necessario, le eventuali condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento acquisita al protocollo regionale in data 05/04/2022 (prot. 142258) e in data 12/05/2022 (prot. n. 0193835);

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

la Zignago Power Srl è una società che da oltre 10 anni opere nel campo delle energie rinnovabili ed è stata fondata con l'obbiettivo di soddisfare la richiesta energetica del Gruppo Zignago e delle realtà economiche e sociali limitrofe, valorizzando le risorse presenti nel territorio e adottando il mix di impianti da fonti rinnovabili più efficace (come pannelli fotovoltaici e impianti a biomasse), impiegando soluzioni tecniche più efficienti nel rispetto dell'ambiente;

le attività di ricerca previste saranno svolte in una zona di superficie pari a 59,57 km^2 e ricadranno nei Comuni di Vinci, Empoli Cerreto Guidi, Castelfiorentino (nel territorio della provincia di Firenze) e nel Comune di San Miniato (nel territorio della provincia di Pisa);

in esito al presente procedimento di verifica di assoggettabilità, il proponente chiederà al Settore regionale competente in materia di geotermia, il rilascio del permesso di ricerca "Monterappoli";

l'obiettivo della ricerca è quello di individuare i potenziali serbatoi geotermici con temperature attese del fluido a partire da almeno 130°C (media entalpia) alla profondità di circa 2.500 – 3.000 m dal p.c., da poter sfruttare per la cessione di calore in un ciclo Rankine e quindi per la produzione di energia elettrica e sarà poi reiniettato nello stesso serbatoio geotermico di provenienza, attraverso pozzi di reiniezione;

il programma dei lavori mira a consolidare le conoscenze strutturali profonde attraverso una curata raccolta di tutte le informazioni geologiche, geochimiche e geofisiche pubblicate (con acquisizione di dati gravimetrici disponibili), e sarà pertanto articolato nelle seguenti possibili fasi:
• approfondimento delle conoscenze geologiche, idrogeologiche e geochimiche, mediante una analisi accurata dei dati reperibili dalle pubblicazioni esistenti e di possibili rielaborazioni numeriche se necessarie;
• controlli geologici di dettaglio lungo le linee sismiche che intersecano l'area;

• esecuzione di una nuova prospezione magnetotellurica (MT) a cinque componenti, con punti di misura allineati lungo due profili orientati in maniera più adeguata alle strutture geologiche presenti nell'area del PR;
• interpretazione integrata di tutti i dati e redazione di un modello geologico - stratigrafico e geotermico profondo dell'area al fine di individuare i siti più idonei allo sviluppo potenziale del permesso;
• selezione dei siti più favorevoli per lo sviluppo della ricerca, considerando anche i vincoli logistico-ambientali e il grado di urbanizzazione;

i due profili MT proposti hanno una lunghezza complessiva di circa 19 km e, nell'ipotesi programmatica di eseguire una misurazione MT almeno ogni 500-600 m, sono prevedibili circa 35 - 40 sondaggi MT (posti all'interno dell'area interessata dal Permesso di Ricerca) e altri 5-6 sondaggi nella parte settentrionale, all'esterno dell'area (come evidenziato nella documentazione grafica agli atti);

la magnetotellurica è una metodologia geofisica elettromagnetica (EM) a banda larga che utilizza un'onda EM naturale generata dalle variazioni temporali, del campo magnetico e del campo elettrico terrestre (tellurico). La profondità di penetrazione dell'onda EM è inversamente proporzionale alla frequenza e direttamente alla resistività delle formazioni attraversate dall'onda stessa. In corrispondenza di ogni singolo sondaggio MT vengono rilevate le variazioni temporali delle 3 componenti (Hx, Hy, Hz) del campo magnetico, mediante bobine a induzione, e delle 2 componenti orizzontali (Ex, Ey) di quello elettrico, mediante dipoli (coppie di elettrodi).
Al fine di limitare il fenomeno dell'effetto bordo legato al processing dei dati magnetotellurici, la sezione orientata circa NE-SW, è stata prolungata lungo la parte settentrionale per circa 3 km all'esterno del permesso, che implica necessariamente l'acquisizione di 5-6 sondaggi MT;

il proponente precisa che il numero esatto dei sondaggi MT e l'ubicazione definitiva saranno definiti durante l'esecuzione della prospezione essenzialmente in funzione:
• dei vincoli topografici e ambientali;
• della rumorosità del segnale nel sito di acquisizione;
• della distribuzione delle strade e degli accessi logisticamente possibili,
scegliendo postazioni facilmente accessibili, possibilmente pianeggianti, all'esterno di aree protette e di pregio paesaggistico.
La strumentazione per ogni sondaggio insiste su limitate superfici di terreno (100-200 m lineari per i dipoli e circa 4 m^2 per le bobine) ed è trasportata con automezzi leggeri che utilizzano la viabilità esistente e viene posizionata e rimossa nell'arco delle 24 ore. La registrazione dura in media 14-16 ore, centrate nella fascia notturna per ridurre l'influenza del rumore antropico.
Con una squadra di acquisizione e "field processing", generalmente composta da 6-8 persone, il rilievo potrà essere eseguito e completato entro un massimo di 30 giorni consecutivi (permitting incluso), considerando le inevitabili ripetizioni di sondaggi e qualche giorno di fermo per cause meteorologiche;

la disponibilità di dati gravimetrici preesistenti e della relativa mappa delle anomalie di Bouguer (Carta Gravimetrica di Italia) consente l'esecuzione di una modellazione gravimetrica 3D da utilizzare per una interpretazione congiunta con i dati MT lungo i due profili suddetti, riducendo l'ambiguità di una interpretazione basata su un unico dato geofisico; infatti i nuovi dati verranno integrati con la reinterpretazione dei profili sismici presenti nell'area al fine di una più accurata ricostruzione geologico strutturale del sottosuolo.
I risultati dei dati geofisici integrati con i dati stratigrafici e termometrici dei pozzi limitrofi perforati da AGIP per fini petroliferi, permetteranno di definire meglio il modello geotermico dell'area del permesso e la profondità di possibili orizzonti fratturati, presumibilmente presenti a partire da circa 2.500 - 3.000 m da p.c.
L'interpretazione integrata finale permetterà di selezionare i siti più favorevoli, considerando anche i vincoli logistico-ambientali, per l'ubicazione dei pozzi geotermici profondi (2.500 - 3.000 m da p.c.);

il proponente ha preso in esame il quadro vincolistico complessivo e sono stati considerati gli strumenti di piano pertinenti con l'iniziativa in esame;

con riferimento al Piano Ambientale Energetico Regionale (PAER), il progetto in esame risulta allineato alle previsioni di piano;

nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR), l'area di interesse risulta individuata nell'ambito paesaggistico n.5 "*Val di Nievole e Val d'Arno Inferiore*".
In riferimento alle aree soggette a tutela paesaggistica nell'ambito dell'area interessata dal permesso di ricerca sono individuate:
• fiumi, torrenti e corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (art. 142, comma 1, lettera c);
• aree boschive soggette a tutela paesaggistica (art. 142, comma 1, lettera g);
• aree di notevole interesse pubblico (art. 136);

inoltre, lungo i corsi d'acqua principali e nella parte sud del permesso, risultano presenti aree soggette a vincolo idrogeologico introdotto dal R.D. 3267/1923, ed organicamente regolamentato, unitamente alla materia forestale, con L.R. 39/2000. Le attività proposte non prevedono un'occupazione di suolo;

con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) sono stati valutati:
- il PTC della Città Metropolitana di Firenze (attualmente in fase di procedura VAS), all'interno del quale viene definito che in riferimento agli aspetti ambientali anche l'energia sarà potenzialmente tra gli obbiettivi del PTM;
- il PTC della Provincia di Pisa, nel quale il proponente, esaminati gli elaborati relativi al "sistema dei vincoli paesaggistici" e del "sistema ambientale", non ravvisa elementi di criticità circa la fattibilità del progetto rispetto a quanto previsto dal Piano stesso in quanto sono evidenziati i medesimi vincoli paesaggistici rilevati nell'abito del PIT/PPR e l'area risulta esterna ad aree protette;

in riferimento al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, le attività di ricerca, così come le aree soggette ad indagini magnetotelluriche nello specifico, interessano aree a pericolosità da alluvioni elevata (P3), media (P2) o bassa (P1).
Nell'area interessata dal permesso di ricerca sono inoltre presenti bacini idrografici con propensione a fenomeni di *flash flood* di grado basso, moderato, elevato e molto elevato;

l'area in esame è caratterizzata dalla presenza del Fiume Arno e dei suoi tributari. Il PGRA ha classificato le aree localizzate lungo tali corsi d'acqua come a pericolosità di alluvione Elevata (P3), Media (P2) e Bassa (P1);

in riferimento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, le aree collinari, presenti ai margini dell'area di ricerca, si presentano prevalentemente a pericolosità media (P.F.2) ad eccezione di alcune piccole aree che presentano invece una pericolosità da frana elevata (P.F.3). Le zone corrispondenti all'alveo del Fiume Arno e del Fiume Elsa non presentano invece problematiche relative alla pericolosità da frana;

in riferimento al Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, nell'area di ricerca in oggetto sono presenti i seguenti corpi idrici:
- Corpo idrico sotterraneo Corpo idrico del Valdarno Inferiore e Piana Costiera Pisana – zona Empoli (stato quantitativo buono, stato chimico non buono, non deterioramento dello stato quantitativi, stato chimico buono al 2027);
- Corpo idrico sotterraneo Corpo idrico dell'Elsa (stato quantitativo buono, stato chimico non buono, non deterioramento dello stato quantitativo, stato chimico buono al 2027);
- Corpo idrico superficiale Fiume Elsa Inferiore (stato ecologico scarso, stato chimico non buono, stato ecologico sufficiente al 2027, stato chimico buono al 2027);
- Corpo idrico superficiale Fiume Arno Valdarno Inferiore (stato ecologico scarso, stato chimico non buono, stato ecologico sufficiente al 2027, stato chimico buono al 2027);
- Corpo idrico superficiale Torrente Streda (stato ecologico sufficiente, stato chimico buono, non deterioramento degli stati di qualità);

- Corpo idrico superficiale Torrente Ormicello (stato ecologico scarso, stato chimico buono, stato ecologico buono al 2027, non deterioramento dello stato chimico);

in relazione agli aspetti sismici, il proponente evidenzia che i comuni interessati dall'area di ricerca sono classificati come Zona 3 (Zona con pericolosità sismica media);

nell'area di ricerca non sono presenti aree protette. L'area protetta più prossima all'area di ricerca è la SIC/ZPS denominata "Padule di Fucecchio" codice IT5130007, che risulta presente a Nord-Ovest del PR e dista da esso circa 3,5 km;

in merito ai Beni Paesaggistici, nell'area in esame sono presenti:
- corsi d'acqua tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 142, comma 1, lettera c): Fiume Arno (alcuni tratti), Fiume Elsa e Rio Carigana/Rio Dogaia;
- alcune aree boscate, soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- una zona dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, localizzata nel territorio comunale di San Miniato (Codice 86 – 1949 denominata "*Zona della città di San Miniato e le zone circostanti*");

l'area interessata, sopratutto la parte meridionale, è in parte soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, della L.R. 39/2000 e del Regolamento d'attuazione n. 48/R del 08/08/2003;

relativamente al rumore il proponente evidenzia che, dalle classificazioni acustiche dei comuni dotati di P.C.C.A., l'area di ricerca comprende prevalentemente zone classificate in Classe III "*Aree di Tipo Misto*" (in accordo con le caratteristiche agricolo-residenziali del territorio) ed alcune aree classificate in classe IV "*Aree di intensa attività umana*" in corrispondenza, principalmente, della viabilità presente mentre aree in classe V "*Aree prevalentemente industriali*" e Classe VI "*Aree esclusivamente industriali*" in corrispondenza degli insediamenti industriali presenti;

il proponente ha preso in esame le componenti ambientali interessate e gli impatti determinati dalle attività previste dal progetto in oggetto;

componente atmosfera – il proponente afferma che le interferenze ambientali potenziali possono essere connesse a:
• modestissima polverosità conseguente alle attività di posizionamento delle bobine che presuppongono scavi manuali di pochi centimetri nella fase di prospezione magnetotellurica;
• emissioni dei mezzi di trasporto (automezzi leggeri) che circoleranno lungo la viabilità esistente.
Il proponente ritiene che tali interferenze, peraltro temporanee, non siano significative in quanto del tutto assimilabili a piccoli lavori agricoli tipici delle zone oggetto dell'intervento; l'impatto pertanto sarà del tutto trascurabile e di conseguenza lo stato della qualità dell'area inalterato;

componente ambiente idrico superficiale e sotterraneo – il proponente dichiara che l'area nella quale insiste l'area di ricerca "Monterappoli" interessa principalmente il bacino idrografico del Fiume Arno nella sua porzione Nord e quello del Fiume Elsa, che attraversa il l'area di ricerca in direzione NO-SE. Il territorio risulta comunque interessato da una rete piuttosto fitta di corsi d'acqua minori (fossi e rii) quali (da nord a sud) Torrente Streda, Rio Fuchecchio, Rio di Filicaia, Rio Stella, Rio del Pogni, Rio del Casino, Rio di Camimmi, Torrente Orme, Torrente Ormicello e Rio Enzi. Dal punto di vista geomorfologico l'area si presenta pianeggiante, data la presenza dei due corsi d'acqua suddetti; le zone più acclivi sono localizzate nella parte Sud - Ovest dell'area di ricerca, in prossimità di San Miniato, dove comunque si raggiungono quote modeste di 190 m.
Relativamente all'assetto idrogeologico l'area del permesso di ricerca ha una stretta correlazione con i complessi litologici affioranti nell'area. Sono presenti due acquiferi principali:
un acquifero superiore, da freatico a semi-confinato, essenzialmente caratterizzato da livelli sabbiosi, localmente ciottoloso, lenticolare e di spessore variabili fino a 20m;

un acquifero inferiore, confinato, legato ad un livello ciottoloso-ghiaioso, di spessore variabile (fino a un massimo di 10 m). Il tetto di questo acquifero si trova tra i 10 e i 20 m dal piano campagna.
I due acquiferi risultano tra loro separati da un setto argilloso di spessore molto variabile, localmente tale livello impermeabile viene a mancare permettendo ai due livelli di venire a contatto.
Lo spessore dell'acquifero superiore arriva fino a 20 m, mentre quello inferiore non supera i 10 m.
La ricarica dei due orizzonti acquiferi avviene tramite l'infiltrazione diretta e dai contributi dei corsi d'acqua.
Un ulteriore complesso acquifero si riscontra all'interno del sottobacino del Fiume
Elsa, che caratterizza la porzione Sud del PR. Questo acquifero risiede nei sedimenti alluvionali recenti, depositi in prevalenza sabbiosi-limosi che costituiscono il fondovalle dell'Elsa e dei suoi tributari principali;

il proponente, per quanto riguarda le attività connesse alla prospezione magnetotellurica, rileva che non sono previste interferenze di alcun genere sulla componente in esame;

componente suolo e sottosuolo – il proponente afferma che l'area di ricerca è caratterizzata da un assetto geologico – strutturale piuttosto complesso. Dal punto di vista morfologico, nell'area in esame si rileva la presenza di depositi miocenici e pliocenici, costituiti prevalentemente da sabbie e argille appartenenti alla Successione Neogenica (che caratterizzano colline dolci con quote medie intorno ai 200 m s.l.m.), intervallati a zone vallive in corrispondenza dei corsi d'acqua, mentre le aree contraddistinte da substrato roccioso più antico presentano aspri rilievi e profonde incisioni.
In relazione all'uso del suolo l'area di ricerca risulta caratterizzata in % quasi equivalenti da aree caratterizzate da sistemi colturali e particellari complessi (circa 29,8%), vigneti (24,4%) e seminativi in aree non irrigue (23,3%), mentre i boschi interessano solo il 2,2% dell'area di ricerca e si registrano principalmente lungo i corsi d'acqua principali e nella zona collinare della porzione Sud;

L'occupazione di suolo sarà temporanea e l'area completamente ripristinata a valle delle attività. L'attuale utilizzo dei suoli non sarà in alcun modo alterato dalle attività previste all'interno dell'area di ricerca;

in relazione alla *sismicità* – il proponente evidenzia che la realizzazione dell'indagine geofisica non prevede nessun tipo di opera che possa essere soggetta a rischio sismico od occupazione di suolo permanente; l'occupazione di suolo è infatti temporanea, limitata a pochi giorni e prevede il ripristino completo dell'area a fine attività;

componente rumore – limitatamente alle attività di indagine magnetotellurica, il proponente non rileva alcun impatto su tale componente, in quanto le attività proposte non andranno a generare alcun tipo di rumore e quindi non alterano il clima sonoro preesistente nella zona di interesse.
In riferimento alla circolazione di mezzi per il trasporto delle apparecchiature il proponente prevede che sia limitata alla viabilità esistente, ritenuta idonea per il traffico di mezzi di piccola taglia.
Per le attività di prospezione magnetotellurica, il posizionamento delle bobine sarà eseguito di giorno, mentre nella notte saranno acquisiti i dati per ridurre l'influenza di rumore antropico.
L'impatto dell'intero lavoro è da considerarsi trascurabile, in quanto del tutto assimilabile e confondibile con quello prodotto da traffico stradale o da attività agricole potenzialmente presenti nelle zone oggetto dell'intervento.
Come riportato in precedenza, la maggior parte del territorio interessato dagli interventi in progetto ricade in Classe III, in accordo con le sue caratteristiche agricole, pertanto con limiti di immissione relativi al periodo di riferimento diurno (06:00-22:00) pari a 60 dB(A). Gli interventi in progetto non determineranno variazioni apprezzabili al clima acustico della zona rispettando tutti i limiti previsti dalla normativa vigente (limite di emissione, limite di immissione e criterio differenziale) relativamente al periodo diurno;

componente Vegetazione, Flora, Fauna ed Uso del Suolo - il proponente ha caratterizzato la componente mediante una descrizione delle principali caratteristiche vegetazionali e floristiche individuate nell'area interessata dalle attività in progetto, sia con indagini bibliografiche che con brevi sopralluoghi in sito.
L'area della ricerca risulta caratterizzata prevalentemente da aree a seminativo e vigneti, mentre le superfici boscate interessano zone limitate dell'area (circa 2% dell'area totale).

All'interno dell'area di ricerca non risultano presenti aree appartenente alla Rete Natura 2000; l'area protetta più prossima è la SIC/ZPS denominata "Padule di Fucecchio" codice IT5130007, che risulta presente a Nord-Ovest e che dista circa 3,5 km.
Relativamente alla fauna nell'area in esame sono presenti soprattutto il cinghiale (Sus scrofa), il capriolo (Capreolus capreolus) e la volpe (Vulpes vulpes), oltre a numerose specie di uccelli nidificanti o di passo nel territorio;

in questa fase di ricerca non sono previsti impatti, se si eccettua la potenziale eliminazione di modeste zone di vegetazione spontanea (anche di tipo ruderale) in prossimità delle strade e delle carrarecce. Potrebbero verificarsi eventuali interferenze connesse all'inquinamento acustico (soprattutto legate al traffico ed al posizionamento delle bobine), sebbene siano limitate nel tempo e reversibili;

componente paesaggio – l'area del permesso ha una morfologia pianeggiante legata alla presenza della piana alluvionale del Fiume Arno e dei suoi tributari. La quota risulta variabile da 20 m s.l.m. in corrispondenza dell'Arno a quote modeste di circa 190 m s.l.m. in prossimità di San Miniato, porzione Sud-Ovest del PR, ed il territorio risulta caratterizzato dalla presenza di numerosi corsi d'acqua (i principali risultano il Fiume Arno e il Fiume Elsa); il mosaico paesistico risulta frammentato per la presenza di una forte urbanizzazione, con la presenza di realtà industriali/artigianali all'interno del sito, intervallate a relitte formazioni forestali soprattutto in prossimità dei corsi d'acqua principali e zone caratterizzate da colture agrarie legnose, tra cui spiccano i vigneti.
L'attività di prospezione geofisica prevista non comporterà alcun tipo di variazione al paesaggio delle zone interessate, in quanto, successivamente alle attività di indagine, la zona sarà completamente ripristinata e le attività saranno di tipo temporaneo (con una durata massima di 6 – 8 settimane);

componente Traffico - l'area della ricerca risulta attraversata da Est a Ovest dalla SGC Firenze-Pisa-Livorno.
A contorno del suddetto asse infrastrutturale principale è presente tutta una serie di strade statali, provinciali e locali che collegano i principali insediamenti abitativi.
In particolare:
• SR 429 (Strada di Val'Elsa), che collega l'abitato di Ponte a Elsa all'abitato di Poggibonsi;
• SS67 (Strada Statale Tosco-Romagnola) che collega l'abitato di Ravenna a Pisa;
• SP5 che collega l'abitato di Empoli all'abitato di Calcinaia;
• SP10 che collega l'abitato di Ponte a Elsa all'area industriale di Bassa;
• SP11 che collega l'abitato di Empoli a Ponte Cappiano;
• SP40 che collega l'abitato di Marcignana all'abitato di San Miniato;
• SP43 che collega l'abitato di Empoli all'abitato di Carmignano;
• SP128 che collega l'abitato di Sovigliana-Spicchio all'abitato di Empoli.
Il proponente evidenzia che, dato il carattere temporaneo delle operazioni e la scarsità di mezzi impiegati, non sono previste interferenze sul livello di servizio delle strade di accesso ai siti di interesse e che l'impatto è paragonabile al transito di macchine agricole;

componente Salute Pubblica - le attività lavorative previste per lo svolgimento delle indagini di superficie non comportano rischi specifici per la salute pubblica. Secondo il proponente i rischi di incidenti a persone e cose sono, per natura e livello, assolutamente simili a quelli di qualsiasi cantiere dove si eseguono lavori con impiego di macchinari di tipo elettromeccanico;

Dato atto che presso il Settore VIA-VAS non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Dato altresì atto di quanto segue, con riferimento ai contributi tecnici istruttori acquisiti dai Soggetti competenti in materia ambientale:

ARPAT, nel contributo del 22/06/2022, "… *considerata la tipologia di opere in progetto e valutata la documentazione presentata, si evidenzia complessivamente che gli impatti sulle matrici ambientali di competenza possono considerarsi nulli o comunque del tutto lievi ed assolutamente reversibili nel breve termine: in sostanza si ritiene di poter concordare con il proponente che il rilievo magnetotellurico non*

presenti elementi significativi di impatto ambientale: unica raccomandazione è quella del perfetto ripristino (per altro previsto dallo stesso proponente) dello stato dei luoghi al termine delle misure….";

la Soprintendenza per le province di Pisa e Livorno, nel contributo del 27/05/2022, "…. presa visione della documentazione trasmessa dal *proponente per quanto concerne il Comune di San Miniato (PI), si segnala che all'interno del territorio interessato dal progetto è presente un bene archeologico sottoposto a provvedimento di tutela(Insediamento Vicus Wallari-San Genesio, via Tosco Romagnola Est snc, Decreto Segretariato Regionale MiBACT 14/2021) e sono inoltre noti rinvenimenti archeologici da documentazione d'archivio, da letteratura locale e specializzata (come da estratto cartografia GIS allegata).*
Si ricorda che le prospezioni geofisiche previste sono soggette al rilascio di apposita concessione da parte di questo Ufficio su delega della Direzione Generale ABAP….";

la Soprintendenza per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Prato e Pistoia, nel contributo del 14/06/2022, ritiene che l'intervento in esame non sia da assoggettare a VIA, segnalando che "*….Resta, comunque, inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.*
Si fa anche presente che l'eventuale rinvenimento di evidenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.
Questo Ufficio qualora le medesime attività venissero escluse dalla VIA e fossero tali da comportare effetti sul patrimonio culturale e paesaggistico, si riserva di valutare le stesse successivamente nell'ambito dei successivi procedimenti autorizzatori, che dovranno essere preventivamente sottoposti a richiesta di parere vincolante da parte della Scrivente….";

la società Acque S.p.A., nel contributo del 06/06/2022, "*... comunica che la fase esplorativa non interferisce con i servizi in gestione per cui si rilascia parere favorevole.*
Una più specifica e attenta valutazione tecnica dovrà essere effettuata in eventuali fasi più avanzate, in seguito all'acquisizione di specifici dati relativi ad ogni singolo intervento, in modo da valutare l'impatto con le strutture in ns. gestione….";

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel contributo del 13/06/2022, prende in esame gli strumenti di piano vigenti (PGRA – piano di gestione del rischio alluvioni, PGA – piano di gestione delle acque, PAI - Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico) e segnala che "*l'intervento in esame non è sottoposto a parere o nulla osta di questo ente*" e che "*gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino del fiume Arno). Le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull'area di intervento dovranno essere accertati dal proponente e verificati dall'autorità competente per il procedimento in corso mediante consultazione delle mappe e delle norme dei piani di bacino vigenti,…*". Fornisce indicazioni in relazione a quanto disposto dagli strumenti di piano di competenza: PGRA, PAI, PGA e PSRI;

Dato infine atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici istruttori pervenuti dagli Uffici regionali interessati:

il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, nel contributo del 23/05/2022, evidenzia che, sulla base delle informazioni fornite dal proponente, non riscontra specifici aspetti di propria competenza;

il Settore Miniere ed autorizzazioni in materia di Geotermia e Bonifiche, nel contributo del 26/05/2022, esprime posizione favorevole per quanto di competenza mineraria e rileva che "… *detto parere riguarda i soli aspetti di natura ambientale, in relazione a quelle operazioni previste per la realizzazione del progetto minerario e non deve considerarsi liberatorio per l'iter istruttorio relativo all'autorizzazione mineraria, da rilasciarsi successivamente dallo scrivente Ufficio ...*";

il Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, nel contributo del 17/06/2022, afferma che "*… visto che consisterà essenzialmente in indagini magnetotelluriche, non si rileva alcun contrasto con il PIT/PPR…*";

Preso atto che il proponente ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario, nell'istanza di avvio del procedimento;

Considerato che:

le attività relative alle prospezioni termometriche sono menzionate nella documentazione allegata all'istanza; le medesime potranno essere localizzate solo dopo le prime fasi di ricerca; quindi per tali attività non è attualmente disponibile il grado di definizione progettuale necessario per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità;
le suddette attività di prospezione termica non sono oggetto del presente procedimento di verifica e che, pertanto, ai fini della loro eventuale realizzazione, esse, previa definizione progettuale e precisa localizzazione, devono essere oggetto di successiva apposita istanza di verifica di assoggettabilità;

le indagini bibliografiche e l'acquisizione di dati esistenti afferenti al sottosuolo non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA, in quanto non determinano alcun impatto sull'ambiente;

l'esecuzione del rilievo magnetotellurico non comporta impatti ambientali significativi;

l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostano alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto in esame, afferente alla ricerca geotermica con metodo magnetotellurico;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto in esame alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale;

Ritenuto opportuno ricordare quanto segue al proponente, con riferimento alle vigenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

le norme di tutela dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche di cui al r.d. 523/1904 ed alla l.r. 41/2018;

le misure di tutela dei beni archeologici, come indicate nel contributo delle Soprintendenza di Pisa e di Firenze, riportati in premessa al presente atto;

nell'ambito dei documenti di salute e sicurezza di cui al D.Lgs. 624/1996, prendere in esame i rischi per gli addetti afferenti ad attività da svolgersi in aree a pericolosità idraulica e geomorfologia ed in prossimità di infrastrutture di trasporto;

lo svolgimento delle indagini in prossimità della viabilità deve avvenire nel rispetto del Codice della Strada e del relativo regolamento attuativo;

nel caso di attività svolte nel periodo tra il 15 giugno e il 15 settembre, nonché in periodi ad alta pericolosità per lo sviluppo di incendi boschivi, l'utilizzo di strade forestali dovrà assicurare il passaggio di mezzi antincendio nelle 24 ore;

Ritenuto infine opportuno raccomandare quanto segue al proponente, ai fini della futura progettazione dei pozzetti termometrici, dei pozzi esplorativi profondi e delle prove di produzione:

l'ubicazione dei futuri sondaggi termometrici al di fuori degli alvei e delle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua individuati dalla L.R. 79/2012;

di tenere conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela dei corsi d'acqua del reticolo idrografico regionale ed il relativo regime autorizzatorio e concessorio;

qualora le attività di ricerca prevedessero l'utilizzo di risorsa idrica da reperire in loco è necessario ottenere un titolo autorizzativo dal Genio civile competente; per il prelievo di acque di superficie con modeste portate e tempi di emungimento, è possibile richiedere una licenza di attingimento ai sensi dell'art. 79 del Regolamento regionale D.P.G.R. 61/R/2016;

nel caso in cui l'attività di ricerca interessi zone di alveo attivo e/o zone ripariali di corpi idrici fluviali, ovvero aree di contesto fluviale, si applicano gli articoli 25, 26 e 27 degli Indirizzi del PGA, che dettano indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi in esse localizzati;

prevedere misure necessarie per evitare la dispersione nell'ambiente di rifiuti e idrocarburi durante le attività di perforazione;

prevedere il ripristino dei luoghi al termine dei rilievi, fatte salve le opere necessarie alla futura coltivazione geotermica;

adottare misure per la tutela delle falde idriche presenti, per il contenimento del rumore e delle emissioni in atmosfera (durante la perforazione e le prove di produzione); prevedere interventi di regimazione delle AMD interessanti la piazzola di perforazione; adottare misure di controllo della radioattività naturale che potrebbe essere presente nel fluido di perforazione e nei detriti di perforazione; prevedere misure di monitoraggio e tutela con riferimento alle sostanze emesse in atmosfera durante le prove di produzione e durante la perforazione; adottare misure per prevenire il *blow-out* dei pozzi durante la perforazione;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle attività in esame si deve conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, limitatamente alle indagini magnetotelluriche, il progetto relativo alle attività di ricerca di fluidi geotermici denominato "Monterappoli", interessante i comuni di Vinci, Empoli, Cerreto Guidi, Castelfiorentino e San Miniato, ricadenti nelle province di Firenze e di Pisa, proposto da Zignago Power S.r.l.

(sede legale: Via Ita Marzotto n. 8, 30025 Fossalta di Portogruaro (VE), CF/P.IVA: 03849180272), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa;

2) di stabilire che il progetto in esame deve essere realizzato entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7-bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comprende le attività relative alla perforazione dei pozzetti termometrici, alla perforazione dei pozzi esplorativi profondi ed alle prove di produzione, in quanto – sulla base delle informazioni disponibili – il proponente non è in grado di stabilirne la localizzazione e le caratteristiche progettuali, adeguatamente sviluppate. Tali attività di ricerca dovranno essere oggetto di un futuro specifico procedimento di verifica di assoggettabilità, ovvero di VIA, nel caso in cui il progetto ricada anche parzialmente all'interno di Aree naturali protette o Siti della rete Natura 2000. Il progetto deve essere definito in termini di natura, dimensioni e localizzazione delle attività previste;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Zignago Power S.r.l.;

6) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale

DECRETO 6 luglio 2022, **n. 13565**
certificato il 08-07-2022

Dismissione di pertinenza stradale della S.P. 14 "delle Miniere" nel Comune di Cavriglia (AR).

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPR 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 22, 23 e 24 della L.R. n. 88/98 ed il regolamento attuativo ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale stessa, approvato con DPGR n. 41/R del 2/8/2004;

Vista la nota della Provincia di Arezzo prot. n. 13050 del 23/05/2022 assunta al protocollo Regionale in data 26/05/2022 al num. 218942 con la quale si chiede l'emissione del Decreto Regionale di Dismissione di una porzione di pertinenza stradale inutilizzata fra le progressive km. 13+068 e 13+082 della S.P. n. 14 "delle Miniere" nel Comune di Cavriglia (AR), ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 88/98;

Visti i documenti tecnici inviati dalla Provincia di Arezzo in allegato alla nota di cui sopra, costituiti da:

- Relazione informativa dell'Ufficio Patrimonio della Provincia di Arezzo, in cui si afferma che:
- la porzione in oggetto è da considerarsi "residuo" a seguito della realizzazione del marciapiede laterale della strada in oggetto, che ha di fatto isolato dalla sede stradale la porzione in oggetto;
- che tale porzione ha perso le caratteristiche di utilità pubblica stradale e non ha altra funzione pubblica;
- che tale porzione ha una lunghezza complessiva di circa ml. 14 e una superficie di mq. 20, ed è posta nel Comune di Cavriglia (AR);
- che tale porzione è situata fra le km. 13+068 e 13+082 della S.P. n. 14 "delle Miniere" e non è ancora identificata al Catasto Terreni in quanto tuttora da ricavare tramite frazionamento ;
- che tale porzione è identificata in tratteggio rosso nella planimetria allegata alla nota in oggetto, che viene riportata per estratto nell'allegato 1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
- Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n. 59 del 20/05/2022, in cui :
- si prende atto della relazione dell'Ufficio Patrimonio di cui sopra;
- si afferma che tale pertinenza non riveste più alcuna funzione stradale di pubblico interesse e che la loro dismissione non compromette la funzionalità della rete stradale pubblica locale;
- si approva l'avvio del procedimento di dismissione per la pertinenza stradale citata in premessa;
- si specifica che a seguito della definizione del procedimento regionale di dismissione si procederà alla adozione degli ulteriori atti amministrativi inerenti la destinazione finale delle aree in oggetto;

Considerate le richieste di chiarimenti sull'istanza in oggetto e le susseguenti precisazioni fornite alla Regione dalla Amministrazione provinciale di Arezzo, conservate agli atti d'ufficio;

Visti gli art. 18 e 19 del Regolamento 41/R sopracitato, e considerato pertanto di dover accogliere l'istanza suddetta, avanzata dall'Amministrazione Provinciale di Arezzo, precisando che resta impregiudicato e di competenza esclusiva dell'Amministrazione richiedente la decisione e gli ulteriori atti amministrativi inerenti la destinazione finale dei tratti dismessi in questione ;

Visti gli atti d'Ufficio;

DECRETA

1. di dismettere, ai sensi dell' art. 18 c.1 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 41/R del 2.08.2004, la porzione di pertinenza stradale inutilizzata fra le progressive km. 13+068 e 13+082 della S.P. n.14 "delle Miniere" nel Comune di Cavriglia (AR), come meglio rappresentato con tratteggio rosso nello stralcio di aerofotografia allegato al presente decreto sotto il numero 1, derivante dalla documentazione ricevuta dalla Provincia di Arezzo e conservato agli atti d'ufficio, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto stesso;

2. di dare atto che la istanza di dismissione di cui al precedente capoverso è stata richiesta dalla Amministrazione Provinciale di Arezzo ai sensi dell'art 18 del Regolamento Regionale sopra citato;

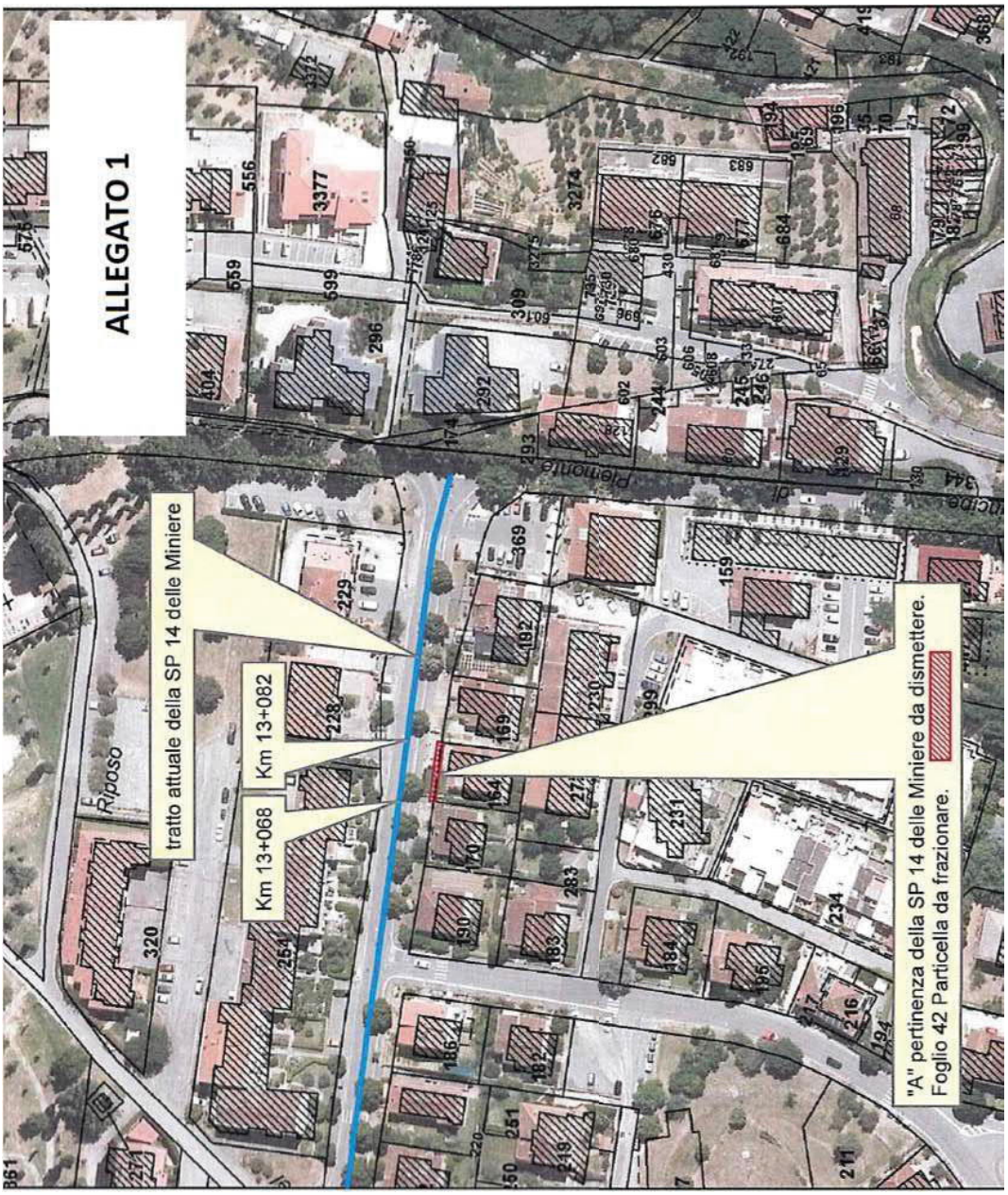
3. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Arezzo, che provvederà con i successivi atti di esclusiva propria competenza a stabilire la destinazione finale del tratto in oggetto e agli eventuali aggiornamenti catastali, ove dovuti;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Marco Ierpi

SEGUE ALLEGATO


ALLEGATO 1
tratto attuale della SP 14 delle Miniere
Km 13+068
Km 13+082
"A" pertinenza della SP 14 delle Miniere da dismettere.
Foglio 42 Particella da frazionare.
Riposo
Piemonte

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15165**
certificato il 29-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Zootecnica del Pratomagno.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero

– caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 19 luglio 2022, ns. prot. 288681 dal Sig. Luigi Matini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante dell'impresa Zootecnica del Pratomagno Società Cooperativa con sede legale in Via di Bicciano 29/A Talla (AR) cap 52010, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo AR - 59492;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Zootecnica del Pratomagno Società Cooperativa", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Zootecnica del Pratomagno Società Cooperativa con sede legale in Via di Bicciano 29/A Talla (AR) cap 52010, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo AR - 59492 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 117 (0905100117);

3) di registrare la ditta "Zootecnica del Pratomagno Società Cooperativa" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15182**
certificato il 29-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 26 luglio 2022, ns. prot. 297586 dal Sig. Nuti Nedo, in qualità di titolare della ditta individuale Caseificio Nuti di Nedo Nuti con sede legale in Via Aurelia Sud 10 Cecina (LI) cap 57023, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo LI - 112143;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Caseificio Nuti di Nedo Nuti", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Caseificio Nuti di Nedo Nuti con sede legale in Via Aurelia Sud 10 Cecina (LI) cap 57023, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo LI - 112143 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 118 (0904900118);

3) di registrare la ditta "Caseificio Nuti di Nedo Nuti" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15220**
certificato il 29-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Bufalcioffi srl.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 27 luglio 2022, ns. prot. 298553 dalla Sig. Caterina Cioffi, in qualità di rappresentante dell'impresa Bufalcioffi srl con sede legale in Via Rio Vecchio 456 Monsummano Terme (PT) cap 51015, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Pistoia - Prato con il numero di repertorio economico amministrativo PT - 158475;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Bufalcioffi srl", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Bufalcioffi srl con sede legale in Via Rio Vecchio 456 Monsummano Terme (PT) cap 51015, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Pistoia - Prato con il numero di repertorio economico amministrativo PT - 158475 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 119 (0904700119);

3) di registrare la ditta "Bufalcioffi srl" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15230**
certificato il 01-08-2022

Modifica al decreto dirigenziale del 27 luglio 2022, n. 15103.

IL DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto dirigenziale del 27 luglio 2022, n. 15103 "DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Contipelli snc";

Preso atto che per mero errore materiale nel dispositivo è riportato quale numero di iscrizione all'Albo acquirenti di latte ovicaprino il numero "0904600016";

Ritenuto opportuno modificare il Decreto n. 15103/2022 sostituendo al punto 2 del dispositivo il numero "0904600016" con il numero corretto, ossia "0904600116";

DECRETA

1) di sostituire al punto 2 del dispositivo del decreto del 27 luglio 2022, n. 15103 "DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Contipelli snc" il numero "0904600016" con il numero "0904600116";

2) di confermare in ogni altro suo punto il decreto dirigenziale del 27 luglio 2022, n. 15103.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA - VAS

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 15290**
certificato il 01-08-2022

Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto "Mitigazione del rischio idraulico del torrente Civiglia nel tratto fra il Castello Terrarossa ed il Ponte della S.S. 64" in loc. Terrarossa, Comune di Licciana Nardi (MS). Proponente: Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Provvedimento conclusivo.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15290 - Data adozione: 01/08/2022

Oggetto: Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto "Mitigazione del rischio idraulico del torrente Civiglia nel tratto fra il Castello Terrarossa ed il Ponte della S.S. 64" in loc. Terrarossa, Comune di Licciana Nardi (MS). Proponente: Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017208

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento di cui al D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del del 01/10/2019, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

Premesso che:

il Proponente Consorzio di bonifica n.1 Toscana Nord (sede legale: Via della Migliarina n.64, Viareggio - LU; C.F.: 02350460461) con istanza inviata il 11/03/2022 e pervenuta al protocollo regionale il 04/04/2022 (prot. n. 0140576) ha richiesto alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA-VAS) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto "*Mitigazione del rischio idraulico del torrente Civiglia nel tratto fra il Castello Terrarossa ed il Ponte della S.S. 64*" in località Terrarossa, Comune di Licciana Nardi (MS), depositando la prevista documentazione;

in data 06/04/2022, sul sito web della Regione Toscana è stato pubblicato il previsto avviso al pubblico e contestualmente è stata effettuata la comunicazione (prot. n. 145753) ai Soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo ai medesimi il proprio contributo istruttorio;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 06/04/2022;

la documentazione depositata dal Proponente è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 4-ter della L.R. 10/2010, come da nota di accertamento n. 24511 del 13/04/2022;

il Proponente ha ottemperato all'assolvimento dell'obbligo in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

il progetto in esame rientra tra quelli di cui al punto 7, lettera "*o) opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque… "* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ed è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

in esito alla richiesta del Settore VIA-VAS del 06/04/2022, sono pervenuti i contributi istruttori di:
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 11/05/2022 (prot. n. 191601)
- ARPAT – Settore VIA/VAS del 06/05/2022 (prot. n. 186240)
- Gaia S.p.A. del 09/05/2022 (prot. n. 186240);

e dei seguenti Settori regionali:
- Genio Civile Toscana Nord del 27/04/2022 (prot. n. 171575)
- Tutela della Natura e del Mare del 09/05/2022 (prot. n. 189490)
- Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del paesaggio del 27/04/2022 (prot. n. 177597);

in data 13/05/2022 (prot. n. 198030), sulla base degli esiti istruttori, il Settore VIA ha avanzato al Proponente una richiesta di integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata;

su richiesta del Proponente del 07/06/2022 (prot. n. 232239), il Settore VIA-VAS, con nota del 07/06/2022 (prot. n. 233495), ha accolto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti per un periodo di 30 giorni;

la documentazione di cui al capoverso precedente è pervenuta il 11/07/2022 (prot. n. 277684);

il Settore VIA ha richiesto il 12/07/2022 (prot. n. 278871) il contributo tecnico istruttorio ai Soggetti interessati in merito alla documentazione pervenuta;

la documentazione integrativa e di chiarimento depositata dal Proponente è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

in esito alla richiesta del Settore VIA-VAS del 12/07/2022, sono pervenuti i contributi istruttori di:
- ARPAT – Settore VIA/VAS del 25/07/2022 (prot. n. 295191);

e dei seguenti Settori regionali:
- Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del paesaggio del 25/07/2022 (prot. n. 295644)
- Tutela della Natura e del Mare del 28/07/2022 (prot. n. 0300009);

il Proponente ha richiesto che, nell'eventuale provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, il Settore VIA indichi, se necessario, le eventuali condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che la documentazione depositata dal Proponente è composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento pervenuta al protocollo regionale in 04/04/2022 (prot. n. 140576) e dalla documentazione integrativa e di chiarimento depositata il 11/07/2022 (prot. n. 277684);

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal Proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

il progetto riguarda il tratto di circa 360 metri, compreso tra la passerella pedonale ed il ponte della S.S. 64, del Torrente Civiglia posto in un'area caratterizzata dalla presenza di molteplici attività industriali e commerciali;

l'intervento prevede di adeguare alla portata duecentennale le arginature, sia in destra che in sinistra, del tratto del Torrente, al fine di evitare gli allagamenti periodici delle aree limitrofe;

le opere previste sono le seguenti. In destra idraulica:
- la realizzazione di un muro in calcestruzzo armato per una lunghezza di circa 240 metri a tergo del muro in pietra esistente (ad una distanza di circa 1,6 metri), in modo da non avere alcuna interferenza strutturale con quest'ultimo. La quota di sommità, che sarà decrescente dalla passerella verso la S.S. 64, sarà comunque in grado di contenere la portata duecentennale. Dal lato del Torrente il muro sarà rivestito in muratura di pietrame e, per uniformità, verrà rivestito anche il tratto di muro esistente. In corrispondenza della fondazione di tale muro, come accorgimento di sicurezza nei confronti della filtrazione delle acque, è previsto un ulteriore getto in calcestruzzo armato fino al muro in pietra che delimita l'alveo di magra, così da evitare l'eventuale infiltrazione dell'acqua al di sotto della fondazione del nuovo muro attraverso la striscia di terra presente tra i due muri;
- la realizzazione di una scogliera cementata, in massi da 1 a 3 tonnellate, antistante all'esistente muro in pietra a delimitazione dell'alveo di magra, con larghezza di 2 metri ed altezza variabile da 2 a 3 metri. Tale scogliera sarà ben ammorsata nel fondo dell'alveo e garantirà la protezione del muro esistente, di cui non sono note con esattezza né la tipologia costruttiva né le caratteristiche e la profondità delle fondazioni.
In sinistra idraulica:
- la realizzazione di nuova arginatura in terra in sostituzione dell'esistente, che presenta andamento curvilineo e quota di sommità non adeguata al contenimento della portata duecentennale, per una lunghezza

di circa 340-345 metri con rimozione della rampa stradale di accesso alla SS 64 immediatamente in sinistra dell'alveo;
- la realizzazione di una scogliera in massi cementati per una lunghezza di circa 15-20 metri, a protezione della sponda dell'alveo, che in quel punto è stato soggetto ad erosione da parte della corrente, ammorsata nel fondo alveo con larghezza di 2 metri e altezza di 1,5 metri;

l'importo stimato per la realizzazione delle opere in progetto ammonta ad € 935.000,00;

la durata delle fasi lavorative risulta di circa 240 giorni;

il Proponente ha preso in esame il quadro vincolistico e sono stati considerati gli strumenti di piano pertinenti con l'iniziativa in esame;

nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), l'area di interesse risulta all'interno dell'Ambito di Paesaggio 1 denominato "*Lunigiana*";

nel Piano di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Licciana Nardi, l'area in oggetto ricade in parte in Classe III - Aree di tipo misto ed in parte in Classe IV - Aree di intensa attività umana;

in riferimento al Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, si rileva che il Torrente Civiglia è classificato in stato ecologico sufficiente (obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) ed in stato chimico buono (con obiettivo del suo mantenimento);

in riferimento al Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, gli interventi in progetto ricadono in aree classificate a pericolosità da alluvione elevata (P3), corrispondente ad "*aree inondabili da eventi con tempo di ritorno (Tr) minore/uguale a 30 anni*";

con riferimento agli strumenti urbanistici, nel Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni Montani della Lunigiana, l'area interessata dal progetto ha una pericolosità idraulica molto elevata (I4), una pericolosità geomorfologica bassa (G1) e una pericolosità sismica elevata (S3);

l'intervento non ricade all'interno di Aree naturali protette, Siti della Rete Natura 2000, Siti proposti (pSIC) o Siti di Interesse Regionale (SIR); l'area è limitrofa all'Area Naturale di Interesse Locale (ANPIL) Fiume Magra in Lunigiana (APMS02), in quanto separata dalla ferrovia e dalla S.S. 64;

in merito alla tutela paesaggistica, l'intervento non risulta intersecare alcun vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, tuttavia, un tratto dell'argine destro del Torrente, lambisce la zona di rispetto del Castello di Terrarossa, un bene archeologico tutelato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 con codice identificativo n. 90450090087. Pertanto, il Proponente evidenzia che verrà richiesta autorizzazione paesaggistica al Comune;

il progetto ricade in parte in aree tutelate dal vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto 3267 del 30 dicembre 1923; inoltre, lungo il Torrente, sia in sinistra che in destra, sono presenti aree boscate individuate da perimetrazione meramente ricognitiva, soggette quindi a vincolo paesaggistico;

il Proponente ha preso in esame le componenti ambientali interessate e gli impatti determinati dalle attività previste dal progetto in esame;

componente atmosfera - il Proponente evidenzia che la fase di cantiere è quella che potenzialmente potrebbe incidere sulla componente aria, sia in termini di emissioni di CO2 sia in termini di emissioni di polveri. Per il contenimento delle emissioni di CO2 viene ritenuto sufficiente l'impiego di macchine operatrici e veicoli omologati secondo la legislazione comunitaria in materia (dichiarazione di conformità e omologazione CE). Per le polveri, le sorgenti emissive sono le le piste di cantiere, le aree di deposito, le aree di movimentazione e scavo dei materiali e il risollevamento ad opera del vento. Altra significativa emissione, qualora non adeguatamente controllata, può derivare dal trasporto dei materiali sulla viabilità pubblica, sia a causa della dispersione del carico, sia dei rilasci dei mezzi di trasporto non sufficientemente puliti (pneumatici, cassoni, ecc.). Esistono inoltre potenziali sorgenti di emissione di polveri correlate all'esercizio degli impianti di

stoccaggio del cemento e della bentonite (silos) da parte degli autosilos destinati all'approvvigionamento. Il principale sistema di mitigazione dell'emissione e dispersione di polveri a seguito dell'attività di cantiere è rappresentato dall'impiego di sistemi di bagnatura delle aree di lavorazione e delle piste di cantiere oltre alla copertura con teloni dei carichi polverulenti. Infine, in relazione alla fase di esercizio, l'impatto sulla componente aria è da considerarsi nullo;

componente ambiente idrico, suolo e sottosuolo - il Proponente evidenzia che, in fase di cantiere, si prevede un limitato impatto sullo stato qualitativo delle acque dovuto al loro intorbidimento indotto dalle attività di scavo per la manutenzione degli argini. Questi possibili impatti saranno tuttavia discontinui e limitati alla fase di cantiere. Altra problematica è la possibile contaminazione delle acque conseguente allo spandimento di oli e idrocarburi dai macchinari di lavorazione. Per evitare tale problematica verranno adottati idonei sistemi di lavoro finalizzati ad evitare il rilascio di miscele cementizie e dei relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo. Inoltre, l'alveo non verrà occupato da materiali di cantiere. A fine giornata lavorativa i mezzi meccanici saranno collocati al di fuori dell'alveo del corso d'acqua ed in corrispondenza di presidi atti a prevenire la dispersione di eventuali sversamenti. In caso di sversamenti accidentali, il Proponente provvederà alla immediata rimozione del prodotto e, se necessario, del terreno interessato, evitando, per quanto possibile, che le acque meteoriche dilavanti (se lo sversamento è sul suolo) o le acque del torrente entrino in contatto con il prodotto sversato.
Interventi da modularsi in base all'entità dello sversamento:
- attività di formazione specifica agli operatori presso l'area di cantiere;
- predisposizione dei dispositivi di protezione individuale necessari per il personale che interviene (guanti, tute, occhiali, mascherine);
- intervento, in caso di sversamento/perdita da mezzi meccanici, secondo quanto stabilito dalla presente procedura:
  - confinamento su cui è avvenuto lo sversamento tamponando con materiale assorbente per limitare lo spandimento;
  - rimozione della causa dello sversamento;
  - assorbimento del liquido sversato con materiale contenuto nel kit in dotazione;
  - confezionamento del materiale assorbente utilizzato all'intero di appositi contenitori e conferimento dello stesso a ditta specializzata nel trasporto agli impianti deputati allo smaltimento secondo le norme vigenti;
  - lavaggio della superficie interessata dallo sversamento; se ritenuta necessaria, successiva asportazione del terreno interessato;
  - smaltimento dell'eventuale terreno interessato;
  - rapporto scritto sull'accaduto e valutazione dell'efficacia delle operazioni di messa in sicurezza adottate.

Nella fase di cantiere, gli impatti potenziali dovuti per lo più allo svolgimento delle attività di scavo sono da ritenersi limitati. Questi interessano l'adeguamento delle arginature destra e sinistra del tratto di Torrente, attraverso realizzazione di una nuova arginatura in terra in sinistra idrografica, realizzazione di un muro in cemento armato in destra idrografica e realizzazione di una scogliera cementata al piede di entrambi gli argini. Per quanto riguarda il rischio legato al rilascio accidentale di sostanze inquinanti impiegate dalle macchine operatrici nel cantiere, sarà adottata la procedura descritta nel precedente paragrafo. Nella fase di esercizio, si rileva che l'impatto indotto sulla componente ambientale suolo sia da ritenersi nullo;

componente materiali di scavo, rifiuti e bonifiche - il Proponente evidenzia che la produzione di rifiuti è legata alla fase di cantiere, mentre per la fase di manutenzione (esercizio) degli interventi si ritiene che essa sia pressoché nulla, limitata esclusivamente al materiale derivante dal taglio di arbusti, che andrà opportunamente smaltito secondo la normativa vigente. Per quanto riguarda la fase di cantiere, i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere saranno depositati in maniera separata per codice CER e stoccati secondo normativa o norme di buona tecnica atte ad evitare impatti sulle matrici ambientali (in aree di stoccaggio o depositi preferibilmente al coperto con idonee volumetrie e avvio periodico a smaltimento/recupero). Saranno quindi predisposti contenitori idonei, per funzionalità e capacità, destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti individuati e comunque di cartoni, plastiche, metalli, vetri, inerti, organico e rifiuto indifferenziato, mettendo in atto accorgimenti atti ad evitarne la dispersione eolica. Non è previsto l'impiego di rifiuti pericolosi;

componente flora, vegetazione, fauna ecosistemi - il Proponente evidenzia che durante la fase di cantiere non sono previsti sfalci consistenti della vegetazione presente o tagli in aree ricoperte da alberi. L'impatto sulla flora è da ritenersi quindi nullo; le aree interessate dall'intervento non sono boscate. In relazione

all'ittiofauna del torrente, si prevedono impatti limitati in fase di cantiere, prevalentemente a causa dell'intorbidimento delle acque legate alla movimentazione di materiale in alveo per la realizzazione degli interventi. Al fine di garantire l'ossigenazione dell'ittiofauna, di specie invertebrate, di specie faunistiche e delle acque a valle, è necessario realizzare gli interventi in modo tale da non deviare completamente le acque, né interrompere la continuità idraulica. Infine, per quanto riguarda l'avifauna, si prevede un impatto minimo legato all'eventuale emigrazione forzata delle specie presenti a causa del disturbo provocato dalla presenza di mezzi e uomini operanti nell'area. Si evidenzia che il database "REpertorio NAturalistico TOscano" (RE.NA.TO.) non segnala, nel tratto del Torrente, la presenza di specie tutelate. Conclude pertanto che gli impatti sul sistema florofaunistico e ittico nell'area oggetto delle lavorazioni, saranno estremamente modesti e verranno rimossi al termine delle lavorazioni stesse, pertanto risultano non significativi;

componente rumore e vibrazioni - il Proponente evidenzia che l'incremento dei livelli acustici si avrà esclusivamente nella fase di cantiere ed avrà carattere discontinuo e limitato al tempo di costruzione dell'opera. L'impiego dei mezzi d'opera durante la fase di cantiere potrebbe generare un limitato impatto nei confronti dell'ambiente in cui si inserisce l'opera, in quanto si trova in un'area urbanizzata ed industrializzata dove i livelli di rumorosità di fondo sono piuttosto rilevanti per la presenza della viabilità locale.
Si sottolinea comunque che l'eventuale impatto indotto dai mezzi d'opera sulla componente rumore è reversibile e limitato nel tempo, dunque non si ritiene necessario dover introdurre misure di protezione e mitigazione particolari. Ad ogni modo, durante l'esecuzione dei lavori, la valutazione del rumore è competenza del Datore di lavoro dell'impresa esecutrice e del Coordinatore per la Sicurezza, che dovranno verificare che i livelli di rumorosità siano al di sotto della soglia di tollerabilità. Si precisa comunque che il numero e la tipologia dei mezzi che verranno impiegati e le lavorazioni che verranno svolte sono tipiche di ogni altro cantiere edile e, pertanto, l'impatto è da considerarsi limitato, oltre che reversibile. In fase di esercizio dell'opera si ritiene nullo l'impatto sulla componente ambientale rumore;

il Proponente conclude che, impatti moderatamente negativi saranno causati dalle interferenze, durante le fasi di cantiere, con il normale deflusso delle acque del Torrente e dall'inevitabile intorbidimento delle acque durante le fasi di intervento. Tali impatti sono da considerarsi parziali e riferiti ad un arco temporale circoscritto. Gli impatti per cui si adotteranno misure di mitigazione, affinché essi non risultino significativi, riguardano le emissioni di polveri, le emissioni acustiche e l'eventuale rilascio accidentale di sostanze inquinanti impiegate dalle macchine di cantiere nel suolo e/o nelle acque durante le fasi di cantiere;

Dato altresì atto di quanto segue, con riferimento ai contributi tecnici istruttori acquisiti dai Soggetti competenti in materia ambientale:

l'ARPAT, nel contributo conclusivo del 25/07/2022, riporta nell'ordine le proprie richieste di integrazione contenute nel precedente contributo, le risposte del proponente e le proprie osservazioni:
Richiesta: "*predisporre una relazione sulla gestione del materiale di scavo al fine verificare gli aspetti di tutela ambientale connessi alla prevista scelta di sistemare nell'area di golena il materiale di scavo invece di destinarlo ad altro sito*". Risposta:"*Il proponente ribadisce, come riportato nella precedente relazione, che l'intervento oggetto della progettazione è stato rimodulato con l'obiettivo di procedere con la realizzazione delle opere urgenti in base alle risorse attualmente disponibili. La sistemazione definitiva dell'area, si riporta, rimarrà una priorità per il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, che "in tempi più rapidi possibili" metterà in campo le risorse per dare completamento agli interventi rimuovendo il rilevato temporaneo realizzato nella fase transitoria. La fase di completamento prevederà la rimozione del rilevato in eccesso (mediante lo smaltimento del materiale presso le discariche autorizzate o, in alternativa, mediante il suo riutilizzo su un sito diverso da quello di produzione)*". Osservazione: "*questo avverrà nella seconda fase che al momento non è definita temporalmente*". L'Agenzia prende inoltre atto che "*il proponente ha eseguito analisi su n. 4 campioni di terreno: i campioni denominati P1, P2 e P3, sono stati prelevati in sinistra idraulica (il punto esatto non è indicato) il campione P4 invece è stato prelevato il destra idraulica al piede del muro esistente. Tutti i campioni analizzati rientrano nei limiti fissati dal D.Lgs. 152/2006, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1 per l'uso industriale e commerciale e per l'uso pubblico, privato e residenziale. Sono stati eseguiti anche i test di cessione che rientrano nei limiti previsti dalla norma in relazione al recuper*". Prende infine atto che *"il cantiere è classificabile come cantiere di piccole dimensioni ai fini del DPR 120/2017"*.
Richiesta: "*dettagliare le modalità operative di prevenzione dell'inquinamento delle acque che verranno adottate, seguendo quanto riportato nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione*

ambientale - Arpat 2018", pubblicate sul Sito istituzionale della Agenzia". Risposta: *"Il proponente afferma che per quanto riguarda gli interventi e le fasi esecutive delle lavorazioni in sponda sinistra verrà eseguita solamente la movimentazione di terreno per la realizzazione del nuovo argine e dell'argine temporaneo, mentre per quanto riguarda l'argine destro queste avverranno tutte fuori dall'alveo, a tergo del muro esistente con scogliera al piede che creano, per loro natura, una barriera impermeabile verso l'alveo. Nel caso in cui, in fase di realizzazione dei lavori, la Ditta dichiara che se evidenziasse un'interazione significativa e quindi un possibile inquinamento dell'acqua verranno immediatamente sospesi i lavori e valutati tutti gli accorgimenti tecnici necessari per ovviare a tale problematica (per esempio getto dei pali con calza per evitare lo spargimento del cemento ecc.)".* Osservazione: *"non si ritiene opportuno adottare accorgimenti solo dopo aver registrato un inquinamento".*
Richiesta: "*produrre una planimetria che definisca l'area di cantiere".* Risposta: *"Il proponente in allegato 2 alla relazione presenta la planimetria con definita l'area di cantiere che verrà collocata nell'argine sinistro. Si ricorda che al termine degli interventi l'area di cantiere deve essere ripulita e rinaturalizzata".* Osservazione: *nessuna.*
Richiesta: *"Non sono valutate nella relazione ambientale le modalità per garantire la sopravvivenza delle biocenosi fluviali (deflusso dell'acqua, ossigenazione, torbidità ecc.). Per l'attività inerente alla movimentazione e risistemazione del materiale di scavo non è presente alcuna valutazione della qualità/quantità di habitat che verranno persi o modificati a seguito di tale attività".* Risposta: *" In merito alle sollecitazioni che può subire l'ecosistema fluviale in relazione agli interventi in progetto nella relazione integrativa si riporta che la movimentazione e la risistemazione del materiale di scavo previste non intaccheranno l'alveo del torrente Civiglia e non viene valutata alcuna possibile alterazione delle biocenosi fluviali. Il proponente valuta come unica interazione tra gli interventi in progetto e le acque del torrente Civiglia il dilavamento del materiale terroso depositato nell'area in attesa di essere utilizzato per la realizzazione del rilevato arginale con conseguente intorbidimento delle acque".* Osservazione: "*sarebbe opportuno prendere le opportune precauzioni affinché questa eventualità non si verifichi posizionando da subito una barriera di protezione provvisoria a tergo del muro di contenimento esistente in sinistra idraulica".*
In conclusione, l'Agenzia rileva che, poiché "i *lavori da eseguire sono motivati dalla necessità di raggiungere un sufficiente grado di sicurezza idraulica e non si ritiene necessario mandare a VIA il procedimento".* Di questo si è tenuto conto nel quadro prescrittivo;

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel contributo del 11/05/2022 espresso sulla documentazione d'avvio, nel rilevare che gli interventi in progetto "*sono volti al contenimento in alveo della portata di piena con tempo di ritorno pari a 200 anni e interessano un tratto del torrente Civiglia dell'estensione di circa 360 m, compreso tra la passerella pedonale presso il castello di Terrarossa e l'attraversamento della S.S. n. 62*", ricordando che "*gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino fiume Magra); le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull'area di intervento dovranno essere accertati dal proponente e verificati dall'autorità competente per il procedimento in corso mediante consultazione delle mappe e delle norme dei piani di bacino vigenti, di seguito riepilogati di seguito riepilogati:*
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del F. Magra e del T. Parmignola (PAI), approvato con Delibera di Consiglio Regionale della Toscana n.69 del 5/07/2006 e con Delibera di Consiglio Regionale della Liguria n. 24 del 18/07/2006 e successiva prima variante adottata con delibera di Comitato istituzionale n.3 del 29/06/2016.
- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGA, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (Indirizzi di piano, Direttiva derivazioni e Direttiva Deflusso Ecologico), alle quali gli interventi devono risultare conformi[…].
- Inoltre si ricorda che il Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGRA, è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022.
Si evidenzia che, ai sensi della citata Delibera n. 26/2021, per il bacino del fiume Magra gli articoli 4, 6 e 14 della Disciplina di Piano, compresi gli allegati in essi richiamati, e le mappe sono adottati, quali misure

di salvaguardia immediatamente vincolanti; nelle more dell'approvazione del PGRA con DPCM, continuano a trovare applicazione i relativi Piani stralcio di bacino relativo all'assetto idrogeologico (PAI).[...].
Ciò premesso, l'Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che:
"- L'intervento in progetto è previsto dal citato PAI ed è contraddistinto dal codice AR_CIVIGLIA_1, così come risulta dalla Tav. 7B – elemento 11 di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) delle NdA del PAI; inoltre è inserito tra le Misure del PGRA 2021-2027 (Codice: ITI018_AO1_03, "Interventi per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Terrarossa in Comune di Licciana Nardi - corso d'acqua T. Civiglia").
- Ai sensi del vigente PAI, il progetto necessita di parere da parte di questa Autorità di bacino ai sensi dell'art.37, comma 1, lettera b) delle Norme di Attuazione (NdA) del vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del F. Magra e del T. Parmignola (PAI), in quanto trattasi di intervento di sistemazione idraulica che interessa un tratto di corso d'acqua di lunghezza superiore a 100 m, con altezza delle difese in progetto uguale o superiore a 3 m.
- Il parere suddetto sarà espresso nell'ambito del procedimento di autorizzazione idraulica degli interventi in progetto, di competenza della Regione Toscana".
Visto il progetto in esame, l'Autorità di Bacino rileva quanto segue:
"- Sono già presenti agli atti di questa Autorità di Bacino le seguenti progettazioni:
1. "Realizzazione di struttura arginale in sponda destra e sinistra del T. Civiglia – I stralcio" (argine adeguato al contenimento della portata di piena trentennale) – Richiedente e attuatore: Provincia di Massa Carrara;
2. "Realizzazione di struttura arginale in sponda destra e sinistra del T. Civiglia – 1° lotto -II stralcio" (adeguamento al deflusso della portata duecentennale) - Richiedente: Provincia di Massa Carrara - Attuatore: Comune di Licciana Nardi;
3. "Completamento dell'intervento delle difese arginali in sponda destra e sinistra del T. Civiglia" (opere di riqualificazione fluviale) – Richiedente e attuatore: Comune di Licciana Nardi
4. "Mitigazione del rischio idraulico del torrente Civiglia nel tratto tra il castello di Terrarossa ed il ponte della S.S. n. 62" – Richiedente e attuatore: Consorzio di Bonifica n.1 Toscana Nord
- Le prime tre progettazioni erano state a suo tempo esaminate dal C.T. della soppressa AdB Magra che, relativamente a ciascuna di esse, aveva espresso i pareri seguenti:
- parere favorevole con prescrizioni n. 340 del 09/11/2004;
- parere favorevole con prescrizioni n. 553 del 20/01/2009;
- parere favorevole con prescrizioni n. 556 del 17/02/2009.
Il progetto n.4 era stato favorevolmente valutato da questa Autorità di Bacino con parere prot. n. 6730 del 11/09/2019, successivamente confermato con nota prot. n. 7390 del 04/10/2019.
- Il progetto in esame rappresenta una revisione del progetto del 2019, dal quale sono stati stralciati gli interventi non sostanziali ai fini idraulici.
- Risultano, ad oggi, realizzati gli interventi cui si riferisce il parere n. 340/2004, che prevedevano la realizzazione di un contenimento arginale nel tratto in oggetto, adeguato a contenere la portata trentennale.
- La nuova arginatura in terra sarà realizzata "in sostituzione" di quella attualmente esistente, della quale si prevede la demolizione e ricostruzione su diverso sedime, comunque sostanzialmente coerente con l'andamento della fascia di riassetto fluviale, così come perimetrata nelle cartografie del PAI. La "Relazione generale tecnico-descrittiva e idraulica" di progetto illustra le motivazioni della scelta progettuale di sostituire l'argine esistente anziché procedere al suo adeguamento. In tale elaborato si legge che la sostituzione dell'opera risulta necessaria in quanto:
- l'argine esistente non risulta omologato e non è nota la qualità dei materiali impiegati per la sua realizzazione;
- le opere di ammorsamento necessarie al sovralzo dell'argine esistente ne richiederebbero un consistente scotico che manterrebbe in essere una porzione minima dell'opera stessa;
- la realizzazione dell'argine nella medesima posizione di quello esistente comporterebbe un rischio idraulico nella fase di realizzazione;
- è stato ritenuto opportuno occupare l'area demaniale attualmente adibita a verde ai fini della laminazione degli eventi di piena, come proposto dal Genio Civile di Massa Carrara in sede di Conferenza di Servizi.
- Le verifiche idrauliche allegate al progetto risultano conformi alle indicazioni degli allegati tecnici alle NdA del PAI in termini di condizioni al contorno, significatività del tratto di studio, valori della portata al colmo di piena e parametri e coefficienti impiegati.

- Il raffronto tra le quote di sommità arginale riportate negli elaborati grafici e le grandezze idrauliche calcolate (quota pelo libero e carico cinetico) evidenzia che, nelle sezioni di progetto denominate 6a, 7, 7a, 7b e 9b non viene raggiunto, il franco idraulico necessario ai sensi dell'allegato 5 alle NdA del PAI.
- Per le sezioni denominate 6, 6a, 7 e 7a non risulta chiaramente definita la quota della sponda destra, che pare comunque essere in grado di contenere l'evento di piena duecentennale. Risulta tuttavia necessario, anche ai fini di una eventuale procedura di riperimetrazione, che tali quote siano puntualmente precisate e che siano prodotte verifiche statiche e geotecniche dei contenimenti (terrapieni e muri) ivi presenti.
- In merito alle variazioni introdotte rispetto al progetto 2019, si rileva che non è più previsto lo smaltimento in discarica del materiale di scavo risultante dalle lavorazioni. A tale proposito si rileva, nelle sezioni di progetto 7, 7a, 7b, 8a, 9, 9a e 9b, la presenza in sponda sinistra di un rilevato, definito "temporaneo", presumibilmente previsto per lo stoccaggio provvisorio del suddetto materiale.
Considerato che in alcune sezioni del tratto il franco idraulico risulta inferiore a quanto indicato dall'allegato 5 alle NdA del PAI, tale scelta, pur conforme alle indicazioni delle NdA (art.10, comma 2, lett. b) NdA PAI – movimentazione in loco), comporta un incremento del pelo libero con conseguente mancato raggiungimento del franco idraulico nelle sezioni sopra segnalate.
- In caso di rimozione di tale rilevato nel corso di successivi lotti di intervento, è necessario che il materiale inerte oggetto di movimentazione sia impiegato secondo le priorità di utilizzo previste dall'art.10, comma 2, lettera b) delle NdA del PAI".
Ciò premesso, l'Autorità di Bacino, nel ribadire che il progetto necessita di proprio parere di competenza e che questo verrà rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione idraulica, riferisce che:
"- la progettazione in oggetto è sostanzialmente compatibile con gli indirizzi di cui alla vigente pianificazione di bacino per quanto riguarda il tracciato e la tipologia delle opere previste;
- le verifiche idrauliche allegate risultano conformi alle indicazioni degli allegati tecnici alle NdA del PAI in termini di significatività del tratto di studio, valori della portata al colmo di piena e coefficienti impiegati nelle simulazioni;
- è necessario che il materiale inerte oggetto di movimentazione sia utilizzato secondo le priorità elencate all'art.10, comma 2, lettera b) delle NdA del PAI.
- ai fini dell'eventuale futuro aggiornamento delle cartografie della pericolosità e rischio idraulici del PAI, a seguito della realizzazione delle opere in progetto, risulta necessario che tutte le sezioni siano dotate del necessario franco idraulico, così come previsto al paragrafo 3 dell'allegato n. 5 alle NdA del PAI, e che siano precisate le quote di sommità della sponda destra all'estremità di monte del tratto di intervento (sezioni 6, 6a, 7 e 7a). Al riguardo si rimanda comunque a quanto richiesto dall'art.15, comma 4 delle suddette NdA.
Inoltre, si ricorda che, a seguito della definitiva approvazione del PGRA con il previsto DPCM, ai sensi degli artt. 7 e 11 della disciplina di PGRA sarà previsto il parere di competenza in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo e al conseguente riesame delle mappe di pericolosità derivante dalla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. A tal riguardo si richiamano i contenuti dell'Allegato 3, nonché le procedure previste dall'art. 14 della disciplina di Piano.
Infine, con riferimento al PGA, si rileva che il torrente Civiglia è classificato in stato ecologico sufficiente (obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) e stato chimico buono (con obiettivo del suo mantenimento). Considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Gaia S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato (SII), nel contributo del 09/05/2022 espresso sulla documentazione di avvio, allega un precedente contributo, rilasciato con lettera protocollo n. 71394 del 12/09/2019 per similare progetto in una Conferenza dei Servizi del 2019, nel quale rilevava una potenziale interferenza delle opere in progetto con le proprie tubazioni, sia della rete acquedotto che fognaria. Pertanto, al fine di scongiurare possibili problematiche/interruzioni dei servizi pubblici essenziali, si rende disponibile ad eventuali sopralluoghi sul cantiere;

Dato infine atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici istruttori pervenuti dagli Uffici regionali interessati:

il Settore regionale Genio Civile Toscana Nord, nel contributo del 27/04/2022 rilasciato sulla documentazione di avvio, esprime una posizione favorevole in linea idraulica poiché l'intervento in esame

consente di mitigare il rischio idraulico dei terreni posti sia in sponda destra che in sponda sinistra del Torrente, ove risiedono attività commerciali ed artigianali;

il Settore regionale Tutela della natura e del mare, nel contributo di avvio del 09/05/2022 aveva richiesto che fossero forniti i seguenti chiarimenti ed integrazioni:
"*1. modalità costruttive dell'argine in sinistra idraulica, se ne sia previsto l'inerbimento e con quali tecniche, nell'ottica di garantire la connettività tra ambiente acquatico e terrestre;*
2. esplicitare quali sono le azioni che si intende mettere in atto per garantire l'ossigenazione dell'ittiofauna, di specie invertebrate, di specie faunistiche e delle acque a valle, nell'ottica di garantire la sopravvivenza delle biocenosi fluviali;
3. caratterizzazione della specie faunistiche e vegetazionali presenti nel corso d'acqua interessato dall'intervento prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di Potamon Fluviatile e delle altre specie segnalate da Renato (Alzoniella microstoma e Anthus campestris);
4. indicazione del periodo di svolgimento degli interventi, alla luce della caratterizzazione di cui al punto precedente, sottolineando l'opportunità che gli stessi siano effettuati in condizioni di magra e lontano dai periodi riproduttivi delle specie presenti (in particolare pesci, anfibi e crostacei;
5. approfondimento in merito alla eventuale presenza di specie alloctone invasive, con indicazione, se del caso, di specifiche misure di controllo per il loro contenimento, visto che, per quanto riguarda la vegetazione, verranno effettuati sfalci di vegetazione arborea - arbustiva e taglio di alcuni esemplari di piante di altro fusto;
6. approfondimento in merito alle caratteristiche del materiale di scavo che verrà sistemato in golena, nell'ottica di valutare se possa comportare perdita e/o modifica di eventuali habitat/specie".
Con contributo conclusivo del 28/07/2022, espresso sulla a documentazione integrativa, il Settore rileva che:
"*- in merito al punto 1. si fa presente che l'argine in sinistra idraulica verrà realizzato con materiali idonei per la formazione dei rilevati in grado di permettere il naturale inerbimento;*
- in merito al punto 2 si specifica, come evidenziato nelle tavole 5 e 6 di progetto esecutivo, che la movimentazione e la risistemazione del materiale di scavo previste non intaccano in alcun modo l'alveo del torrente Civiglia e dunque non possono contribuire in modo impattante ad un disequilibrio della biocenosi fluviale; l'unica interazione tra gli interventi in progetto e le acque del torrente Civiglia può derivare dal dilavamento del materiale terroso depositato nell'area in attesa di essere utilizzato per la realizzazione del rilevato arginale con conseguente intorbimento delle acque (comunque sempre temporaneo). Per ovviare a tale eventualità è possibile posizionare una barriera di protezione provvisoria a tergo del muro di contenimento esistente in sinistra idraulica, in modo da evitare il possibile arrivo di materiale nel torrente;
- in merito al punto 3 si fa presente che dalla consultazione del portale RE.NA.TO. (Repertorio Naturalistico Toscano) della Regione Toscana, si evince come il Torrente Civiglia, sia caratterizzato dalla totale assenza, lungo tutto il suo corso, di segnalazioni inerenti la presenza di specie animali e vegetali di interesse conservazionistico; queste ultime infatti, ed in particolare la specie Potamon Fluviatile (conosciuto come granchio di fiume), il mollusco Alzoniella microstoma e l'Anthus campestris (uccello passeriforme), risultano identificate solamente nei corsi d'acqua limitrofi al Civiglia (fiume Magra e Torrente Taverone);
Pertanto, si ritiene che gli interventi oggetto della presente integrazione non vadano ad intaccare in alcun modo gli habitat di specie faunistiche e vegetazionali di interesse conservazionistico;
- in merito al punto 4, si riporta che al fine di tutelare le specie faunistiche presenti nell'area di intervento sarà interesse del proponente del progetto, nel limite del possibile, effettuare gli interventi lontano da periodi riproduttivi delle specie e in periodi caratterizzati da condizioni di magra del corso d'acqua;
- in merito al punto 5, si riporta che l'eventuale presenza di specie alloctone nell'area di intervento non è stata rilevata né in sede di sopralluoghi né su portali dedicati al tema. Nel caso durante la fase di cantierizzazione venissero individuate eventuali specie alloctone, sarà cura del proponente del progetto segnalarne prontamente la loro presenza agli enti competenti;
- in merito al punto 6. si fa presente che, in ragione dell'assenza di specie di interesse conservazionistico nell'area di intervento, si prevede in seguito alla sistemazione in golena del materiale da scavo una temporanea ed esigua modifica, legata alle normali attività di ogni cantiere in ambiente naturale, dell'habitat della flora e della fauna che si trovano comunemente lungo gli argini dei corsi d'acqua. Sarà cura del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord evitare, nel possibile, che tali lavorazioni avvengano nei periodi di nidificazione o riproduzione di tali specie, al fine di alterare il meno possibile l'equilibrio ambientale dell'ecosistema fluviale".
Il Settore conclude che, rispetto alla verifica di eventuali effetti determinati dal progetto sulla coerenza della rete ecologica regionale individuata dal PIT, non rileva effetti significativi a seguito della realizzazione degli

interventi di cui all'oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni, in parte contenute nella documentazione integrativa, recepite nel presente atto;

il Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, nel contributo conclusivo del 28/07/2022 espresso sulla documentazione integrativa, mette in evidenza le risposte inviate dal proponente in esito alle richieste di integrazione contenute nel precedente contributo del 27/04/2022:
"1. non viene evidenziato ed analizzato l'impatto paesaggistico del materiale scavato e di cui viene stralciata la rimozione per cui sarà depositato, come indicato nella Relazione A, nell'area di golena fra il nuovo argine e la sezione d'alveo. Nelle sezioni di progetto, tale deposito viene indicato con "rilevato temporaneo" ed appare come una modifica morfologica significativa dell'area golenale, con un significativo impatto paesaggistico peraltro non evidenziato con nessuna fotosimulazione.
Non sono inoltre chiare le opere necessarie per la "sua sistemazione" in tale area né il tempo per cui tale materiale di scavo dovrà rimanere in loco. PARZIALMENTE OTTEMPERATA
2. Vanno approfondite le modalità costruttive dell'argine in sinistra idraulica, in quanto non è chiaro se ne è previsto l'inerbimento e come la sua realizzazione possa contribuire al miglioramento della connettività ecologica fluviale. Inoltre il suo impatto visivo va rappresentato con delle fotosimulazioni prese da varie angolazioni. PARZIALMENTE OTTEMPERATA
3. Non è chiaro se in sinistra idraulica è prevista una nuova canaletta, in quanto nella sezione 7b-7b viene indicata come esistente, mentre in planimetria dello stato di progetto sembra una nuova canaletta. OTTEMPERATA
4. Non si capisce se il muro in lamierino esistente verrà rimosso a seguito dell'intervento. PARZIALMENTE OTTEMPERATA
5. Il muro in c.a. esistente appare lungo solo 45 metri per cui rivestirlo con pietra faccia a vista come previsto, non appare, da una prima analisi, un costo così elevato da doverlo stralciare, per cui si richiede un approfondimento in tal senso. PARZIALMENTE OTTEMPERATA
6. Come sopra evidenziato vanno prodotte delle nuove fotosimulazioni coerenti con le opere in previsione, così come risultanti dagli stralci in previsione, oltre che da più punti di vista." PARZIALMENTE OTTEMPERATA".
Pertanto, la documentazione integrativa (Relazione integrativa + Allegato) ottempera parzialmente a quanto richiesto dal Settore, che nel dettaglio osserva:
"1) riguardo al "rilevato temporaneo", di cui erano state segnalate sia la scarsa chiarezza del progetto, in termini di permanenza "temporale" che di opere necessarie per la sua sistemazione, sia la mancanza di fotosimulazioni, si dà atto che:
- la rimozione del rilevato dall'area golenale al momento non è effettuata per mancanza di risorse disponibili ma è definita "intervento prioritario" nella successiva fase "di completamento".
- non è prevista alcuna alterazione dei terreni poiché il rilevato è costituito da terreni scavati in loco, di cui sono state effettuati i campionamenti con risultati nei limiti fissati dal D.Lgs. 152/2006, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1 (colonna a e b).
- viene prodotta una fotosimulazione (allegato 3 in appendice all'Allegato) dalla quale si evince che il rilevato "temporaneo" costituisce una riprofilatura dell'argine in sinistra idraulica, di cui si ipotizza il naturale inerbimento. Si rileva che dalla fotosimulazione non risulta la "scogliera in massi cementati per uno sviluppo di ca 20 m a protezione della sponda" di larghezza 1,5 m e altezza 2 m, descritta nella documentazione originaria.
2) riguardo alla richiesta di approfondimento delle modalità costruttive dell'argine in sinistra idraulica, alla precisazione sull'eventuale inerbimento e alla necessità di predisporre fotosimulazioni da più punti di vista, si precisa che non sono stati forniti chiarimenti riguardo alle modalità costruttive, specificando soltanto che l'argine verrà realizzato con materiali "idonei per la formazione di rilevati in grado di permettere il naturale inerbimento" e che è stata prodotta un'unica fotosimulazione (già citata al p.to che precede) tramite la quale è possibile apprezzare che l'intervento, per la porzione rappresentata, consiste nella riprofilatura dell'argine con inerbimento naturale.
3) riguardo alla canaletta rappresentata nelle sezioni 7b e 8a si precisa che trattasi di canaletta esistente, oggetto di manutenzione.
4) riguardo alla rimozione del lamierino sulla sponda in destra idraulica si precisa che non è prevista dal progetto, ma non si esclude possa avvenire successivamente.
5) riguardo alla possibilità di confermare il rivestimento in pietra del muro in c.a. esistente si precisa che l'entità delle risorse disponibili ha indotto a privilegiare gli interventi di natura idraulica, rinviando ad una successiva fase gli altri, rivestimento del muro compreso.

6) l'allegato 3 dell'Allegato alla Relazione Integrativa contiene riguardo una fotosimulazione relativa ad una porzione della sponda in sx idraulica".
In conclusione, il Settore non rileva elementi di contrasto con il PIT-PPR, tuttavia rileva che buona parte degli interventi, inclusi negli elaborati originari e concorrenti alla mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera completa, non verranno in questa fase effettuati per motivi economici. Esprime comunque un parere favorevole a condizione che vengano rispettate alcune prescrizioni inerenti alla componente paesaggio;

Preso atto che il Proponente ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario nell'istanza di avvio del procedimento;

Visto che le prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria vengono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento;

Considerato che:

l'intervento ha lo scopo di adeguare le arginature destra e sinistra del tratto del Torrente Civiglia alla portata duecentennale al fine di evitare gli allagamenti periodici che fino ad ora si sono verificati nelle aree limitrofe al corso d'acqua stesso;

la realizzazione dell'intervento porterà ad una mitigazione del rischio idraulico, riducendo i fenomeni di allagamento dell'area in esame e di erosione delle sponde del corso d'acqua;

il progetto è finalizzato alla mitigazione del rischio da alluvione ed è quindi funzionale alla salvaguardia della incolumità pubblica, dei beni e delle infrastrutture;

l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostano alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto in esame, ma ha evidenziato specifiche indicazioni per la corretta gestione ambientale della fase di cantiere;

è necessario che il Consorzio proponente si attivi al fine di reperire le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi complementari, a valenza ambientale e paesaggistica, ad oggi non finanziati;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti, formulare le seguenti condizioni ambientali (prescrizioni):

1. il Proponente, prima del collaudo o della certificazione di regolare esecuzione delle opere previste dal progetto in esame, deve provvedere ad effettuare anche i seguenti interventi:
- rimozione del rilevato temporaneo formato dai materiali di scavo posto sulla sponda in sinistra idraulica;
- rimozione del lamierino posto sulla sponda in destra idraulica;
- realizzazione del rivestimento del muro esistente in calcestruzzo armato, posto sulla sponda in destra idraulica;
[la presente prescrizione 1. è soggetta a controllo a cura del Settore VIA-VAS regionale, che consulterà il Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio]

2. il Proponente, in fase di realizzazione delle opere previste:

- deve adottare le buone pratiche di cui alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, Gennaio 2018), pubblicate sul sito web dell'Agenzia. Dette buone pratiche devono essere portate a conoscenza della impresa appaltatrice, tramite il loro inserimento nel Capitolato speciale di appalto;
- deve presentare ad ARPAT – prima dell'avvio dei lavori - un cronoprogramma di dettaglio riferito anche alla fase seconda del progetto (demolizione vecchio argine e conferimento degli inerti da demolizione ad impianto), cogente per il proponente, utile a determinare la durata dei lavori ed il periodo nel quale essi saranno eseguiti;
- al termine dei lavori deve essere effettuata la piantumazione lungo l'argine della zona di progetto di essenze autoctone tipiche della vegetazione perifluviale. Si sottolinea come la presenza di vegetazione in grado di creare zone d'ombra prevenga i fenomeni di moria dei pesci che si registrano in questo periodo, aumenti le disponibilità di habitat per diverse specie animali e sia in grado di rallentare la corrente in caso di piena. Sono fatte salve le norme in materia di piantagioni nelle pertinenze idrauliche di cui al R.D.523/1904 ed alla L.R. 41/2018;
- presentare ad ARPAT un approfondimento acustico – prima dell'avvio dei lavori – al fine di accertare o meno la necessità della richiesta di deroga da presentare al Comune, circa i limiti acustici previsti dal PCCA. La deroga deve essere chiesta per specifiche lavorazioni e soltanto dopo avere previsto la messa in opera delle misure di mitigazione.

Per i fini di cui alla presente prescrizione, il proponente deve tenere conto delle indicazioni di ARPAT, riportate nel contributo in premessa al presente atto;
[la presente prescrizione 2. è soggetta a verifica di ottemperanza ed a controllo a cura di ARPAT, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA-VAS regionale]

3. il Proponente deve, ai fini di assicurare la tutela della rete ecologica regionale individuata dal PIT-PPR (Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale) e dell'ecosistema fluviale, adottare le seguenti misure di corretta gestione del cantiere:
- i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo che va da marzo a luglio a tutela delle specie faunistiche presenti;
- i lavori dovranno iniziare almeno due ore dopo l'alba e terminare prima del tramonto al fine di arrecare meno disturbo possibile alle specie faunistiche presenti, in particolare ornitiche;
- dovranno essere messe in atto tutte le misure al fine di impedire il dilavamento del materiale terroso depositato nell'area, in attesa di essere utilizzato per la realizzazione del rilevato arginale, tramite il posizionamento di una barriera di protezione provvisoria a tergo del muro di contenimento esistente in sinistra idraulica, in modo da evitare il possibile arrivo di materiale nel Torrente;
- qualora nel corso dei lavori siano rinvenute specie faunistiche di interesse conservazionistico che potrebbero subire impatti non trascurabili, adozione di specifiche cautele ricorrendo, all'occorrenza, all'aiuto di esperti per la rimozione e il soccorso, tenendo conto dell'eventuale necessità di ottenere preventiva autorizzazione al prelievo ed alla manipolazione, nel caso di specie rigorosamente protette (art. 79 c. 1 della L.R. 30/2015);
- qualora rinvenute nell'area di intervento, dovranno essere messe in atto tutte le misure necessarie al fine di evitare la propagazione delle specie esotiche invasive, in particolare *Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia.*

Per i fini di cui alla presente prescrizione, il proponente deve tenere conto delle indicazioni del Settore regionale Tutela della natura, riportate nel contributo in premessa al presente atto;
[la presente prescrizione 3. è soggetta a controllo a cura del Settore regionale Tutela della Natura e del Mare, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA-VAS regionale]

Ritenuto opportuno raccomandare quanto segue al Proponente:

fatto salvo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017, l'adozione delle buone pratiche per la gestione delle terre e rocce da scavo, di cui alle specifiche linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (S.N.P.A. 22/2019); si raccomanda altresì di prendere in esame modalità per gestire il materiale che viene allontanato dalle aree di pertinenza fluviale come sottoprodotto;

destinare i rifiuti prodotti dalle attività di cantiere a recupero anziché a smaltimento;

l'adozione di misure per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dal cantiere;

fatte salve le esigenze di sicurezza idraulica e quanto previsto dalle N.T.C. 2018, l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica;

Ritenuto inoltre opportuno ricordare al Proponente, quanto segue, con riferimento alle pertinenti disposizioni normative e norme di piano, come emerse in sede istruttoria:

il Proponente, prima dell'inizio dei lavori, deve richiedere al competente Genio Civile, l'omologazione delle opere, ai sensi della L.R. 80/2015;

per quanto riguarda le reti dei sottoservizi, qualora il tracciato interferisse con aree del demanio idrico, è necessaria una richiesta di concessione al competente Genio Civile;

devono essere risolte le interferenze con le infrastrutture ed i sottoservizi, ivi inclusi quelli del Servizio Idrico Integrato, gestiti da GAIA S.p.A.. A tal fine il Proponente, prima dell'inizio dei lavori, deve prevedere un sopralluogo con il gestore del SII al fine di evitare o risolvere qualsiasi potenziale interferenza con i servizi (acquedotto e fogna) gestiti;

ai sensi del vigente PAI (Piano per l'assetto idrogeologico del Fiume Magra), il progetto necessita di parere dall'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera b) delle Norme di Attuazione (NdA), in quanto trattasi di intervento di sistemazione idraulica che interessa un tratto di corso d'acqua di lunghezza superiore a 100 m, con altezza delle difese in progetto uguale o superiore a 3 m; tale parere verrà espresso nell'ambito del procedimento di autorizzazione idraulica degli interventi in progetto. Ai fini della richiesta di parere all'Autorità si raccomanda al Proponente di tenere conto delle indicazioni riportate in premessa al presente atto, nel contributo della Autorità di bacino;

le misure di mitigazione naturalistica previste dal Proponente nella documentazione agli atti del procedimento. In particolare, eseguire i lavori seguendo le procedure consolidate ed attuate nell'ambito della gestione della "manutenzione gentile dei corsi d'acqua", tali operazioni prevedono:
- lavori al di fuori dei periodi di nidificazione delle principali specie presenti nei corsi d'acqua di interesse;
- presenza di un operatore a terra che provvede alla individuazione dei nidi di animali prima del taglio della vegetazione lungo le sponde;
- "scaccia" dei pesci nella fase di messa in secca delle tratte limitate del canale, realizzando ture in terra ortogonali all'asse del canale, lasciando un varco aperto in quella di valle. Poi tramite vibrazioni (anche con escavatore su sponda) effettuare la scaccia dei pesci dal varco. Successivamente il varco viene chiuso per portare all'asciutto la tura (mediante pompe di piccole dimensioni) e si provvede al recupero, tramite retini e vasche, dei pesci ancora eventualmente presenti per riportarli a monte o a valle della tura;

le misure di mitigazione della produzione di emissioni diffuse da polveri in fase di cantiere, di cui al paragrafo 6 della parte seconda del Piano regionale della qualità dell'aria;

le disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. 46/R/2008, art. 40-ter, relative alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere;

qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, l'attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di terreni inquinati, l'attivazione delle misure di prevenzione di cui alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006;

il rispetto dei valori limite previsti dal Piano comunale di classificazione acustica, fatta salva la possibilità per il Proponente di chiedere al Comune interessato una deroga acustica sia per le opere di scavo lungo i canali, sia per il cantiere che verrà allestito in prossimità della foce, privilegiando comunque la messa in opere di misure di mitigazione;

al termine dei lavori, il ripristino dell'area di intervento (anche attraverso il necessario inerbimento delle porzioni interessate da scavo e riporto) e la rimozione di macchinari, attrezzature e installazioni utilizzate, nonché la rimozione dei rifiuti prodotti;

quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 7/2005, in merito alla tutela della fauna ittica, nonché le buone pratiche nella realizzazione e gestione delle opere idrauliche di cui alla D.G.R. 1315 del 28/10/2019;

le immissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione;

le pertinenti indicazioni della pianificazione di bacino del Distretto dell'Appennino Settentrionale, come riportate in premessa al presente atto ed in particolare, con riferimento al PGA, la necessità che sia assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo e/o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;

nell'ambito dei documenti di salute e di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, prendere in esame, tra l'altro, i rischi e le misure di prevenzione relativi ai lavori da svolgersi in prossimità di linee elettriche, di infrastrutture di trasporto, di condotte del gas nonché in aree a pericolosità idraulica. Adottare misure per evitare l'acceso dei non addetti alle aree di cantiere;

Dato atto che:

il Proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione e l'esercizio delle opere in progetto si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e settoriale;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto "*Mitigazione del rischio idraulico del torrente Civiglia nel tratto fra il Castello Terrarossa ed il Ponte della S.S. 64*", in località Terrarossa, Licciana Nardi (MS), proposto dal Consorzio di bonifica n.1 Toscana Nord (sede legale: Via della Migliarina n.64, Viareggio - LU; C.F.: 02350460461), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che il progetto in esame deve essere realizzato entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del Proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7-bis del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al Proponente Consorzio di Bonifica n.1 Toscana Nord;

6) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Direzione Ambiente ed Energia

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 15318**
certificato il 01-08-2022

DD 15117 del 28 luglio 2022. Correzione refuso.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del "Direttore";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6896 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Ambiente ed Energia con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8674 del 21 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Ambiente ed Energia ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Richiamato il proprio decreto n. 15117 del 28 luglio 2022 "Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022" con il quale si è proceduto ad attuare la riorganizzazione della Direzione;

Considerato che nella declaratoria del 'Settore Bonifiche e "siti orfani" PNRR', costituito con il sopra richiamato decreto n. 15117/2022, è presente un refuso;

DECRETA

1. per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere alla correzione del refuso presente nella declaratoria del Settore 'Settore Bonifiche e "siti orfani" PNRR' della Direzione Ambiente ed energia, costituito con proprio decreto n. 15117 del 28/07/2022, approvando l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore
Edo Bernini

SEGUE ALLEGATO

Allegato al Decreto

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Denominazione: (06856) BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR

Tipologia: SETTORE DI 1° LIVELLO

Padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Attuale declaratoria: Gestione e attuazione del PNRR per quanto attiene le misure connesse direttamente e indirettamente alle bonifiche con particolare riferimento alla misura M2C4I3.04.00 "Bonifica dei siti orfani'. Pianificazione, programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di bonifica nazionali e regionali compreso amianto. Gestione finanziamenti e accordi connessi. Procedimenti amministrativi, certificazioni di avvenuta bonifica, individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione. Tutela dall' inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e radioattività ambientale. Acque minerali e termali.

Nuova declaratoria: **Gestione e attuazione del PNRR per quanto attiene le misure connesse direttamente e indirettamente alle bonifiche con particolare riferimento alla misura M2C4I3.04.00 "Bonifica dei siti orfani'. Pianificazione, programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di bonifica nazionali e regionali compreso amianto. Gestione finanziamenti e accordi connessi. Procedimenti amministrativi, certificazioni di avvenuta bonifica, individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione. Tutela dall' inquinamento acustico, elettromagnetico e radioattività ambientale. Acque minerali e termali.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0020945) GARRO SANDRO

Data fine incarico: 17-10-2022

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

DIREZIONI E UFFICI REGIONALI - Comunicati

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Pescia Fiorentina nel Comune di Capalbio (GR), per uso agricolo PRATICA n. 285/2022.

Il Sig. Ricci Paolo, legale rappresentante della Ricci Paolo ha presentato in data 26/01/2022 (prot. reg. n. 0029412), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,79 l/s (mod. 0,0079) e massima pari a 2 l/s (mod. 0,020), per un fabbisogno medio annuo di m^3 25.000 e per uso agricolo nel Comune di Capalbio (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n. 78 del Foglio n. 33.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 04.08.2022.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, Ufficio Acque in Corso Carducci, 57 e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando allo 0554386552.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 15.09.2022 con ritrovo alle ore 11.00 presso la sede Comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana, sul BURT e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
Renzo Ricciardi

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Fonteblanda nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo PRATICA n. 897/2022.

Il Sig. Palombelli Paolo, legale rappresentante della Seriola Società Agricola S.S. ha presentato in data 18/03/2022 (prot. reg. n. 0113994), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,16 l/s (mod. 0,0016) e massima pari a 1 l/s (mod. 0,010), per un fabbisogno medio annuo di m3 5.000 e per uso agricolo nel Comune di Orbetello (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n. 196 del Foglio n. 14.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 04.08.2022.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, Ufficio Acque in Corso Carducci, 57 e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando allo 0554386552.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 15.09.2022 con ritrovo alle ore 09.00 presso la sede Comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana, sul BURT e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
Renzo Ricciardi

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di rinnovo concessione con variante non sostanziale di derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Bruna in loc. Braccagni-Acquisti nel comune di Grosseto (GR), per uso agricolo - Guicciardini Corsi Salviati Filippo, Guicciardini Corsi Salviati Uliva, Guicciardini Corsi Salviati Eleonora, Guicciardini Corsi Salviati Elisabetta, Guicciardini Corsi Salviati Luca, Guicciardini Corsi Salviati Simone, Ricceri Francesco, Ricceri Luigi, Ricceri Maria, FRABA? s.s. Società Agricola, Azienda Agricola "Le Rogaie". PRATICA SIDIT 108055/2020 (ex PC 106/2).

I richiedenti Guicciardini Corsi Salviati Filippo, Guicciardini Corsi Salviati Uliva, Guicciardini Corsi Salviati Eleonora, Guicciardini Corsi Salviati Elisabetta, Guicciardini Corsi Salviati Luca, Guicciardini Corsi Salviati Simone, Ricceri Francesco, Ricceri Luigi, Ricceri Maria, FRABA' s.s. Società Agricola, Azienda Agricola "Le Rogaie", hanno presentato, in data 09/03/2017 (prot. Reg. n. 126826), riattivazione della richiesta di rinnovo concessione, già presentata in Provincia di Grosseto in data 07/01/2009 (prot. Prov. 1755), di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica del Fiume Bruna per un volume di acqua pari a 2.780.000 mc/annui, una portata media annua pari a 88,15 l/s e massima pari a 195 l/s, per uso agricolo, in località Braccagni-Acquisti nel comune di Grosseto (GR), come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza e successive integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Grosseto per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 10/08/2022, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci n. 57, e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n. 055/4385416. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 26/09/2022 con ritrovo alle ore 10:30 presso la Casa Comunale di Grosseto (GR).

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
Renzo Ricciardi

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di LAMPORECCHIO. Richiedente ACQUE S.P.A. SERVIZI IDRICI Pratica 5914.

Il richiedente ACQUE S.P.A. SERVIZI IDRICI residente nel Comune di LAMPORECCHIO, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0441726 del17/12/2020, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 14,5 e medio annuo pari a litri al secondo 10, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 315.360, di acque sotterranee in località DOCCINO del Comune di LAMPORECCHIO per uso POTABILE.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di LAMPORECCHIO.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione ac-

que pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente TESI ANDREA Pratica 35136.

Il richiedente TESI ANDREA residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0085350 del 03/03/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,12, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 3850, di acque sotterranee in località PONTE ALLA PERGOLA del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di MONTALE. Richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RUSSO DI A. RUSSO A. RUSSO Pratica 35074.

Il richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RUSSO DI A. RUSSO & A. RUSSO residente nel Comune di MONTALE, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0002574 del 04/01/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,42, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 13300, di acque sotterranee in località STAZIONE del Comune di MONTALE per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di MONTALE.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente BALDACCI Società Agricola Semplice Pratica 35188.

Il richiedente BALDACCI Società Agricola Semplice residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0146290 del 07/04/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,11, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 3360, di acque sotterranee in località PODERE GALIGAIA - MONTECHIARO del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione .

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Castelfranco di Sotto (PI). Richiedente Società Agricola Valle Azzurra s.r.l. Pratica SIDIT 2966/2022 (codice locale 3806).

La "Società Agricola Valle Azzurra s.r.l." con sede in Via Valdinievole n. 97, 56022 Castelfranco di Sotto (PI), ha presentato domanda acquisita al prot. n. 0214817 del 24 maggio 2022 per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee per utilizzarle ad uso agricolo, per un quantitativo totale di 6500 m^3/anno, mediante n. 1 pozzo da realizzare nel Comune di Castelfranco di Sotto (PI) in località Molino dei Bechi, su terreni di proprietà del richiedente, individuati al C.T. dello stesso Comune al foglio di mappa 31 partt. 31 partt. 5, 6, 7, 8, 10, 12, 42, 43, 44, 45, 108, 111 e 273 (ex 46).

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 agosto 2022 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Castelfranco di Sotto (PI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 10 agosto 2022, mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa Via Emilia, 448/A 56121 Ospedaletto - Pisa.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta n. 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Testa

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pontedera (PI). Richiedente G.S. Bellaria Cappuccini A.S.D. Pratica SIDIT 2140/2022 (codice locale 3789).

La società "G.S. Bellaria Cappuccini A.S.D." con sede legale in Via Armando Diaz 35, 56025 Pontedera (PI) ha presentato domanda acquisita con prot. 0200968 del 17 maggio 2022 di ricerca e concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso civile (irrigazione campi sportivi Polisportiva Bellaria), per un quantitativo totale di 3000 m^3/anno, mediante n. 1 pozzo da realizzare, su terreni di proprietà del Comune di Pontedera che ha dato l'assenso, individuati al C.T. del Comune di Pontedera (PI) al foglio di mappa n. 23 part. n. 1145, in Località Travalda.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 agosto 2022 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Pontedera (PI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana. Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 10 agosto 2022, mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa Via Emilia, 448/A 56121 Ospedaletto - Pisa.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 26 agosto 2022 con ritrovo alle ore 10:00 presso la località in cui sarà ubicata la derivazione, nel Comune di Pontedera (PI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta n. 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documenta-

zione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Testa

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche nel territorio del Comune di CAMPO NELL'ELBA (LI), - Pratica Sidit 64965/2020, Procedimento 3759/2022 - CONDOMINIO AVIOTEL.

In data 04/07/2022 CONDOMINIO AVIOTEL ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. 0267115 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso civile, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di CAMPO NELL'ELBA (LI) località "La Pila" catastalmente ubicato nel Foglio 18 particella 1396. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di $m^{3/}$annui 7343.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di CAMPO NELL'ELBA (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 10 agosto 2022, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, nelle seguenti sedi:

- per le derivazioni ricadenti nella provincia di Pisa e nei comuni di Altopascio (LU), Capannori (LU), Montecarlo (LU), Porcari (LU), Radicondoli (SI): Via Emilia 448/A, Loc. Ospedaletto, 56121 Pisa (PI).

- per le derivazioni ubicate nella provincia di Livorno e nel comune di Monterotondo Marittimo (GR): Via A. Nardini 31, 57125 Livorno (LI).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, alla sede di Livorno o di Pisa come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 13 settembre 2022 con ritrovo alle ore 15:00 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore

Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento
G. Testa

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche nel territorio del Comune di PORTO AZZURRO (LI) - Pratica Sidit 2424/2022, Procedimento 3722/2022 - Pozzo n. 6082 - TIZIANA BLANDI I.I.

In data 29/04/2022 TIZIANA BLANDI I.I. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. 0174094 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso civile, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di PORTO AZZURRO (LI) località Barbarossa, catastalmente ubicato nel Foglio 15 Particella 811 ex 84. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 3100 $m^{3/}$annui corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a [portata_litri_al_secondo] l/sec.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio

del Comune di PORTO AZZURRO (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 10 agosto 2022, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, nelle seguenti sedi:

- per le derivazioni ricadenti nella provincia di Pisa e nei comuni di Altopascio (LU), Capannori (LU), Montecarlo (LU), Porcari (LU), Radicondoli (SI): Via Emilia 448/A, Loc. Ospedaletto, 56121 Pisa (PI).

- per le derivazioni ubicate nella provincia di Livorno e nel comune di Monterotondo Marittimo (GR): Via A. Nardini 31, 57125 Livorno (LI).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, alla sede di Livorno o di Pisa come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 13 settembre 2022 con ritrovo alle ore 10:30 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore

- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.

- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento
G. Testa

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche nel territorio del Comune di CAPOLIVERI (LI), - Pratica Sidit 2365/2022, Procedimento 3652/2022 - Pozzo n. 2553 - Camping Europa s.r.l.

In data 22/03/2022 Camping Europa s.r.l. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. 117323 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso civile, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di CAPOLIVERI (LI) località Lido, catastalmente ubicato nel Foglio 14 Particella 166. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 7123 $m^{3/}$annui.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di CAPOLIVERI (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 10 agosto 2022, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, nelle seguenti sedi:

- per le derivazioni ricadenti nella provincia di Pisa e nei comuni di Altopascio (LU), Capannori (LU), Montecarlo (LU), Porcari (LU), Radicondoli (SI): Via Emilia 448/A, Loc. Ospedaletto, 56121 Pisa (PI).

- per le derivazioni ubicate nella provincia di Livorno e nel comune di Monterotondo Marittimo (GR): Via A. Nardini 31, 57125 Livorno (LI).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, alla sede di Livorno o di Pisa come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 13 settembre 2022 con ritrovo alle ore 11:45 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore

- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.

- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento
G. Testa

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/r/2359 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex r.d. 1775/1933 richiedente: CHR S.A.P.A. di Gianna Serni c. Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT: Pratica n. 1594/22 (CAMPO POZZI).

SEGUE ATTO

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

SERNI GIANNA in qualità di Legale rappresentante della **CHR S.A.P.A.**, con sede in Viale Gramsci, 7 Firenze (FI) (Codice fiscale 06305070481) ha presentato la domanda per ottenere la concessione di acque pubbliche per uso **CIVILE** (impianto di condizionamento geotermico a bassa entalpia) – da prelevare mediante la realizzazione di n.1 Pozzo e restituire mediante realizzazione di N.1 Pozzo in terreno di sua proprietà, posto nel Comune di FIRENZE (FI), via Porta Rossa ang.lo Chiasso Soldanieri, 80 e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n.165 particella 208, per un quantitativo annuo massimo di 39420 mc/anno e per una portata massima istantanea di 1,25 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 3,00 l/s;

L'acqua verrà restituita interamente al sottosuolo.

Si rende noto che la visita istruttoria è fissata per il giorno **04/08/2022** con ritrovo alle **ore 10.00** presso la località in cui è prevista la realizzazione dell'opera. Nel caso di impossibilità al ritrovo sul posto sarà effettuata la conferenza istruttoria in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti:

Alessandro Incerpi tel. 0554386393 mail *alessandro.incerpi@regione.toscana.it*

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di FIRENZE (FI) per la durata di **15** (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno **03/08/2022**; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T. .

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2359, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (http://www.regione.toscana.it/apaci) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

IL DIRIGENTE
Ing. Gennarino Costabile

AINCAL

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/r/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: VILLA I CANCELLI S.R.L. Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT n. 2793/2022.

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE

Il Sig. GORI SILVANO in qualità di legale rappresentante della società VILLA I CANCELLI S.R.L. con sede in Via della Quiete, 38/a - Pistoia (PT) ha presentato la domanda per ottenere concessione di acque pubbliche per uso CIVILE da prelevare mediante n. 1 POZZO, in terreno di sua proprietà, posto nel Comune di FIRENZE (FI) località capoluogo, Via Incontri n. 21 e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 25 particella n. 84 per un quantitativo massimo di 10.000 mc/anno, per una portata massima istantanea di 0,3 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,317 l/s.

E' dichiarata restituzione totale mediante evapotraspirazione.

Si rende noto che, ai sensi dell'Art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016, la visita istruttoria è convocata il giorno 07/09/2022 alle ore 10:00 con ritrovo sul posto; nel caso di impossibilità a recarsi sul posto sarà effettuata la conferenza istruttoria in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti:

Marco Liuti tel. 0554387181 mail marco.liuti@regione.toscana.it

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di FIRENZE (FI) per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 05/08/2022; sarà inoltre pubblicato sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Via San Gallo 34/a, Firenze, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana mentre le domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016) dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (http://www.regione.toscana.it/apaci) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore e la durata del procedimento è di 180 (centoottanta) giorni.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/r/2016 e successive modifiche concessione preferenziale di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE. Pratica: CONCESSIONE CAMPO POZZI n. 2153 sidit 1728/2022.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE

SALVADORI LUIGI in qualità di legale rappresentante della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, con sede in VIA BUFALINI 6 - FIRENZE ha presentato la domanda per ottenere la concessione CAMPO POZZI di acque pubbliche per uso CIVILE (condizionamento e irrigazione verde privato) da prelevare mediante n. 2 pozzi esistenti (P1 e P2 pratica di autorizzazione n. 1752 e pratica di denuncia n. 14590) in terreni di proprietà di FONDAZIONE CASSA

DI RISPARMIO DI FIRENZE, posti nel Comune di FIRENZE, località VIA BUFALINI, 6 e individuati rispettivamente nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 161 particelle 287 (P1) e 164 (P2).

per un quantitativo annuo massimo come campo pozzi di 15.000 mc/anno e per un quantitativo massimo giornaliero come campo pozzi di 41,09 mc/giorno e per una portata massima istantanea come campo pozzi di 12 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,48 l/s; fermi restando i valori massimi del piano di sfruttamento del campo pozzi, l'acqua può essere emunta indifferentemente da ciascun pozzo secondo i seguenti piani di sfruttamento:

P1 piano di sfruttamento 6 l/sec per max 41 mc/g per max 15.000 mc/anno

P2 piano di sfruttamento 6 l/sec per max 41 mc/g per max 15.000 mc/anno.

La restituzione avviene in parte per aspersione del terreno ed in parte nella pubblica fognatura.

La visita locale di istruttoria di cui agli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per le ore 11:00 del giorno 30/08/2022 presso la località oggetto dell'intervento.

Nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita locale può essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul B.U.R.T. e nell'Albo Pretorio telematico del comune di FIRENZE.

Il presente Avviso è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di FIRENZE (FI) per 15 gg. consecutivi dal 10/08/2022; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni di ricevimento al pubblico (martedì e giovedi) o in altri giorni previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

Il competente Ufficio della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Superiore con sede in Via San Gallo 34/a in Firenze è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
p. Il Dirigente
Gennarino Costabile

La P.O. Procedure tecnico autorizzative
in materia di acque
Carmelo Cacciatore

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/r/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: ZEUS IBA S.R.L. Pratica: MODIFICA SOSTANZIALE CONCESSIONE PREFERENZIALE SIDIT: 3408/21 codice locale 93 - CAMPO POZZI.

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO
SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE

GRECHI PIETRO in qualità di legale rappresentante di ZEUS IBA S.R.L., con sede in Firenze – Via Bibbiena n. 12/14, ha presentato la domanda per ottenere modifica sostanziale per aumento quantitativi da prelevare, alla concessione preferenziale n. 93 di acque pubbliche per uso PRODUZIONE BENI E SERVIZI e CIVILE da prelevare mediante n.8 POZZI – Campo Pozzi nel Comune di Firenze (FI) Via Bibbiena n. 12/14 e individuati nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 68 particella 563 e , per un quantitativo annuo massimo di 500.000 mc/anno e per una portata massima istantanea di 20 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 18,6 l/s.

E'dichiarata parziale restituzione in fognatura.

Si rende noto che la visita istruttoria è fissata per il giorno 06/09/2022 con ritrovo alle ore 11.00 presso la località in cui sono previsti i lavori.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di FIRENZE (FI) per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 08/08/2022.

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio comunale; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, entrro 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (http://www.regione.toscana.it/apaci) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

l'istruttore di riferimento è :Guadagni Miledi tel. 0554387188 mail miledi.guadagni@regione.toscana.it

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore.

p. Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

La P.O. Procedure Tecnico Autorizzative in Materia di Acque - Valdarno Superiore
Carmelo Cacciatore

ALTRI ENTI

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 81**

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 - Costituzione nuovo settore "Organismo intermedio di controllo e pagamento".

SEGUE ATTO E ALLEGATO

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 9 marzo 2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore di ARTEA a decorrere dal 19 marzo 2021;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e in particolare gli articoli 2, 7;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 726 del 27 giugno 2022 con la quale:
- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all'allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell'incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all'art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l'Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Vista la nota prot. AOOGRT 0270705 del 6/07/2022 inviata dalla Giunta Regionale con la quale viene ridefinito in € 180.082,11 il budget del salario accessorio per la retribuzione di posizione dei dirigenti dell'Agenzia per l'anno 2022, occorrente per la costituzione, entro la data del 31 luglio 2022, di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli;

Visti i decreti direttoriali n. 66 del 29/06/2016, n. 131 del 30/12/2016, n. 79 del 14/06/2017, n. 74 del 2/07/2018, n. 16 del 30/01/2019, n. 110 del 13/09/2019, n. 13 del 28/01/2021, n. 57 del 28/04/2021 e n. 168 del 30/12/2021, con i quali si è approvata l'attuale struttura organizzativa dell'Agenzia;

Tenuto conto che la legge istitutiva prevede l'autonomia organizzativa dell'Agenzia;

Considerato che tra le funzioni attribuite al Direttore della suddetta legge è prevista l'adozione degli atti organizzativi generali, nonché la costituzione e modifica delle strutture interne, nonché la nomina e revoca dei responsabili nell'ambito di uno specifico stanziamento determinato e assegnato dalla Giunta regionale;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo dell'Agenzia operando con decorrenza 1 agosto 2022 la costituzione di un nuovo settore denominato "Organismo intermedio, controllo e pagamento" (settore di 3° livello), secondo quanto riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, cui affidare il presidio della gestione delle competenze e delle funzioni attribuite dalla Regione all'Agenzia in materia di programmi comunitari e nazionali extra-agricoli, tenuto conto degli ingenti finanziamenti che, in tale settore, sono destinati ad ARTEA nel prossimo triennio;

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Preso atto che, conseguentemente alla costituzione del nuovo Settore, si rende necessario procedere alla assegnazione della Posizione Organizzativa "Controlli infrastrutture fondi extra agricoli", attualmente allocata sotto la Direzione, al nuovo Settore, in coerenza con le competenze e le attività in materia extra agricola che la caratterizzano;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del nuovo Settore costituito con il presente provvedimento al sottoscritto;

Ritenuto opportuno rinviare ad un successivo atto la riorganizzazione dell'Agenzia che sia funzionale anche alle novità introdotte dalla PAC 2023/2027;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle Rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa

1) di ridefinire l'assetto organizzativo dell'Agenzia con la costituzione di un nuovo settore denominato "Organismo intermedio, controllo e pagamento", (settore di 3° livello) come meglio specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione , secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;
3) di adeguare la collocazione organizzativa della Posizione Organizzativa "Controlli infrastrutture fondi extra agricoli" attualmente sotto la Direzione, al nuovo settore;
4) di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore costituito con il presente provvedimento al sottoscritto, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;
5) di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dal 1 agosto 2022;
6) di trasmettere il presente atto ai competenti uffici regionali;
7) di partecipare il presente atto a tutto il personale dell'ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Direttore
(*Fabio Cacioli*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A) al Decreto del Direttore non soggetto a controllo n. 81 del 28 luglio 2022

Nuovo Settore
Denominazione: ORGANISMO INTERMEDIO, CONTROLLO E PAGAMENTO
Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO
Declaratoria:
Attività delegate dalla Regione Toscana per la gestione dei fondi in attuazione di programmi comunitari e nazionali in ambito non agricolo. Funzione di Responsabile di controllo e pagamento programmi FSC. Controllo dei progetti del programma Strategie Nazionali Aree Interne (SNAI) e gestione delle attività istruttorie, di controllo e pagamento dei fondi regionali in ambito non agricolo delegati dalla Regione Toscana. Monitoraggio dei programmi dove è previsto, e trasmissione degli stessi alle strutture nazionali e regionali di competenza. Approvazione e trasmissione agli uffici regionali competenti delle proposte di certificazione della spesa, per i programmi dove è previsto e dove ARTEA svolge il ruolo di organismo intermedio. Formazione ed informazione ai beneficiari per un corretto utilizzo del sistema informativo dell'agenzia. Raccordo con i responsabili regionali dei programmi e dei finanziamenti gestiti attraverso la predisposizione di reportistica per la consuntivazione delle attività di competenza e per il monitoraggio delle attività. Gestione sede, parco auto e supporto al "datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs 81/2008 per quanto riguarda gli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Responsabile: Fabio Cacioli
Tipo incarico: Responsabile di settore – incarico a scavalco/interim

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 84**

Nomina del mobility manager aziendale per ARTEA.

SEGUE ATTO

Protocollo n. 001/0008570 del 03/08/2022

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 9 marzo 2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore di ARTEA a decorrere dal 19 marzo 2021;

Visto il decreto legge 19/05/2020, n.34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, ed in particolare l'articolo 229, comma 4, in base al quale al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, nominando a tal fine un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

Visto il decreto interministeriale del 12 maggio 2021 "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager", ed in particolare gli articoli 5 e 7, in base ai quali le pubbliche amministrazioni nominano il mobility manager aziendale tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilita' sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente;

Considerato che ai sensi del sopracitato art. 229, comma 4, del D.L. 34/2020 per le pubbliche amministrazioni la figura del mobility manager è scelta tra il personale in ruolo;

Ritenuto di individuare, per l'incarico in questione, il funzionario Giampaolo Polvani responsabile della Posizione Organizzativa "Controlli infrastrutture fondi extra agricoli", in quanto soggetto in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale così come previsto dal comma 1 art. 7 del decreto interministeriale 179/2021;

Acquisita la disponibilità da parte del funzionario Giampaolo Polvani ad assumere l'incarico di cui all'oggetto:

Preso atto che per l'incarico in questione non sono previsti compensi;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1) di nominare, quale mobility manager aziendale per ARTEA, il funzionario Giampaolo Polvani responsabile della Posizione Organizzativa "Controlli infrastrutture fondi extra agricoli".
2) di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dal 1 agosto 2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Protocollo n. 001/0008570 del 03/08/2022

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
(*Fabio Cacioli*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ACQUE S.P.A.

Pubblicazione estratto decreto di esproprio, asservimento ed ordinanza di occupazione temporanea - BURT - Progetto "Centralizzazione della depurazione di Bientina e Buti ed adeguamento del depuratore di Bientina" Comuni di Buti e Bientina.

SEGUONO ATTI

ACQUE S.p.A. - Estratto di Decreto di Esproprio del 01/08/2022

Oggetto: Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "CENTRALIZZAZIONE DELLA DEPURAZIONE DI BIENTINA E BUTI ED ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI BIENTINA"– Applicazione artt. 22-40 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "CENTRALIZZAZIONE DELLA DEPURAZIONE DI BIENTINA E BUTI ED ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI BIENTINA" approvato come da determinazione datata 28/02/2022 n°48 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 01/08/2022 ha espropriato i seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 866 – Qualità: Seminativo Arborato – Classe: 2 – Reddito Dominicale (€): 6,05 - Reddito Agrario (€): 3,43 - Superficie Mappale (mq.): 1328,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 1328,00 - Intestatario: IMMOBILIARE BIENTINA DI BATTINI CARLA & FANTOZZI VINICIO S.N.C. con sede in SAN MINIATO (PI) c.f.: 02295040501 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 619 – Qualità: Seminativo Arborato – Classe: 2 – Reddito Dominicale (€): 1,73 - Reddito Agrario (€): 0,98 - Superficie Mappale (mq.): 380,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 380,00 - Intestatario: CANTINI GLASS SOC.IN NOME COLL. DI CANTINI & CI. con sede in BIENTINA (PI) c.f.: 00215600503 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 620 – Qualità: Seminativo Arborato – Classe: 2 – Reddito Dominicale (€): 0,14 - Reddito Agrario (€): 0,08 - Superficie Mappale (mq.): 30,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 30,00 - Intestatario: CANTINI GLASS SOC.IN NOME COLL. DI CANTINI & CI. con sede in BIENTINA (PI) c.f.: 00215600503 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 868 – Qualità: Seminativo Arborato – Classe: 2 – Reddito Dominicale (€): 0,22 - Reddito Agrario (€): 0,12 - Superficie Mappale (mq.): 48,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 48,00 - Intestatario: TENUTA BOCELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in CASCINA (PI) c.f.: 01740490501 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 594 – Qualità: Seminativo – Classe: 3 – Reddito Dominicale (€): 0,65 - Reddito Agrario (€): 0,83 - Superficie Mappale (mq.): 320,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 320,00 - Intestatario: QUERCI SERGIO nato a PRATO (FI) il 21/01/1940 c.f.: QRCSRG40A21G999Z - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 864 – Qualità: Seminativo – Classe: 3 – Reddito Dominicale (€): 5,57 - Reddito Agrario (€): 7,10 - Superficie Mappale (mq.): 2750,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 2750,00 - Intestatario: QUERCI SERGIO nato a PRATO (FI) il 21/01/1940 c.f.: QRCSRG40A21G999Z - Indennità Totale di Esproprio: 20.438,00 €

ACQUE S.p.A. - Estratto di Decreto di Asservimento del 01/08/2022

Oggetto: Asservimento di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "CENTRALIZZAZIONE DELLA DEPURAZIONE DI BIENTINA E BUTI ED ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI BIENTINA"– Applicazione artt. 22-40-44 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "CENTRALIZZAZIONE DELLA DEPURAZIONE DI BIENTINA E BUTI ED ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI BIENTINA" approvato come da determinazione datata 28/02/2022 n°48 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 01/08/2022 ha asservito i seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

ACCERTATO che risultano soggetti ad Asservimento i seguenti terreni ricadenti nel Comune di Buti: Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 19 – Mappale: 381 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 147,00 - Intestatari: FERRARI GIULIO nato a ROMA (RM) il 03/09/1969 c.f.: FRRGLI69P03H501G - FERRARI LUCA nato a ROMA (RM) il 13/04/1976 c.f.: FRRLCU76D13H501C - PACINI MARIA nata a PISA (PI) il 02/06/1946 c.f.: PCNMRA46H42G702K - COLOCCI SILVIA nata a SENIGALLIA (AN) il 07/06/1943 c.f.: CLCSLV43H47I608A - PACINI CRISTIANA nata a SENIGALLIA (AN) il 15/06/1969 c.f.: PCNCST69H55I608D - PACINI FRANCESCA BARBARA nata a SENIGALLIA (AN) il 01/02/1968 c.f.: PCNFNC68B41I608R - PACINI TOMMASO nato a SENIGALLIA (AN) il 16/12/1975 c.f.: PCNTMS75T16I608S - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 19 – Mappale: 1602 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 121,00 - Intestatario: MAESTRINI SILVANO

nato a PECCIOLI (PI) il 10/06/1956 c.f.: MSTSVN56H10G395I - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 19 – Mappale: 1190 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 310,00 - Intestatario: MAESTRINI SILVANO nato a PECCIOLI (PI) il 10/06/1956 c.f.: MSTSVN56H10G395I - ACCERTATO che risultano soggetti ad Asservimento i seguenti terreni ricadenti nel Comune di Bientina: Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 723 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 94,00 - Intestatari: GIANNASI MARIA TERESA nata a BARGA (LU) il 28/06/1948 c.f.: GNNMTR48H68A657F - DUCCESCHI ELEONORA nata a PISTOIA (PT) il 27/04/1976 c.f.: DCCLNR76D67G713Q - PRATESI ALBERTO nato a MASSA E COZZILE (PT) il 12/12/1939 c.f.: PRTLRT39T12F025Z - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 453 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 25,00 - Intestatario: LARDIERI SEMI nato a PONTEDERA (PI) il 22/08/1982 c.f.: LRDSME82M22G843U - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 379 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 15,00 - Intestatario: LARDIERI SEMI nato a PONTEDERA (PI) il 22/08/1982 c.f.: LRDSME82M22G843U - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 839 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 31,00 - Intestatari: ORLANDI TANIA nata a PONTEDERA (PI) il 26/05/1970 c.f.: RLNTNA70E66G843F - GERBI MILENA nata a BIENTINA (PI) il 09/10/1948 c.f.: GRBMLN48R49A864P - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 840 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 153,00 - Intestatari: ORLANDI TANIA nata a PONTEDERA (PI) il 26/05/1970 c.f.: RLNTNA70E66G843F - GERBI MILENA nata a BIENTINA (PI) il 09/10/1948 c.f.: GRBMLN48R49A864P - Catasto: Fabbricati – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 300 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 27,00 - Intestatari: ORLANDI TANIA nata a PONTEDERA (PI) il 26/05/1970 c.f.: RLNTNA70E66G843F - ORLANDI NATALINO nato a BUTI (PI) il 23/03/1940 c.f.: RLNNLN40C23B303D - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 865 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Asservire (mq.): 237,00 - Intestatario: IMMOBILIARE BIENTINA DI BATTINI CARLA & FANTOZZI VINICIO S.N.C. con sede in SAN MINIATO (PI) c.f.: 02295040501 - Indennità Totale di Asservimento: 1.111,05 €

ACQUE S.p.A. - Estratto di Ordinanza di Occupazione Temporanea del 01/08/2022

Oggetto: Occupazione Temporanea di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "CENTRALIZZAZIONE DELLA DEPURAZIONE DI BIENTINA E BUTI ED ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI BIENTINA" – Applicazione artt. 22-40-49 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "CENTRALIZZAZIONE DELLA DEPURAZIONE DI BIENTINA E BUTI ED ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI BIENTINA" approvato come da determinazione datata 28/02/2022 n°48 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con propria Ordinanza del 01/08/2022 ha ordinato l'occupazione temporanea per area di cantiere dei seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

ACCERTATO che risultano soggetti ad Occupazione Temporanea i seguenti terreni ricadenti nel Comune di Buti: Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 19 – Mappale: 381 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 294,00 - Intestatari: FERRARI GIULIO nato a ROMA (RM) il 03/09/1969 c.f.: FRRGLI69P03H501G - FERRARI LUCA nato a ROMA (RM) il 13/04/1976 c.f.: FRRLCU76D13H501C - PACINI MARIA nata a PISA (PI) il 02/06/1946 c.f.: PCNMRA46H42G702K - COLOCCI SILVIA nata a SENIGALLIA (AN) il 07/06/1943 c.f.: CLCSLV43H47I608A - PACINI CRISTIANA nata a SENIGALLIA (AN) il 15/06/1969 c.f.: PCNCST69H55I608D - PACINI FRANCESCA BARBARA nata a SENIGALLIA (AN) il 01/02/1968 c.f.: PCNFNC68B41I608R - PACINI TOMMASO nato a SENIGALLIA (AN) il 16/12/1975 c.f.: PCNTMS75T16I608S - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 19 – Mappale: 1620 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 242,00 - Intestatario: MAESTRINI SILVANO nato a PECCIOLI (PI) il 10/06/1956 c.f.: MSTSVN56H10G395I - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 19 – Mappale: 1190 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 7800,00 - Intestatario: MAESTRINI SILVANO nato a PECCIOLI (PI) il 10/06/1956 c.f.: MSTSVN56H10G395I - ACCERTATO che risultano soggetti ad Occupazione Temporanea i seguenti terreni ricadenti nel Comune di Bientina: Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 865 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 2542,00 - Intestatario: IMMOBILIARE BIENTINA DI BATTINI CARLA & FANTOZZI VINICIO S.N.C. con sede in SAN MINIATO (PI) c.f.: 02295040501 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 867 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 33,00 - Intestatario: TENUTA BOCELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in

CASCINA (PI) c.f.: 01740490501 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 863 – Qualità: Seminativo - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 4946,00 - Intestatario: QUERCI SERGIO nato a PRATO (FI) il 21/01/1940 c.f.: QRCSRG40A21G999Z - Indennità Totale giornaliera di Occupazione Temporanea: 11,15 €

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Roberto CECCHINI

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. GROSSETO

Avviso ad opponendum.

SEGUE ATTO

Acquedotto del Fiora

Vincitore Premio Compraverde Buygreen

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015 UNI ISO 45001:2018

UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURE
Resp. Sergio Rossi

ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
Grosseto

Avviso ad opponendum

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
RENDE NOTO

Che, successivamente all'emissione del Decreto Definitivo d'Esproprio n° 6 del 09/12/2021 prot. 36691 del 09/12/2021, connesso all'intervento "Approvvigionamento idropotabile dall'invaso di Montedoglio – da Pozzo della Chiana a impianto Quercioni", le ditte di eseguito elencate hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate a loro favore presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/ Prato servizio Cassa Depositi e Prestiti con codice di riferimento univoco FI01366077X:

BOTARELLI UMBERTO nato a LUCIGNANO (AR) il 11/07/1942 - BTRMRT42L11E718T - euro 2704.97
PIZZILLO CARLO nato a MONTECALVO IRPINO (AV) il 23/10/1947 - PZZCRL47R23F448M – euro 308.45
LA PENTA MARIA nata a BONITO (AV) il 05/05/1945 - LPNMRA45E45A975K - euro 881.69
MATINI CATIA nata a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 30/09/1971 - LPNMRA45E45A975K - euro 146.95
MATINI PAOLO nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 23/01/1969 - MTNPLA69A23D649X – euro 146.95
SCARPELLI GIULIANO nato a LUCIGNANO (AR) il 01/07/1956 - SCRGLN56L01E718F- euro 317.90
SCARPELLI GIULIANO nato a LUCIGNANO (AR) il 01/07/1956 - SCRGLN56L01E718F- euro 6.05
DI CIOCCO Danilo nato a FOIANO DELLA CHIANA il 24/09/1968 - DCCDNL68P24D649Y – euro 19.32
DI CIOCCO Giuliano nato a FOIANO DELLA CHIANA il 21/08/1958 - DCCGLN58M21D649R – euro 19.32
DI CIOCCO Rossano nato a FOIANO DELLA CHIANA il 15/05/1964 - DCCRSN64E15D649L- euro 19.22
MAZZETTI MARGHERITA nata a CORTONA (AR) il 14/02/1939 - MZZMGH39B54D077C – euro 86.94
MAZZETTI MARGHERITA nata a CORTONA (AR) il 14/02/1939 - MZZMGH39B54D077C – euro 28.98
ZACCHEI FABIO nato a SINALUNGA (SI) il 20/03/1956 - ZCCFBA56C20A468S – euro 81.27
ZACCHEI MIRIA nata a SINALUNGA (SI) il 12/09/1953 - ZCCMRI53P52A468R - euro 81.27
LO CONTE DINA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 28/06/1975 - LCNDNI75H68A399C – euro 212.44
BROGI Susanna nata a LUCIGNANO il 09/03/1963 - BRGSNN63C49E718Q - euro 465.70
FARFARINI Elina nata a ASCIANO il 11/02/1938 - FRFLNE38B51A461J – euro 465.70
BIMBI Alfiero nato a LUCIGNANO il 08/05/1950 - BMBLFR50E08E718F euro 332.64

Acquedotto del Fiora

BIMBI Remigio nato a LUCIGNANO il 19/07/1924 - BMBRMG24L19E718Z euro 332.64

MAGINI ANNA nata a LUCIGNANO (AR) il 08/07/1938 - MGNNNA38L48E718E euro 734.83

BENNATI Letizia nata a AREZZO il 16/10/1994 - BNNLTZ94R56A390X euro 107.59

LUCARONI ALVARO nato a LUCIGNANO (AR) il 18/06/1937 - LCRLVR37H18E718O euro 43.85

RELAIS LEASCO S.R.L. con sede in CONEGLIANO – p.iva 05095970264 - euro 213.85

MANGANIELLO Maria Teresa nata a MONTEFUSCO il 12/04/1936 - MNGMTR36D52F512N euro 217.98

IMMOBILIARE AGRICOLA SAN GIMIGNANELLO SOCIETA' PER AZIONI con sede in FIRENZE (FI) p.iva 01152880488 – euro 2106.52

MARTINI MILA nata a SIENA (SI) il 01/12/1962 - MRTMLI62T41I726U euro 652.21

MARTINI MILA nata a SIENA (SI) il 01/12/1962 - MRTMLI62T41I726U euro 10.37

Ciò detto, preliminarmente all'emissione della determina per lo svincolo delle somme si richiede a terzi l'invio di eventuali opposizioni per il pagamento dell'indennità indicate.

Dette opposizioni potranno esser inviate mediante pec all'indirizzo protocollo@fiora.pec.it .

Il Responsabile del procedimento espropriativo di Acquedotto del Fiora Spa
Arch. Sergio Rossi

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 94**

Art. 65, comma 7 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II° aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 - 2027 (terzo ciclo di gestione), adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4 del 20 dicembre 2021 .

Il presente Decreto è consultabile sul sito Web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po raggiungibile mediante il seguente collegamento ipertestuale: https://www.adbpo.it/

Il Segretario Generale
facente funzione
Marta Segalini

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 95**

Rettifiche, a seguito di correzione di errori materiali, del testo delle Norme di Attuazione (NA) del "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" relativo al bacino idrografico del Marecchia - Conca (come modificato dalla "Variante Generale 2016 al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico", adottata con Deliberazione CIP n. 2 del 18 novembre 2019 e successivamente approvata con DPCM 25 febbraio 2020): a) integrazione del testo dell'art. 14, comma 3 lett. a) NA pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po; b) pubblicazione del testo (omesso in occasione della pubblicazione della Variante PAI 2016 sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po) di note esplicative inserite nell'ambito di alcune disposizioni delle NA.

Il presente Decreto è consultabile sul sito Web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po raggiungibile mediante il seguente collegamento ipertestuale: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

Il Segretario Generale
facente funzione
Marta Segalini

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 l.r. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo denominato "Collettamento Fognario a depurazione di vari scarichi nel Comune di Cascina (lotto 03: via Interna, via Mori - Marciana / via del Fosso Vecchio - Fornacette)".

SEGUE ATTO

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Acque SpA;

Vista la comunicazione di Acque SpA, in atti di AIT al prot. 10735 del 25/07/2022, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo Collettamento fognario a depurazione di vari scarichi nel Comune di Cascina (Lotto03: via Interna, via Mori - Marciana / via del Fosso Vecchio - Fornacette);

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel vigente Piano degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 7/2020, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP02_02_0134 (Recupero scarichi liberi Cascina);

Ricordato che tale intervento rientra nell'Allegato A (ex LR 36/2021) ed è finalizzato a superare la procedura di infrazione comunitaria (Parere Motivato Commissione Europea 2014/2059) per l'agglomerato 'Cascina', e che pertanto riveste carattere di urgenza;

Visto che l'intervento riguarda risanamento igienico, tramite collettamento e trasporto fino al locale depuratore di San Prospero, di alcuni scarichi di acque reflue urbane presenti nel Comune di Cascina;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di n. 1 sollevamento fognario (S7) in area (Foglio n. 18 Particelle n. 109 e n.659 nel Comune di Cascina) aventi destinazioni da rendere conformi agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato in particolare che non è stato necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione, ex art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto il progetto rientra nei casi di esclusione di cui al comma 2 del medesimo articolo;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/1010263344 è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto definitivo denominato Collettamento fognario a depurazione di vari scarichi nel Comune di Cascina (Lotto03: via Interna, via Mori - Marciana / via del Fosso Vecchio - Fornacette). La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione documentale "Approvazione Progetti". Seguirà il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione

urbanistica dalla attuale alla destinazione "Impianti tecnici e per servizi territoriali (S1)" come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);
Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all'Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.
Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l'invio delle osservazioni l'AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

Il Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
ing. Angela Bani

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 lr 65/2014 di approvazione progetto con variante allo strumento urbanistico del Comune di Calenzano. Progetto definitivo "Sistemazione fognaria impianto La Marina".

SEGUE ATTO

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTROLLO INTERVENTO

Visto l'art.158bis del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art.22 della LR 69/2011;

Visto l'art.34 della LR 65/2014;

ACCERTATO CHE

- l'avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Calenzano mediante approvazione progetto. è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 19, Parte Seconda del 11/05/2022;
- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 109 del 27/07/2022 è stato approvato il progetto definitivo "SISTEMAZIONE FOGNARIA IMPIANTO LA MARINA" in comune di Calenzano con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;
- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;
- Il Decreto è consultabile sul sito dell'Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all'indirizzo http://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio

Il Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
Angela Bani

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 lr 65/2014 di approvazione progetto con variante allo strumento urbanistico del Comune di Vicopisano. Progetto definitivo "Nuova autoclave via Panieretta".

SEGUE ATTO

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Visto l'art.158bis del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art.22 della LR 69/2011;

Visto l'art.34 della LR 65/2014;

ACCERTATO CHE

- l'avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Vicopisano mediante approvazione progetto. è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 6, Parte Seconda del 9/02/2022;
- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 111 del 1/08/2022 è stato approvato il progetto definitivo "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA" in comune di Vicopisano con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;
- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;
- Il Decreto è consultabile sul sito dell'Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all'indirizzo http://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio

Il Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
Barbara Ferri

CONSORZIO DI BONIFICA 3
MEDIO VALDARNO

DETERMINAZIONE 28 luglio 2022, **n. 314**

Interventi di adeguamento e ripristino delle arginature del fosso Acqualunga, a monte della confluenza con il t. Brana, conseguenti ai diffusi fenomeni erosivi e di instabilità spondale connessi al transito della piena durante gli eventi del novembre 2019 già "manutenzione straordinaria fosso Acqualunga dalla cassa sulla Settola allo sbocco nella Brana". (Id 886GLP/TITOLARIO 13_1_867) - codice regionale: D2019enov0028 - cup C77h21003290001. Determina di conclusione della conferenza dei servizi ex art. 14-ter l. 241/1990, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

SEGUE ATTO

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R.T.27/12/2012 n° 79 e successive modifiche ed integrazioni;

- la Deliberazione Assemblea consortile n. 22 del 28/07/2021 con la quale è stato approvato lo Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n° 40 del 06/10/2021 supplemento 172;

- la Deliberazione Assemblea Consortile n. 8 del 25/03/2022: "*Piano di organizzazione variabile del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (P.O.V.)" - Approvazione revisione del marzo 2022 (Rif. Tit. 9_5_2*);

- la Determina del Direttore Generale n. 62 del 01/04/2022: "*Provvedimento adottato ai sensi dell'art. 38 co. 2 lett. o) dello Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per la individuazione e nomina dei RUP ex art. 31 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e contestuale revoca delle determine del Direttore Generale n. 280 del 21/10/2016, n. 136 del 04/10/2019 e n. 43 del 31/03/2021*";

- la Determina del Direttore Generale n. 63 del 04/04/2022: "*Provvedimento adottato ai sensi di quanto previsto all'art. 38 co. 2 lett. n) e o) dello Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno: designazione del responsabile per i procedimenti espropriativi di cui all'art. 6 del DPR 08/06/2001 n. 327*".

PREMESSO CHE:

- in data 17 dicembre 2019 è stata emessa l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.622, recante "*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*" che dispone tra l'altro, la nomina del Presidente della Regione a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza e la possibilità per lo stesso di avvalersi, tra gli altri, dei consorzi di bonifica quali enti attuatori degli interventi di ripristino;

- l'articolo 7 della suddetta OCDPC n. 622/2019 stabilisce che l'approvazione dei progetti da parte dei commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

- con le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 814 del 9/12/2021 e n. 839 del 12/01/2022 sono state assegnate le risorse finanziarie alle Regioni per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del c. 2 dell'art. 25 del D.lgs. 2-1-2018 n. 1, ripristini post evento, con la

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

disposizione per i commissari delegati di provvedere alla rimodulazione ed integrazione dei rispettivi piani degli interventi;

- con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 79 del 11/05/2021 sulla base dell'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione Civile, è stato approvato un nuovo stralcio del piano dei suddetti interventi con le disposizioni per l'attuazione degli stessi eseguiti da parte dei soggetti attuatori;

- con l'OCDPC n. 860 del 3/02/2022, la Regione Toscana è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1 della citata OCDPC n. 622/2019;

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 410 dell'11 aprile 2022 è stato tra l'altro approvato, in esito alle istruttorie effettuate con il Dipartimento della Protezione Civile e da questo autorizzate, il Piano degli interventi riportato nell'allegato B della delibera dando atto che gli stessi, saranno realizzati dai soggetti attuatori sulla base delle modalità già approvate con le specifiche ordinanze commissariali di riferimento e con le deroghe normative ivi previste, che potranno applicarsi fino al 3.08.2022;

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 609 del 30/05/2022 è stata approvata, in esito all'istruttoria effettuata con il Dipartimento della Protezione Civile, la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi e ribadito che le deroghe normative previste nelle ordinanze commissariali di riferimento, potranno essere utilizzate fino al 3.08.2022, come confermato dalla nota del Settore Protezione Civile Regionale acquisita al protocollo consortile con il n. 0005176/2022 del 16/06/2022;

- tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta anche il progetto in questione relativo agli *"Interventi di adeguamento e ripristino delle arginature del Fosso Acqualunga, a monte della confluenza con il t. Brana, conseguenti ai diffusi fenomeni erosivi e di instabilità spondale connessi al transito della piena durante gli eventi del novembre 2019" già "Manutenzione straordinaria fosso Acqualunga dalla cassa sulla Settola allo sbocco nella Brana", (ID 886 GLP/Titolario 13_1_867) - Codice regionale: D2019ENOV0028 - CUP C77H21003290001,* per il quale è stato individuato il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale soggetto attuatore.

DATO ATTO CHE:

- con note prot. n. 0003548/2022, 0003550/2022 e 0003551/2022 del 02/05/2022 sono state inviate alle proprietà dei terreni interessati, le comunicazioni previste dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e artt.7, 8 e 10 della L.241/1990 relative agli avvisi di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere, rinnovato con prot. n. 0005019/2022 del 13/06/2022 per la variante conseguente la prima seduta della conferenza dei servizi indetta per l'approvazione del progetto stesso;

- è stato provveduto alla pubblicazione dell'avviso di proposta di variante urbanistica prot. n. 0003572/2022 del 02/05/2022: all'Albo Pretorio del Comune di Agliana (PT) avvenuta dal 3/05/2022 al 18/05/2022, sul sito internet Regione Toscana avvenuta dal 5/05/2022 al 20/05/2022, sul BURT Bollettino n. 19 del 11/05/2022 e sul sito internet del Consorzio di bonifica avvenuta dal 5/05/2022 al 20/05/2022 e oltre;

- è stato pubblicato l'avviso di indizione della conferenza dei servizi sul sito internet del Consorzio di bonifica avvenuta dal 18/05/2022 al 30/05/2022 e oltre;

- a seguito di tali comunicazioni non risultano pervenute osservazioni da parte dei privati;

- è stata effettuata la convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo, da effettuarsi in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica, avvenuta con nota prot. n. 0003555/2022 del 02/05/2022 per il giorno 30/05/2022 e con nota prot. n. 0005660/2022 del 01/07/2022 per il giorno 13/07/2022.

VISTI:

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

- gli allegati verbali della conferenza di servizi del 30/05/2022 prot. n. 0005538/2022 del 28/06/2022 e del 13/07/2022 prot. n. 0006449/2022 del 25/07/2022 sottoscritti dagli intervenuti, nel quale si dà atto dei pareri pervenuti a tali date;

- il progetto definitivo redatto dallo studio H.S. Ingegneria srl, sede legale in Empoli, incaricato da questo Consorzio e costituito dagli elaborati individuati come segue:

Lista Elaborati
Relazioni
Rel_001_01 - Relazione generale
Rel_002_00 – Relazione idrologica e idraulica
Rel_003_00 – relazione geotecnica
Rel_004_00 – Disciplinare degli elementi tecnici
Rel_005_01 – Piano particellare di esproprio
Rel_006_01 – Computo metrico estimativo
Rel_007_01 – Elenco dei prezzi unitari ed analisi prezzi
Rel_008_01 – Quadro economico
Tavole
Tav_001_00 – Corografia
Tav_002_01 – Planimetria di progetto
Tav_003_01 – Sezioni di progetto
Tav_004_00 – Profilo longitudinale
Tav_005_01 – Particolari tipologici

e con un quadro economico dell'importo complessivo pari a € 1.116.282,93 come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO				
LAVORI IN APPALTO				
a.1	Lavori			€ 697.083,14
	a.1.1	a misura		€ 697.083,14
	a.1.2	a corpo		€ -
	a.1.3	in economia		€ -
a.2	Costi della sicurezza speciali, non soggetti a ribasso d'asta			€ 35.814,80
	a.2.1	costi della sicurezza speciali		€ 35.631,75
	a.2.2	costi della sicurezza specifici Covid		€ 183,05
			A - Totale Lavori e costi della Sicurezza	**€ 732.897,94**
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (gestione interferenze)			18.000,00 €
b.2	Rilievi, accertamenti e indagini			6.500,00 €
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi			- €
b.4	Imprevisti			36.644,90 €
b.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			79.000,00 €
b.6	Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.lgs 50/2016			- €
b.7	Spese tecniche			35.754,43 €
	b.7.1	relative alla progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, etc.		24.028,06 €
	b.7.2	Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 c.2 D.lgs 50/2016		11.726,37 €
		b.7.2.1	art. 113 c.3 D.lgs 50/2016 (incentivi ai dipendenti)	11.726,37 €
		b.7.2.2	art. 113 c.4 D.lgs 50/2016 (fondo per l'innovazione)	- €

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

		b.7.2.3	riservato	- €
	b.7.3	di carattere strumentale(avvalimento,...)		- €
b.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica, etc.			- €
b.9	Commissioni giudicatrici			- €
b.10	Spese per pubblicità, contributo ANAC, etc.			375,00 €
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche del CSA, collaudo tecnico-amministrativo, statico e specialistici			4.000,00 €
b.12	IVA e altri oneri			203.110,67 €
	b12.1	IVA su A		161.237,55 €
	b12.2	IVA su b.1		3.960,00 €
	b12.3	IVA su b.2		1.430,00 €
	b12.4	IVA su b.3		- €
	b12.5	IVA su b.4		8.061,88 €
	b12.6	IVA su b.5		- €
	b12.7	IVA su b.7.1		5.286,17 €
	b12.8	IVA su b.8		- €
	b12.9	IVA su b.9		- €
	b12.10	IVA su b.10		82,50 €
	b12.11	IVA su b.11		880,00 €
	b12.12	altri oneri (inclusa relativa IVA)		22.172,57 €
		b12.12.1	Previdenza dei professionisti, comprensivo di IVA	1.172,57 €
		b12.12.2	Tributi di smaltimento ai sensi della LR 45/2016	21.000,00 €
			B - Totale Somme a disposizione	**€ 383.384,99**
			Totale (A+B)	**€ 1.116.282,93**

DATO ATTO inoltre che il suddetto quadro economico di progetto risulta finanziato per € 969.390,00 con risorse statali di cui alla citata OCDPC 814/2021 mentre la differenza pari a € 146.892,93 è coperta con fondi propri consortili.

PRESO ATTO di tutto quanto sopra,

DETERMINA

1. Di dichiarare conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990, tenutasi nei giorni 30/05/2022 e 13/07/2022;
2. Di approvare gli allegati verbali e rinviare *per relationem* agli stessi le motivazioni della chiusura con esito positivo;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L.241/1990 i pareri acquisiti, i cui effetti sono sostituiti dal presente provvedimento ex art. 14-quater L.241/1990, sono i seguenti:
   - Comune di Agliana (PT): partecipante con parere conclusivo positivo;
   - Regione Toscana Genio Civile Valdarno Centrale: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
   - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
   - Telecom Italia spa: non partecipante;
   - Wind Telecomunicazioni spa e Infostrada: non partecipante;
   - Fastweb spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;
   - Publiacqua spa: partecipante con parere conclusivo positivo;

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

- Terna spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;
- Enel Distribuzione spa: non partecipante;
- E-Distribuzione Spa: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
- Toscana Energia spa: non coinvolto con le proprie infrastrutture;
- Centria srl: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;
- Snam Rete Gas spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture.

4. Di dare atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e degli interessati a seguito delle comunicazioni inviate ai sensi dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e artt.7, 8 e 10 della L.241/1990 e delle pubblicazioni degli avvisi relativi alla proposta di variante urbanistica;

5. Di dare atto che ai sensi dell'art.14-quater comma 3 L.241/1990, trattandosi di "approvazione unanime", il presente provvedimento è immediatamente efficace;

6. Di dare atto che ai sensi dell'art.14-quater comma 4 L.241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o atti di atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione del presente provvedimento agli Enti interessati che li hanno emessi;

7. Di approvare il progetto definitivo degli *"Interventi di adeguamento e ripristino delle arginature del Fosso Acqualunga, a monte della confluenza con il t. Brana, conseguenti ai diffusi fenomeni erosivi e di instabilità spondale connessi al transito della piena durante gli eventi del novembre 2019" già "Manutenzione straordinaria fosso Acqualunga dalla cassa sulla Settola allo sbocco nella Brana", (ID 886 GLP/Titolario 13_1_867) - Codice regionale: D2019ENOV0028 - CUP C77H21003290001,* composto dagli elaborati descritti in narrativa e con importi di quadro economico complessivo pari a € 1.116.282,93;

8. Di dare atto che alle prescrizioni riportate nei pareri elencati al punto 3 si darà ottemperanza con la stesura del progetto esecutivo dell'intervento e/o in fase di esecuzione dei lavori;

9. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7 dell'OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e dell'OCDPC n. 860 del 3/02/2022 e come confermato dalle DGRT n. 410 dell'11 aprile 2022 e n. 609 del 30/05/2022 l'approvazione del progetto in questione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Agliana (PT) e che, ai sensi e per gli effetti di tale variante urbanistica, è apposto, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto. La variante sarà efficace senza la necessità di ulteriori adempimenti una volta divenuta esecutiva la presente determinazione;

10. Di dichiarare la pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 nonché l'indifferibilità ed urgenza delle stesse, dando pertanto mandato agli uffici consortili di attivare le procedure di cui all'art.22 del medesimo D.P.R. dando atto inoltre che, ai sensi dell'art. 13 TU Espropri, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto;

11. Di comunicare alle proprietà interessate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma equipollente, la data in cui il presente provvedimento sarà divenuto efficace, specificando le modalità con cui le stesse potranno prendere visione della relativa documentazione;

12. Di trasmettere la presente Determina agli Enti convocati alla conferenza dei servizi;

13. Di prendere atto che la somma complessiva di € 1.116.282,93 trova adeguata copertura per € 969.390,00 con risorse statali di cui all'OCDPC 814/2021 mentre la differenza pari a € 146.892,93 con fondi propri consortili, come da assegnazioni rilevabili dalla tabella in calce;

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

14. Di dare atto dell'immediata esecutività della presente Determina, ex art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica e provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Piragino

	ASSEGNAZIONE	ACCERTAMENTO/ IMPEGNO	ACCERTAMENTO# IMPEGNO#	IMPORTO	CAPITOLO
U	6782	-	-	969.390,00	520
U	6966	-	-	146.892,93	240.1

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

DETERMINAZIONE 2 agosto 2022, **n. 322**

Realizzazione di rampa e piazzole di manovra sulla sommità arginale in sinistra idraulica del Torrente Brana, nel tratto compreso tra l?autostrada A11 e Ponte a Moso, in comune di Agliana (PT) - Titolario 13_1_836. Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327 accettate dai proprietari dei terreni interessati dalle opere.

IL DIRIGENTE

Omissis

Richiamati:

- La Determina del Dirigente n. 20 del 24/01/2022 con la quale è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, ed approvato il progetto definitivo dell'opera,
- il Decreto definitivo di esproprio e di costituzione di servitù di transito con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0003805/2022 del 10.05.2022, con il quale è stata stabilita in via d'urgenza, la misura dell'indennità di espropriazione e di asservimento da corrispondere a ciascuna proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione, invitandole a comunicare entro i 30 giorni successivi all'immissione in possesso, l'eventuale condivisione dell'indennità come determinata dalla tabella allegata al suddetto atto;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in data 6 giugno 2022 acquisiti al protocollo consortile con i nn. 0004695/2022, 0004696/2022, 0004697/2022, 0004698/2022, 0004699/2022, 0004700/2022 in pari data, con i quali veniva data esecuzione al suddetto Decreto di esproprio e di costituzione di servitù di transito;

Omissis

DETERMINA

1. Di liquidare ai proprietari dei terreni interessati dall' "Realizzazione di rampa e piazzole di manovra sulla sommità arginale in sinistra idraulica del Torrente Brana, nel tratto compreso tra l'autostrada A11 e Ponte a Moso, in comune di Agliana (PT)" - Titolario 13_1_836. – gli importi dovuti a titolo di indennità definitiva di esproprio, a seguito dell'accettazione delle somme determinate in via d'urgenza con Decreto definitivo di esproprio e di costituzione di servitù di transito ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0003805/2022 del 10.05.2022, provvedendo al pagamento a favore di ciascun beneficiario così come indicato e descritto nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso per un importo complessivo di € 1.030,00 tramite le modalità come dall'allegato predetto prospetto;

2. Di dare atto che le somme suddette non sono gravate dalla ritenuta fiscale prevista dall'art.11 della Legge n. 413/91, in quanto i terreni in questione non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;

3. Di imputare le somme così come indicate e descritte nel citato prospetto allegato al presente atto, per un importo totale di € 1.030,00 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;

4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;

5. Di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;

6. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;

7. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito https://www.cbmv.it/privacy-policy .

Il Responsabile del procedimento espropriativo
Alessandra Deri

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

ORDINANZA 29 luglio 2022, **rep. n. 29**

Ordine di deposito delle indennità di espropriazione (art. 26 - DPR 327/2001).

SEGUE ATTO E ALLEGATO

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE FIRENZE

Repertorio n. 29 del 29/07/2022

IL DIRIGENTE

- Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la Delibera n. 67 del 1 luglio 2021, con la quale il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. – Direzione Investimenti Programmi Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di Roma ha approvato il Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 40+093 della linea Pistoia – Pisa S.R. nel Comune di Capannori (LU);
- Viste le comunicazioni inoltrate ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. agli intestatari catastali dei beni di seguito elencati;
- Visto il Decreto di Occupazione d'urgenza Repertorio n. 26 del 21/06/2022 notificato a mezzo PEC ai proprietari dei terreni interessati dalle occupazioni necessarie alla realizzazione della viabilità sostitutiva al passaggio a livello al km 40+093 della linea Pistoia – Pisa S.R. nel Comune di Capannori (LU);
- Vista la pubblicazione delle notifiche del suddetto Decreto, avvenuta presso l'Albo Pretorio del Comune di Capannori, nei confronti degli intestatari catastali deceduti;
- Visti i Verbali di consistenza ed immissione in possesso redatti in data 25/07/2022;
- Vista la mancata accettazione dell'indennità di esproprio da parte dei proprietari riepilogati nell'unito allegato "A" alla presente Ordinanza;
- In assenza di richieste di adesione alle procedure previste dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Visto l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la richiesta del Responsabile del Procedimento Espropriativo prot. n° RFI-NEMI.DOIT.FI.ING\A0011\P\2022\0000164 del 28/07/2022 tesa ad ottenere l'ordinanza di deposito delle indennità di esproprio;

O R D I N A

Il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, delle indennità di esproprio in favore delle ditte interessate indicate nell' allegato "A", facente parte integrante del presente

Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Ing. Gabriele Ticci

Opere sostitutive del passaggio a livello al km 40+093 della linea Pistoia – Pisa S.R. nel Comune di Capannori (LU)

Deposito indennità di esproprio/asservimento/occupazione

N.	DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA INTERESSATA	DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA, ASSERVITIVA ED IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA								DATI RELATIVI ALLA INDENNITA'				
		COMUNE	Foglio	Particella	Particella Derivata	Superficie	N.ro Piano	Coltura rilevata	Titolo di Occupazione	ASSERVIMENTO NTW 100107274 - operazione 0130 sotto operazione 320 TOTALE	80%	INDENNITA' COMPLESSIVA DA DEPOSITARE TOTALE	80%	RITENUTA D'ACCONTO art. 35 dpr 327/01
1	BULLERI IVANA nata a ALTOPASCIO (LU) il 22/02/1935 proprietà 1/1 Codice Fiscale: BLLVNI35B62A241S	CAPANNORI	74	474	474	140		SEM IRR ARB	Servitù di passo	686,00		€ 686,00		No area agricola
2	COMUNE DI CAPANNORI proprietà 1/1 Codice Fiscale: 00170780464	CAPANNORI CAPANNORI	74 74	475 472	475 472	48 169		SEM IRR ARB SEM IRR ARB	Servitù di passo Servitù di passo	235,20 828,10		€ 1.063,30		No area agricola
									TOTALI	**€ 1.749,30**		**€ 1.749,30**		

SEZIONE II

- Determinazioni

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze)

DETERMINAZIONE 26 luglio 2022, **n. 750**

Realizzazione della Circonvallazione di Capalle: prolungamento di Viale Primaldo Paolieri verso Prato e ricongiungimento con Via Confini dopo il Circolo Risorgimento. Presa d'atto dell'accettazione dell'indennità di esproprio da parte delle Sig.re Anselmi e svincolo del deposito costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Omissis

DETERMINA

1) di dare atto dell'accettazione trasmessa dalle Sig. ra Anselmi Silvana, Anselmi Antonella, Anselmi Laura Elisabetta relativamente agli immobili censiti al CT del Comune di Campi Bisenzio, foglio di mappa n. 10, particella n. 1413 (ex 50), quota complessiva 50/1440, così ripartita:

- ½ in favore della Sig.ra Anselmi Silvana;
- ¼ in favore della Sig.ra Anselmi Antonella;
- ¼ in favore della Sig.ra Anselmi Laura Elisabetta;

2) di dare atto che, a seguito dell'avvenuta accettazione, la suddetta indennità di esproprio è divenuta definitiva;

3) di autorizzare il Ministero delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, Sezione di Firenze/Prato, con riferimento all'attestazione di deposito definitivo in data 22/01/2020, N. Nazionale 1347750, N. Provinciale 191232, codice riferimento FI01347750T, per l'importo complessivo di € 6.254,16, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, a svincolare la somma di:

- € 108,58 oltre interessi maturati dalla data del deposito, in favore della Sig.ra Anselmi Silvana, nata a Milano il 09/09/1952 (proprietà 1/2);
- € 54,29 oltre interessi maturati dalla data del deposito, in favore della Sig.ra Anselmi Antonella, nata a Milano il 16/01/1966 (proprietà 1/4);
- € _54,29 oltre interessi maturati dalla data del deposito, in favore della Sig.ra Anselmi Laura Elisabetta, nata a Milano il 03/11/1972 (proprietà 1/4);

4) di dare atto che:

- da certificato di Zona Omogenea del 15/05/2018 rilasciato dall'U.O. 4.6 Programmazione Strategica del Territorio si evince che l'immobile di cui trattasi ricade all'esterno delle aree A, B, C, D ex DM 1444/1968 e che dunque sulla somma sopra indicata non dovrà essere effettuata la ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001;
- da Ispezione Ipotecaria presso i Pubblici Registri Immobiliari non risultano ipoteche, restrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli riferite al suddetto bene immobile;

5) di dare immediata notizia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto su Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

6) di dare atto che, successivamente alla pubblicazione nell'apposita sezione dell'Albo Pretorio Comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

7) di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore 4, Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti.

Il Dirigente del Settore 4 - Programmazione e Gestione del Territorio
Domenico Ennio Maria Passaniti

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze)

DETERMINAZIONE 27 luglio 2022, **n. 772**

Lavori di sistemazione di un tratto di Via Prunaia 2° lotto - 1° stralcio. Procedura ex art. 21 DPR 327/2001 - svincolo e pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione determinata dal Collegio dei Tecnici relativamente agli immobili di proprietà delle Sig.re Banci Sandra e Banci Susanna e del Sig. Manno Ettore Pasquale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Omissis

DETERMINA

per le suesposte motivazioni:

- di prendere atto della relazione di stima prot.

30829 del 17/05/2022, emessa all'esito della procedura del Collegio Peritale formato dal tecnico incaricato dall'Amministrazione, Geom. Paolo Foschini, dal tecnico nominato dalla proprietà, Geom. Stefano Baronti e dal tecnico nominato dal Tribunale, Ing. Rinaldo Mari, recante i valori dell'indennità definitiva di espropriazione, comprensiva di soprassuoli:

- per le Sig.re BANCI Sandra e BANCI Susanna, € 6.775,00;
- per il Sig. MANNO Ettore Pasquale, € 7.475,00;

- di prendere atto delle note prot. 45917 del 26/07/2022 a mezzo delle quali le Sig.re Banci Sandra e Banci Susanna ed il Sig. Manno Ettore Pasquale trasmettevano dichiarazioni di accettazione senza riserve dell'indennità stimata con relazione prot. 30829 del 17/05/2022 emessa all'esito della procedura del Collegio Peritale ex art. 21 DPR 327/2001;

- di autorizzare il Ministero delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, Sezione di Firenze/Prato, con riferimento all'attestazione di deposito definitivo in data 21/07/2021 (Nr. Nazionale 1365622 - Nr. Prov.le 192167 - cod. rif. FI01365622K), per l'importo complessivo di € 52.433,67, a titolo di indennità provvisorie di esproprio, a svincolare in favore dei soggetti sotto indicati la somma complessiva di € 5.415,00, oltre interessi maturati dalla data del deposito, da ripartire in ragione delle rispettive quote di proprietà e così per:

- la somma di € 1.287,25, oltre interessi maturati dalla data del deposito, in favore della Sig,ra BANCI Sandra, nata a Campi Bisenzio il 30/09/1956 (proprietà 1/2);
- la somma di € 1.287,25, oltre interessi maturati dalla data del deposito, in favore della Sig,ra BANCI Susanna, nata a Campi Bisenzio il 15/02/1965 (proprietà 1/2);
- la somma di € 2.840,50, oltre interessi maturati dalla data del deposito, in favore del Sig, MANNO Ettore Pasquale, nato a Campi Bisenzio il 05/07/1963 (proprietà 1/1);

- di provvedere, altresì, al pagamento diretto da parte del Comune di Campi Bisenzio della cifra integrativa a conguaglio di € 8.835,00, fino a concorrenza dell'importo complessivo determinato dal Collegio dei Tecnici pari a complessivi € 14.250,00, in favore dei seguenti soggetti espropriati secondo le rispettive quote di proprietà:

- € 2.100,25, in favore della Sig,ra BANCI Sandra, nata a Campi Bisenzio il 30/09/1956 (proprietà 1/2);
- € 2.100,25, in favore della Sig,ra BANCI Susanna, nata a Campi Bisenzio il 15/02/1965 (proprietà 1/2);
- € 4.634,50, in favore del Sig, MANNO Ettore Pasquale, nato a Campi Bisenzio il 05/07/1963 (proprietà 1/1);

- di dare atto che la cifra integrativa di € 8.835,00 trova copertura a valere sull'impegno di spesa ID n. 1697/2020 assunto per spese connesse alla procedura espropriativa in oggetto;

- di dare atto che:
- da Attestazione di Zona Omogenea 21/09/2020 rilasciata dall'U.O. 4.6 Programmazione Strategica del Territorio, si evince che alla data di adozione del decreto di esproprio, i terreni espropriati, ricadevano all'esterno del perimetro delle Zone omogenee A, B, C, D, del DM 1444/1968 e che, pertanto, non occorre applicare la ritenuta d'acconto del 20% ex art. 35 DPR 327/2001;
- dalla documentazione prodotta risultante da Ispezione Ipotecaria presso i Pubblici Registri Immobiliari non risultano ipoteche, restrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli riferite agli immobili espropriati;

- di dare immediata notizia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto su Bollettino Ufficiale della Regione Toscana per giorni 30;

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

- di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti.

Il Dirigente del Settore 4 - Programmazione e Gestione del Territorio
Domenico Ennio Maria Passaniti

- Avvisi

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Firenze)

Avviso di deposito in libera visione al pubblico della deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 28 luglio 2022, avente ad oggetto: LINEA TRAMVIARIA 3.2.1 PIAZZA DELLA LIBERTA' - BAGNO A RIPOLI - VARIANTE URBANISTICA EX ART 34 DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2014 PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL PROGETTO DEFINITIVO.

IL DIRIGENTE AREA 5
GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, in particolare l'art. 34;

RENDE NOTO

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 28 Luglio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: LINEA TRAMVIARIA 3.2.1 PIAZZA DELLA LIBERTA' - BAGNO A RIPOLI - VARIANTE URBANISTICA EX ART 34 DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2014 PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL PROGETTO DEFINITIVO.

Entro TRENTA (30) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T della Regione Toscana del presente avviso, chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione della deliberazione consiliare e presentare le osservazioni ritenute più opportune, preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo istituzionale:

comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it

La deliberazione Consiglio Comunale n. 62_2022 ed i relativi allegati sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it in Amministrazione Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico.

Il Dirigente Area 5 Governo del Territorio
Antonino Gandolfo

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Firenze)

Avviso di deposito in libera visione al pubblico della deliberazione Consiglio Comunale n. 63 del 28 luglio 2022, avente ad oggetto: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA SP34 AL KM.7+600 - VARIANTE URBANISTICA EX ART 34 DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2014 PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL PROGETTO DEFINITIVO.

IL DIRIGENTE AREA 5
GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, in particolare l'art. 34;

RENDE NOTO

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 63 del 28 Luglio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA SP34 AL KM.7+600 - VARIANTE URBANISTICA EX ART 34 DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2014 PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL PROGETTO DEFINITIVO.

Entro TRENTA (30) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T della Regione Toscana del presente avviso, chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione della deliberazione consiliare e presentare le osservazioni ritenute più opportune, preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo istituzionale:

comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it

La deliberazione Consiglio Comunale n. 63_2022 ed i relativi allegati sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it in Amministrazione Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico.

Il Dirigente Area 5 Governo del Territorio
Antonino Gandolfo

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI (Livorno)

P. Suap n. 600/20 - P.E n. 397/20 - P.A.P.M.A.A. con Valenza di Piano Attuativo per la costruzione di un edificio agricolo ad uso magazzino per affinamento ed invecchiamento vino e di locale aziendale, degustazione, vendita di prodotti in Loc. Ferruggini a Castagneto Carducci. Richiedente: I Greppi Società Agricola A.r.l. Adozione ai sensi degli artt. 74 e 111 della L.R. 65/2014. Avviso di deposito e pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4 GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/06/2022, di adozione ai sensi degli artt. 74 e 111 della L.R. n. 65/2014 del P.A.P.M.A.A. con Valenza di Piano Attuativo per la costruzione di un edificio agricolo ad uso magazzino per affinamento ed invecchiamento vino e di locale aziendale, degustazione, vendita di prodotti in Loc. Ferruggini a Castagneto Carducci presentato dalla I Greppi Società Agricola A.r.l., dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 65/2014;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 111 comma 3 della L.R. n. 65/2014, che copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/06/2022 e dei relativi allegati è depositata nella sede comunale presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni.

Il Responsabile dell'Area 4
Governo del Territorio e Sviluppo Economico
Moreno Fusi

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI (Livorno)

P. Suap n. 724/2021 - P.E n. 722/2021 - Variante al P.A.P.M.A.A. con Valenza di Piano Attuativo approvato con D.C.C. n. 26 del 30/04/2018, pubblicata sul Burt n. 32 del 08/08/2018 per trasferimenti di fondi agricoli. Richiedente: Società Tenuta Hortense Srl. Adozione ai sensi degli artt. 74 e 111 della L.R. 65/2014. Avviso di deposito e pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4 GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2022, di adozione ai sensi degli artt. 74 e 111 della L.R. n. 65/2014 della Variante al P.A.P.M.A.A. con Valenza di Piano Attuativo approvato con D.C.C. n. 26 del 30/04/2018, pubblicata sul Burt n. 32 del 08/08/2018 per trasferimenti di fondi agricoli presentata dalla Società Tenuta Hortense Srl, dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 65/2014;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

RENDE NOTO

Ai sensi dell'Art. 111 comma 3 della L.R. n. 65/2014, che copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2022 e dei relativi allegati è depositata nella sede comunale presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni.

Il Responsabile dell'Area 4
Governo del Territorio e Sviluppo Economico
Moreno Fusi

COMUNE DI CHIUSDINO (Siena)

Avviso di avvenuta adozione di VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CHIUSDINO CON CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTO DI OPERA PUBBLICA (art. 34 Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 37 del 29 luglio 2022, si è provveduto all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Chiusdino, con contestuale approvazione del progetto definitivo di "trasformazione di area desinata a verde pubblico in parcheggio pubblico in Loc. Palazzetto" secondo quanto disposto dall'art. 34 della L.R. n. 65/2014.

Tutti gli atti relativi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Chiusdino in libera visione del pubblico e consultabili tramite il sito istituzionale del Comune di Chiusdino.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana, affisso all'Albo Pretorio ed inserito nel sito istituzionale del Comune di Chiusdino.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ernestina Petrillo

COMUNE DI EMPOLI (Firenze)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 34 e 238 della legge regione Toscana n. 65/2014 e s.m.i. mediante approvazione del progetto definitivo di ristrutturazione dell'asilo nido "Stacciaburatta" e del progetto definitivo del nuovo tratto stradale di collegamento tra via Righi e via Galletti. Adozione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III POLITICHE TERRITORIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 27 luglio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata ai sensi dell'art. 34 e 238 della LRT 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto definitivo di ristrutturazione dell'asilo nido "Stacciaburatta" e del progetto definitivo del nuovo tratto stradale di collegamento tra via Righi e via Galletti.

I relativi atti, unitamente alla delibera suddetta, sono accessibili al seguente link:

https://www.comune.empoli.fi.it/garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/variante-ru-progetto-nido-stacciaburatta-e-nuovo-tratto-stradale-Righi-Galletti

Chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune entro e non oltre 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

Le osservazioni dovranno pervenire al comune di

Empoli - Via G. del Papa, 41 - 50053 Empoli (FI), con le seguenti modalità:

- in forma cartacea, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore politiche territoriali del Comune di Empoli;

- in forma cartacea, mediante consegna a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – ufficio Protocollo;

- via mail, all'indirizzo di posta certificata del Comune: comune.empoli@postacert.toscana.it.

Le osservazioni che perverranno oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione perché tardive.

A tal proposito, farà fede la data di ricezione al protocollo dell'Ente o della mail, se inviata per posta certificata.

Si informa che Garante della Comunicazione è la Dott.ssa Romina Falaschi.

In adempimento dei disposti di cui all'art. 34 della LRT 65/2014, si da atto che il deposito e la pubblicazione del presente avviso di adozione del Piano Strutturale avvengono in quanto già intervenuta la trasmissione dello stesso alla Regione e alla Città Metropolitana di Firenze.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Roberta Scardigli
((Dirigente ad Interim del
Settore Politiche Territoriali
in forza del Decreto Sindacale n. 71 del 29.07.2022)

COMUNE DI EMPOLI (Firenze)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 34 e 238 della legge regione Toscana n. 65/2014 e s.m.i. mediante approvazione del progetto definitivo denominato "ECO-PARK" - RIGENERAZIONE URBANA FABBRICATO DISMESSO NEL CENTRO ABITATO DI PONTE A ELSA". Adozione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
POLITICHE TERRITORIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27 luglio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata ai sensi dell'art. 34 e 238 della LRT 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto definitivo, denominato "Ecopark - Rigenerazione urbana fabbricato dismesso nel centro abitato di Ponte a Elsa.

I relativi atti, unitamente alla delibera suddetta, sono accessibili al seguente link:

https://www.comune.empoli.fi.it/garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/variante-RU-progetto-ECO-PARK-ponteaelsa

Chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune entro e non oltre 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

Le osservazioni dovranno pervenire al comune di Empoli – Via G. del Papa, 41 – 50053 Empoli (FI), con le seguenti modalità:

- in forma cartacea, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore politiche territoriali del Comune di Empoli;

- in forma cartacea, mediante consegna a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – ufficio Protocollo;

- via mail, all'indirizzo di posta certificata del Comune: comune.empoli@postacert.toscana.it

Le osservazioni che perverranno oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione perché tardive.

A tal proposito, farà fede la data di ricezione al protocollo dell'Ente o della mail, se inviata per posta certificata.

Si informa che Garante della Comunicazione è la Dott.ssa Romina Falaschi.

In adempimento dei disposti di cui all'art. 34 della LRT 65/2014, si da atto che il deposito e la pubblicazione del presente avviso di adozione del Piano Strutturale avvengono in quanto già intervenuta la trasmissione dello stesso alla Regione e alla Città Metropolitana di Firenze.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Roberta Scardigli
((Dirigente ad Interim del
Settore Politiche Territoriali
in forza del Decreto Sindacale n. 71 del 29.07.2022)

COMUNE DI MONTALCINO (Siena)

Avviso di adozione PAPMAA/PA presentato dall'Azienda agricola Il Marroneto di Mori Alessandro.

Si informa che ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m. e degli articoli 24 e 25 della L.R. 10/2010, il Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 62 del 26 luglio 2021:

- ha adottato il PAPMAA, con valore di Piano Attuativo, in oggetto ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014;

Gli elaborati allegati alla deliberazione sopracitata sono stati depositati alla pubblica consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montalcino e pubblicati;

- nella sezione “Pianificazione e governo del territorio” dell’Amministrazione Trasparente del Comune;

- sul sito del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:

https://drive.google.com/drive/folders/1A3gjHG1jcYqtGC3etOCnjWegzgLcOM8h

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT (prevista in data 10/08/2022) e quindi entro il 9/09/2022, chiunque può presentare osservazioni in merito piano adottato ai sensi del comma 3 dell’art. 111 della L.R. 65/2014.

Il Responsabile Area 5
Alessandro Caferri

COMUNE DI MONTEVARCHI (Arezzo)

Variante (n. 1) al Piano Attuativo relativa all’area di trasformazione “Valdilago” (AT_R36) prevista nelle NTA della variante (n. 27) al Regolamento Urbanistico del 2004 attualmente disciplinata come Tessuto T4 nel Regolamento Urbanistico vigente consistente nella modifica dello schema di convenzione urbanistica - adozione ai sensi dell’art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GOVERNO,
PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

Vista la Del.C.C.n. 62 del 30.09.2010, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Variante al Piano Strutturale e la Variante generale al Regolamento Urbanistico del Comune di Montevarchi;

Vista la Del.C.C.n. 64 del 28.07.2022 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata, ai sensi dell’art. 111 della L.R. 65/2014, la Variante (n. 1) al Piano Attuativo (entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.T. n. 22 del 28.05.2008) di cui alla scheda norma AT_R36 “VALDILAGO” di cui all’oggetto;

Vista la L. 1150/1942 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 65/2014 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 10/2010 e successive modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

che, ai sensi dell’art. 111 della L.R. 65/2014, è stata adottata la Variante (n. 1) al Piano Attuativo (entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.T. n. 22 del 28.05.2008) di cui alla scheda norma AT_R36 “VALDILAGO”.

Il Dirigente
Antonio Longo

COMUNE DI MONTOPOLI VALDARNO (Pisa)

Piano Attuativo del comparto “Fontanelle di Levante” all’interno della S.P. “Romanina” nell’UTOE n. 3 “Fontanelle” - proposta Italprogetti s.p.a. variante contestuale al R.U. - approvazione ai sensi degli artt. 32, 107 e 111 della l.r. n. 65/2014 - acquisizione di area residuale di RFI s.p.a. mediante esproprio - art. 26 del d.p.r: n. 327/2001 - ordine di deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato della indennità provvisoria di espropriazione.

SEGUE ATTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

RENDE NOTO

Che con Determinazione dirigenziale n. 336 del 2 agosto 2022 pubblicata all'Albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'ente, **DETERMINA E ORDINA** quale autorità espropriante, per le motivazioni e i presupposti riportati nelle premesse e ai sensi degli art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, alla promotrice dell'esproprio "ITALPROGETTI S.p.a.", con sede legale in Montopoli in Val d'Arno (Pi), frazione San Romano, Lungarno Pacinotti n.59/A, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa col numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00344980503 ed al n. 450477 del REA presso la CCIAA di Pisa, **di depositare** presso la Ragioneria Generale dello Stato di Firenze e Prato, Sezione di Firenze (Servizio della Cassa DD.PP.), mediante commutazione in quietanza di deposito amministrativo, le indennità espropriative in favore della ditta catastale di seguito indicata:

Ditta intestataria	*Fg*	*Part.*	*Superficie catastale (m^2)*	*Superficie esproprio (m^2)*	*Superficie occupazione (m^2)*	*maggiorazioni di legge*	*Indennità provv. esproprio (Euro)*
Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. sede in Roma, piazza della Croce Rossa n.1, C.F. 01585570581 - P.IVA 01008081000	19	2	110,00	110,00	110,00		2.108,70
	Sommano			**110,00**	**110,00**		**2.108,70**

PRECISA

- che ogni onere spesa, comunque denominato, nascente, conseguente annesso, al procedimento e a questo atto sono a totale carico della ditta "ITALPROGETTI S.p.a.", con sede legale in Montopoli in Val d'Arno (Pi), frazione San Romano, Lungarno Pacinotti n.59/A, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa col numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00344980503 ed al n. 450477 del REA presso la CCIAA di Pisa senza impegno di spesa alcuno a carico del bilancio comunale;
- che la ditta "ITALPROGETTI S.p.a.", e per essa i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, devono provvedere ad espletare tutti gli adempimenti previsti per quanto ordinato entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento del presente atto, comprensivi delle quietanze di deposito che dovranno essere comunicate all'interessata RFI S.p.a.
- che la Ragioneria Generale dello Stato di Firenze e Prato, Sezione di Firenze sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo dell'autorità espropriante (Comune di Montopoli V.A.) qualora ricorrano le condizioni dettate dall'articolo 28 del D.P.R. n. 327/2001;

RICORDA

- che per quanto attiene all'autorità espropriante, il responsabile del procedimento è l'arch. Fausto Condello, Responsabile del Settore III "Urbanistica, SUAP e Ambiente" del Comune di Montopoli V.A (info@pec.comune.montopoli.pi.it), ufficio presso il quale può essere esercitato il diritto d'accesso e preso visione degli atti, nei giorni di apertura al pubblico comunque previo appuntamento da richiedere al seguente contatto: Sandro Bartaloni 0571 449849 – s.bartaloni@comune.montopoli.pi.it);
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, dalla data della notifica;

ATTESTA

la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

DISPONE

- che copia della presente determinazione sarà numerata cronologica-mente ed inserita nell'apposito Registro di Settore, seguirà l'iter procedurale definito con l'art. 26 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e verrà pubblicata per n. 15 giorni all'Albo Pretorio;
- che copia della presente determinazione sia:
  - pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);
  - notificata alla ditta "ITALPROGETTI S.p.a.", con PEC per gli adempimenti di competenza;
  - trasmessa a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., per opportuna conoscenza, con PPEECC

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

arch. Fausto Condello

COMUNE DI PISTOIA

Prog. 18007/2022. Interventi di adeguamento sede stradale viabilità comunali. Ampliamento via Crespole e Fabbriche località Candeglia. CUP C57H19002240004. Approvazione del progetto definitivo con contestuale variante urbanistica finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del d.p.r. 327/2001, art. 19, comma 2. Adozione - Avviso di avvenuto deposito degli atti nella Segreteria Generale del Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROMOZIONE SPORTIVA

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 26.04.2022 è stato adottato il Prog. 18007/2022. Interventi di adeguamento sede stradale viabilità comunali. Ampliamento via Crespole e Fabbriche località Candeglia. CUP C57H19002240004. Approvazione del progetto definitivo con contestuale variante urbanistica finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del d.p.r. 327/2001, art. 19, comma 2;

- che la deliberazione suddetta corredata di tutti gli elaborati, sarà depositata presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso e disponibile in consultazione sul sito istituzionale dell'ente;

- che entro tale termine chiunque può prendere visione della documentazione e presentare osservazioni, facendole pervenire al Comune di Pistoia, Ufficio Protocollo Generale, Piazza Duomo n. 1, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata (comune.pistoia@postacert.toscana.it) e riportanti la dicitura "Servizio Infrastrutture, Mobilità e Promozione Sportiva - Prog. 18007/2022. Interventi di adeguamento sede stradale viabilità comunali. Ampliamento via Crespole e Fabbriche località Candeglia. CUP C57H19002240004. Approvazione del progetto definitivo con contestuale variante urbanistica finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del d.p.r. 327/2001, art. 19, comma 2. - Osservazione".

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità e Promozione Sportiva
Maurizio Silvetti

COMUNE DI POGGIO A CAIANO (Prato)

D.C.C. n. 32/2022 del 26.07.22: ADOZIONE DEL PIANO STUTTURALE E RAPPORTO DI VAS.

SEGUE ATTO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visti gli artt. 19 comma 2 della Legge Regionale n. 65/2014;
Vista la L.R.T 10/2010 e succ. modificazioni;

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio n. 32/2022 del 26.07.2022 è stato adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 il Piano Strutturale Comunale e contestualmente ai sensi degli artt. 8 e 24 della L.R. 10/2010 è stato adottato il rapporto di valutazione ambientale strategica (VAS);

Che, a seguito della pubblicazione sul BURT decorreranno i termini di cui all'art. 19 c. 2 L.R. 65/2014 e L.R. 10/2010 art. 25 c. 2.

Che il provvedimento e i relativi elaborati sono accessibili sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano alla pagina "Formazione dei nuovi Strumenti di Pianificazione Comunale" al seguente indirizzo:
https://www.comune.poggio-a-caiano.po.it/archivio29_servizi_0_93_2334_8.html

Il RUP e Responsabile dei Servizi Tecnici
Arch. Lorenzo Ricciarelli

COMUNE DI POGGIO A CAIANO (Prato)

D.C.C. n. 33/2022 del 26.07.22: adozione del Piano Operativo e rapporto di VAS.

SEGUE ATTO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visto l'art. 19 della Legge Regionale n. 65/2014;
Vista la L.R.T. n. 10/2010 e succ. modificazioni;

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio n. 33/2022 del 26.07.2022 è stato adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 il Piano Operativo e contestualmente ai sensi degli artt. 8 e 24 della L.R. 10/2010 è stato adottato il rapporto di valutazione ambientale strategica (VAS);

Che, a seguito della pubblicazione sul BURT decorreranno i termini di cui all'art. 19 c. 2 L.R. 65/2014 e L.R. 10/2010 art. 25 c. 2.

Che il provvedimento e i relativi elaborati sono accessibili sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano alla pagina "Formazione dei nuovi Strumenti di Pianificazione Comunale" al seguente indirizzo:
https://www.comune.poggio-a-caiano.po.it/archivio29_servizi_0_93_2334_8.html

Il RUP e Responsabile dei Servizi Tecnici
Arch. Lorenzo Ricciarelli

COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Siena)

Piano di recupero per la riqualificazione del complesso "Ex carcere ed ex convento di San Domenico in San Gimignano" Approvazione ai sensi dell'art. 111 della LR 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI PER IL TERRITORIO

RENDE NOTO CHE

- con Deliberazione Consiglio Comunale n. 59 del 28.07.2022, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014, è stato definitivamente approvato il Piano di recupero dell'Ex carcere ed Ex convento di San Domenico;

- in data 29/06/2022 si è tenuta la Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 23 della disciplina del PIT-PPR, finalizzata all'acquisizione del parere di conformità al medesimo PIT-PPR;

- gli atti sono depositati presso il Settore lavori Pubblici e Servizi al Territorio - Ufficio urbanistica e resi accessibili in via telematica sul sito istituzionale del Comune di San Gimignano nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Strumenti di attuazione degli atti di governo del territorio;

- il Piano di recupero dell'Ex carcere ed Ex convento di San Domenico è efficace a far data della pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente del Settore lavori pubblici e Servizi per il territorio
Valentina Perrone

COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Siena)

Variante al Piano Operativo Comunale vigente. Adozione ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI PER IL TERRITORIO

RENDE NOTO CHE

- con Deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 28.07.2022, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, è stata adottata la variante al Piano Operativo vigente (P.O.C);

- la suddetta variante non è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come da decisione dell'Autorità Competente;

- è possibile presentare osservazioni nei 60 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. a mezzo pec all'indirizzo comune. sangimignano@postacert.toscana.it, a mezzo raccomandata con ricevuta A/R all'indirizzo "URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico e Ufficio Protocollo del Comune di San Gimignano" - Piazzale Martiri di Montemaggio n. 4, 53037 San Gimignano (SI), a mano presso l'Ufficio URP all'indirizzo sopra citato;

- gli atti sono depositati presso il Settore lavori Pubblici e Servizi al Territorio - Ufficio urbanistica e resi accessibili in via telematica sul sito istituzionale del Comune di San Gimignano nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio - Atti di governo del territorio e loro varianti al seguente indirizzo: https://www.comune.sangimignano.si.it/it/page/variante-normativa-al-piano-operativo-2022

Il Dirigente del Settore lavori pubblici e Servizi per il territorio
Valentina Perrone

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)

Viabilità di raccordo tra il nuovo Polo Ospedaliero, la S.S. n. 12 del Brennero, la S.S. n. 1 Aurelia e la S.P. n. 2 Vicarese - tratta Madonna dell'Acqua - Cisanello Pisa progetto definitivo tratti funzionali tra i nodi 1-3 e del primo stralcio funzionale 1-2. Adozione. variante al P.O.C. vigente ai sensi dell'art. 34 della l.r.t. 65/2014 approvazione del progetto di opera pubblica. Controdeduzioni ed approvazione.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 64 del 21.07.2022 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell' articolo 34 della Legge Regionale del 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i., "Viabilità di raccordo tra il nuovo Polo Ospedaliero, la S.S. n. 12 del Brennero, la S.S, n. 1 Aurelia e la S.P. n. 2 Vicarese - Tratta Madonna dell'Acqua - Cisanello Pisa Progetto Definitivo tratti funzionali tra i nodi 1-3 e del Primo Stralcio Funzionale 1-2. Adozione. Variante al P.O.C. vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. 65/2014 Approvazione del Progetto di Opera Pubblica. Controdeduzioni ed Approvazione";

AVVISA

- che con deliberazione consiliare n. 64 del 21.07.2022 è stato approvata la Variante Urbanistica inoggetto, la quale sarà efficacie dalla pubblicazione del presente avviso sul BURT;

- che la variante approvata viene trasmessa alla Regione e alla Provincia, e resa accessibile anche sul sitoistituzionale del Comune.

Il Funzionario (P.O.) Resp. le del Procedimento
Monica Luperi

COMUNE DI SAN MINIATO (Pisa)

Approvazione progetto definitivo dell'estensione funzionale del Lotto 1 della ciclovia dell'Arno fino a San Miniato centro storico attraverso la Valle del Cencione, con contestuale Variante n. 6 al Piano Strutturale e Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni ed efficacia della Variante n. 6 al Piano Strutturale e Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 c. 1 della Legge Regionale n. 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3 SERVIZI TECNICI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 1 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19 maggio 2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo di opera pubblica relativo all'estensione funzionale del Lotto 1 della Ciclovia dell'Arno fino a San Miniato centro storico attraverso la Valle del Cencione, con contestuale adozione di Variante n. 6 al Piano Strutturale e Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 65 /2014 e dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;

Accertato che:
- l'avviso di adozione degli strumenti urbanistici in oggetto è stato pubblicato sul BURT n. 25 parte seconda del 22 giugno 2022;
- nei trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sopracitato non sono pervenute osservazioni in merito;

RENDE NOTO

- che la Variante n. 6 al Piano Strutturale e Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico diventeranno efficaci dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, ai sensi dell'art. 34 c. 1 della Legge Regionale n. 65 /2014;
- che la suddetta deliberazione e gli elaborati di progetto sono consultabili sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo https://comune.san-miniato.pi.it/per-i-cittadini/edilizia-e-urbanistica/procedimenti-urbanistici/regolamento-urbanistico-ru/varianti-al-regolamento-urbanistico e sono depositati in forma cartacea presso il Servizio Urbanistica e Paesaggio.

Il Dirigente
Iuri Gelli

COMUNE DI SAN VINCENZO (Livorno)

Avviso di pubblicazione dell'atto di approvazione della Delibera Consiglio Comunale n. 50 del 14.07.2022 relativa a "FORMAZIONE PRIMO PIANO OPERATIVO DI CUI ALL'ART. 95 DELLA LRT 65/2014 E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO STRUTTURALE. APPROVAZIONE DEFINITIVA".

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 14.07.2022 con la quale si approva definitivamente il Piano Operativo Comunale con contestuale variante semplificata al Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014 e dell'art. 27 della LRT 10/2010;

Vista la L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014 n. 65 ed in particolare l'art. 19 che disciplina il percorso di approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica congiuntamente alle disposizioni del PIT/PPR;

Dato atto che la deliberazione di approvazione definitiva è stata trasmessa con nota PEC prot 20444 del 15.07.2022 ai soggetti competenti ai sensi dell'art. 19 comma 6 della LRT 65/2014 e dell'art. 6 comma 7 dell'accordo tra il ministero dei Beni Culturali e la Regione Toscana del 17.5.2018 anche ai fini della convocazione della conferenza paesaggistica;

Visto l'esito favorevole della conferenza paesaggistica regionale nella seduta del 3.8.2022;

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 50 del 14.07.2022 è stato definitivamente approvato il Piano Operativo Comunale con contestuale variante semplificata al Piano Strutturale.

Ai sensi dell'art. 19 comma 7 della LRT 65/2014 il Piano Operativo Comunale, con contestuale variante semplificata al Piano Strutturale, diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso.

La delibera con i relativi allegati depositati, in forma digitale, presso il settore servizi per il territorio di questo Ente sono visionabili sul sito internet del comune di

San Vincenzo https://onlinesanvincenzo.jentecloud.net/jattiwebsanvincenzo/AttiPubblicazioni?servizio=Link&rifAtto=CC/2022/50 e, previo appuntamento presso l'ufficio urbanistica (0565- 707240 o 0565-707235).

Gli stessi saranno pubblicati sul SIT del Comune di San Vincendo.

Il Responsabile del Procedimento
UOA - Assetto del Territorio
Paolo Cosimi

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

Approvazione Progetto definitivo con contestuale variante al R.U.C., apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (art. 34 della L.R. 65/2014 e artt. 10 e 19 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.), della Ciclovia dell'Arno - Percorso Pedociclabile tra Signa e Montelupo Fiorentino, Stralcio 3 - INTERVENUTA EFFICACIA .

SEGUE ATTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

Vista la **deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30 maggio 2022**, esecutiva, con la quale è stato APPROVATO il Progetto definitivo con contestuale variante al R.U.C., apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (Art. 34 della L.R. 65/2014 e artt. 10 e 19 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.), della Ciclovia dell'Arno – Percorso Pedociclabile tra Signa e Montelupo Fiorentino, Stralcio 3 - Comune di Signa, richiamato in oggetto;

Preso atto della precedente pubblicazione sul B.U.R.T. del 22/06/2022 – Parte seconda n. 25 con la quale si rendeva noto che copia della suddetta deliberazione consiliare, unitamente agli elaborati tecnici che la compongono, sono visionabili nella sezione "Amministrazione trasparente" per la durata di **giorni 30 (trenta)** consecutivi decorrenti dal **22 giugno 2022** e che gli interessati possono presentare osservazioni entro il termine perentorio del **22 luglio 2022**;

Accertato che alla data del termine di cui al punto precedente NON sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

Vista L.R. 65/2014 in particolare l'art. 34 c. 1;

Visti gli art. 37 e 38 della L.R. 65/2014;

Visto il DPR 327/2001;

RENDE NOTO CHE

l'efficacia della Variante Urbanistica in oggetto decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 65/2014.

Signa, 2/8/2022

Il RESPONSABILE DEL SETTORE 3

Arch. Filippo Falaschi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)

Avviso ai sensi dell'art. 18 Reg. C. N. Riferimento: D.P.M. Comune di Viareggio - istanza presentata dalla società "Bagno Il Sole di Martinelli Anna Gloria e Pieraccini Annalisa C. S.a.s." tramsite modello D3 in data -04/05/2022 (prot. n. 39783), integrata in data 13/05/2022 (prot. n. 43027)), avente ad oggetto il -rilascio di un atto suppletivo all'atto formate n. 43 anno 2016 registro concessioni e n. 28831 di repertorio, ai sensi dell'art. 3 comma 4bis L. 494/1993 e art. 9 Reg. C.N., per installazione di strutture stagionali consistenti in una pedana in legno con dimensioni in pianta di circa -5,30x8,00 mt da posizionarsi in appoggio direttamente sulla sabbia e n. 6 pali per vele ombreggianti e un bancone in legno per il periodo dal 20/05 al 15/09 per ciascuna stagione balneare.

SEGUE ATTO

C_L833 - C_L833 - 1 - 2022-08-03 - 0071113

A chiunque abbia interesse

AVVISO

Il Comune di Viareggio, nella persona della Dott.ssa Alice Maria Valchera, Dirigente Area Entrate – Servizio Demanio Marittimo.

Premesso che:
- con istanza presentata tramite modello D3 in data 04/05/2022 (prot. 39783), la società "Bagno Il Sole di Martinelli Anna Gloria e Pieraccini Annalisa & C. S.a.s." ha chiesto il rilascio di un atto suppletivo all'atto formale n. 43 anno 2016 del registro concessioni e n. 28831 di repertorio, ai sensi dell'art. 3 comma 4bis L. 494/1993 e art. 9 Reg. C.N., per l'installazione di strutture stagionali consistenti in una pedana in legno con dimensioni in pianta di circa 5,30x8,00 mt da posizionarsi in appoggio direttamente sulla sabbia e n. 6 pali per vele ombreggianti e un bancone in legno per il periodo dal 20/05 al 15/09 per ciascuna stagione balneare;
- con nota integrativa del 13/05/2022 (prot. n. 43027) la società richiedente produceva: ricevuta versamento Pagopa di € 290,00 (ad integrazione del versamento Pagopa per € 300,00 allegato al modello D3 come sopra specificato) con causale "diritti di istruttoria per atto suppletivo all'atto formale", dichiarazione antimafia della signora Martinelli Anna Gloria;

Visto e/o richiamato:
- l' art. 18 reg. cod. navigazione nonchè la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative e gestionali del demanio marittimo;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative linee guida;
- la Legge Regione Toscana n°31/2016 e relativa Delibera di Giunta Regionale n°544 del 07/06/2016.

Stante quanto sopra,

ORDINA
la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURT e sull'albo pretorio on line del comune di Viareggio

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966709– 852 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Entrate - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato, le osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Le documentazione tardiva, incompleta o inesatta non verrà presa in considerazione.

La documentazione può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da presentare agli uffici del servizio Demanio Marittimo.

Il Dirigente
Dr.ssa Alice Maria Valchera

C_L833 - C_L833 - 1 - 2022-08-03 - 0071113

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966709– 852 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

COMUNE DI VICCHIO (Firenze)

Declassamento strada vicinale di Poggiolo da strada vicinale ad uso pubblico in strada privata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2 - "SERVIZI TECNICI" DEL COMUNE DI VICCHIO

Visto il D. Lgs. 30 aprile 1991 nr. 285;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 28 giugno 2022, resa immediatamente eseguibile, è stata disposto il declassamento della strada Vicinale di Poggiolo, contraddistinta al Catasto terreni del Comune di Vicchio al foglio 22 particelle 36 e 241, da strada vicinale ad uso pubblico a strada privata.

Gli atti relativi sono in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici, nonché consultabili sul sito web del Comune di Vicchio.

Ai sensi dell'art. 33 comma 4 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 16 dicembre 1992, nr. 495, il declassamento o dismissione del tratto di strada vicinale interessato avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Responsabile del Servizio
Mario Lopomo

COMUNE DI VICCHIO (Firenze)

Declassamento di tratto di strada vicinale di Boccagnello da strada vicinale ad uso pubblico in strada privata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2 - "SERVIZI TECNICI" DEL COMUNE DI VICCHIO

Visto il D. Lgs. 30 aprile 1991 nr. 285;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28 giugno 2022, resa immediatamente eseguibile, è stata disposto il declassamento di un tratto della strada Vicinale di Boccagnello da strada vicinale ad uso pubblico a strada privata del tratto di strada contraddistinta al Catasto terreni del Comune di Vicchio al foglio 98 particella 23-24-202.

Gli atti relativi sono in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici, nonché consultabili sul sito web del Comune di Vicchio.

Ai sensi dell'art. 33 comma 4 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 16 dicembre 1992, nr. 495, il declassamento o dismissione del tratto di strada vicinale interessato avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Responsabile del Servizio
Mario Lopomo

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**